STAMPASERA
N. 121 SABATO 12 MAGGIO 1990 L. 1000

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani
NEL PAGINONE

Radiografia dei nuovi consiglieri in Sala Rossa

Il manipolo piemontardo tra diciotto meridionali

TORINO ● Arrivano leghe e pensionati e la Sala Rossa diventa il laboratorio di insolite convivenze. Gipo Farassino e Roberto Gremmo, i patron dell'autonomia piemontese, i difensori della cultura e delle tradizioni subalpine, si troveranno di fronte 18 colleghi di origine meridionale e una cittadina italiana di colore, Rita Hassan, eletta come indipendente nel pci. La prima volta dei pensionati in Comune coincide invece con l'ingresso a palazzo Civico di una pattuglia di giovani consiglieri sotto i 30 anni. Sono 13 e il più giovane, Luigi Piccolo, 23 anni, è stato eletto proprio nella lista dei pensionati. Nel nuovo consiglio comunale Gipo Farassino, Mario Borghezio, Pietro Molino e Roberto Gremmo, i quattro paladini della «piemontesità», si troveranno di fronte i figli e i protagonisti dell'ondata migratoria che negli Anni Sessanta e Settanta si è riversata su Torino. Gli antichi legami con la terra di origine hanno portato in Sala Rossa cinque calabresi: Francesco Bruno (dc); Domenico Mercurio (psi); Raffaele Corapi (msi); due concittadini, Salvatore Vuozzo (pci) e Salvatore Gallo (psi) entrambi di Cassano al Jonio (Cosenza). Poi quattro siciliani: Baldassare Furnari (psdi); Marcello Vindigni (pci); Franco Amato (psi) e Michele Antinoro (msi). Anche i pugliesi sono in quattro: i comunisti Vincenza Zagaria e Fiorenzo Alfieri; il dc Andrea Galasso e il «pensionato» Tommaso Scardicchio. Due sono invece i campani: Sebastiano Provvisiero (dc)

Rita Hassan, pci

Luigi Piccolo, dei pensionati

Sebastiano Provvisiero, dc

e Ricciotti Lerro (psi). Infine ci sono i lucani — Prospero Cerabona (psi) e Sergio Gallicchio — e i sardi, Bernardino Orru (pci).

Che cosa succederà ora? *«La nostra origine meridionale non ha mai creato problemi* — dice Sebastiano Provvisiero, 51 anni, di Marigliano (Napoli), segretario cittadino dc appena riconfermato in Comune — *Non ci sono stati contrasti e tutto si è sempre risolto in una corretta contrapposizione»*. Anche Sergio Gallicchio, neoeletto comunista che nel 1971 lasciò San Giorgio Lucano per venire a Torino, dice convinto: *«Noi siamo arrivati qui con il nostro bagaglio di esperienza, di intelligenza e di voglia di lavorare e lo abbiamo messo al servizio di tutta la città. Il discorso delle etnie è interessa dal punto di vista culturale, ma non deve servire per innalzare nuovi muri»*. Allora sarà una convivenza senza problemi? *«L'unica preoccupazione* — dice Provvisiero — *potrebbe venire da alcune "provocazioni" tipo intervenire in consiglio parlando in dialetto. E poi si dovrebbero evitare generalizzazioni pericolose come descrivere tutti i meridionali come mafiosi o camorristi»*.

Certo c'è l'esempio del 1985 quando Roberto Gremmo, allora consigliere provinciale, intervenne in consiglio parlando in piemontese e provocando reazioni e proteste fino ad arrivare ad una soluzione di compromesso: interventi in piemontese e traduzione letterale in «*dialetto di Stato*», l'italiano. Ma un ostacolo potrebbe arrivare dalla proposta di Gipo Farassino di *«rivalutare turisticamente il capoluogo puntando sulla torinesità e la tradizione piemontese. Realizzando, per esempio al Lingotto, una mostra permanente della nostra cultura»*.

Forse, però, potrebbe essere più difficile il rapporto fra Rita Hassan, la cittadina italiana di colore, e gli autonomisti e le loro battaglie contro l'immigrazione straniera. Anche qui c'è un precedente nel 1985 quando durante un intervento di Roberto Gremmo sull'apartheid l'assessore Scansarello si allontanò dall'aula e i rappresentanti degli altri gruppi lo contestarono duramente. Poi a complicare le cose è arrivata la creazione, sempre da parte di Gremmo, della lega contro la droga e l'immigrazione. Infine c'è la richiesta di Farassino: *«Gli immigrati devono sloggiare dal centro, dica Martelli dove metterli»*.

Certo, sono solo scaramucce, ma non è difficile prevedere riunioni «calde» del consiglio comunale. Meno difficile, invece, appare la convivenza fra i pensionati e la folta pattuglia di giovani. Innanzitutto perché il consigliere più giovane, Luigi Piccolo appartiene proprio ai pensionati. Dice scherzando: *«Meglio pensarci ora prima che sia troppo tardi»*. E perché la richiesta di un'apposito assessorato per gli anziani non dovrebbe provocare grandi tensioni.

Il consiglio comunale, comunque, ringiovanisce: 13 consiglieri hanno meno di trent'anni; altrettanti sono quelli che sono sotto quota quaranta. Poi c'è il gruppo più folto: 28 amministratori fra i 40 e i 50 anni. Infine ci sono gli under 60, che sono 17 e i 9 ultrasessantenni. La consigliera più esperta è Bianca Guidetti Serra, ha 71 anni. Il gruppo consigliare più giovane è quello verde, 4 consiglieri su 5 hanno meno di trent'anni, mentre quello più anziano è repubblicano: i 5 consiglieri hanno un'età variabile fra i 48 e i 63 anni.

Maurizio Tropeano

TAYLOR, ALTRA POLMONITE

Elizabeth Taylor appena dimessa e di nuovo ricoverata in ospedale

NEW YORK ● L'attrice Elizabeth Taylor, che stava rimettendosi abbastanza bene da un grave attacco di polmonite che aveva fatto temere per la sua vita, è stata colta da una nuova infezione polmonare e dovrà restare in ospedale altre sette settimane. Lo ha reso noto Paulette Weir, portavoce dell'ospedale St. John's di Los Angeles dove l'attrice è ricoverata. «*La Taylor* — ha detto la portavoce — *è stata colpita da una polmonite batterica, che spesso fa seguito ad una di origine virale, le sue condizioni sono stabili e non è in uno stato di rianimazione*». L'attrice ha anche un'infezione al sangue e dovrà sottoporsi ad una terapia endovenosa per sei settimane, ma «*tollera molto bene questa terapia e siamo soddisfatti dei suoi progressi*».

Liz Taylor venne ricoverata alcune settimane fa per un malore che venne descritto come una febbre da sinusite, ma dopo si precisò che era invece polmonite e tre settimane fa i medici dissero che era in pericolo di vita. L'attrice, che è nata a Londra e vive a Los Angeles ed ha vinto due Oscar, si è sottoposta varie volte ad operazioni chirurgiche per problemi alla schiena. Subito dopo il suo ricovero in ospedale, la Taylor fece rilasciare una dichiarazione in cui affermava che, contrariamente alle voci circolate, la sua malattia non aveva nulla a che vedere con l'Aids.

Diluvio e grandine stasera un altro bis?

TORINO ● Ieri sera, verso le 18, il secondo temporale della stagione si è abbattuto sulla città, ma la sua intensità è stata meno rilevante se paragonata a quello, accompagnato da una furiosa grandinata, del giorno prima.

Come succede quasi sempre in queste occasioni, si sono verificati numerosi allagamenti lungo le arterie principali, dove i chiusini intasati non sono riusciti a smaltire l'acqua torrenziale. Gli inconvenienti più gravi, considerata l'ora di punta, sono avvenuti agli incroci stradali, dove numerosi semafori andati in *tilt* hanno creato ingorghi paurosi e lunghe colonne di macchine, autobus e tram.

Questa sera, secondo le previsioni dei meteorologi, c'è la possibilità di un altro temporale, con tanto di grandinata. Se la temperatura dell'aria si abbassa improvvisamente, c'è il segnale dell'arrivo del più classico fenomeno atmosferico di primavera. Poi l'aria torna tersa e limpida, in fretta come sono arrivate le nuvole cariche di pioggia.

I temporali non sono una novità durante questa stagione di transizione verso l'estate, qualche anno fa c'è n'è stato uno ogni pomeriggio per molte settimane. Quando masse d'aria calda provenienti dal Sahara libico-tunisino, dopo essersi arricchite dell'umidità del mare che attraversano, vengono a scontrarsi con masse d'aria fresche provenienti dalle regioni orientali, si formano nubi termoconvettive che scaricano la loro energia sotto forma di temporali. Proprio questa situazione era in via di sviluppo già da qualche giorno sul Piemonte.

La probabilità che anche oggi pomeriggio si ripeta, senza precisazione di luogo ovviamente, una situazione analoga è piuttosto forte, in quanto stanno arrivando altre correnti caldo-umide messe in moto dalla depressione africana.

Non si esclude la possibile presenza, nella pioggia, di sabbia sollevata nell'atmosfera dalle forti correnti calde ascensionali del deserto sahariano. Una graduale stabilizzazione della situazione è però prevista ad iniziare dal pomeriggio di domani.

Giorgio Minetti

Rapina ultima moda ti tampona e fugge

TORINO ● Automobilisti, attenti. La rapina è in agguato, e chiunque può restarne vittima. La nuova moda infatti di furto e rapina ha modalità inaspettate, si svolge di giorno, sotto gli occhi di tutti, colpisce prevalentemente donne di mezza età e lascia tutti con un palmo di naso.

L'ultimo caso, in ordine di tempo, l'ha raccontato una donna che abita nella zona di Borgo San Paolo. Domenica pomeriggio, a bordo della sua auto, in via Revello è stata leggermente tamponata da un'altra vettura, dalla quale è sceso un ragazzo sui vent'anni. Gentile, addirittura premuroso, il giovane si è affrettato a constatare i danni; è salito sull'auto tamponata per verificare che tutto fosse a posto. Ma poi subito ha innestato la marcia ed è sparito, con auto, denaro, documenti e chiavi di casa della sua vittima. Sul posto, gli agenti del commissariato San Paolo hanno rinvenuto l'auto abbandonata, che è poi risultata rubata.

«Sono stata gabbata da quell'individuo. Sembrava persino una persona perbene, ma non ha esitato un attimo a lasciarmi lì, in mezzo alla strada», ha raccontato la derubata, aggiungendo poi la speranza che la sua denuncia serva almeno a mettere in guardia altre persone che, all'improvviso, si sentissero tamponare... Il rapinatore in questione opera a Torino con questo nuovo metodo da appena una decina di giorni, ma ha collezionato già numerosi colpi. Al Commissariato San Paolo risultano già diverse denunce per rapine che si sono svolte con le stesse modalità e altri casi sono segnalati anche in Borgo Po e Barriera di Milano.

Le descrizioni del ladro in più casi coincidono: si tratterebbe di un giovane alto, elegante, molto gentile. Dopo il tamponamento — effettuato sempre con un'auto rubata che poi viene abbandonata sul posto — l'uomo si profonde in mille scuse. Quindi si offre di verificare che l'auto incidentata funzioni. *«Proviamo le luci»*, e intanto si siede alla guida. *«Vediamo se il motore si accende»*, qui scatta la sorpresa: l'uomo ingrana la marcia e sparisce, lasciando l'allibita signora, sola, in mezzo alla strada.

Brunella Giovara

Italia Italia oggi regala 12 milioni

Pioggia di premi oggi nel Concorso *«Italia Italia»*: 12 milioni 600 mila lire. I buoni acquisto in palio sono così ripartiti: 8 milioni (Mazzini Griffe) per il colore azzurro, 1 milione 500 mila lire (Borbonese) per il rosso, 900 mila (Borbonese) per il verde e 2 milioni 200 mila (Borbonese) per il bianco.

Giocare è semplice: i lettori dovranno ricomporre con uno dei quattro colori a disposizione la data fortunata pubblicata tutti i giorni, utilizzando la cartolina in loro possesso. Il regolamento è a pagina 18.

La data di oggi è il 28 settembre 1974. In quell'occasione la Nazionale italiana venne superata a Zagabria dalla Jugoslavia per 1 a 0 con gol di Surjak.

Mangiare i cani e i gatti? La Svizzera vuol abolire la legge che lo vietava

GINEVRA ● Gli svizzeri corrono il rischio di vedersi offrire in tutta legalità carne di cane o di gatto nei supermercati e nei ristoranti.

Questo pericolo è la conseguenza della revisione di un'ordinanza federale sui beni alimentari, attualmente in cantiere a Berna: cane e gatto scomparirebbero dalla lista delle carni improprie al consumo.

Un grido d'allarme contro quella che è stata subito definita «la legalizzazione del cannibalismo» è stato lanciato da alcuni amici degli animali: «Non siamo cannibali, non vogliamo trovare nei nostri piatti la carne in salsa dei nostri compagni più cari», ha affermato l'ecologista Franz Weber nell'editoriale che il quotidiano «La Matin» ha voluto dedicare al problema.

Il portavoce dell'ufficio federale della salute ha affermato che si tratta di un adeguamento della legislazione svizzera alle regole della Comunità europea. Ma l'opposizione al progetto di revisione dilaga: «E' un insulto», ha proclamato la federazione delle consumatrici, annunciando la volontà di combattere in ogni modo la decisione del governo. «Vogliamo vendere carne genuina senza ambiguità», hanno aggiunto i macellai.

Per l'ecologista Franz Weber «se Berna persiste nel suo atteggiamento inumano, un'enorme manifestazione davanti al palazzo federale esprimerà la collera del popolo».

Prezzi e disagi: una guida per chi va a Imola alla F1

DAL NOSTRO INVIATO

IMOLA ● La febbre per la Formula 1 continua a salire. Il Gran Premio di San Marino, terza prova del campionato mondiale in programma domani (ore 14,30) al circuito «Enzo e Dino Ferrari» ha già fatto battere tutti i record d'incasso, con la presenza prevista di 120-150 mila persone per la sola gara dopo che già venerdì ed oggi almeno 50 mila tifosi per giorno hanno già affollato l'autodromo romagnolo. Un giro d'affari di 10 miliardi almeno, senza considerare l'indotto.

I biglietti di tribuna sono praticamente esauriti. Spariti i ticket della tribuna Fiat, quella centrale con posti numerati a sedere (250 mila lire ciascuno) e quasi tutti quelli delle altre tribune (da 100 a 180 mila). L'unica speranza per chi vuole ancora assistere abbastanza comodamente allo show dei bolidi da 300 all'ora è di incontrare qualche bagarino clemente. In ogni caso sono ancora disponibili i biglietti circolari, validi per sistemarsi sulle panoramiche colline della Tosa e della Rivazza (lire 30.000) a condizione che si sia disposti a lottare nella calca.

Le ferrovie hanno previsto servizi e fermate straordinarie. Un convoglio partirà da Milano, Porta Garibaldi, partenza ore 6,58, arrivo ad Imola alle 9,31. Una corsa speciale Bologna-Imola è stata fissata alle 9,30 (arrivo 9,52). Da Venezia un treno parte alle 7,04 e arriva alle 9,44. Da Sud, un treno è programmato da Rimini alle 7,20.

In auto la situazione sarà piuttosto difficile. Sull'autostrada Bologna-Ancona sono in corso lavori proprio in prossimità di Imola, con una strozzatura a qualche chilometro dal casello. Per entrare in questi giorni si sono formate code lunghe 5-6 chilometri. La polizia stradale consiglia di viaggiare prima dell'alba o di uscire a Bologna San Lazzaro ed imboccare la via Emilia in direzione di Imola. Ma non viene garantito un traffico scorrevole. Anche per il ritorno la sera i problemi saranno molteplici con strade intasate sin dopo le 24.

Cristiano Chiavegato

SERVIZIO A PAGINA 21

Storie di trombati ed esclusi Nei partiti regna la polemica

ROMA ● Faide e notti dei lunghi coltelli, nelle sedi torinesi dei maggiori partiti? Tant'è che i risultati delle comunali per il capoluogo piemontese sono stati traumatici anche nei rapporti di forza interni: nella dc, la sinistra che fa riferimento a Bodrato è stata letteralmente cancellata; altrettanto è avvenuto nel psi, per la sinistra di Cardetti; e anche nel pci le polemiche tra fronte del no e occhettiani di Ardito sono feroci, rischiano di provocare dimissioni a catena. Così, mentre si saggia il difficile terreno per dar vita ad una altrettanto difficile giunta comunale, a Torino è tempo di regolamento dei conti interni. E da Roma, i rispettivi capicorrente chiamati in causa, alimentano le polemiche: giustizieri e sacrificati, trombati e pigliatutto, si scambiano accuse. Cominciamo dunque dalla dc, dove un polemico Bodrato così risponde a chi gli chiede un giudizio sulla situazione torinese: «Personalmente mi sono ritirato, politicamente mi hanno cancellato, perché dovrei occuparmi di Torino? La lascio a Zanone e Novelli, con la supervisione di Romiti». Già, deve essere stato pesante per il leader della sinistra scudocrociata che proprio nella sua città gli «amici» Lega e Bonsignore gli hanno fatto terra bruciata intorno: tant'è che non sono stati rieletti nemmeno Accattino e Lucci, che pure gestivano un assessorato. Ma Bodrato non recrimina verso le altre correnti dc, e semmai rimprovera: «A loro andrà bene anche così, ma intanto la dc a Torino ha perduto. Io avevo fatto riacquistare al partito 40 mila voti, che loro hanno perso. I miei amici in consiglio comunale non ci sono più... facciano loro. Ci siamo rafforzati in regione e in altri comuni».

Giorgio Cardetti

Vinicio Lucci

Giorgio Ardito

Sull'altro versante dc però, guai accusare Lega di aver fatto le scarpe a Bodrato. «E' un'invenzione dei giornalisti!», quasi si scandalizza il vice di Forlani, che poi immediatamente passa al contrattacco: «Se Bodrato fosse stato meno dispersivo, ora non avrebbe di che lamentarsi: ma ne promuoveva sei di candidati, mica uno. Io, che pure ho un peso politico più grande del suo, ne portavo solo tre: ed ho faticato parecchio per farli eleggere». Infine non manca la stoccata finale di Lega, rivolta più ai bodratiani che a Bodrato stesso: «Un assessore che non riesce a farsi rieleggere con le proprie forze, merita la bocciatura senza appello, anche se fosse della mia corrente».

Insomma, i vincitori infieriscono. Succede anche nel psi, dove un raggiante La Ganga si limita a far notare come ora, nel consiglio comunale torinese, il gruppo socialista sia «più omogeneo». Già, è sparito anche il precedente capogruppo, e la sinistra socialista, che prima aveva tre consiglieri, ora non ne ha nessuno. Nonostante gli appelli di Cardetti, che pur senza ripresentarsi personalmente, invitava il suo elettorato a riversare le preferenze su soli quattro nomi. Tutti e quattro bocciati clamorosamente. «Sono passati ovunque come un carrarmato, e certamente li abbiamo sottostimati», ammette ora l'ex sindaco che rimprovera ai compagni della maggioranza craxiana di aver comunque preso a Torino meno voti nelle comunali che nelle regionali. Forse Cardetti ha sbagliato a non ripresentarsi personalmente? «No, non sarebbe stato serio, perché ormai il mio impegno politico è più a Roma che a Torino. E comunque in provincia abbiamo 2 consiglieri, e in regione 3», è la risposta di chi in ogni caso non intende arrendersi.

Un po' diversa è la polemica in casa comunista, perché sotto accusa è chi il potere di gestione co lo aveva quasi interamente, cioè il segretario provinciale Ardito, che non è riuscito nemmeno a far eleggere uno dei suoi, il segretario cittadino Morri, che ora si è dimesso. Si dimetterà anche Ardito? Novelli ride scettico e di gusto, davanti a questa ipotesi; ma non fa difficoltà a riconoscere che il giovane e rampante dirigente del suo partito ne ha fatte troppe e di ogni colore. «Parafrasando Petrolini, ad Ardito l'hanno rovinato i giornali», dice con ironica bonomia l'ex sindaco, ricordando le sortite del segretario che ogni giorno compariva sulle cronache cittadine con proposte le più varie. Ora però c'è il giallo del fac-simile da risolvere, e il fronte del no è deciso a chiedere il redde rationem ad Ardito. «E' vero che per se stesso ne aveva fatti stampare 70 mila? Ed è vero che quelli degli altri non li ha fatti distribuire?». Insomma, sarà il nuovo corso occhettiano, ma ora il pci, anche a Torino, si ritrova con le stesse beghe.

Gianni Pennacchi

NOTIZIE

Eutanasia in ospedale Indagine a Milano

MILANO ● Il Fatebenefratelli, il più grande ospedale milanese, è di nuovo nella bufera. Adesso s'indaga sulla morte sospetta di due anziani ricoverati, entrambi malati terminali, che potrebbe nascondere una storia di eutanasia.

A far sorgere il sospetto di morti procurate ha contribuito un'iniziativa del primario del reparto di rianimazione, Piergiorgio Sironi, che ha presentato un esposto alla procura della Repubblica. E il magistrato ha già incaricato i carabinieri di sequestrare la cartella clinica dei due malati deceduti.

Adesso le salme saranno sottoposte all'esame necroscopico, che dovrà stabilire con esattezza la causa della morte dei due malati.

Cagliari, niente alcol agli inglesi

CAGLIARI ● Birra e alcol saranno vietati nei giorni del Mondiale? La proposta proibizionista lanciata nei giorni scorsi dal governo inglese non è stata accolta con favore nel capoluogo sardo. Il no più deciso è quello delle associazioni dei commercianti, mentre sembra favorevole alla proposta britannica il sindaco di Cagliari.

Il fronte della preparazione ai mondiali in Sardegna non è affatto tranquillo. Sulle partite incombe anche il rischio del boicottaggio da parte dei lavoratori dell'Enimont che rischiano il licenziamento a causa della crisi della chimica in Sardegna. Intanto in Sardegna sono apparse nelle vetrine dei negozi del centro cittadino le prime aggressive magliette degli hooligans britannici: vanno a ruba.

In Adriatico riappare la mucillagine

ANCONA ● Macchie di mucillagine «di modeste dimensioni e limitato spessore» sono state avvistate nei giorni scorsi a poco più di un miglio dalla spiaggia del Passetto di Ancona durante i normali controlli periodici effettuati dalla locale unità sanitaria. Il fenomeno — secondo Emilio Benetti, responsabile del servizio multizonale della usl 12: «di per sé, non è particolarmente indicativo e dovrebbe essere un fatto isolato e sporadico. Ma se le macchie (che misurano pochi metri) dovessero perdurare ed espandersi, sarebbe un campanello di allarme per una loro eventuale proliferazione a livelli superiori alla media». Un dato confortante — sempre secondo Benetti — è rappresentato dal fatto che, stando agli ultimi rilevamenti, il fondale marino è pulito e non presenta tracce consistenti di diatomee, il cui metabolismo è responsabile della produzione di mucillagine.

«L'anno scorso — ha ricordato il responsabile del servizio multizonale — il fondale ne era letteralmente tappezzato».

Le macchie, quindi, provenienti da qualche altra parte dell'Adriatico, potrebbero essere state trasportate sulle coste marchigiane dalla corrente.

INDAGINE SUL DOPOVOTO

«Sono ricco e voto lumbard» La Lega di Umberto Bossi piace tanto ai più abbienti

MILANO ■ Sono stati i ceti sociali più abbienti a decretare la vittoria elettorale della lega lombarda a Milano.

Nei quartieri a maggiore concentrazione popolare infatti il gruppo guidato da Umberto Bossi ha registrato una crescita relativamente contenuta (ma già comunque di tutto rispetto), intorno al 6 per cento rispetto alle politiche dell'87, mentre nelle zone più «borghesi» della città, fra i ceti impiegatizi e dei professionisti l'incremento nello stesso periodo è stato di quasi il 16 per cento.

E' quanto si ricava dall'analisi del voto effettuata dal servizio statistico del Comune che ha analizzato i comportamenti degli elettori zona per zona.

Allo stesso modo si ricava che il pci, il partito che ha registrato le maggiori perdite, è stato «punito» soprattutto dalla base operaia (— 11 per cento) confluita in parte nel psi (+2 per cento) che a sua volta sembra avere concesso invece alla lega parte del suo elettorato medio-alto (— 2 per cento).

Anche la dc e i partiti laici risulterebbero stabili nelle zone a maggiore concentrazione operaia mentre hanno perso, sempre a favore della lega, in quelli impiegatizi.

Sempre sulla base delle statistiche effettuate dal Comune di Milano il pci avrebbe anche risentito in maniera considerevole dell'aumento delle schede bianche, nulle e dei non votanti, aumento registrato soprattutto nelle zone operaie. Sarebbe invece rimasto stabile fra i ceti medio-alti, dove ha registrato una percentuale del 10,4 per cento, identica a quella delle elezioni dell'85.

r. i.

LA BRASILIANA DEL MUNDIAL

Si chiama Adriana Oliveira, è brasiliana. Sarà la hostess per giornalisti e vip che assisteranno alle partite dei mondiali in programma a Roma

A TORTONA

Il civich in fibra ottica

Pronto un nuovo sistema di controllo del traffico

TORTONA ● La Sip e la Pirelli Cavi hanno realizzato per l'amministrazione comunale di Tortona un sistema a fibre ottiche di telecontrollo del traffico urbano. Si tratta di un sistema che dal punto di vista tecnologico ha pochi paragoni anche a livello mondiale.

L'impianto è stato recentemente inaugurato a Tortona alla presenza delle massime autorità del Comune e della Provincia, del direttore generale Sip per il Piemonte dr. Sanzeni e dell'amministratore delegato della Società Cavi Pirelli ing. Strada.

Il sistema di telecontrollo installato a Tortona si basa su una rete di telecamere capaci di riprese a colori che, poste nei punti nevralgici della città, trasmettono con l'ausilio di modulatori ottici le immagini al centro di controllo dei vigili urbani per la visualizzazione su monitor del traffico. Il sistema video è stato realizzato dalla Pirelli che ha anche fornito le fibre.

La scelta di impiegare cavi in fibra ottica è legato alle caratteristiche di questo mezzo trasmissivo, particolarmente indicato per la trasmissione a distanza di immagini: la fibra ottica garantisce infatti grande larghezza di banda, insensibilità ai disturbi atmosferici, immunità dalle interferenze elettromagnetiche, bassa attenuazione, estrema affidabilità, peso e dimensioni ridottissime. Il segnale trasmesso da fibre ottiche, inoltre, non può essere intercettato e conserva eccezionali capacità di potenza.

I vantaggi di questo sistema non si limitano ad un controllo permanente e tempestivo del traffico ma si estendono ad altri aspetti della vita collettiva e della sicurezza: è possibile infatti controllare in maniera analoga punti particolarmente critici della città come banche, scuole, centri direzionali. L'impianto installato a Tortona, d'altra parte, è composto da apparecchiature modulari e può quindi essere facilmente ampliato all'insorgere di future esigenze.

Il progetto per il telecontrollo del traffico si inserisce nella profonda ristrutturazione tecnologica della rete di telecomunicazioni di Tortona che la Sip ha in atto, nell'obiettivo di trasformare la rete telefonica in rete telematica per servizi evoluti in voce, dati e immagini.

Un altro sistema in fibra ottica per il controllo del traffico sarà prossimamente attivato dalla Pirelli lungo la tangenziale di Napoli.

r. i.

SE SI FARANNO...

Referendum: ecco su quali quesiti saremo chiamati a votare il 3 giugno

ROMA ● Abbiamo appena votato per le elezioni amministrative; ma tra poco più di tre settimane gli italiani — in teoria 47 milioni, ma molti dichiarano già il loro disinteresse per il prossimo appuntamento — torneranno al seggio per rispondere con un sì o con un no, su tre referendum abrogativi. L'unico «ostacolo» alla tornata del 3 e del 4 giugno è costituito dal Parlamento che potrebbe sostituire in tempo le norme poste in discussione appunto dai referendum con leggi ad hoc.

Se ciò non avverrà, la prima domenica di giugno gli elettori troveranno sulla scheda tre quesiti, ai quali dovranno rispondere con un sì se intendono cancellarli, o con un no se intendono invece mantenerli in vita. Due dei tre referendum abrogativi riguardano la caccia; l'altro l'uso dei pesticidi. Vediamoli nel dettaglio.

Pesticidi. «Volete voi l'abrogazione nell'art. 5 della legge 30 aprile 1962, n. 283: "Modifica degli articoli 242, 243, 247, 250 e 262 del Testo unico delle leggi sanitarie approvato con Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265: Disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande", limitatamente al secondo paragrafo del comma h) che reca il seguente testo: "Il ministro della Sanità, con propria ordinanza, stabilisce per ciascun prodotto autorizzato all'impiego per tali scopi i limiti di tolleranza e l'intervallo minimo che deve intercorrere tra l'ultimo trattamento e la raccolta e, per le sostanze alimentari immagazzinate, tra l'ultimo trattamento e l'immissione al consumo"?».

Se vincerà il sì resterebbe in vigore solo la prima parte dello stesso articolo 5 che vieta di impiegare, nella preparazione di alimenti o bevande, sostanze alimentari contenenti residui di prodotti usati in agricoltura e tossici per l'uomo.

Caccia. Due i referendum abrogativi in materia. Il primo chiede se si vuole l'abrogazione di un Regio decreto secondo il quale il proprietario di un fondo non può opporsi a che vi si entri per l'esercizio ella caccia, a meno che il fondo sia chiuso nei modi stabiliti dalla legge sulla caccia o vi siano in atti culture suscettibili di danni. Il secondo, che pubblichiamo a parte, è un rarissimo esempio di concisione: 855 — una più, una meno — tra lettere, parole e numeri, con tanto di citazioni in latino.

Si presume che gli elettori dovrebbero leggere i testi sui quali poi dare un giudizio: quanti arriveranno alla fine di questo chilometrico elenco avifaunistico nazionale?

e. f.

Una scheda lunga 855 parole per decidere se sparare o no

Volete che sia abrogata la legge 27 dicembre 1977, n. 968 «Principi generali e disposizioni per la protezione e la tutela della fauna e la disciplina della caccia» limitatamente a: articolo 2, limitatamente alle parole «ai sensi del successivo articolo 12»; articolo 3, II comma «E' altresì vietata la cattura di uccelli con mezzi e per fini diversi da quelli previsti dai successivi articoli della presente legge»; articoli 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10; articolo 11, comma II «E' fatta eccezione per le seguenti specie, oggetto di caccia, e per i periodi sotto specificati: 1) specie cacciabili dal 18 agosto fino al 31 dicembre: quaglia (Coturnix coturnix); tortora (Streptopelia turtur); calandro (Anthus campestris); prispolone (Anthus trivelissis); merlo (Turdus merula); 2) specie cacciabili dal 18 agosto alla fine di febbraio: germano reale (Anas platyrhynchos); folaga (Fulica antra); gallinella d'acqua (Gallinula chloropus); 3) specie cacciabili dal 18 agosto fino al 31 marzo: passero (Passer Italiae); passera mattugia (Passer montanus); passera oltremontana (Passer domesticus); storno (Sturnus vulgaris); porciglione (Rallus aquaticus); alzavola (Anas crecca); canapiglia (Anas strepera); fischione (Anas penelope); codone (Anas acuta); marzaiola (Anas querquedula); mestolone (Anas clypeata); moriglione (Aythya ferina); moretta (Aythya fuligula); beccaccino (Capella gallinago); colombaccio (Columba palumbus); frullino (Lymocryptes minimus); chiurlo (Nomenius arquata); pittima minore (Limosa lapponica); pettegola (Tringa totanus); donnola (Mustela nivalis); volpe (Vulpes vulpes); piviere (Charadrius apricarius); combattente (Philomahus pugnax); 4) specie cacciabili dalla terza domenica di settembre al 31 dicembre: mammiferi; coniglio selvatico (Oryctolagus cuniculus); lepre comune (Lepus europoeus); lepre sarda (Lepus capensis); lepre bianca (Lepus timidus); camoscio (Rupicapra rupicapra); capriolo (Capreolus capreolus); cervo (Cervus elaphus hippelephus); daino (Dama dama); muflone (Ovis musimon); con esclusione della popolazione sarda; uccelli: pernice bianca (Lagopus mutus); fagiano di monte (Lyrurus tetrix); gallo cedrone (Tetrao urogallus); coturnice (Alectoria graeca); pernice sarda (Alectoria barbara); pernice rossa (Alectoria rufa); starna (Perdix perdix); fagiano (Phasianus colchicus); fringuello (fringilla coeleba); pispola (Anthus pratensis); peppola (Fringilla montifringilla); frosone (Coccothraustes coccothraustes) strillozzo (Emberiza calandra); colino della virginia; verdone (Chloris chloris); fanella (carduelis cannabina); spioncello (Anthus spinoletta); 5) specie cacciabile dalla terza domenica di settembre alla fine di febbraio: beccaccia (Scolopax rusticola); 6) specie cacciabili dalla terza domenica di settembre fino al 31 marzo: cappellaccia (Galerida cristata); tottavilla (Lullula arborea); allodola (Alauda arvensis); cesena (Turdus pilaira); tordo bottaccio (Turdus philomelos); tordo sassello (Turdus iliacus); taccola (Coloeus monedula); corvo (Corvus frugilegus); cornacchia nera (Corvus corone); pavoncella (Venallus venellus); 7) specie cacciabile dal 1° novembre al 31 gennaio: cinghiale» e comma III «Possono essere disposte variazioni all'elenco delle specie cacciabili, con decreto del presidente del Consiglio dei ministri, sentito l'Istituto nazionale di biologia della selvaggina e, il comitato di cui all'articolo 4»; gli articoli 12, 13, 14, 15, 16 e 17; articolo 18 comma II, «Le regioni sentito l'Istituto nazionale di biologia della selvaggina, possono gestire in proprio o autorizzare, con precisa regolamentazione, impianti adibiti alla cattura e alla cessione per la detenzione, anche oltre i periodi di cui all'articolo 11, di specie di uccelli migratori da determinare fra quelle indicate all'articolo 11 e da utilizzare come richiami vivi nell'esercizio venatorio degli appostamenti, nonché per fini amatoriali nelle tradizionali fiere e mercati. Tali specie potranno essere catturate in un numero di esemplari limitato e preventivamente stabilito per ciascuna di esse» e comma IV «Le regioni possono, infine, sentito l'Istituto nazionale di biologia della selvaggina, autorizzare persone nominativamente determinate a catturare, in periodi prefissati e a cedere falchi e civette in numero precedentemente stabilito, per il loro uso nell'esercizio venatorio»; articoli 20, 21, 22, 23, 24 e 25; articolo 26, comma I limitatamente alle parole «e alle attività venatorie», nonché alle parole «al quale deve affluire anche una percentuale dei proventi di cui all'articolo 24 della presente legge» e comma II limitatamente alle parole «e delle associazioni venatorie nazionali riconosciute più rappresentative»; articoli 27 e 28; articolo 29, comma II, «Le associazioni istituite per atto pubblico possono chiedere di essere riconosciute agli effetti della presente legge purché posseggano i seguenti requisiti: a) abbiano finalità ricreative, formative e tecnico-venatorie; b) abbiano ordinamento democratico e posseggano una stabile organizzazione di carattere nazionale con adeguati organi periferici; c) dimostrino di avere un numero di iscritti non inferiore a un quidicesimo del totale dei cacciatori calcolato dall'istituto centrale di statistica, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda di riconoscimento», comma III «Le associazioni di cui al secondo comma sono riconosciute con decreto del ministero per l'Agricoltura e le foreste di concerto con il ministero per l'Interno, sentito il comitato di cui all'articolo 4» comma IV «Si considerano riconosciute, agli effetti della presente legge, la Federazione italiana della caccia e le associazioni venatorie nazionali già riconosciute ed operanti ai sensi dell'articolo 35 della legge 2 agosto 1967, n. 799», comma V «Le associazioni venatorie nazionali riconosciute sono sottoposte alla vigilanza del ministero dell'Agricoltura e delle foreste», comma VI «Qualora vengano meno, in tutto o in parte, i requisiti previsti per il riconoscimento, il ministero per l'Agricoltura e le foreste, sentito il comitato di cui all'articolo 4, dispone con decreto la revoca del riconoscimento stesso» e VII «E' vietata l'iscrizione a più di una associazione venatoria», articoli 30, 31, 32, 33, 34, 36 e 37?

Gli ultimi giorni di Deng Xiaoping e Chen Yun

Il tramonto dei draghi

Voci insistenti sulle cattive condizioni di salute dei vecchi leader

La voce degli ultimi «draghi» si sta affievolendo di giorno in giorno. Le notizie sul loro pessimo stato di salute rimbalzano ormai con tale insistenza, da Hong Kong al Giappone all'Occidente, che il ministero degli Esteri cinese non si impegna quasi più a smentirle.

Giovedì si era diffusa, a Tokyo e a Washington, la notizia della morte di Deng, 85 anni, da almeno dieci molto malandato di salute. Venerdì nella capitale giapponese davano ormai per moribondo anche Chen Yun, 84 anni, l'altro grande vecchio del potere cinese. «Ha i giorni contati — hanno scritto i giornali nipponici — e il partito ha già messo in allarme le sedi locali per le celebrazioni di rito».

Deng e Chen Yun rappresentano le due anime della Cina del dopo-Mao. Hanno ricoperto ruoli politici di diversa rilevanza durante la loro vita. Al nome di Deng è legata la politica delle riforme. Ha avuto un ruolo determinante, nella politica di Pechino, per oltre un decennio. Ma negli ultimi mesi (quelli cruciali di piazza Tienanmen) sembra aver prevalso il conservatore Chen Yun, esponente della linea dura.

Uomo di spicco nel partito e nel governo fin dal 1949, Chen è probabilmente salito al gradino più alto della sua carriera lo scorso anno, quando è stato nominato presidente della commissione consultiva centrale del partito, cioè del nucleo di veterani che ha preso in mano il timone della gestione ideologica, incrinato dalle proteste degli studenti.

Era un organismo che doveva garantire una mediazione tra l'anima progressista e quella conservatrice del partito e il cui ago della bilancia (pur se in maniera non ufficiale) avrebbe dovuto continuare ad essere Deng. Ma così non è stato.

Alla fine di aprile il «Quotidiano delle Forze Armate» ha pubblicato una poesia inedita di Mao e, sotto, con pari rilevanza, due testi scritti rispettivamente da Deng Xiaoping e da Chen Yun. Tutti gli osservatori hanno interpretato questa scelta giornalistica come la riprova del «declino» di Deng e dell'«ascesa» di Chen. Ed è parso particolarmente significativo che i testi siano stati pubblicati sul giornale delle Forze Armate, proprio nel momento in cui i militari hanno riassunto un ruolo di primaria importanza nello scenario politico cinese.

Secondo molte informazioni, ufficiose ma attendibili, all'interno degli organismi dirigenti del partito sarebbe in corso un autentico processo ideologico che vede Deng Xiaoping sul banco degli imputati. E con poche probabilità di «assoluzione».

Ma il problema vero non è tanto una condanna dell'uomo che ha gestito il dopo-Mao. Tutto sommato, Deng Xiaoping e Chen Yun rappresentano due anime della stessa Cina, quella nata dalla lunga marcia e dalla guerra civile contro Ciang Kai Shek. E' dopo di loro che comincia la nuova Cina. E' questa la vera incognita.

L'impressione è che Tienanmen sia stato solo il primo atto dello scontro fra le due anime cinesi, fra conservatori e progressisti. La prima battaglia l'ha vinta Li Peng contro Zhao. Ma la guerra vera, forse, deve ancora venire. E potrebbe essere dichiarata proprio in concomitanza con la scomparsa dei due vecchi leader.

Quali saranno i protagonisti di questo scontro non è ben chiaro. Le figure che si muovono nella nuova dirigenza cinese non hanno fino a questo momento assunto particolare rilevanza. Nessuno ha dimostrato di possedere particolare carisma e statura politica. Non Li Peng, l'attuale premier, sul quale potrebbero pesare le responsabilità del massacro dello scorso anno. E neppure Jiang Zemin, giovane delfino di Deng, al quale è andata la carica di segretario generale del partito, ma che sembra già essersi incamminato sulla stessa china discendente del suo «grande protettore».

Forse hanno ragione coloro i quali affermano che il vero «dopo Mao» deve ancora incominciare e che altri appuntamenti sono in programma a piazza Tienanmen.

Silvano Costanzo

A sinistra, l'ultimo importante incontro internazionale di Deng: i colloqui con Gorbaciov avvenuti proprio durante la protesta studentesca in piazza Tienanmen. In alto, soldati a Pechino

BUSH AEROBICO

Questa signorina che si agita accanto al presidente americano Bush si chiama Denise Austin ed è una istruttrice di aerobica. E' stata invitata alla Casa Bianca nell'ambito di un programma che sponsorizza «sport e salute»

EUROPA ORIENTALE

Con la democrazia, torna anche un'antica piaga

Antisemitismo all'Est

Dietro il paravento del nazionalismo sta prendendo piede il razzismo. L'esodo ebraico dall'Unione Sovietica è legato anche alla paura di possibili nuove persecuzioni

VIENNA ● L'ondata di antisemitismo in Europa dell'Est cresce di pari passo con le attività di organizzazioni di estrema destra nazionaliste come Pamiat in Urss e Vatra Romaneasca in Romania. In Unione Sovietica Pamiat è particolarmente attivo e sfrutta la maggiore libertà di opinione concessa dalle aperture democratiche del presidente sovietico Michail Gorbaciov. E' stato il primo movimento politico registrato ufficialmente come partito politico a Leningrado.

Un sondaggio effettuato a Mosca dal comitato ebraico americano ha rivelato che il 77 per cento degli interrogati aveva sentimenti antisemiti. L'esodo degli ebrei dall'Urss (71.000 sono partiti nel 1989 e 850.000 sono in lista d'attesa per l'emigrazione) si spiega essenzialmente per questa recrudescenza di sentimenti razzisti.

In Romania Vatra Romaneasca, ufficialmente un'associazione culturale per difendere «il patrimonio ancestrale» romeno, è diventata una forza politica consistente. Nel suo programma con spunti antisemiti questa associazione difende il nazionalismo romeno e attacca la minoranza ungherese in Transilvania.

Negli Anni Trenta i sentimenti anti ebraici erano particolarmente forti per l'influenza del movimento fascista delle «Guardie di Ferro». C'erano 800.000 ebrei in Romania nel 1939, dopo le deportazioni nel 1945 ne sopravvivevano solo 400.000, emigrati quasi tutti in Israele negli anni seguenti. Oggi la minoranza ebraica nel Paese conta circa 20.000 persone.

In Ungheria della seconda guerra mondiale viveva la più grande minoranza ebraica dell'Europa Centrale con 800.000 membri. Di questi 600.000 sono morti durante l'olocausto e solo 80.000 restano nel Paese.

Il gran rabbino Alfred Schoener per il 45° anniversario della liberazione del ghetto di Budapest nel 1945 ha denunciato profanazioni di sinagoghe e cimiteri israelitici.

In Polonia si manifesta il fenomeno di «antisemitismo senza ebrei» secondo una definizione tratta dalle conclusioni di un simposio sui rapporti conflittuali della cultura ebraica in Polonia tenutosi a Cracovia il 25 aprile. Attualmente vivono nel Paese circa 5000 ebrei su una popolazione di 40 milioni di persone, ma le piattaforme elettorali di 22 dei partiti che si presentano alle elezioni comunali del 27 maggio contengono idee antisemite.

In Cecoslovacchia e Bulgaria non esiste più il problema dell'antisemitismo: dei 300.000 ebrei cecoslovacchi di prima della guerra ne sono morti 150.000 nei campi di sterminio. La maggior parte dei sopravvissuti sono emigrati in Israele e i 5000 rimasti sono quasi tutti assimilati, come anche i circa 5000 ebrei della Bulgaria. In quest'ultimo Paese l'antisemitismo non esiste praticamente più, ha detto Baruk Magrisso, segretario del consiglio israelitico bulgaro.

INGHILTERRA

Braccialetti antifurto per neonati

LONDRA ● I neonati dell'ospedale londinese di St. Thomas avranno un «accessorio» in più: è stato infatti deciso dalla direzione di dotarli di un braccialetto antifurto.

Questo inconsueto accessorio è stato deciso dopo che, nel gennaio scorso, una bambina nata da appena trentasei ore era stata «rubata». La piccola fu ritrovata, viva, sedici giorni dopo il sequestro.

In caso qualcuno cercasse nuovamente di portar via dall'ospedale un neonato, il braccialetto farà scattare un sistema d'allarme.

Questo dovrebbe impedire (nelle intenzioni dei responsabili) i «furti» di bambini o, in ogni caso, far sapere da quale porta è uscito il «ladro» e come si chiamava il neonato.

A LONDRA

Il Kgb svela i segreti di Hess

Hitler offrì a Londra la spartizione del mondo

LONDRA ● Il «delfino» di Adolf Hitler, Rudolf Hess, si paracadutò in Scozia, nel 1940, per proporre all'allora primo ministro inglese Winston Churchill la neutralità o l'alleanza dell'Inghilterra a fianco della Germania nazista in cambio di acquisizioni territoriali. Lo ha detto a Londra il colonnello Igor Frelin, primo portavoce della polizia segreta sovietica Kgb.

«Hess — ha rivelato Frelin in una conferenza stampa — portò due proposte di Hitler alla Gran Bretagna. La prima era che se l'Inghilterra fosse rimasta neutrale non avrebbe più subito attacchi aerei tedeschi. Avrebbe potuto conservare il suo impero e continuare ad avere una posizione dominante in Medio Oriente».

«La seconda proposta — ha proseguito il colonnello del Kgb — era che se l'Inghilterra avesse combattuto a fianco della Germania, i due Paesi sarebbero facilmente riusciti a spartirsi il mondo fra di loro.

«L'Inghilterra avrebbe conservato il suo impero, ma avrebbe perso il controllo della regione del Caucaso e dell'Asia centrale sovietica. Il Giappone avrebbe dominato l'Estremo Oriente, impossessandosi delle colonie francesi in Indocina, e la Germania sarebbe stata la potenza dominante in Europa e in Nord Africa».

«Churchill respinse queste condizioni — ha aggiunto Frelin — si rese conto che se Hitler fosse stato capace di mettere fuori combattimento l'Unione Sovietica, sarebbe stato abbastanza forte da sconfiggere l'Inghilterra. Non c'era motivo per credere che Hitler avrebbe tenuto fede alla sua parola».

Frelin ha fatto queste rivelazioni in occasione di una campagna promozionale per un film sovietico su Kim Philby, il famoso agente doppiogiochista inglese, che è stato trasmesso ieri sera in Urss e che sarà trasmesso lunedì prossimo dalla rete televisiva inglese privata Channel Four.

Secondo quanto ha rivelato Frelin, parte di queste informazioni sul volo di Hess, uno dei misteri della seconda guerra mondiale, sono state fornite da Philby sulla base di quanto venne a sapere dalla persona che fece da intermediario fra Churchill e Hess. Il colonnello Frelin non ha voluto però dire chi fosse il «quinto uomo» della rete spionistica sovietica in Gran Bretagna.

MESSICO

Droga nei ritratti del Papa

CITTA' DEL MESSICO ● Approfittando del grande interesse e dell'attenzione che la visita di Papa Giovanni Paolo II sta suscitando in Messico, un gruppo di narcotrafficanti aveva nascosto 78 chilogrammi di marijuana dentro un pacco contenente ritratti del papa per spedire la droga dalla città di Guadalajara, nel centro del Paese, a Ciudad Juarez, quasi al confine con gli Stati Uniti. La marijuana, trasportata su un autobus, è stata scoperta dagli agenti durante un normale controllo. Il pacco è stato fatto proseguire fino alla destinazione per cercare di catturare le persone che si fossero presentate a ritirarlo, ma è rimasto abbandonato nel deposito. Uno dei corrieri della droga viaggiava sullo stesso autobus ed ha avvertito la banda della scoperta fatta dalla polizia.

Neanche le elezioni riescono a scuotere l'apatica piazza Affari

LA SETTIMANA IN BORSA

a cura di *Elio Biancato*

PIAZZA AFFARI
7 MAGGIO
11 MAGGIO
+0,1%

LUNEDI' 7
+0,8

Una riunione prevalentemente nelle mani dei compratori anche se in termini globali le negoziazioni sono leggermente diminuite rispetto ai giorni scorsi. Gran parte del listino esce comunque dalla seduta su posizioni migliori rispetto a quelle di venerdì. Inconsistente il mercato dei premi. Indice Comit: 703,30.

MARTEDI' 8
-0,2

Nemmeno il responso delle urne ha scosso Piazza Affari: chi si aspettava una seduta al rialzo ha trovato invece una riunione incerta. In apertura un tentativo di riportare avanti il movimento rialzista delle giornate precedenti è stato ben presto vanificato da offerte piuttosto diffuse. Indice Comit: 702,23.

MERCOLEDI' 9
-0,1

A pochi giorni di distanza dalla chiusura dei conti di maggio, risultano quasi d'obbligo le sistemazioni, anche per le operazioni impostate nel settore dei premi. Di conseguenza si assiste ad un lavoro su scala ridotta, con le vendite che hanno una certa prevalenza sugli acquisti. Indice Comit: 701,53.

GIOVEDI' 10
+0,1

Il quadro del mercato non cambia, dal momento che operatori e clienti continuano a mantenere un atteggiamento di estrema prudenza. Da qualche parte si è comprato, da qualche altra invece si è venduto, ma in realtà flessioni e recuperi in buona parte si compensano. Indice Comit: 702,16.

VENERDI' 11
-0,2

Il clima di incertezza che domina Piazza Affari si traduce sull'assenza di nuove iniziative, specie sui valori a più larga diffusione: soltanto alcuni titoli a mercato limitato sono in grado di rafforzare le posizioni, ma esclusivamente in funzione del modesto flottante. Indice Comit: 700,99.

La Borsa ha perso il telecomando. Nella settimana appena conclusa Piazza Affari non ha saputo o voluto reagire alle numerose sollecitazioni esterne e interne, finendo per adagiarsi nell'indifferenza con un modesto volume di affari e un precario equilibrio nei prezzi.

L'indice Mib (più 0,1 per cento da un venerdì all'altro) una volta tanto ha fotografato fedelmente l'andamento di un mercato piatto e condizionato dalle scadenze tecniche, prima fra tutte la risposta premi di lunedì che ha soffocato le quotazioni di quasi tutti i valori principali per dare respiro ai numerosissimi contratti stipulati con basi inferiori rispetto alle potenzialità dei titoli in gioco.

Anche chi si aspettava uno scossone dalle elezioni è rimasto deluso. Vissuto tra le grida con una discreta ma tradizionale apprensione, l'esito del voto amministrativo — con il calo del pci e l'avanzata delle leghe — non ha invece suscitato alcuna reazione.

TITOLI ORSO

ACQUA MARCIA RNC	— 9,59
PIRELLI SPA WAR	— 8,48
OLCESE VENEZIANA	— 8,03
ACQUA MARCIA ORD	— 6,99
ACQUA M. RNC 1/4/87	— 6,47
FIRS ORD	— 6,09
CENTENARI ZINELLI	— 6,04
AME FINANZA RNC	— 6,03
AUSCHEM ORD	— 5,99
CALTAGIRONE RNC	— 5,85

TITOLI TORO

DEL FAVERO	+ 13,13
LLOYD RNC	+ 12,24
VITTORIA ASSICUR.	+ 9,79
MILANO ASS. ORD	+ 9,65
ED. FABBRI PRIV	+ 9,07
MONDADORI RNC	+ 8,65
MILANO ASS. RNC	+ 7,63
TRIPCOVICH RNC	+ 7,05
FINREX RNC	+ 7,03
GEROLIMICH RNC	+ 6,96

Ferrero Sud l'utile in crescita

MILANO ● La «Ferrero Dolciaria Sud» (appartenente al gruppo Ferrero) ha registrato, nel 1989, un fatturato di 103,3 miliardi di lire, mentre il risultato economico è stato pari a 1,2 miliardi.

I dati sono stati riferiti dal direttore affari generali della Ferrero, Giulio Coppi, in occasione della partecipazione del gruppo alla 15ª edizione della «mostra internazionale alimentazione dolciaria» (Miad) che si è aperta ieri nel quartiere fieristico milanese per concludersi lunedì prossimo.

Nelle due unità industriali della Ferrero Sud, quella di S. Angelo dei Lombardi in provincia di Avellino e quella di Balvano in provincia di Potenza, la produzione ha superato ampiamente le previsioni del 1987 raggiungendo i 236.300 quintali contro i 188 mila previsti. Nei due stabilimenti lavorano complessivamente 355 persone contro le 300 previste.

Coppi ha precisato che la produzione nei due stabilimenti è cominciata nel secondo semestre 1987 e hanno richiesto un investimento di 110 miliardi di cui 48 (solo parzialmente riscossi) concessi dallo Stato in base alla legge 219 del 1981.

Il bilancio del gruppo «Ferrero» sarà reso noto entro il prossimo giugno.

TITOLI	11-05	04-05	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	1988/1990 min.
ALIMENTARI						
Alivar	12900	13150	-250	-1,91	14100	6210
Bonifiche Ferr.	44950	45010	-60	-0,14	49500	23510
Eridania	8350	8345	+5	+0,05	9695	2580
Eridania r. n.c.	8301	8065	+238	+3,89	8301	2000
Zignago	8330	8520	-190	-2,24	8990	4050
ASSICURATIVE						
Alleanza Ass.	45150	44000	+1150	+2,61	74137	30000
Alleanza r.	40810	40990	-180	-0,44	73845	35990
Assitalia	11910	12070	-160	-1,33	25400	11201
Ausonia	1736	1791	-55	-3,08	3403	1171
C. Latina	15100	15500	[illegible]	-2,58	18440	8500
C. Latina r. n.c.	6450	6660	-210	-3,16	7783	4100
Fata	13960	14250	-290	-2,04	16590	12700
Firs	1526	1625	-99	-6,10	2103	1410
Firs r.	607	601	+6	+0,99	960	566
Generali	40500	40390	+110	+0,27	117953	37690
Italia Assicurazioni	14385	14430	-45	-0,32	21034	8976
L'Abeille	117000	118000	-1000	-0,85	152000	79200
La Fondiaria	57850	58450	[illegible]	-1,03	91000	48000
La Fondiaria w.	29200	29600	-400	-1,38	32495	3989
La Previdente	20810	20980	-170	-0,82	42500	18980
Lloyd Adriatico	14453	14160	+293	+2,06	30500	13780
Lloyd Adriatico r.	11000	9800	+1200	+12,24	15890	6200
Milano Ass.	28475	25870	+2605	+9,64	39600	18950
Milano Ass. r. n.c.	18470	17160	+1310	+7,63	24090	9550
Ras	23500	23960	-460	-1,92	55720	[illegible]
Ras r. n.c.	12810	13080	-270	-2,07	33737	11980
Sai	17600	18000	[illegible]	-2,23	31361	12125
Sai r.	8750	8450	+300	+3,55	19500	[illegible]
Toro	22230	22310	-80	-0,36	35600	2110
Toro p.	13800	13499	+301	+2,22	[illegible]	9350
Toro r.	10900	10590	+310	+2,92	[illegible]	7050
Unione Sub. Ass.	24810	[illegible]	[illegible]	-0,36	32400	[illegible]
Unipol ord.	22800	[illegible]	-160	-0,70	25800	[illegible]
Unipol priv.	16995	[illegible]	+145	+0,86	27270	14500
Vittoria Ass.	26020	23700	+2320	+9,78	26020	18330
BANCARIE						
B. Agr. Milanese	15307	[illegible]	-173	-1,12	17010	7990
Banca Comm. Ital.	4832	4895	[illegible]	-1,29	5580	[illegible]
Banca C. Ital. r. n.c.	[illegible]	4215	+75	+1,77	[illegible]	[illegible]
B. Manusardi	1500	1484	+16	+1,07	2250	1000
B. Mercantile	10500	[illegible]	-490	-4,46	[illegible]	7700
Banca Toscana	5280	5285	-5	-0,10	8000	[illegible]
B. Chiavari	5000	5200	-200	-3,85	[illegible]	3060
B. Ambrov. [illegible]	5346	[illegible]	+147	+2,82	6395	[illegible]
B. Ambrov. r. n.c.	[illegible]	2740	+145	+5,29	[illegible]	1616
Banco Lariano	7525	7365	+160	+2,17	[illegible]	2300
Banco Napoli r.	[illegible]	18750	+1250	+6,66	[illegible]	13600
Banco Roma	2286	2201	+85	+3,86	[illegible]	1779
Banco Roma w.	730000	710000	+20000	+2,81	[illegible]	670000
B. Sardegna r.	[illegible]	17960	+140	+0,77	[illegible]	9350
Bna	8250	8260	-10	-0,13	[illegible]	[illegible]
Bna p.	[illegible]	3791	+8	+0,21	6910	[illegible]
Bna r. n.c.	[illegible]	[illegible]	-30	-1,34	3169	1730
Bnl r. n.c.	[illegible]	13900	+170	+1,22	22848	10450
Credito Comm.	[illegible]	[illegible]	-100	-2,05	6900	2590
Cr. Fondiario	6335	[illegible]	+285	+4,71	7275	2600
Credito Italiano	2601	2631	-30	-1,15	2998	1130
Credito Ital. r. n.c.	2168	2177	-9	-0,37	2575	1181
Credito Lombardo	3880	3910	-30	-0,77	4500	2501
Cred. Varesino	5962	6060	-98	-1,62	6790	3200
Cr. Varesino r. n.c.	3211	3245	-34	-1,05	3460	1990
Interbanca	—	—	—	—	44600	14800
Interbanca p.	47990	46900	+1090	+2,32	70100	8600
Mediobanca	20560	20520	+40	+0,19	292500	17230
CARTARIE - EDITORIALI						
Cart. Ascoli	4130	4210	-80	-1,91	7530	1495
Binda	1549	1517	+32	+2,10	3850	1370
Burgo	13100	13550	-450	-3,33	17350	9600
Burgo p.	13370	13500	-130	-0,97	14680	7850
Burgo r.	13340	13700	-360	-2,63	16900	9470
Ed. Espresso	23500	23790	-290	-1,22	[illegible]	7423
Fabbri p.	5301	4860	+441	+9,07	5301	1480
Mondadori	—	—	—	—	53000	14250
Mondadori p.	—	—	—	—	45800	7810
Mondadori r. n.c.	17601	16200	+1401	+8,64	28300	5680
Poligrafici Ed.	6450	6450	—	—	6540	3099
CEMENTI - CERAMICHE						
Calp	5526	5495	+31	+0,56	5689	2465
C. Augusta	6630	6460	+170	+2,63	6880	3600
C. Barletta	10880	10675	+205	+1,92	11000	7580
C. Merone	5480	5400	+80	+1,48	5720	2891
C. Merone r.	3860	3850	+10	+0,26	3910	2001
C. Sardegna	8460	8245	+215	+2,60	8830	5000
C. Siciliane	11400	11500	-100	-0,87	12900	6400
Cementir	3700	3670	+30	+0,81	4310	2230
Italcementi	132800	129500	+3300	+2,54	139875	71350
Italcementi r. n.c.	76400	73850	+2550	+3,45	78400	33410
Italcementi 2% w.	54	55	-1	-1,82	75	46
Unicem	26900	26500	+400	+1,50	29300	16120
Unicem r. n.c.	17650	17170	+480	+2,79	28460	7650
CHIMICHE - IDROCARB.						
Auschem	3140	3340	-200	-5,99	3360	1640
Auschem r. n.c.	2240	2299	-59	-2,57	2300	1501
Boero	9030	9200	-170	-1,85	9990	4680
Caffaro	1352	1393	-41	-2,95	1516	399
Caffaro r.	1361	1385	-24	-1,74	1500	800
Enichem A.	2220	2261	-41	-1,82	3080	1175
Enimont	1415	1456	-39	-2,69	1685	1382
F.M.C.	3451	3650	-199	-5,46	3930	1715
Fidenza Vet.	4400	4501	-101	-2,25	9705	4350

TITOLI	11-05	04-05	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	1988/1990 min.
Fidenza Vet. 1-1-90	4025	4120	-95	-2,31	6350	1717
Italgas	[illegible]	2732	-37	-1,35	3130	1660
Manuli Cavi	6800	[illegible]	+120	+1,79	6800	2810
Manuli Cavi r. n.c.	3720	3740	-20	[illegible]	3830	[illegible]
Marangoni	7420	7355	+65	+0,88	8700	4670
Mira Lanza	71350	70100	+1250	+1,78	71350	[illegible]
Montedison	1931	1990	-59	-2,97	3000	1010
Montedison r.	1220	1250	-30	-2,41	1630	535
Montefibre	1203	[illegible]	-17	-1,40	2720	1165
Montefibre r.	1056	1074	-18	-1,68	1640	950
Perlier	1126	1175	-49	-4,18	2270	[illegible]
Pierrel	2845	[illegible]	-25	-0,88	3188	975
Pierrel r. n.c.	1280	1320	-40	-3,04	1470	556
Pirelli Spa	2680	2740	-60	-2,19	5227	1870
Pirelli Spa r.	[illegible]	[illegible]	-30	-1,08	5199	1873
Pirelli Spa r. n.c.	[illegible]	2171	+19	+0,87	3072	1320
Pirelli Spa w.	669	731	-62	-8,49	1042	[illegible]
Recordati	12370	11600	+770	+6,63	14750	5750
Recordati r. n.c.	6180	[illegible]	+320	+5,46	7150	3150
Saffa	10401	10400	+1	—	11775	5780
Saffa r.	10600	[illegible]	+300	+2,91	11610	5750
Saffa r. n.c.	6740	[illegible]	-40	-0,59	69000	4360
Salag	6370	[illegible]	+20	+0,31	6600	1691
Salag r. n.c.	3375	3330	+45	+1,35	3425	1000
Snia Fibre	1900	1841	+59	+3,20	2890	1335
Snia	2570	2602	-32	-1,23	[illegible]	[illegible]
Snia r.	[illegible]	2600	+27	+1,03	4850	1645
Snia r. n.c.	1780	1775	+5	+0,28	[illegible]	1154
Snia Tecnop.	6360	6725	-365	-5,43	8020	4800
Sorin Biom.	12400	[illegible]	-80	-0,65	14830	[illegible]
Teleco Cavi	[illegible]	14680	-30	-0,21	[illegible]	1305
Vetrerie Ital.	[illegible]	6280	+80	+1,27	7106	[illegible]
COMMERCIO						
La Rinascente	7280	7370	-90	-1,23	7810	2680
La Rinascente p.	3900	3870	+30	+0,77	4180	2000
La Rinasc. r. n.c.	4221	4180	+41	+0,98	4400	2145
Standa	33570	[illegible]	-130	-0,39	38200	8750
Standa r. n.c.	13100	13510	-410	-3,04	14270	3720
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICHE						
Alitalia	[illegible]	1789	+41	+2,29	[illegible]	[illegible]
Alitalia p.	1299	1270	+29	+2,28	[illegible]	397
Alitalia r. n.c.	[illegible]	1300	-10	-0,77	1700	1080
Ansaldo Tr.	[illegible]	[illegible]	+270	+4,95	6650	3500
Ausiliare	14750	15575	[illegible]	-5,30	145100	6410
Autostrade To-Mi	14010	13995	+15	+0,10	22250	9690
Autostrade p.	1091	1101	-10	-0,91	[illegible]	1090
Costa Crociere	[illegible]	[illegible]	+41	+1,05	4119	2600
Gewiss	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-1,62	[illegible]	3060
Italcable	[illegible]	19999	+551	+2,75	20736	9700
Italcable r. n.c.	15100	15150	-50	-0,34	17894	[illegible]
N.A.I.	19	19	—	—	24	18
Selm	2620	2657	-37	-1,40	3807	[illegible]
Selm r.	2659	2602	+57	+2,19	3980	1179
Sip	[illegible]	[illegible]	+59	+3,71	3716	1448
Sip r. n.c.	[illegible]	1500	—	—	2950	1351
Sip 1-1-90	1555	[illegible]	+46	+3,04	1557	1450
Sip r. n.c. 1-1-90	1439	1410	+29	+2,06	1447	[illegible]
Sirti	[illegible]	[illegible]	-39	-0,30	13740	7820
Sondel	[illegible]	1244	-16	-1,45	1940	[illegible]
Tecnomasio	4100	3971	+129	+3,24	4130	1181
FINANZIARIE						
Acqua Marcia	479	515	-36	-7,00	1519	[illegible]
Acqua Marcia r. n.c.	377	417	-40	-9,60	547	326
A. Marcia r. 1-4-87	339	[illegible]	-24	-6,62	510	320
Ame Fin.	—	—	—	—	12700	7220
Ame Fin. r. n.c.	[illegible]	7300	-440	-6,03	[illegible]	[illegible]
Avir Fin.	8100	8283	-183	-2,21	9740	900
Bastogi	[illegible]	351	-1	-0,28	735	150
Bonif. Siele	[illegible]	29000	-20	-0,07	50650	17750
Bonif. Siele r. n.c.	9350	9450	-100	-1,06	16400	7450
Brioschi	1474	1479	-5	-0,34	1540	680
Buton	4716	[illegible]	+136	+2,96	4895	2210
Cam. Fin.	4305	4215	+90	+2,13	[illegible]	1787
Cir	5289	5332	-43	-0,81	7155	3100
Cir r.	5250	[illegible]	[illegible]	-0,95	7350	3100
Cir r. n.c.	2881	2836	+45	+1,58	[illegible]	1635

TITOLI	11-05	04-05	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	1988/1990 min.
Cofide	[illegible]	4751	-151	-3,18	[illegible]	3375
Cofide r. n.c.	1710	1733	-23	-1,33	2341	1013
Comau	[illegible]	4800	167	-3,48	4845	1951
Editoriale	[illegible]	[illegible]	-8	-0,23	[illegible]	1815
Euromobiliare	6640	6795	-155	-2,29	12360	5430
Euromobil. r. n.c.	[illegible]	2467	+23	+0,93	[illegible]	1870
F. C. Nord	19000	[illegible]	—	—	22100	12600
Ferruzzi Agr.	2502	2530	-28	-1,11	3017	890
Ferruzzi Agr. r.	[illegible]	[illegible]	-62	-2,10	[illegible]	1765
Ferruzzi Agr. r. n.c.	1611	1645	-34	-2,07	1705	448
Ferruzzi fin.	3011	3080	-69	-2,25	3545	2698
Ferruzzi fin. w.	[illegible]	685	-36	-5,26	1715	692
Ferruzzi pr.	1740	1781	-41	-2,31	[illegible]	1041
Fidis	7930	[illegible]	+70	+0,89	12694	6070
Fimpar	3315	3278	+37	+1,12	[illegible]	1130
Fimpar r. n.c.	[illegible]	1750	-45	[illegible]	1849	720
Fin Breda	1140	1159	-19	-1,64	[illegible]	1105
Fin Breda warr.	211	218	-7	[illegible]	349	191
Finarte	[illegible]	7200	+196	+2,72	7600	2219
Finarte r. n.c.	[illegible]	2928	-48	-1,64	12480	2520
Finrex	1497	[illegible]	-3	-0,20	[illegible]	1010
Finrex r. n.c.	[illegible]	925	+65	+7,02	[illegible]	405
Fiscambi	[illegible]	5200	+80	+1,53	9740	5050
Fiscambi r. n.c.	2380	2360	+20	+0,84	3645	1600
Fornara	3517	3401	+116	+3,41	3573	2120
Gaic	24000	[illegible]	—	—	[illegible]	21000
Gemina	[illegible]	2230	-9	-0,41	2694	1005
Gemina r.	1410	1430	-20	-1,40	[illegible]	981
Gerolimich	112	112	—	—	[illegible]	84
Gerolimich r. n.c.	96	89	+7	+7,86	[illegible]	78
Gim	8930	8400	+530	+6,30	14450	[illegible]
Gim r. n.c.	[illegible]	3515	+105	+2,98	[illegible]	[illegible]
Ifi p.	28565	28700	-135	-0,48	29500	[illegible]
Ifil	8070	[illegible]	+10	+0,12	[illegible]	2490
Ifil r. n.c.	4600	4520	+80	+1,76	4600	1550
Ipefi	2275	2285	-10	-0,44	2529	[illegible]
Italmobiliare	213100	[illegible]	+4100	+1,96	214550	84800
Italmobiliare r. n.c.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	+2,50	[illegible]	[illegible]
Kernel	658	674	-16	-2,38	1535	440
Kernel r. n.c.	1030	1030	—	—	[illegible]	520
Mittel	6235	[illegible]	+96	+1,56	6320	2640
Partec. Finanz.	7300	7350	-50	-0,68	7530	[illegible]
P. Fin. r. n.c. ex w.	[illegible]	[illegible]	—	—	2600	1185
Pirelli & C.	9840	9630	+210	+2,18	[illegible]	3640
Pirelli & C. r.	[illegible]	4070	-20	-0,50	8765	2750
Pozzi	[illegible]	1417	-37	-2,62	2428	960
Pozzi r. n.c.	1165	1150	+15	+1,30	1460	926
Premafin	17000	17040	-40	-0,24	17610	15000
Raggio Sole	[illegible]	3220	—	—	5406	2455
Raggio Sole r. n.c.	2260	2305	-45	-1,96	3871	1800
Rejna	14470	14570	-100	-0,69	19000	10300
Rejna r. n.c.	30200	30200	—	—	31500	14000
Riva Finanz.	8555	8380	+175	+2,08	12750	8180
Santavaleria fin.	3395	3410	-15	-0,44	3550	388
Sees	3962	3968	-6	-0,16	4191	1300
Sees gett. p.	9270	9401	-131	-1,40	10430	2650
Sees r.	[illegible]	2715	+105	+3,86	2830	836
Schiapparelli	[illegible]	1260	-10	-0,80	1401	494
Serfi	[illegible]	9649	-189	-1,96	10150	4810
Setemer	[illegible]	41100	+2350	+5,71	43450	6700
Sifa	[illegible]	3745	-65	-1,74	6623	1815
Sifa r. n.c.	[illegible]	2675	-45	-1,57	4498	1324
Sisa	3210	3260	-50	-1,54	3895	1400
Sme	4018	3920	+98	+2,50	4721	1610
Sme 1/1/89	—	—	—	—	3946	3590
Smi	1947	1870	+77	+4,11	2999	1010
Smi r.	1385	1373	+12	+0,87	2750	[illegible]
Smi warr.	664	[illegible]	+24	+3,75	664	597
So.pa.f.	5720	5450	+270	+4,95	[illegible]	2280
So.pa.f. r. n.c.	3120	[illegible]	+11	+0,35	[illegible]	1180
Sogefi	3755	3785	-30	-0,80	6430	2750
Stet	5948	5901	+47	+0,79	5969	[illegible]
Stet risp.	5280	5020	+260	+5,17	5280	[illegible]
Terme Acqui	2445	2428	+17	+0,70	[illegible]	1050
Terme Acqui r. n.c.	935	900	+35	+3,89	1220	570
Trenno	4300	4150	+150	+3,61	[illegible]	2238
Tripcovich	14110	14410	-300	-2,08	14700	[illegible]
Tripcovich r. n.c.	6530	6100	+430	+7,04	6640	2460
Unione Manifatture	3300	3361	-61	-1,82	3400	300
Unipar ord.	1302	1314	-12	-0,92	1339	1246

TITOLI	11-05	04-05	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	1988/1990 min.
Unipar risp.	[illegible]	1317	-11	-0,84	1400	1220
IMMOBILIARI - EDILIZIE						
Aedes	22700	22950	-290	-1,27	25390	[illegible]
Aedes r.	10600	10900	-300	-2,75	12400	[illegible]
Attività Immobiliari	5245	5200	+45	+0,86	6300	[illegible]
Calcestruzzi	17230	17210	+20	+0,11	19500	[illegible]
Caltagirone	5799	5600	+199	+3,55	5799	[illegible]
Caltagirone r. n.c.	3950	4200	-250	-5,95	4480	2350
Cogefar	7720	7780	-60	-0,78	7699	3710
Cogefar r.	5100	5080	+20	+0,39	5400	2000
Del Favero	9820	8680	+1140	+13,13	9820	3300
Grassetto	20750	20180	+570	+2,82	21050	[illegible]
Imm. Metanopoli	1980	1939	+41	+2,11	1980	[illegible]
Risanamento	51700	50300	+1400	+2,78	51700	[illegible]
Risanamento r. n.c.	22500	22200	+300	+1,35	22985	[illegible]
Vianini Ind.	1758	1645	+113	+6,86	1758	1000
Vianini Lav.	[illegible]	5885	+290	+4,92	6190	[illegible]
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE						
Aeritalia	3450	3290	+160	+4,86	4471	[illegible]
Aeritalia warrant	640000	605000	+35000	+5,78	645000	[illegible]
Danieli & C.	11701	11810	-109	[illegible]	12100	[illegible]
Danieli & C. r. n.c.	7860	7699	+161	+2,09	[illegible]	[illegible]
Dataconsyst	10770	11000	-230	-2,10	[illegible]	6850
Faema	4510	4600	-90	-1,96	[illegible]	2070
Fiar	20400	19570	+830	+4,24	[illegible]	[illegible]
Fiat	10235	10360	-125	-1,21	[illegible]	[illegible]
Fiat p.	7343	7365	-22	-0,30	[illegible]	[illegible]
Fiat r.	7385	7379	+6	+0,08	[illegible]	[illegible]
Fisia	3049	3090	-41	-1,12	[illegible]	3115
Fochi Filippo	[illegible]	6900	+99	+1,43	[illegible]	1565
Franco Tosi	34200	32450	+1750	+5,39	34580	12710
Gilardini	4950	5050	-100	-1,98	21750	[illegible]
Gilardini r. n.c.	4018	4060	-42	-1,04	15800	3000
Ind. Secco	1995	1949	+46	+2,36	2640	[illegible]
Magneti M.	1934	1984	-50	-2,53	4344	[illegible]
Magneti M. r.	1965	1979	-14	-0,71	[illegible]	1900
Mandelli	11600	11810	-210	-1,78	12500	[illegible]
Merloni	2600	[illegible]	-90	[illegible]	[illegible]	1090
Merloni r. n.c.	1583	[illegible]	-42	-2,58	2900	[illegible]
Necchi	3701	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4150	2100
Necchi r.	3822	3795	+27	+0,71	4400	2150
Necchi r. warr.	[illegible]	315	-14	-4,45	510	30
Nuovo Pignone	6512	[illegible]	-148	-2,23	[illegible]	4100
Nuovo Pignone w.	434	435	-1	-0,23	457	225
Olivetti	[illegible]	7050	-61	-0,87	14780	6200
Olivetti p.	4690	4800	-110	-2,30	[illegible]	[illegible]
Olivetti r. n.c.	[illegible]	4725	+75	+1,59	[illegible]	[illegible]
Pininfarina	[illegible]	15300	+420	+2,74	[illegible]	8615
Pininfarina r.	[illegible]	14900	+480	+3,22	[illegible]	7980
Rodriquez	11500	10840	+660	+6,09	[illegible]	8300
Safilo	14450	[illegible]	+450	+3,21	[illegible]	[illegible]
Safilo r.	14185	13700	[illegible]	+3,54	[illegible]	4450
Saipem	3000	[illegible]	-98	-3,17	4750	2070
Saipem r.	3300	3385	-85	-2,52	4551	[illegible]
Saipem r. w.	[illegible]	[illegible]	-16	-2,88	1855	115
Sasib	7860	7430	+430	+5,78	[illegible]	2940
Sasib p.	[illegible]	7340	+460	+6,26	7900	[illegible]
Sasib r. n.c.	[illegible]	5430	+150	+2,76	[illegible]	2173
Tecnost	2970	[illegible]	-30	-1,00	3200	1725
Teknecomp	1380	1410	-30	-2,13	2819	945
Teknecomp r. n.c.	[illegible]	1235	+20	+1,61	1806	761
Valeo	6115	6350	-235	-2,82	9200	[illegible]
Westinghouse	[illegible]	[illegible]	-150	-0,35	44700	27250
Worthington	[illegible]	1830	+95	+5,19	[illegible]	1050
MINERARIE - METALLURGICHE						
Cantier. Metall. Ital.	5680	5790	-110	-1,90	6250	3350
Dalmine	410	416	-6	-1,45	443	180
Europa Metalli	1731	[illegible]	+52	+3,09	1752	671
Falck	10251	10355	-104	-1,01	10895	4460
Falck r.	9930	9999	-69	-0,70	10790	4450
Maffei	5010	5295	-285	-5,39	6800	2500
La Magona	8900	8920	-20	-0,23	14000	7800
TESSILI						
Bassetti	10200	10140	+60	+0,59	10360	6210
Benetton	8570	8631	-61	-0,71	20468	7810
Cantoni	5995	6050	-55	-0,91	9700	4790
Cantoni r.	4570	4560	+10	+0,21	9639	4300
Centenari & Zinelli	303	323	-20	-6,20	485	303
Cucirini	2890	2900	-10	-0,35	3295	1320
Eliolona	4290	4450	-160	-3,60	4580	1800
Fisac	9690	9230	+460	+4,98	10930	3240
Fisac r.	9290	8965	+325	+3,62	10400	3680
Linificio	1680	1745	-65	-3,73	2390	1500
Linificio r. n.c.	1524	1590	-66	-4,16	1930	1445
Marzotto	7450	7460	-10	-0,14	8750	3980
Marzotto r.	7700	7710	-10	-0,13	8850	4000
Marzotto r. n.c.	6050	6070	-20	-0,33	6870	2787
Olcese Veneziano	2998	3261	-262	-8,04	4730	1910
Ratti	6750	6605	+145	+2,19	6770	1700
Rotondi	24050	24400	-350	-1,44	39300	15000
S. It. Manufatti	5799	5950	-151	-2,54	14200	3370
Stefanel	5100	5190	-90	-1,74	7499	4630
Zucchi	13790	14190	-400	-2,82	15180	3550
Zucchi r. n.c.	8399	8350	+49	+0,58	13400	7300
DIVERSE						
Acq. De Ferrari	8150	8499	-349	-4,11	13995	2750
A. De Ferrari r. n.c.	2850	2899	-49	-1,64	4385	1890
Acque Potabili	18320	18001	+319	+1,77	20650	5110
Ciga	5641	5650	-9	-0,16	5741	3005
Ciga r. n.c.	3350	3390	-40	-1,18	3550	1251
Jolly Hotel	18402	18510	-108	-0,58	19100	10200
Jolly Hotel r.	28750	28750	—	—	27200	10000
Pacchetti	607	593	+14	+2,36	775	438

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 4-5-1990	VENERDI' 11-5-1990	VARIAZIONE(%) dell'indice nella settimana	corso di cambio	corretta	corretta dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	[illegible]	2.801,58	+ 3,37	— 2	+ 1,47	[illegible]
FRANCOFORTE	Dax	1.912,60	1.875	— 1,98	+ 0,70	— 1,28	+ 2,50
PARIGI	Cac	[illegible]	[illegible]	— 0,42	— 0,83	— 1,25	[illegible]
AMSTERDAM	Cbs All General	193	192,50	— 0,26	+ 0,69	+ 0,43	— 6,29
BRUXELLES	Général	[illegible]	[illegible]	— 0,13	[illegible]	+ 0,01	[illegible]
LONDRA	Financial Times	1.696,80	1.708,80	+ 0,71	— 0,28	+ 0,43	— 12,29
TOKYO	Nikkei	30.172,54	31.512,14	[illegible]	+ 1,30	[illegible]	[illegible]
ZURIGO	Sbv	621,60	647,50	+ 4,17	+ 2,13	+ 6,30	+ 3,86
MADRID	Generale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	+ 0,13	[illegible]	[illegible]

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

Dal franco svizzero parte la ripresa di tutti i mercati

Con un finale di settimana acceso ed a tratti vibrante le Borse hanno consegnato agli archivi una tornata di contrattazioni complessivamente positiva per i listini azionari. I rialzi hanno toccato le punte più consistenti a Tokyo, Madrid, Zurigo, dove la straordinaria impennata del franco svizzero ha innescato una benefica spirale di acquisti, e Wall Street che grazie alla scoppiettante seduta di ieri si è riportata ad un passo dai livelli record. Più altalenante l'intonazione di Londra e andamento invece irregolare a Parigi e Francoforte, che hanno comunque continuato a cavalcare sul filo dei livelli massimi assoluti conseguiti nel corso della precedente settimana.

C'era molta carne sul fuoco delle contrattazioni. Alle problematiche divenute ormai stabilmente presenti (la crisi dello yen e dei mercati finanziari nipponici, la delicata congiuntura intertedesca, l'intricata situazione sovietica che minaccia di vanificare buona parte delle opportunità commerciali sorte sull'abbrivio del processo di liberalizzazione nell'Est) il calendario proponeva una scadenza fondamentale dei mercati nordamericani, ovvero la «tre giorni» di collocamento dei titoli del Debito Pubblico Usa, conclusa giovedì, ed una nutrita sequela di dati congiunturali delle singole economie più avanzate, tra i quali i più attesi erano quelli americani e britannici in programma per la giornata di ieri.

Un fulmine a ciel sereno è poi venuto dal balzo del franco svizzero che ha letteralmente sobillato gli equilibri del mercato valutario, ingenerando conseguenti movimenti di capitali internazionali che hanno interagito sul trend dei listini azionari. L'impennata della moneta elvetica ne ripropone il ruolo di bene rifugio che l'aveva caratterizzata negli Anni Sessanta e Settanta, quando i depositi presso le banche svizzere furono a lungo persino infruttiferi e, talvolta, anche forieri di una commissione a carico del depositante. Al franco nelle ultime settimane sono approdati capitali transfughi dalla Germania e dagli Stati Uniti, questi ultimi spinti dalla nuova ondata ribassista del dollaro, giunto a quotare 1200 lire contro le 1450 lire di un anno fa. Una buona parte è confluita sui listini azionari elvetici ringalluzzendo il livello dei corsi. A Zurigo la crescita settimanale del listino azionario è stata del 4,17 per cento con un avanzamento sufficientemente equilibrato di tutti i principali settori che ha portato l'indice generale della Société de Banque Suisse a 647,50 punti.

L'eccezionale ottava del mercato elvetico ha trovato degna eco a Tokyo. Tutte in ascesa le ultime cinque sedute del listino azionario nipponico che ha mostrato di aver recuperato fiducia dopo la crisi che, in poco più di tre mesi, ha bruciato un quarto della capitalizzazione della Borsa nazionale. Per la prima volta dal 29 marzo il Nikkei ha risalito quota 31.000, concludendo la seduta di ieri a 31.512,44 punti al termine di una giornata di scambi particolarmente attivi. L'entusiasmo degli investitori si è soprattutto diretto verso i valori a grosso taglio (siderurgici, bancari, aeronautici e farmaceutici) conteggiando tutto l'arco dei titoli quotati.

Il sostanzioso bilancio maturato nell'ultima tornata di contrattazioni (+4,44 per cento) lascerebbe supporre un probabile intervallo di assestamento dei valori che, comunque, hanno mostrato dopo molti mesi una significativa vitalità.

Ma la nota più clamorosa della settimana è giunta dal proscenio americano. Un'ottava, a Wall Street, emotivamente sofferta ma in conclusione decisamente eccitante. Sospinto dal successo della tre giorni di aste del Tesoro Usa (grazie alla massiccia sottoscrizione di titoli da parte degli investitori istituzionali giapponesi) il listino azionario newyorkese ha preso ieri il volo dopo l'annuncio del vistoso calo dei prezzi produttori Usa, scesi in aprile dello 0,3 per cento contro una crescita stimata dagli analisti allo 0,2 per cento. Gli investitori di Wall Street sembrano difatti ormai certi che il paventato rincaro dei tassi non sia più proponibile e che, anzi, la Federal Reserve possa essere indotta ad un allentamento della politica creditizia anche in considerazione del raffreddamento delle vendite al dettaglio, scese in aprile dello 0,8 per cento contro un'aspettativa di aumento stimato nell'ordine dello 0,4 per cento.

Danilo Sacco

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni sulle opportunità di lavoro nell'area metropolitana torinese

La sede di via Pr. Amedeo 16, tel. 839.7522 Torino è aperta dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.
Corso U. Sovietica, 351, tel. 618.078, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12, gio. 15-18.
Via Frejus 106, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18.
Via Porpora 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONCORSI PUBBLICI

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Comune di Santena Segreteria Comunale via Cavour 39 - 10026 Santena tel. [illegible] Scadenza: 15/5/90	1	Istruttore ufficio vigili urbani	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 11 del 14/3/90)
Casa di Riposo Avvocato G. Forchino Santena Scadenza: 15/5/90	1	Esecutore applicato uff. segr.	Licenza media e corso biennale comprensivo di stenodattilografia (Boll. Reg. n. 16 del 18/4/90)
Opera Pia Lotteri via Villa della Regina 21 10131 Torino - tel. 832608 Scadenza: 24/5/90	1	Coordinatore V qual. funz.	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 17 del 24/4/90)
U.S.L. Torino X via Morandi 10 - 10135 Torino Scadenza: 25/5/90	1	Assistente tecnico geometra	Diploma di geometra (Boll. Reg. n. 11 del 14/3/90)
c/o Ospedale Amedeo di Savoia c.so Svizzera 164 - 10149 Torino tel. 011/5542813 Scadenza: 1/6/90	8	1 - Assist. tecn. progr. CED 1 - Assist. tecn. perito chimico 3 - Assist. tecn. geometra 1 - Assist. tecn. perito elettronico 2 - Assist. tecn. perito elettrotecnico	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 6 del 7/2/90)
U.S.L. Torino IX via Zuretti 29 - 10126 Torino Scadenza: [illegible]	2	Assistente tecnico perito industriale	Diploma di scuola media superiore e iscrizione all'albo professionale (Boll. Reg. n. 7 del 14/2/90)

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alimentare	5	8	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. macch. prod. confez.
Metalmeccanico	10	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. install. manut. impianti
Art. Metalmeccanico	6	12/15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale	3 - Montatore impianti 3 - Tornitore
Gomma Plastica	5	12	Licenza di scuola media inferiore; Diploma di scuola media superiore	Add. mescole
Metalmeccanico	6	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Aggiustatore meccanico 2 - Elettricista 2 - Add. vendita
Grafici	6	12/15	Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea; Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Imp. concetto 2 - Magazziniere 2 - Imp. amministrativo
Metalmeccanico	12	15	Licenza di scuola media inferiore	6 - Aggiustatore meccanico 6 - Guidamacchine attrezz.
Commercio	15	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Oper. add. magazzino 2 - Imp. add. mans. assist. tecn. 2 - Imp. add. uff. contab. 2 - Imp. amm. add. uff. comm.le 2 - Imp. add. amm. assist. comm.le 1 - Imp. amm. redaz. man. 2 - Imp. op. add. con. pr. az. 2 - Imp. operat. add. centr. tel.
Metalmeccanico	10	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	3 - Imp. add. segreteria 4 - Imp. add. serv. amm.vo 3 - Imp. add. serv. progr. produz.
Grafici Editor.	8	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Impiegato/a

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
GENERICI DI CATEGORIA	Ospedalità privata	2	Infermiere generico	Tempo indeterminato Part time
	Pubblici Esercizi	1	Facchino ai piani	Tempo determinato
	Pubblici Esercizi	1	Aiuto cuoco	Tempo indeterminato
	Commercio	[illegible]	Riparatore cicli	Tempo indeterminato
APPRENDISTI	Art. Metalmeccanico	1	Apprendista tubista	Tempo indeterminato
GENERICI	Edilizia	3	Operaio comune	Tempo indeterminato
	Imprese Pulizia	1	Add. pulizie	Tempo indeterminato Part time
	Radio e TV private	1	Operaio comune	Tempo indeterminato
	Tessili	1	Operaio comune	Tempo determinato
	Art. Abbigliamento	1	Add. pulizie	Tempo indeterminato Part time
	Azienda alberghiera	1	Facchino cucina	Tempo determinato
	Azienda municipalizzata	20	Operatore ecologico	Tempo indeterminato
IMPIEGATI	Ente Pubblico	6	Assistente sociale	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Ragioniere	Tempo determinato sost. matern.
	Ente Pubblico	1	Educatore	Tempo determinato sost. matern.
	Ente Pubblico	6	Impiegato	Tempo determinato
	Metalmeccanico	2	Disegnatore	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Disegnatore	Tempo indeterminato
COMMESSI	Commercio	1	Commessa	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Add. vendite	Tempo determinato sost. matern.
	Commercio	2	Add. vendite	Tempo determinato
QUALIFICATI	Pubblici Esercizi	1	Cuoco	Tempo determinato
	Art. Confezioni	1	Confezionista	Tempo indeterminato
	Art. Abbigliamento	2	Cucitrice borse	Tempo indeterminato
	Art. Grafici	1	Tagliante	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Maschera	Tempo indeterminato Part time
	Metalmeccanico	4	Elettricista	Tempo determinato
	Edilizia	1	Decoratore	Tempo indeterminato
	Art. Edili	1	Decoratore pittore	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	2	Verniciatore	Tempo indeterminato
	Panificatori	1	Impastatore	Tempo indeterminato
	Art. Abbigliamento	1	Tagliatrice stiratrice	Tempo indeterminato
	Art. Abbigliamento	1	Cucitrice	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	3	Cameriere	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Barista	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Informatore	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	9	Saldatore	Tempo indeterminato
	Edilizia	13	Carpentiere	Tempo indeterminato
	Edilizia	3	Tubista	Tempo indeterminato
	Edilizia	20	Muratore	Tempo indeterminato
	Studi Profess.	1	Fisioterapista	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Cellista	Tempo determinato Part time
	Metalmeccanico	2	Battilastra	Tempo indeterminato
	Ind. edile	1	Escavatorista	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Rettificatore	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Autoriparatore	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Banconiere	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Banchista	Tempo determinato
	Art. Metalmeccanico	1	Riparatore TV	Tempo indeterminato
	Imprese Pulizia	3	Add. pulizie IV liv.	Tempo determ. e Tempo indeterm.
CANTIERI DI LAVORO	Politecnico	2	Geometra o perito edile (riserve)	Tempo determinato
	Ist. Cartografico	9	Geometra o perito agrario (riserve)	Tempo determinato
	Archivio Storico	5	Geometra (riserve)	Tempo determinato
	Isp. Ragioneria	5	Geometra (riserve)	Tempo determinato
ENTI PUBBLICI	Ente Pubblico	3	Agente tecnico cucina	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Coadiutore amministrativo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	46	Esecutore amministrativo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	20	Operatore tecnico autorim. pat. C	Tempo determinato
	Ente Pubblico	10	Animatore soggiorno anziani	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Usciere	Tempo determinato
	Ente Pubblico	6	Impiegato	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Elettricista	Tempo determinato
	Ente Pubblico	7	Assistente bagnanti	Tempo determinato
	Ente Pubblico	8	Fuochista	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Esecutore amministrativo	Tempo determinato

Lunedì pubblicheremo altri contratti di Formazione Lavoro

La grappa ora nasce dai fiori e Asti «studia» i suoi vigneti

Maggio e giugno sono tutto un fiorire di iniziative (asta benefica) e convegni per valorizzare il meglio dell'enologia. Gli impianti pilota di Michele Chiarlo e i fiori distillati da Antonella Bocchino

L'enoteca regionale del castello di Costigliole d'Asti, dove si svolgerà l'asta del Barbera. A sinistra, Antonella Bocchino che ora trae grappa dai fiori, e Michele Chiarlo nella sua cantina

ASTI ● Il mondo enologico piemontese è tutto un fiorire d'iniziative per far conoscere i segreti del buon boro, ma soprattutto per promuovere e porre nella giusta scala dei valori grandi vini dai più diversi nomi, dai sapori che possono accontentare ogni palato, dai profumi delicati e penetranti. Quanto mai ricco e snello il calendario degli appuntamenti per i prossimi giorni. Si parte oggi a Diano d'Alba con l'ormai tradizionale Fiera del Dolcetto che si concluderà il 20 con la premiazione di personaggi della cultura e dello sport. Sempre stasera alle 19 a Verduno una degustazione del tipico Pelaverga coronerà il recital del cabarettista Ugo d' Verdun. Accompagnato dalla fisarmonica del suo ex allievo Mauro Giordano, il popolare Ugo si esibirà una volta tanto in casa, con la sua verve genuina conosciuta in tutta in tutto il Cuneese. Il Comune rende così omaggio al concittadino cavalier Ugo Noto chiamandolo per lo spettacolo d'apertura nel ristrutturato Teatro Comunale che verrà inaugurato alle 17.

Ma eccoci al 25 con il convegno di vasto interesse al Teatro Alfieri di Asti sul tema «Minor produzione, maggior reddito». Si prosegue il giorno successivo con un incontro a Barolo presso le Cantine Duca d'Asti per la presentazione che Michele Chiarlo intende fare del nuovo impianto viticolo ai Cannubi e come clou di questa «tre giorni» vitivinicola, domenica 27 a Costigliole d'Asti si svolge la seconda asta benefica del Barbera d'Asti proveniente dai «vigneti storici».

Con grande interesse i produttori del Monferrato e delle Langhe guardano intanto all'altra «tre giorni» della seconda edizione del Mercato Antiquario dei vini che si svolgerà dal 31 maggio al 2 giugno a Montalcino, costituita sotto il patrocinio delle Regioni Toscana e Piemonte, oltre che del ministero dell'Agricoltura. Un breve intervallo ed eccoci ad Alba per «Vinum '90» la rassegna che sostituisce la Fiera del Vino di Pasqua che dal 7 al 17 giugno attirerà l'attenzione del mondo enologico sulla «capitale delle Langhe».

Ma un intermezzo delicato e prestigioso lo offre Antonella Bocchino a Canelli. Eccoci dunque al 4 giugno con la presentazione di una nuova «invenzione» di quella che tutti conoscono come «Antonella delle grappe», soprattutto gli intenditori più esigenti che oltre agli aromi per il palato vanno alla ricerca dei preziosi profumi che si sprigionano dai suoi distillati tratti da fragole e more, mirtilli e corbezzoli, prugne, susine e da tutti quei frutti «poveri» che nascono spontanei ai margini di colture e canali. L'appuntamento con Antonella va oltre. Molti sono curiosi di conoscere l'«invenzione» che tempo fa ha annunciato nella trasmissione di Maurizio Costanzo: le grappe tratte dai delicati fiori di campo. Belli alla vista nella loro veste di colori, attraenti all'olfatto nella gamma dei profumi, questi doni della Natura, in casa Bocchino si stanno trasformando in delizie di sapori.

Lo scorso anno Alessandra aveva chiamato a raccolta tecnici e amici per farli assistere alla distillazione delle bacche di primavera per la quale aveva «occupato» parte degli alambicchi dell'antica casa Bocchino. Ma la sua inventiva non ha soste: dai frutti di bosco ai fiori, dai quali da secoli si distillano le essenze per profumi e prodotti di bellezza. Ora diventano grappe che al pari dei frutti sono pronte ad entrare in quelle caratteristiche bottiglie e bottigliette a piramide firmate dalla dottoressa in Scienze politiche Antonella Bocchino, nelle quali racchiude imprevedibili essenze offerte dalla Natura.

Torniamo al convegno del 25 ad Asti, dal quale, partendo da un tema che da anni è uno stimolante cavallo di battaglia dell'associazione di produttori «Viticoltori Piemonte» si svilupperà il dibattito sull'equazione minor produzione maggior reddito. Nell'incontro previsto per le 15, verranno illustrati i dati di una sperimentazione effettuata, durante la vendemmia 1989, su un ventaglio di vigneti di Barbera d'Asti. L'indagine verrà presentata dal professor Luciano Usseglio Tomasset valendosi dei dati raccolti dall'Osservatorio economico per la vitivinocoltura nel Monferrato, del quale è presidente. La «Viticoltori» potrà finalmente dimostrare, dati alla mano, quanto si sia dimostrata esatta la sua formula «minor quantità, maggior reddito» che era considerata da alcuni una semplice teoria.

Poi, eccoci il 26 alla tavola rotonda di Barolo, organizzata da Michele Chiarlo sul tema: «Valorizzazione dei terreni collinari a grande vocazione vitivinicola». Nell'occasione verrà presentato un esempio di «sistemazione innovativa per vigneto in pendenze elevate» realizzato su progetto dell'Istituto Sperimentale per la viticoltura di Asti e di tecnici svizzeri, su incarico di Chiarlo nella collina Cannubi di Barolo.

Per quanto, infine, riguarda l'Asta dei vini di Costigliole per la quale già sono state accettate 17 produzioni provenienti da «vigneti storici» varrà la pena approfondire il discorso, come per Montalcino e Alba.

Vito Brusa

DECISIONE CHE PROVOCA POLEMICHE

Il Comune vuole risparmiare (mille lire) su un tradizionale omaggio

Genova: niente rose per la sposa

GENOVA ● La signora di una certa età, futura suocera della ragazza che si sta per sposare in Municipio, ricorda le sue nozze: sindaco era il comunista Gelasio Adamoli, l'ufficiale del servizio anagrafe con tanto di fascia, dopo il sì, le baciò cavallerescamente la mano e le donò un mazzo di rose rosse, insieme ad una cassetta nella quale erano registrate le fasi salienti del matrimonio. Le rose erano il ricordo di un giorno di grande gioia, la cassetta proiettava nel tempo emozioni indimenticabili, si poteva far ascoltare agli amici che venivano a casa a vedere «Lascia o raddoppia?».

Dal mazzo si è rapidamente passati alla rosa singola, con un grosso taglio alla fornitura che veniva ordinata al Servizio giardini e foreste dipendente dall'ufficio Anagrafe. Materialmente, la rinuncia ad un fiore (non sempre freschissimo) non è gran cosa. Ma è un'altra gentilezza che scompare da una città sempre più incupita e senza sorrisi.

L'ultima rosa è stata consegnata ad una coppia che si è sposata giovedì, ma già da oggi i «promessi» che desiderano fiori devono portarseli da casa.

Il taglio netto è stato deciso dal segretario generale del Comune impegnato ad eliminare le spese superflue dell'amministrazione: e che c'è di superfluo, più di una rosa? Il Comune non ha un bilancio di previsione, bisogna rastrellare sul fondo del barile. Ma è perlomeno strano che il «taglio delle rose» sia avvenuto non prima ma subito dopo le elezioni: per molti ha il sapore di un trucchetto da assessori per non perdere qualche voto.

La spesa non era ingente. A palazzo Tursi, sede del Municipio, si celebrano — secondo l'assessore Edmondo Forlani — 1500 matrimoni l'anno e, da calcoli approssimativi, una rosa verrebbe a costare al Servizio Giardini poco più di mille lire. Un milione e mezzo all'anno, in un Municipio che macina miliardi, è cifra estremamente esigua: e non tale, certo, da provocare — come ha fatto — numerose lamentele in chi vedeva nel dono di quel fiore una partecipazione anche emotiva del Comune.

Si difende il segretario generale: «Le rose sono vittima dell'operazione risparmio assoluto che è stata decisa in Comune il quale, continuando ad offrire fiori, andrebbe incontro ad una spesa non coperta dalle assegnazioni di bilancio». Lui, il segretario, non può essere accusato di indelicatezza, ma è palazzo Tursi che complessivamente ci rimedia una gran brutta figura. E insulti come «amministrazione micragnosa, taccagna, di stampo tutto scozzese».

Le cassette da registrare rimangono, ma solo perché acquistate in stock hanno ancora una discreta giacenza. Finita la rimanenza, fine anche delle cassette, del ricordo da portare a casa. A suo modo è una piccola stangata che si aggiunge ad un'altra: è in forse il servizio di consulenza fiscale gratuito offerto dal Comune per aiutare le persone in difficoltà con la dichiarazione dei redditi. L'appalto è stato demandato ad una società che ha contattato 35 consulenti, che dovrebbero essere assunti. Ma sotto la delibera comunale manca la firma del segretario generale.

Su questa strada del risparmio totale, in un Comune oberato dai debiti, dagli interessi passivi, dai mutui, c'è da chiedersi dove andremo a finire; quante altre iniziative in corso o allo studio verranno mutilate. Pensiamo agli anziani, agli immigrati, ai centri di assistenza. Strano però che l'austerity municipale (e regionale) non colpisca tutti. Si toglie una rosa ad una sposina, ma si mandano vasetti di pesto in America, si regala a chiunque la caravella in filigrana di Campoligure, si fanno lunghissime trasferte (molto costose) per gemellaggi che praticamente non servono a nulla. La rosa a Tursi è un simbolo. E non si vive forse anche di simboli?

Comunque tutto non è finito. Il Comune, subissato dalle proteste, mentre ha sospeso le rose ha chiesto un parere al ministero degli Interni, e lunedì si riuniranno i sindacati. Una rosa, offerta poi in certi momenti, vale pure una battaglia.

Guido Coppini

FENOMENO A OVADA

Mobilitati tecnici e medici per un pozzo con acqua calda

OVADA ● Graziano Lantero, tecnico dentista di Grillano, piccola frazione agricola sulle colline di Ovada, passerà alla storia degli alessandrini come il «Noè mandrogno». Infatti, urla a quanti non gli credevano (ma che ora hanno toccato con mano, scottandosela) che l'acqua pura e fresca del profondo pozzo ai margini dell'aia della propria casa è diventata da qualche giorno calda, e supera addirittura i 30 gradi.

E per lui e per il fenomeno si sono mossi anche i tecnici dell'Usl 74 di Ovada e la Protezione civile per effettuare prelievi e analisi. Ma questa volta la scienza non ha saputo per ora dare risposta al misterioso fenomeno dell'acqua che improvvisamente subisce un'escursione termica anche di 20 gradi. C'è chi già vede nel fenomeno un possibile richiamo turistico e infatti il Lantero è subissato di chiamate telefoniche e di visite di curiosi. Vigneti pregiati, ottimo Dolcetto doc, frutteti e ortaggi costituiscono un collaudato richiamo in zona per i genovesi stretti fra monte e mare; ora la misteriosa sorgente calda che risale da dodici metri di profondità potrebbe diventare il nuovo «miracolo turistico». E non si tratta di un fiotto d'acqua: il pozzo ha un diametro di due metri, l'altezza dell'acqua sul fondo è di quattro metri circa, quindi la misteriosa fonte di riscaldamento emette notevole energia.

«E' successo l'altro giorno, i proprietari ci hanno chiamati per un controllo, dapprima non volevamo credere alle nostre orecchie», dice Renato Tortarolo del servizio di igiene pubblica ovadese, che aggiunge: «Oltre alla temperatura di 28 gradi, abbiamo avvertito un odore sulfureo, tipico degli idrocarburi e dei fenomeni vulcanici».

Fatto ancora più inspiegabile, la temperatura dell'acqua, sia pure lievemente, continua a salire: l'inferno è proprio lì? Cominciano ad affacciarsi le prime ipotesi, c'è chi è propenso a spiegare il fatto con un'immissione nel pozzo di misteriose sostanze chimiche che, reagendo con l'acqua, ne alzano la temperatura. Ma allora il fenomeno avrebbe già dovuto esaurirsi; c'è chi pensa che si tratti di un movimento tellurico sotterraneo che ha messo in contatto l'acqua di sorgente con le rocce incandescenti della litosfera: ma allora perché le acque dei pozzi attorno fanno registrare temperature normali, sugli undici gradi?

E allora giù esami su esami, batteriologici, chimici, fisici, da parte dell'Usl, di laboratori privati, di quello provinciale di igiene pubblica, di studenti universitari di geologia e chimica.

Nell'Alessandrino i fenomeni di acque calde e le risorse termali non mancano: sono almeno una dozzina le terme, tra funzionanti e abbandonate. Una di più non guasta ma per risolvere la stasi turistica del Sud Piemonte e per rilanciare il termalismo alessandrino il pozzo di Graziano Lantero non basterà.

Sandro Buoro

DOMANI

Pedalata da Bra al «Colle»

BRA ● Afflusso record di partecipanti e presenza anche di gruppi extra-regionali per la 5ª Pedalata Bra-Colle Don Bosco che gli ex allievi salesiani di Bra e il Gruppo Sportivo Soresina hanno messo in programma per la giornata di domani. Ormai classico il percorso, reso impegnativo da alcune asperità e dalla distanza: 85 chilometri attraverso i primaverili scenari di Langhe, Roero e Monferrato.

Il ritrovo è fissato per le ore 7 presso l'Istituto Salesiano di Bra in viale Rimembranze 19; partenza alle ore 8. La Pro Loco di Canale provvederà a rifocillare i ciclisti a metà percorso. Allegro e fantasioso il programma all'arrivo: benedizione delle biciclette; ricca premiazione (una borsa sportiva offerta dalla Stefanel a tutti i concorrenti): celebrazione della Messa nel pomeriggio alle 16 e poi, a conclusione del tutto, la grandiosa spaghettata, tradizionale momento di festa per ciclisti e famiglie.

m. da.

126 BIS. PICCOLA GRANDE STATION WAGON.

Quanto costa affrontare il traffico con il sorriso? Fino al 31 maggio pochissimo. Infatti, per acquistare l'auto più parcheggiata dagli italiani, la più metropolitana delle station wagon, basta versare in contanti l'equivalente di IVA e messa in strada: appena 1.727.000 lire! Il resto in 11 rate mensili a interessi zero. Preferite invece una rateazione fino a 36 mesi? Bravi: risparmierete il 50% sull'ammontare degli interessi. E ora, volete un consiglio? Non perdete tempo.

126 BIS. PICCOLO GRANDE AFFARE.

FIAT SAVA — FIAT

L'offerta è valida su tutte le 126 Bis disponibili in pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. È valida sino al 31/5/90 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al momento dell'acquisto. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

È una iniziativa delle:

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE - LIGURIA E VALLE D'AOSTA

MOLTE MALATTIE SI POSSONO TRATTARE CON I METODI NATURALI DELL'ERBORISTA *GIAN PAOLO*

- ANSIA
- ALLERGIA
- AMNESIA
- ARTRITE
- ARTROSI
- BRONCHITE
- CELLULITE
- CISTITE
- COLESTEROLO
- COLITE
- DEPERIMENTO
- DEPRESSIONE
- DIABETE
- EMICRANIA
- EMORROIDI
- EPILESSIA
- FARINGITE
- FEGATO
- FLEBITE
- GASTRITE
- IMPOTENZA
- INSONNIA
- NEVRALGIA
- OBESITA'
- OSTEOPOROSI
- OTITE
- PRESSIONE
- PROSTATA

OTTIMI RIMEDI PER: VENE VARICOSE, FRAGILITA' CAPILLARI, ACNE, RUGHE CIRCOLAZIONE, MENOPAUSA E STITICHEZZA

PUNTO VENDITA PIAZZA BENGASI 4 - TORINO
TELEFONANDO ALLO 011/6821170
PARLERETE DIRETTAMENTE CON L'ERBORISTA *GIAN PAOLO*
RICAVANDONE PREZIOSI CONSIGLI PER LA VOSTRA SALUTE

LA CONSULENZA E' GRATUITA - SI EFFETTUANO CONSEGNE A DOMICILIO

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Caos automobilistico a causa del temporale, i semafori in tilt, ma poi..

I vigili dove sono?

In crisi le 650 centraline torinesi, che coordinano 18 mila punti urbani. Carenti le tre ditte di manutenzione: smontano ogni giorno alle 17? Tra gli intoppi, i lavori dei Mondiali

Un temporalone e la città va in *tilt*, senza che nessuno possa trovarvi rimedio o soluzione. E' accaduto ieri, nel tardo pomeriggio, e si ripeterà ancora chissà quante altre volte. Lo scenario consueto ha proposto ancora una volta rallentamenti nel traffico delle auto e allagamenti in cantine, negozi e abitazioni; centralini telefonici dei pompieri e dei vigili urbani subissati di chiamate per interventi, cadute di tegole, cornicioni, intonaci, antenne della televisione, rami; senza tralasciare i sottopassi, come pure tratti di strade, inondati per oltre un'ora, mentre in diversi punti i semafori hanno smesso di funzionare.

Torino ha circa 650 centraline semaforiche, che coordinano 18 mila punti di segnalazione. La manutenzione è affidata a tre ditte: la «Sgs», per la rete urbana, la «Dattel» per i semafori intelligenti e la Nova Philips per la linea 9 del maxitram. Costoro dovrebbero intervenire quando piove o si verificano problemi di umidità o piccole variazioni di tensione, visto che parecchi di questi impianti si disattivano, passando automaticamente sul giallo lampeggiante. Giovanni Susa, della Sgs, afferma polemicamente che: *«il 40% dei semafori è tecnicamente superato. Poi c'è l'invecchiamento dei cavi, che sono troppo sollecitati;... e piove persino nelle lanterne. Infine ci sono i danni per i lavori dei Mundial»*.

Certo, non si può pretendere che queste tre ditte pongano rimedio ai danni causati dai lavori per i Mondiali di calcio, considerato che almeno una decina di semafori risultano in questo periodo fermi o inutilizzabili: in poche settimane, infatti, le ruspe e i macchinari delle ditte hanno tranciato una ventina di cavi interrati che facevano funzionare le lanterne semaforiche. Ma per il resto — leggi ordinaria amministrazione — chi deve provvedere? Il sindaco Maria Magnani Noya sembra sicura quando afferma: *«E' la manutenzione che non va: ci sono carenze diverse da parte delle ditte appaltatrici. Di questo passo dovremo prendere provvedimenti. E' vero che alcuni semafori sono vecchi, ma abbiamo un piano di rinnovamento degli impianti»*. Difatti, dal 1° gennaio del '91, la rete passerà all'Azienda energetica municipale, che curerà rinnovamento e funzionamento. Si prevedono già squadre per le emergenze, sia notturne che festive.

Nel frattempo però bisogna rassegnarsi e attendere? Sembra di sì. Attualmente capita che alle 5 del pomeriggio le ditte della manutenzione dei semafori chiudono: da quel momento può capitare anche il finimondo, ma fino al giorno successivo gli impianti non verranno riattivati.

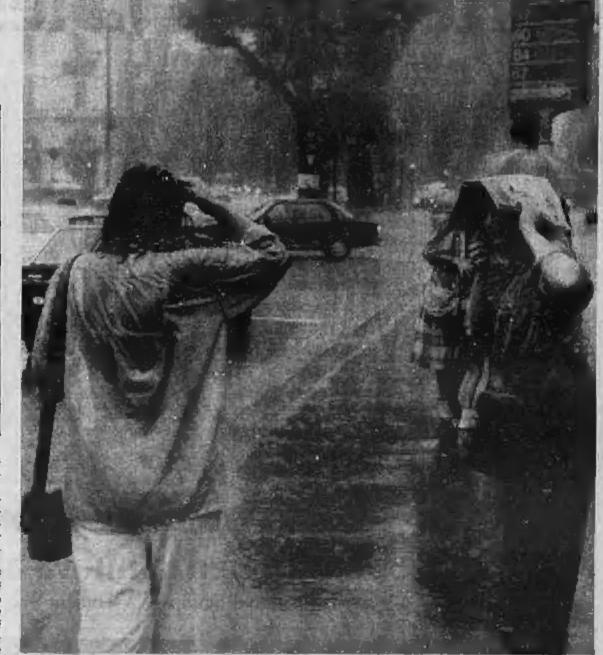
Eppure le ditte dovrebbero intervenire, anche se il loro orario di lavoro termina alle 17. Ma, come tutti gli automobilisti possono constatare, questa è pura teoria. La realtà, quando piove, comprende invece superstress: auto tamponate e ammaccate, strombazzamenti, ingorghi e maledizioni in abbondanza.

Esiste almeno un piano di emergenza dei vigili urbani?

Corrado Scaperrotta, responsabile del corpo dei *civich*, ripete ciò che da tempo vanno ripetendo quanti si sono avvicendati negli ultimi anni sulla poltrona da assessore del Corpo di polizia urbana: *«Certo, noi disponiamo di una raccolta di agenti e di forze per fronteggiare situazioni straordinarie. Ma se vanno in tilt tutti i semafori cittadini come possiamo regolarci? Occorrono dai 10 ai 12 agenti per presidiare e regolamentare un crocevia di una certa importanza. Dieci semafori fuori uso significano già 100 vigili impegnati. Però nessuno immagina quanti semafori guasti presidiamo ogni giorno, anche quando c'è il bel tempo e il sole che brucia. Piuttosto convergiamo un attimino l'attenzione sui reali motivi per cui questi impianti semaforici non funzionano e scopriremo delle belle sorprese...»*.

Queste ditte che hanno la manutenzione dei semafori, secondo lei, potrebbero essere perseguibili dalla magistratura per inadempienza contrattuale o grave danno alla cittadinanza?

«Non lo so dire. I capitolati d'appalto li fanno altri, i contratti li fanno altri. Di sicuro qualcuno li avrà letti e commentati prima di me. So soltanto che noi vigili urbani subiamo determinate situazioni, che francamente non sono neanche logiche».

Ivano Barbiero

Il comandante dei vigili Corrado Scaperrotta. Il maltempo rende la vita difficile a tutti

La tomba di Pier Giorgio Frassati

PIER GIORGIO FRASSATI

Ad una settimana dalla beatificazione, giornata di riflessione per ricordarne la figura

Convegno per capire la forza della fede

Stamattina, al Politecnico, il saluto del rettore Zich e di monsignor Saldarini. Nel tardo pomeriggio la conclusione e le interviste di Vittorio Messori. I preparativi per domenica prossima

Pier Giorgio Frassati: la storia di un ragazzo, la sua beatificazione. Domenica prossima il Papa lo eleverà agli onori degli altari e oggi, nell'aula magna del Politecnico di Torino, il convegno per capire la sua figura, il suo insegnamento.

Si è iniziato alle 9,30. Prima il saluto del rettore, il professor Rodolfo Zich, poi l'intervento di monsignor Giovanni Saldarini. L'arcivescovo, nel documento inviato alla diocesi, aveva già ribadito l'importanza del messaggio lasciato da Pier Giorgio Frassati, *«un messaggio che ha ancora oggi mantenuto intatta la sua forza trascinatrice. Per questo la sua beatificazione rappresenti per tutti — giovani e meno giovani — un grande ed importante momento di risveglio spirituale»*.

E si è continuato quindi in quel lungo cammino scandito dalle riflessioni sulle decisioni prese da un ragazzo indicato da Giovanni Paolo II *«come modello per tutti i ragazzi»*. Ma non è stato soltanto l'occasione per parlare delle virtù di Frassati riducendo il tutto ad un elenco di pregi e di scelte di vita.

Si è anche voluto collocare la sua figura nel contesto storico di quegli anni — Frassati, nato nel 1901, muore il 4 luglio del 1925 — offrendo anche un parallelo con quello che sta capitando oggi. E' stato il professor Rumi, ordinario di storia all'Università di Milano, a tracciare un quadro completo. «Tra storia e politica: i cattolici nell'Italia contemporanea» ha quindi concluso quella che all'inizio doveva essere una panoramica su cosa è successo da quegli anni, ed invece ha offerto chiavi di lettura ed interpretazioni completate in seguito dall'intervento dell'onorevole Luigi Scalfaro che ha parlato di Pier Giorgio Frassati «un cristiano protagonista nella società».

L'avvento del fascismo, la povertà e i diritti umani, la storia di una Torino che vive tra mille contraddizioni, tutto ha avuto la sua giusta collocazione in quel panorama che vede Pier Giorgio Frassati elemento di spicco dell'Azione Cattolica, del Partito Popolare. Ed è anche qui che si apre l'importantissimo capitolo della San Vincenzo, la conoscenza con una realtà fatta da senza tetto, da miserabili. S'iscrive alla Conferenza di San Vincenzo (è quella intitolata al Beato Cottolengo) nel 1918, a diciassette anni. Il problema della tubercolosi dilagante, il numero dei disoccupati che cresce sempre di più mentre aumenta la povertà dei lavoratori che non sono organizzati sindacalmente diventano temi fondamentali in quegli anni. Per lui significano soprattutto un impegno sociale sempre più intenso nonostante le difficoltà che è necessario affrontare. Non a caso, in una testimonianza di allora, di Giacinto Zaccheo ricorda: *«In quel periodo non c'era riunione o convegno in cui lui non facesse sentire la sua parola. S'intuiva che in questo giovane di estrazione borghese c'era molto di più che una semplice solidarietà verbale»*. Infatti, il 4 dicembre del 1920, Frassati aderisce al Partito Popolare.

E oggi pomeriggio si continua. In questo percorso tra storia e ricostruzione fedele della personalità del Beato, s'inserisce anche Vittorio Messori. Intervisterà la sorella di Frassati e alcuni dei principali biografi del giovane. E non bisogna dimenticare che proprio la prima biografia, scritta da don Antonio Cojazzi, sacerdote salesiano, è stata indicata nella *«Positio super virtutibus»* come *«quella che più ha contribuito a far conoscere la figura del giovane»*.

Intanto continuano i preparativi per domenica prossima quando Giovanni Paolo II nella basilica di San Pietro alle 9,30 inizierà il rito di beatificazione. Da Torino partiranno due treni speciali, molti i giovani che hanno già deciso di partecipare.

Il programma del 20 maggio prevede anche nel pomeriggio l'udienza nell'aula Paolo VI per i pellegrini. Il giorno dopo nella chiesa di San Marco — in piazza Venezia — la concelebrazione presieduta da monsignor Giovanni Saldarini. Una settimana dopo, infine, in Cattedrale a Torino, la concelebrazione di ringraziamento.

ARSENALE DELLA PACE

«Diritto di non finanziare gli armamenti»

Manifestazione degli obiettori alle spese militari

Gli obiettori di coscienza alle spese militari oggi manifestano. In Italia sono 4800, un quinto dei quali «concentrati» in Piemonte, fra aderenti a movimenti pacifisti, a comunità religiose e semplici parrocchiani di chiese cattoliche. Un corteo parte alle 17 da piazza Castello per confluire all'Arsenale della pace di piazza Borgo Dora 61, dove, nel corso di un dibattito, verrà presentata la proposta di legge per il riconoscimento dell'obiezione.

Cinque articoli che prevedono per il contribuente il diritto di esercitare l'opzione per destinare una quota percentuale del proprio gettito fiscale, corrispondente agli stanziamenti «ad personam» previsti per il rammodernamento delle forze armate, o l'istituzione di un dipartimento della difesa popolare non violenta presso la Presidenza del Consiglio dei ministri. Primo firmatario della proposta di legge l'on. Guerzoni (sinistra indipendente), che oggi partecipa al dibattito con Bianca Guidetti Serra, don Silvano Bosa, prete operaio e obiettore di coscienza, Saverio Merlo, della Chiesa Valdese, Beppe Reburdo, dell'Associazione per la pace, e Beppe Marasso, del Coordinamento nazionale obiettori.

Il bilancio dello Stato per l'89 ha assegnato oltre 22 mila miliardi al rammodernamento delle forze armate. Gli obiettori rivendicano il *«diritto-dovere»* di stornare una quota dei propri contributi su altri investimenti, scegliendoli, però, solo in seconda battuta, nel caso che il presidente della Repubblica non accettasse gli assegni inviatigli, girandoli ad *«opere meritevoli»*. In passato contributi furono inviati dagli obiettori attraverso il loro coordinamento nazionale di Brescia a movimenti di volontariato che costruivano e gestivano asili-nido nell'America Latina, all'emergenza profughi nel Salvador, alla realizzazione di impianti agricoli in Africa.

I nuovi modelli di sviluppo e gli aiuti al Terzo Mondo sono i settori privilegiati dell'opzione «non violenta». Che si esercitava in un primo momento con l'«autotrattenuta» denunciata nel 740 del 5,5 per cento del rispettivo gettito fiscale, scesa ad una cifra simbolica negli ultimi anni, fra le 21 e le 40 mila lire. La quota che ora chiedono di vedersi restituire, dopo averla versata al Capo dello Stato, anche i compilatori del 101. Possibili comunque delle «visite» dell'ufficiale giudiziario, come avverrà fra poco per l'obiettore Giorgio Cingolani di Pino, verso cui l'ufficio distrettuale delle imposte è stato particolarmente «solerte».

L'arsenale della pace in piazza Borgo Dora, sede del dibattito odierno

DIBATTITO A IVREA

Bisogna informare rispettando l'uomo

Il rapporto esistente tra il diritto di cronaca e la necessità di tutelare l'uomo in tutti i suoi aspetti è stato, ieri sera, al centro di un dibattito organizzato presso la sala a cupola del centro congressi La Serra di Ivrea dall'assessorato alla Cultura della città in collaborazione con la cooperativa La Confraternita.

Di fronte ad un pubblico attentissimo hanno parlato della loro esperienza il vice capo cronista di Stampa Sera, Luciano Borghesan, il giudice della corte d'assise di Torino Vladimiro Zagrebelsky ed il vescovo di Ivrea monsignor Luigi Bettazzi. A tutti e tre il compito di illustrare quali sono i limiti e i doveri dell'informazione. Dalla necessità di tutelare il pubblico al quale viene destinata l'informazione offrendo una visione pluralistica degli avvenimenti, a quella di rispettare l'uomo inteso come tale, con i suoi sentimenti e le sue debolezze.

«La scelta di un argomento e come affrontarlo — ha sottolineato Borghesan — è sempre dettata dalla volontà di non offendere il lettore e non danneggiare chi è oggetto di cronaca. In certi casi, come ad esempio quello di Serena Cruz, la nostra testata evitò lo scandalismo, sia negli articoli che nelle fotografie, per tutelare in tutti i modi il diritto alla privacy di quella bambina».

Questo concetto è stato ribadito anche dallo stesso monsignor Bettazzi, secondo cui l'uomo deve essere sempre e comunque tutelato, in quanto unico valore, ancora sacro ed inviolabile.

Secondo il dottor Zagrebelsky non esistono regole fisse per l'esercizio dell'informazione. I requisiti principali devono essere quello dell'autenticità del fatto e del suo interesse pubblico.

l. p.

In arrivo San Giovanni Parte «Scatta la festa»

Illustrati con una simpatica vignetta realizzata ad hoc da Raffaele Palma, sono in distribuzione già da alcuni giorni i depliant contenenti il regolamento e la scheda di partecipazione del concorso foto e video «Scatta la festa».

L'iniziativa, organizzata dall'associazione culturale Fotoalternativa [illegible] in collaborazione con Stampasera, Csain-Piemonte, Associassion Piemontèisa con il patrocinio dell'assessorato comunale al Turismo, è giunta quest'anno alla [illegible] quinta edizione aggiungendo alle consuete sezioni dedicate alla fotografia a colori ed in bianco e nero, anche una nuova sezione riservata alle riprese video. Finalizzato alla documentazione per immagini della festa di San Giovanni (23-24 giugno) patrono di Torino, il concorso comprenderà inoltre tutte le manifestazioni collaterali organizzate sia prima che dopo tale periodo, purché inserite nel calendario di appuntamenti spettacolari previsti dal San Giovanni ed attualmente in fase di definizione. Ulteriori informazioni in proposito potranno essere richieste all'ufficio stampa dell'assessorato Sport, Turismo e Tempo libero della Città di Torino in corso Ferrucci 122/128, tel. 011/576.558.44. Oltre che presso il suddetto assessorato, è già possibile ritirare la scheda di partecipazione anche presso i seguenti indirizzi: Salone La Stampa via Roma 80, Csain-Piemonte via Avogadro 8, Associassion Piemontèisa via Gioberti 8, Ferroglio Ottica-Foto-Video via Tripoli 192.

La partecipazione al concorso è come sempre gratuita ed alla consegna delle opere i concorrenti riceveranno in omaggio rullini fotografici e cassette video vhs offerte da Kodak.

Ogni autore potrà partecipare a tutte e tre le sezioni previste ma anche ad una o due soltanto, con un massimo di quattro opere a colori, quattro in bianco e nero e un'opera video su cassetta vhs.

Le fotografie, prive di supporto, dovranno avere dimensioni non inferiori al 24x30 cm. e non superiori al 30x40 cm. mentre la durata del video dovrà [illegible] compresa fra i tre minuti (minimo) e i dieci minuti (massimo).

Ogni opera dovrà recare titolo e dati dell'autore, riportati anche sulla scheda di partecipazione ma attenzione: non verranno accettate opere prive della suddetta scheda.

Le migliori fotografie verranno esposte in una mostra allestita dall'1 al 15 dicembre 1990 presso gli Antichi Chiostri in via Garibaldi 25. Nello stesso periodo Stampasera pubblicherà i risultati del concorso e le foto vincitrici mentre il migliore video verrà trasmesso dall'emittente Grp Tv.

Il monte premi, cortesemente messo a disposizione dalla ditta Ferroglio, comprende una fotocamera reflex alla migliore fotografia in assoluto, quindi una compatta autofocus, proiettore per diapositive e flash elettronico per i primi tre classificati nella sezione stampe a colori, un'altra compatta autofocus, ingranditore e treppiedi per i primi tre vincitori della sezione stampe in bianco e nero. Infine, per la migliore opera video, un camcorder Sony.

Sono inoltre previsti riconoscimenti ai vincitori appartenenti ai circoli Csain e un premio speciale dell'Associassion Piemontèisa per la foto più originale riguardante il corteo storico, cuore delle celebrazioni di San Giovanni, che si svolgerà nella serata del 23 giugno nel centro cittadino. A tutti i classificati verranno consegnate artistiche targhe ricordo e borse termiche offerte da Kodak.

Occhio alla festa quindi, ma soprattutto a Stampasera che periodicamente pubblicherà notizie riguardanti sia il concorso che il calendario delle manifestazioni da fotografare.

Mauro Giorcelli

La vignetta per l'iniziativa «Scatta la Festa» per la ricorrenza di San Giovanni

Galoppo di atleti alla Maddalena

Per la prima volta il Parco della Rimembranza ospiterà i campionati italiani giovanili di *«Corsa in montagna»*, riservati alle categorie allievi e cadetti dei due sessi. In programma domenica 20 maggio (con la solenne cerimonia di inaugurazione anticipata al pomeriggio del sabato precedente) la settima edizione della gara, cui il verde collinare della Maddalena offrirà una cornice in indovinata sintonia con i valori ecologici di questa disciplina, caratterizzata da una formula di aggiornata, freschissima simpatia.

I campionati sono stati organizzati dalla Fidal e dalla Società Atletica Val Sangone su iniziativa e con la collaborazione dell'Associazione alpini di Torino, che li ha voluti inserire nell'attuale calendario dei festeggiamenti varato per il 70° anniversario della sua fondazione.

Sottolinea il presidente della sezione Ana Guglielmo Scagno: *«La nostra adesione è giustificata da una competizione che sarà ospitata nel Parco della Rimembranza, recentemente e totalmente ripristinato dagli alpini torinesi con un lungo, accurato e appassionato lavoro di risistemazione di tutti i paletti e le targhette che ricordano i soldati torinesi caduti nella Grande Guerra. Di qui il particolare significato sportivo e rievocativo della manifestazione»*.

Cinquemila alberi, cinquemila caduti. E tutt'intorno una rete di suggestivi itinerari naturalistici immersi *«nel grandioso e suggestivo silenzio del Parco»*. Ai giovani atleti della prossima corsa in montagna, il piacere di riscoprirlo e la gioia di celebrarlo in una limpida festa di gioventù.

Al Parco della Maddalena, domenica prossima, la «corsa in collina»

«CINEMA IN AUTO» IN VIA GENOVA

Un'esperienza nuova al Drive-in

E con il tagliando di Stampasera si ottiene uno sconto di duemila lire

Al «Drive-in» con Stampasera: nel colossale cinema all'aperto di via Genova angolo via Valenza, inaugurato una settimana fa, si entra con uno sconto di 2000 lire (6000 invece di 8000) presentando il tagliando che il nostro giornale pubblica lunedì sull'edizione del pomeriggio.

Comodamente seduti nelle vostre auto, magari soli soletti con la ragazza, con un gruppetto di amici oppure con marito/moglie e bambinello (la baby-sitter è in vacanza), stasera si potrà vedere *Mission* di Roland Joffe con De Niro. Da domani a martedì è la volta di *Snack-bar Budapest* di Tinto Brass con Giannini e l'ex miss Italia Raffaella Baracchi.

Con qualunque film, il «Drive-in» è un'esperienza...

Al «Drive-in» la proiezione avviene su uno schermo di 180 metri quadrati

SPORT & ARTE

Italia '90 ispira parallele iniziative artistiche e culturali

Calcio scendono in campo i pittori

Una nutrita schiera di artisti torinesi è «scesa in campo» alla galleria Nuova Gissi di piazza Solferino con una mostra dal titolo particolarmente attuale, *Torinoarte per il Mondiale 90*. Della squadra fanno parte Brazzani, Carona, Casorati, Chessa, Colonna, Cordero, De Alexandris, Fico, Gorza, Gyarmati, Mainolfi, Nespolo, Paulucci, Ramella, Salvo, Soffiantino, Surbone, Tabusso, Tarantino. Tutti hanno interpretato il tema «calcio».

● Dal 15 al 19 maggio saranno presenti a Torino 21 artisti stranieri selezionati dalle ambasciate dei Paesi che partecipano ai Mondiali e 12 italiani: l'obiettivo è la creazione di un *manifesto contro la violenza negli stadi*, un'opera collettiva.

Il calciatore del Toro Ezio Rossi all'inaugurazione della mostra per i mondiali

---

«Domine, [illegible] et cognovisti me: tu cognovisti sessionem meam et resurrectionem meam». (PS. 138,1-2)

E' mancato l'

Ing. Tommaso Torta

maggiore d'artiglieria ris. medaglia di bronzo v.m.

Con [illegible] nel loro profondo dolore lo annunciano la consorte **Elena Balestra**; le figlie **Alessandra** con **Mino Castellani**, **Luisa** e **Laura**; **Laura** con **Carlo Fea** e **Carlotta**; la [illegible] **Giovanna**. Un ringraziamento all'amico prof. Ugo Volterrani per la costante, [illegible] presenza. Non fiori, ma eventuali offerte ai Salesiani Don Bosco (Missioni). Santa Messa lunedì 14 maggio alle ore 8,15 presso la parrocchia B.V. delle Grazie (Crocetta). Il feretro proseguirà poi per Bardonecchia dove verrà tumulato dopo la benedizione presso la parrocchia di S. Ippolito alle ore 11,30.
— **Torino**, 11 maggio 1990.

I cugini **Vinicio**, **Giovanna**, **Daniela** e **Giulio**, addolorati rimpiangono la perdita del caro **GINO** al quale furono sempre uniti da profondo affetto.
— **Torino**, 11 maggio 1990.

Il **Consiglio d'amministrazione** e il **Collegio sindacale** della **Mollebalestra S.p.A.** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del presidente

Ing. Tommaso Torta

— **Torino**, 11 maggio 1990.

I **Dirigenti** ed il **Personale tutto** della **Mollebalestra S.p.A.** partecipano al lutto per la scomparsa del presidente

Ing. Tommaso Torta

e ne ricordano i quarant'anni di lavoro dedicati all'azienda con passione e umanità.
— **Torino**, 11 maggio 1990.

I consuoceri **Guido** e **Misi Fea** partecipano con profonda commozione e dolore alla perdita del caro **GINO**.
— **Casinina**, 11 maggio 1990.

L'ambasciatore **Massimo Castelli d'Aragona** e **Paola** partecipano con profondo affetto al cordoglio della famiglia Torta per la scomparsa del caro **GINO**.
— **Roma**, 11 maggio 1990.

I **Soci** del **Rotary Club Torino Sud** prendono commossi parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico carissimo

Ing. Tommaso Torta

— **Torino**, 11 maggio 1990.

Italo, **Mariuccia**, **Federico** e **Marisa Cappablanca** con **Gino** e **Silvana Piacenza** sono sinceramente vicini a Elena, Sandra, Laura e famigliari.
— **Torino**, 11 maggio 1990.

Gli amici del **203° Distretto R.I.**:
Mario Bollani
Giorgio Bussolino
Giorgio Giusti
Salco Lanti
sono affettuosamente vicini ad Elena.
— **Torino**, 11 maggio 1990.

Vanda Demo e figlie partecipano con commozione ed affetto al dolore di Elena e famiglia.

Gli **Allievi** del **124° Corso** della **R. Accademia** di **Artiglieria** e **Genio** partecipano con profondo cordoglio alla perdita del

MAGGIORE RIS.

Ing. Tommaso Torta

Medaglia di Bronzo al V.M.

loro esemplare superiore ed istruttore.
— **Torino**, 11 maggio 1990.

Ricordano l'amico **GINO** con affetto **Piergiovanni** e **Edda Bordiga**, **Umberto** e **Vanda Tomaselli**.

Con affetto sono vicini a Luisa e ai suoi cari **Vittorio**, **Guido** e **Pia**.

La famiglia **Crovella** addolorata partecipa.

Partecipano affettuosamente al dolore di Elena, Sandra, Laura gli amici: **Amorio**, **Bovio**, **Cattaneo**, **Cavalli**, **Carruti**, **De Petri**, **Galli**, **Invrea**, **Maddaloni**, **Massimello**, **Ottolia**, **Ramasco**, **Rosso**, **Rovere**, **Smirne**, **Uberti Bona**, [illegible].

Vini Gina Carlo Celina Vittoria piangono con Elena Sandra Laura la scomparsa del rispettivo marito e padre, amico di sempre

Ing. Gino Torta

— **Torino**, 11 maggio 1990.

Celina e **Jole** si stringono a Sandra e famiglia con grande affetto.

Lilly Buzzio e figlie partecipano sentitamente.

Gino Fiorentino con la sua famiglia, profondamente addolorato si unisce al lutto per la scomparsa dell'indimenticabile

Ing. Tommaso Torta

— **Torino**, 11 maggio 1990.

Sono affettuosamente vicini alla signora Torta, Sandra e Laura gli amici:
Pierlorenzo e Annala Ahrigini
Piero e Laura Barolo
Gaspare Bona e Elena Bollini
Alberto e Maurella Bonzanino
Ernesto e Roberta Brunati
Arnaldo e Elisabetta Caroni
Enrico e Rosanna Cinato
Paola, Alberto e Gabriella Mazzarelli
Ezio e Annamaria Menigazzi
Flavio e Carla Molindo
Paolo Mosca
Adolfo e Maria Vittoria Quaglino
Giampiero e Laila Rossi
Mario e Elena Schipani
Renzo e Ada Stradella
Franco e Giuliana Tedeschi
Ernesto e Carlotta Wütrich.

Partecipano commossi al dolore di Sandra e Mino gli amici di sempre: **Angelo** e **Mariangiola**, **Luciano** e **Franca**, **Mario** e **Silvia**, **Roberto** e **Paola**.

Paola Pievna e **Carla Cuniberti** sono affettuosamente vicine ad Elena e figlie.

Adriana e **Mino** uniti nel rimpianto partecipano al dolore della carissima amica Elena e delle figlie.

Vittorio e **Camillo Venesio** prendono viva parte al grave lutto che ha colpito la famiglia Torta per la perdita del caro amico

Ing. Gino Torta

— **Torino**, 12 maggio 1990.

Eugenio e **Giovanna Gatti** sono vicini alla cara Elena e famiglia per la scomparsa del carissimo amico **GINO**.

Ettore e **Lucia Castellani** con figli **Luigi** e **Vanni** e rispettive famiglie sono vicini ad Elena e famiglia nel dolore per la perdita del caro **GINO**.

Partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Tommaso Torta

gli amici
Elvira Bovo
Arturo Cecilia Bergese
Ugo e Elvi Pio
Teresio Giannina Rolando.
— **Torino**, 11 maggio 1990.

I **condomini** e **inquilini** di **via Legnano 37-39** partecipano al lutto della famiglia.

Gli **allievi** del **123° Corso Regia Accademia Artiglieria Genio** che lo ebbero amato istruttore negli anni 41-43 partecipano commossi al lutto della famiglia dell'

Ing. Tommaso Torta

— **Torino**, 11 maggio 1990.

Mario Del Sarto ed **Enrico Bonicelli** partecipano con affetto al dolore delle famiglie Torta, Castellani e Fea nel ricordo dell'indimenticabile

Ing. Tommaso Torta

— **Torino**, 11 maggio 1990.

Giuseppe e **Iris Floridia** sono affettuosamente vicini a Sandra e Mino nel loro grande dolore.

[illegible], **Pinuccia**, **Paola**, **Vittorio** con **Giulietta**, partecipano affettuosamente.

Si associano al dolore dei familiari gli amici di sempre
Sebastiano e Lisa Cocuzza
Antonio ed Eva Dell'Aquila
Roberto e Clara Frattini
Giulio e Valeria Guidetti
Massimo e Marilena Piovesana.

I **Soci** del **Giant's Club** ricordano con profondo affetto il

CAV. UFF. DOTT. ING.

Tommaso Torta

e sono vicini alla famiglia nel dolore per la scomparsa dell'amico carissimo.
— **Torino**, 11 maggio 1990.

Partecipano al dolore:
Angelo Actis Dato
Piero Chiappa
Elio Clerici
Franco Dalle Mura
Alfonso Dellavedova
Carlo Gay
Giulio Girotto
Giovanni Macchioriatti
Giacomo Noce
Claudio Passeretti
Piero Quaglino
Aurelio Quaglino
Ernesto Ramojno
Giuseppe Rossi.

Franco e **Severina** ricordano con profondo rimpianto l'**AMICO** di sempre.

Paolo Maria Elena Vaccarino sono affettuosamente vicini a Elena Sandra e Laura.

Gli **Ex Allievi Collegio-Scuola Militare di Roma** ricordano l'amico

Tommaso Torta

— **Torino**, 11 maggio 1990.

«L'immenso amore che mi hai donato in ogni istante della tua vita non lenisce l'immenso dolore di questo momento»

Luigi Cavallari Murat annuncia la scomparsa della sua cara ed adorata mamma

Irma Lanza ved. Cavallari Murat

Funerali lunedì 14 ore 11,45 parrocchia S. Teresa, via Verazzano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 maggio 1990.

La cugina baronessa **Jolanda Lippo Ventimiglia di San Giovanni** piange la cara **IRMA**.

Gigi, in questo momento di grande dolore, ti sono particolarmente vicina. **Silvana.**

Lucia Fogliato e famiglia partecipano addolorati.

Silvana Migliore ricorda con infinito affetto l'amica d'infanzia **IRMA**.

Patrizia Maritano
Flavia Valenari
Monica Maritano
e famiglie partecipano con affetto all'immenso dolore del caro amico Luigi.

Partecipano al dolore di Luigi le famiglie **Vanok**, **Saccà**, **Bruera**.

Angelica Cavallari Murat Cossalter è affettuosamente vicina a Gigi.

Famiglia **Desco Benco** rimpiangono e ricordano la cara **IRMA**.

Famiglie **Digregorio**, **Napole**, **Casanova** partecipano affettuosamente.

Condomini, **inquilini** e **Amministratore** dello **Stabile** d'c.so **Duca degli Abruzzi 90** partecipano al dolore del dott. Cavallari Murat per la perdita della **MAMMA**.

Pierfranco e famiglia partecipano commossi.

Amministratore Condomini Inquilini stabile c. Duca Abruzzi 65 bis partecipano al lutto del dott. Luigi Cavallari-Murat.
— **Torino**, 11 maggio 1990.

La **Witt Italia** partecipa al lutto per la scomparsa della signora

Irma Lanza Cavallari

— **Torino**, 12 maggio 1990.

La sera dell'8 maggio è morta serenamente la

N.D.

Maria Teresa Visconti di Oleggio Castello

Il marito **Antonio Costanzo** e il fratello **Ottone** con la moglie **Livia Savorgnan D'Osoppo** e le figlie **Orsina** e **Pisana** la ricordano e quanti apprezzarono la sua lucida schiera umanità.
— **Torino**, 12 maggio 1990.

Consiglio Nazionale - Baili Regionali unitamente a tutti i **Soci Italiani** della **Chaîne des Rôtisseurs** ricordano commossi l'amico

dott. Achille Rosina

Bailli di Torino - Piemonte e Valle d'Aosta

e porgono vivissime condoglianze alla famiglia.
— **Milano**, 10 maggio 1990.

Partecipano al lutto: **Giorgio Zardinomo**, conseiller magistral, **Renato G. Bissi**, baili delegué d'Italia.

Salvatore De Pasquale partecipa al dolore di Anna Silvia Federico per l'improvvisa scomparsa dell'amico

Achille Rosina

— **Sanremo**, 10 maggio 1990.

La **Commanderie Italienne** dell'**Ordre Mondial des Gourmets Dégustateurs** prende viva parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Achille Rosina

consigliere nazionale dell'Ordre

— **Torino**, 10 maggio 1990.

Confrères e **Consul** del **Piemonte Valle d'Aosta** dell'**Ordre Mondial des Gourmets Dégustateurs** piangono la scomparsa dell'amico e confrère

Achille Rosina

— **Torino**, 10 maggio 1990.

Mellino e **Mirella Gallogllo** partecipano commossi al dolore di Anna Silvia Federico.

Alberto e **Nora**, **Giangherardo** e **Piera** sono affettuosamente vicini alla cara Anna e Silvia in questa [illegible] circostanza per la scomparsa di

Achille Rosina

— **Torino**, 12 maggio 1990.

La **Fondazione Evasio** e **Maria Pugno**, con mons. **Michele Enriore**, il rag. **Giovanni Actis Caporale** e la rag. **Lidia Fabbro Martini** partecipano con profonda commozione e riconoscenza al dolore che ha colpito la famiglia per l'improvvisa morte del

dott. Achille Rosina

— **Torino**, 12 maggio 1990.

Presidenza, **Comitato Gestione**, **Direzioni**, **Personale dipendente U.S.S.L. 44 Pinerolo** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

dott. Achille Rosina

già primario emerito

— **Pinerolo**, 12 maggio 1990.

Il **Gruppo Anziani Gft** si unisce al grande dolore dei familiari per la perdita della signorina

Rosalba Viotti

anziana Gft

— **Torino**, 11 maggio 1990.

La famiglia **Braggio Bugnano Chiara Ingravalle Papi Pasero Piccionne Pollice Sabato Scamuzzi** partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico

Michele De Nicolò

— **Torino**, 10 maggio 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppino Costanzo

di anni 73

Lo annunciano: la moglie **Margherita Ferraro**; i figli: **Giorgio** con la moglie **Rita Tolfetti**, **Livio** con la moglie **Gabriella Cagliano**, **Marisa**; i nipoti **Andrea Pietro** e **Nicola**. I funerali avranno luogo in Santhià alle ore 15 di domenica 13 maggio partendo dall'abitazione di via Puccini 8.
— **Santhià**, 11 maggio 1990.

Antonio Gazzola
Cesare e Paolo Serrulo
Fiorenzo Revello
unitamente ai **Consigli di amministrazione** della **Società Arrighi** e **Italgesta** prendono viva parte al dolore della famiglia Costanzo per la dipartita del

dott. Giuseppino Costanzo

— **Carmagnola**, 11 maggio 1990.

E' mancato

Enzo Birindelli

maestro

L'annunciano la moglie **Paola Paulasso**, il figlio **Andrea** con **Paola**, [illegible], parenti tutti. Funerali oggi ore 15 parrocchia S. [illegible].
— **Collegno**, 12 maggio 1990.

Giovanni e **Celeste Capobianco** con i figli **Stefano**, **Roberto**, **Marco** e **Paola** profondamente addolorati sono vicini a Paola ed Andrea.

Alunni, **Famiglie**, **Docenti** e **non Docenti**, i **Consigli di Circolo**, le **Direzioni** e le **Segreterie** delle **Scuole Materne** ed **Elementari** dei **cinque Circoli didattici** di **Collegno** partecipano al grave lutto della famiglia Birindelli per l'improvvisa e immatura scomparsa dell'amico e collega **ENZO**.

Ha lasciato la sua amata famiglia

Giuseppe Ujetto

La moglie **Giuseppina Fugigiando**, **Fosco** con **Carla**, **Fulvio** con **Laura**, **Duilio** con **Mariella** ne danno il triste annuncio. I funerali alle ore 11,45 oggi nella chiesa Gesù Redentore, piazza Giovanni XXIII. Le sue ceneri riposeranno a Villafranca Piemonte.
— **Torino**, 12 maggio 1990.

Mauro, **Ezio**, **Dario**, **Paolo** e **Silvia** non dimenticheranno mai il caro **NONNO**.

I consuoceri **Bauducco**, **Alpignano**, **Frat** affettuosamente partecipano.

Maria Ghigo e famiglia **Perenchio** partecipano al dolore di Pina e famiglia.

E' mancato prematuramente

Attilio Dolce

Ne danno doloroso annuncio: moglie, figlio, mamma, fratelli e parenti tutti. Funerali lunedì ore 10 da corso Lombardia 142.
— **Torino**, 11 maggio 1990.

Si uniscono al dolore del caro David: **Marisa**, **Gil**, **Elvio**.

E' mancato

Emilio Audino

anni 69

L'annunciano la moglie **Ada**, figli, fratello e famiglia, cognati, parenti tutti. Funerali in Monteu da Po oggi ore 15.
— **Torino**, 12 maggio 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Guarina

L'annunciano la moglie **Daly**, il figlio **Dino** con **Mariella** e la piccola **Laura**. Funerali oggi 12 corrente ore 14 parrocchia S. Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 maggio 1990.

ANNIVERSARI

1980 — 15 maggio — 1990

Riccardo Cerruti

Sempre vivo nell'affettuosità del ricordo e nella serenità della fede. Sante Messe: Salesiani v. Piazzi 25 ore 18,30 del 14-5. Crocetta c. Einaudi ore 10 del 15-5.

1981 — 1990

Vittoria Gaffoglio Rua

Ricordandoti Gini.

1980 — 1990

Ing. Gaspare Artuso

Dopo quattro lunghissimi anni non ci siamo ancora rassegnati alla tua assenza. I tuoi cari.

1980 — 1990

avv. José Benedetti

Nell'anniversario Messa chiesa S. Barbara 14 maggio ore 19.

1985 — 1990

Elisabetta Paro Cappelletto

Sempre nei nostri cuori.

1989 — 1990

Angela Bortolazzo in Guerrini

Sei sempre nei nostri cuori. **Carmelina**, **Micaela**, **Maurizio**, **Tiziana**, **Armando**.

1988 — 15 maggio — 1990

comm. Emilio Ceresa

La moglie, la figlia, il genero, la sorella, la cognata, i nipoti, i parenti li ricordano con infinito rimpianto ed immutato affetto. S. Messa domenica 13 maggio ore 16 - parrocchia di Sparone Canavese.
— **Sparone**, 11 maggio 1990.

1977 — 1990

Paola Olessina in Bonvicino

Messa domani ore 11 in Frinco d'Asti.

Pino, pulizia ecologica per la «Panoramica»

Domani la strada sarà chiusa dalle 7 alle 19. Abitanti e sindaco mobilitati

Operazione pulizia per la «Panoramica» [illegible] Superga

Un reclutamento vero e proprio, naturalmente non effettuato con mezzi coercitivi, [illegible] la semplice forza della convinzione: [illegible] quello che [illegible] compiendo in questi giorni l'ingegner Aurelio Sabbia, sindaco di Pino Torinese, per sensibilizzare la cittadinanza (e non soltanto quella) circa i gravi problemi della Strada Panoramica che, partendo dalla periferia del paese, conduce [illegible] Superga.

E così domani quanti vorranno unirsi al «primo cittadino» per svolgere [illegible] significativa azione di volontariato, [illegible] troveranno alle 8 della mattina [illegible] — armati di guantoni, secchi e attrezzi opportuni — lavoreranno, in [illegible] dell'ecologia, per ripulire la strada e restituirle [illegible] volto più degno del suo [illegible].

L'arteria, che attraversa una suggestiva zona boschiva e riserva vedute di grande effetto, costituisce uno dei grandi crucci del sindaco pinese, convinto della necessità di restituire alla Panoramica il suo ruolo di «verde sociale»: un'esigenza che ha indotto Sabbia a condurre una battaglia all'inquinamento, anche da [illegible] del quale la zona soffre.

«Basti pensare — tuona il sindaco — *che tra i boschi giacciono le carcasse [illegible] 18 automobili [illegible] e una quantità incredibile di cartucce, contenitori, siringhe [illegible] sporcizia varia».*

Sabbia delinea lo scopo dell'iniziativa: *«Con l'appoggio di tutti e l'aiuto [illegible] nessuno, ho intrapreso la mia opera da un paio di anni [illegible] L'azione [illegible] domenica vuole colpire l'opinione pubblica e avviare [illegible] dialogo con tutti quelli che [illegible] la zona e avvertono la necessità di avere una Pino più pulita. Il Comune da tempo sta producendo sforzi in tal senso, ripulendo anche angoli tradizionalmente poco conosciuti. E' giusto che la gente dia il suo contributo».*

La Panoramica, oltre che punto di ritrovo per il «pic-nic» di centinaia [illegible] famiglie soprattutto torinesi, è anche sede tradizionale delle evoluzioni motociclistiche. Frotte di centauri che ogni giorno, ma in particolare nelle ricorrenze festive, trasformano la strada in una pista pericolosa. I bersagli di Sabbia sono quindi identificabili anche negli inquinatori da rumore e... velocità: *«Abbiamo scarsi mezzi e pochi uomini per controllarli* — dice quasi con rabbia il sindaco — *e più [illegible] una volta si sono registrati episodi di violenza ai danni dei tutori dell'ordine. Questa è [illegible] storia che deve finire. Ho già impedito che si svolgessero gare motoristiche [illegible] sono deciso [illegible] continuare a battermi per restituire alla zona la tranquillità che merita e stroncare questo inquinamento ambientale [illegible] sociale».*

La Strada Panoramica, [illegible] proprietà del Comune [illegible] Torino nonostante si snodi per 5 chilometri in territorio di Pino e per uno e [illegible] in area di competenza [illegible] Baldissero, domani resterà chiusa al traffico dalle 7 alle 19 e potrà transitarvi a bordo di veicoli solo chi vi risiede.

Chiediamo a Sabbia quale tipo di risposta popolare si attenda. *«Duecento persone, nonostante qualcuno mi garantisca che saranno più numerose».*

In collaborazione [illegible] Comune, l'operazione «Pino pulita» è portata avanti anche dall'Associazione Volontari Antincendi, che comprende una quarantina di iscritti, e dalla «Cricca dei 21», un'associazione di tipo culturale e gastronomico che offrirà ai partecipanti una colazione [illegible] sacco.

In nome dell'ecologia e della buona volontà, la pulizia della Panoramica avrà [illegible] anche il sapore della festa.

p. c. a.

E il re Arduino torna a Cuorgnè

Regina Berta e Re Arduino, i personaggi del torneo di Cuorgnè

In un maggio restituito ai colori ed alle suggestioni di una lontana primavera del Medio Evo ha preso il via ieri sera la quarta edi[illegible] del «Torneo di maggio alla corte di re Arduino», l'affascinante rievocazione storica organizzata dalla Pro Cuorgnè in collaborazione [illegible] l'Azienda [illegible] promozione turistica del Canavese.

A vestire i panni di re Arduino e della regina Berta, (quella che notoriamente *«filava»* e la tradizione tramanda fosse la sua compagna durante il periodo [illegible] del primo re d'Italia), quest'[illegible] Ugo Falù, fiero di qu[illegible] regale candidatura quasi quanto del suo scudo crociato appena conquistato [illegible] consigliere comunale democristiano di Cuorgnè, [illegible] moglie Teresita.

Attorno a loro ruoterà tutta [illegible] rievocazione che raggiungerà il [illegible] clou la settimana prossima, quando nella centralissima via Arduino saranno aperte le botteghe medioevali. Pronto a far gli onori di casa, in un contesto improvvisamente tornato indi[illegible] [illegible] secoli, alla gente del posto ed [illegible] tanti visitatori che la manifestazione attira [illegible] per prassi collaudata, sull'onda di un benvenuto subalpino ispirato ad una antica festa corale di Brueghel.

Domenica 20, nei pressi [illegible] ponte vecchio, il momento più aulico del progr[illegible]a, con il torneo a cavallo che chiamerà a singolar tenzone i rappresentanti dei sette rioni cittadini ed i gruppi storici ospiti della rievocazio[illegible].

Quest'anno inoltre, per la pri[illegible] volta, il Torneo di maggio [illegible] svilupperà in due settimane, articolate [illegible] un fitto calendario di appuntamenti. Logico intanto che Andrea Peretti, presidente della Pro Cuorgnè ed anima della rievocazione, sia soddisfatto per l'andamento della prima serata: «Se il tempo ci assisterà anche [illegible] prossimi giorni l'afflusso di pubblico sarà certamente notevole. Lo [illegible] anno [illegible] superato le 100 mila presenze. Un segno, questo, che la [illegible] manifestazione, che vede impegnati oltre [illegible] figuranti in costumi medioevali, va effettivamente incontro ai gusti del grande pubblico».

Oggi pomeriggio [illegible] presentato uno spettacolo medioevale proposto e realizzato dai ragazzi delle scuole elementari della città. Alle ore 21, invece, nel padiglione allestito nel cortile del municipio, la compagnia «Teatro Torino» presenterà «La locandiera» di Carlo Goldoni.

Lodovico Poletto

«Per favore niente falsi»

Parlano gli architetti Bruno, Introini e Romanelli

Dalle aggiunte ai castelli della Val d'Aosta ai danni di Juvarra a Palazzo Madama

Nella suggestiva sede dell'Istituto Europeo di Design in via Bligny 5, in questi giorni si sono tenuti le conferenze su «Forme e figure nell'architettura». I temi trattati sono stati il restauro fra storia e progetto, e la costruzione logica dell'abitare.

Il relatore de «Il racconto storico» è stato il professor Andrea Bruno, docente di Restauro architettonico dei monumenti presso la facoltà di Architettura del Politecnico di Torino.

«Quando restauriamo un edifi[illegible] — spiega Bruno — dobbiamo innanzitutto fare attenzione nell'aggiungere le parti mancanti. Fare attenzione a non togliere l'autenticità delle opere. E poiché restaurare e anche conservare, [illegible] deve avere cura e quindi impedire che [illegible] cose si debbano restaurare, per non cambiarne [illegible]. Perché altrimenti degradiamo l'oggetto. Quando si vedono i restauri sui castelli della Valle d'Aosta ci troviamo di fronte a delle operazioni trasfigurative. I castelli che noi vediamo oggi con le finestre bifore e i portoni, non sono nati così. Bifore e merli sono stati fatti dopo. Sono dei falsi. Addizioni negative in quanto incidono negativamente sul bene che si vole[illegible] fare».

L'architetto ha poi illustrato il suo personale contributo al tema del restauro concepito alla luce della sostanziale indifferenza tra il progetto di nuova architettura e recupero di quelle storiche.

«Il restauro di Palazzo Madama [illegible] compiuto nell'Ottocento — ha detto l'architetto — è un'opera falsificatoria. Juvarra, pur essendo [illegible] di cultura, non ha pensato un attimo a distruggere brani di storia passata. Forse perché si pensava che il momento che si viveva fosse più importante. Al Castello di Rivoli, sempre Juvarra, ha fatto la facciata [illegible] non la scala. L'architetto oggi cosa fa in questo caso? Si è deciso di fare una scala nuova. E' stata fatta in uno spazio dove Juvarra aveva già deciso di costruire una scala e in più con un carattere di reversibilità. Cioè, si accosta a quello che esiste [illegible] in modo tecnico, si può "togliere" per farlo tornare com'era in origine. Questo [illegible] un documento della [illegible] filosofia». La reversibilità degli interventi garantisce, quindi, l'integrità fisica della preesistenza e la memoria storica si custodisce nell'esplicita alterità che caratterizza il [illegible]. Il restauro è dunque concepito [illegible] racconto storico, il dispiegarsi della storia, nel contemporaneo, attraverso le «figure» del moderno.

Il secondo incontro, «Dal design all'architettura», ha trattato la costruzione logica dell'abitare. Ne è stato relatore Vittorio Introini, assistente di Aldo Rossi nel [illegible] di composizione architettonica [illegible] Politecnico di Milano.

La sua attività, trentennale, è caratterizzata dall'ampiezza del ventaglio dei [illegible] affrontati che vanno dal territorio, come [illegible] Piano paesistico della provincia di Varese, all'oggetto di design industriale.

L'ultimo incontro si [illegible] tenuto ieri. Il tema «Identità del materiale e progetto» ha trattato l'evoluzione d[illegible] materiali e [illegible] trasformazione dell'ambiente. E' intervenuto l'ingegner Franco [illegible] Romanelli, professore di Tecnologia dei materiali da costruzione presso la facoltà di Architettura dell'Università La Sapienza [illegible] Roma. Ha trattato la lettura di alcuni materiali «inventati dall'uomo» e divenuti ormai di largo impiego. Questi materiali possono essere impiegati imitando le tecnologie di [illegible] dei materiali.

Vittoria Lanzillotti

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Un piccolo pezzo di Sardegna nascosto vicino a via Roma

DA IGNAZIO. Via Urbano Rattazzi 1 - Tel. 534.068 - Ch[illegible] domenica.

Un grazioso ristorante in pieno centro ad un passo da via Ro[illegible] composto da due belle sale arredate con gusto in stile rustico elegante. Tovaglioli e muri [illegible] didi all'insegna della freschezza e della massima pulizia. Molte piante verdi e piatti decorati alle pareti lo rendono particolarmente accogliente. La linea [illegible] è nazionale con alcune specialità sarde tra cui [illegible] maialino ed il caprettino al forno. Infatti [illegible] titolare Ignazio [illegible] sardo di Cagliari e, sebbene trapiantato a Torino da molti anni, [illegible] ha dimenticato i profumi ed i sapori della sua terra.

La conduzione [illegible] ristorante [illegible] familiare, collaborano sia in sala sia in cucina la [illegible] Rosy ed i figli Franca e Roberto. In menù: antipasti assortiti alla piemontese serviti sul buffet a self-service, e poi asparagi e verdure di stagione, gnocchetti sardi con salsiccia, agnolotti alla piemontese, [illegible] specialità le tagliatelle alla Rosy, capretto e maialino alla sarda, arrosti vari, filetti al pepe, gli ossobuchi, trote e pesce spada. Tra i dolci il bonnet, la panna cotta, e tutti i dolci sardi. Vini prevalentemente piemontesi: prezzo medio: 25 mila.

E RECITAZIONE

BELLA [illegible]: giugno stages tecnica Cebron (Bausch) con P. Kiner, danza classica [illegible] S. Gatti, telefonare 514.856 entro 8 giugno, corso Vitt. Emanuele [illegible].

MODA

Agli occhiali ora si dedicano i più grandi stilisti del mondo

Tornano di moda i cappelli [illegible] tesa larga [illegible] solo per cerimonia. I bijoux sempre più in voga

ACCESSORI protagonisti del nostro modo di vestire e di vivere. Lo stile si arricchisce di particolari ormai fulcro dell'impegno anche dei più noti creatori

a cura di *Tiziana Longo*

Cappelli, occhiali, bijoux... tutto quanto fa «look»

Lo stile diventa sempre più vistoso e l'estate è la stagione giusta per lanciarsi in tutte queste follie. La moda lo esige...

Accessori dunque sempre più protagonisti. E se scarpe e borse - come abbiamo già avuto modo di dire la scorsa settimana - sono insostituibili, [illegible] meno indispensabili sono [illegible] tutti quegli altri oggetti ed ornamenti che f[illegible] «look».

Fra questi, salutiamo con piacere il ritorno del cappello, grande, grandissimo, leggero, in paglia o stoffa, raffinatissimo e selcceso. Lo hanno rilanciato tutti gli stilisti. Nelle sfilate di Roma e Parigi, per la moda primavera-estate '90, se ne sono visti di tutti i tipi: classici, originali e decisamente pazzi. Proposte per ogni ora del giorno e della se[illegible]. Ma dalle passerelle alla realtà [illegible] passo è... lungo, e quindi per ora i cappelli rimangono relegati alle cerimonie, alle [illegible] importanti e, per carità, mai prima delle cinque del pomeriggio.

Maggio comunque, con tutti i suoi matrimoni e comunioni, è il mese adatto per rispolverare un po' di nostalgia [illegible] - per le più giovani - provare [illegible] brivido del fascino [illegible] la «f» maiuscola, quello finora visto solo sfilare sul grande schermo cinematografico e sbandierato dalle grandi dive del passato. I modelli, [illegible] ormai succede in tutti i campi della moda, sono diversi: da grandi grandi, a medi a minimi (tipo Audrey Hepburn Anni [illegible] ricordate?).

All'insegna del «total look» ormai quasi tutte le boutiques di prestigio hanno accanto agli abiti gli accessori adatti. Per chi preferisce il capo unico ci sono le modiste, un po' più rare di un tempo ma alcune davvero prestigiose. Per ispirarsi, naturalmente, i grandi stilisti. Christian Lacroix, il giovane francese che ha riportato a Parigi i fulgori dell'Alta Moda, ad esempio propone cappelli amplissimi in paglia o in contrasto «zuccotti» raffinatissimi, l'italiana Clara Centinaro predilige i modelli enormi a fetta piatta, grandi anche quelli proposti da Mila Schön. Amatissimi per cerimonia i modelli che richiamano i colori e i tessuti degli abiti.

Ma se i cappelli [illegible] ornamenti eccezionali, i bijoux sono invece oggetti che possono accompagnarci sempre dalle prime ore del mattino a tarda sera. In questo campo la moda sta diventando sempre più vistosa e ormai tutte le donne, anche le più restie (le torinesi per intenderci) se ne sono convinte. L'oro costa caro, gli scippi sono all'ordine del giorno e allora viva la bigiotteria, sempre più raffinata e bella, ricca anche lei di prestigiosi designers e di firme illustri.

Ancora per quest'estate dunque abbandoniamoci [illegible] fascino dello smaccatamente falso, della perla grande come una biglia, della catena dorata, dei colori vivaci e di tutti quei materiali «poveri» tornati tanto in auge. La no[illegible] di quest'anno sta nel dorato che non [illegible] più tanto brillante ma volutamente «invecchiato» (anche Chanel ne propone di questo tipo). Andrea Targa (negozio in piazza San Carlo) specializzato in biancheria da casa, riserva un settore alla bigiotteria. Predilige i materiali naturali, come il vetro o il legno, nelle sfumature più diverse; catenoni in perle e «oro», fili dorati, pietre dure. I pesanti giro collo a più fili conclusi da medaglioni di sapore antico, da cammei, da originali broches colorate. Due le stiliste da cui si serve abitualmente: la fiorentina Angela Caputi e la torinese Lucetta Vagnino per il marchio Adverbium. Il gusto che ne deriva [illegible] estremamente attuale. Accanto una serie di originalissime borse in tela grezza e pelle [illegible] tracciata, oppure l'immancabile «borsa mundial» a forma di grosso pallone bianco e nero o ancora la spiritosa sacca nera nel tessuto elasticizzato delle ventriere.

Ma se è al look che miriamo è assolutamente impossibile non pensare agli occhiali. Da sole o da vista che siano sono importantissimi per il nostro viso e, naturalmente, per i nostri occhi. Molti gli stilisti che ormai si interessano anche a questo settore. Nuovissima è la linea «Valentino les lunettes»: Una linea che, secondo lo stile del creatore, è piena di dettagli, come le materie prime a motivi tartaruga, nodi, e incroci. I colori sono classici in tutte le calde tonalità del marrone e del cammello, dell'ocra e del [illegible] fino al famoso e immancabile rosso Valentino. Ma agli occhiali ha pensato anche Paloma Picasso, celebre figlia dell'ancor più celebre padre, che nei dettagli e nei particolari della moda trova le soddisfazioni migliori.

Ma non [illegible] i soli, altri celeberrimi nomi si sono ingegnati per creare la bellezza ai nostri occhi. Moschino e Ungaro [illegible] esempio sono diventati design per la torinese industria ottica Ratti, che grazie al suo marchio «Persol» è ormai nota in tutto il mondo. [illegible] pochi mesi [illegible] joint-venture con l'americana Concept Optics International, così come ancora fresca è la notizia dell'«invasione» della Russia, grazie [illegible] un accordo con l'Aeroflot, la compagnia di bandiera sovietica, che prevede la Ratti come fornitore ufficiale di occhiali per gli equipaggi.

Più mondanamente, ma sempre in questa nuova politica espansionistica aziendale, la Persol [illegible] affidato ai begli occhi di Ornella Muti e a quelli avventurosi di Reinhold Messner il compito di portare nel mondo la tecnica e l'estetica delle lenti e delle montature Persol. Un [illegible] nubio, quello fra estetica e tecnica, imprescindibile, quando [illegible] parla [illegible] che oltre che [illegible] bellezza d[illegible] anche pensare alla nostra salute.

Una cosa [illegible] comunque certa: essere «occhialute» non è più [illegible] vergogna.

Qui sopra Ornella Muti, «testimonial» degli occhiali Persol, che da quest'anno si avvale di stilisti come Moschino e Ungaro

A sinistra, Elena Serra indossa alcuni bijoux di Andrea Targa, disegnati da Lucetta Vagnino per il marchio Adverbium

A destra ed in alto tre [illegible] di cappelli presentati dallo stilista francese Christian Lacroix nelle ultime sfilate parigine

[illegible] SETTIMANA

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
Consumatori Assicurazioni	*Grafologia Scacchi*	*Salute Pensioni*	*Il tempo del weekend Lotto*	*Religioni Francobolli e* [illegible]	*L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Il sistema nuvoloso createsi sul Nord-Africa si è spostato verso il Mediterraneo Centrale interessando le isole maggiori e le zone tirreniche della nostra penisola. Il flusso di aria fredda in quota, sospinto da correnti occidentali, ha determinato una certa copertura dell'arco alpino che darà ancora origine durante il giorno a fenomeni piovosi o temporaleschi a ridosso della displuviale prealp[illegible].

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo variabilmente velato e nuvoloso con isolate schiarite su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. La nuvolosità sarà più intensa a ridosso dei rilievi alpini e sulla Liguria dove durante le ore più calde saranno possibili isolati fenomeni piovosi o temporaleschi. Foschia mattutina lungo le valli e i corsi d'acqua.

TEMPERATURE. Senza apprezzabili variazioni [illegible] variabili in funzione della copertura del cielo.

VENTI E MARI. [illegible] variabili provenienti da Nord-Est e da Sud-Ovest con mari poco mossi.

TENDENZA PER [illegible]. Ancora cielo generalmente sereno su tutta [illegible] regione. La nuvolosità pomeridiana sarà localizzata ed isolata sui rilievi. Temperature stazionarie nella media stagionale. Venti deboli variabili da Sud-Ovest, mari poco mossi sia Ligure che di Corsica.

[illegible] (ore [illegible]) IN PIEMONTE, [illegible] LIGURIA

Torino	13	Novara	13
Alessandria	15	[illegible]	11
[illegible]	15	Genova	16
Cuneo	14	[illegible]	16
Vercelli	17	Imperia	15

M[illegible] E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	9	25	Torino	11	22	Trieste	17	25
Venezia	15	23	Milano	13	25	Bologna	14	23
Firenze	10	25	Pisa	9	23	Ancona	12	23
Perugia	12	23	Pescara	11	23	L'Aquila	5	20
Roma	10	21	Campobasso	11	20	Bari	11	25
Napoli	17	22	Potenza	10	21	S.M. Leuca	15	21
R. Calabria	11	21	Verona	13	23	Palermo	15	21
Catania	8	24	Alghero	15	15	Cagliari	15	19

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	7	12	variabile	Lisbona	15	26	sereno
Atene	13	27	variabile	Londra	9	13	nuvoloso
Bangkok	28	35	sereno	Los Angeles	15	19	sereno
Berlino	11	22	nuvoloso	Madrid	11	26	sereno
Bruxelles	8	17	nuvoloso	Montreal	12	24	pioggia
Buenos Aires	14	23	sereno	Mosca	8	14	sereno
Copenaghen	—	—	np	New York	15	20	sereno
Francoforte	10	[illegible]	nuvoloso	Parigi	[illegible]	19	[illegible]
Gerusalemme	9	18	nuvoloso	Pechino	17	24	sereno
Ginevra	9	23	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	31	nuvoloso
Helsinki	5	11	sereno	Varsavia	—	—	np
Il Cairo	15	29	sereno	Vienna	—	—	np

SERENO COPERTO NUVOLOSO PIOGGIA ACQUAZZONE MARE CALMO
VARIABILE POCO NUV. TEMPORALE NEVE FOSCHIA NEBBIA MOLTO MOSSO AGITATO
TEMPERATURA VENTO MODERATO DEBOLE FORTE
DOMODOSSOLA AOSTA NOVARA VERCELLI TORINO ASTI ALESSANDRIA CUNEO SAVONA GENOVA IMPERIA

OROSCOPO DELLA SETTIMANA

a cura di G[illegible]

ARIETE Si accendono gli entusiasmi per un nuovo rapporto d'amore, che accentra ogni interesse dei nati tra il 28 Marzo e il 2 Aprile e li rende poco attenti agli obblighi e agli impegni professionali. Qualche conseguenza un po' seccante nelle varie attività.

TORO Idee lungimiranti e facile situazione piatta delle stesse per il Toro di Aprile, particolarmente euforico se nato intorno al giorno 28. Successi importanti e stabili per il Toro di Maggio, con imprese particolarmente stimolanti per i nati intorno al 4.

GEMELLI Sentimenti sereni e routine piacevolmente attiva per la maggior parte dei Gemelli. Soltanto i nati tra il 5 e l'11 Giugno devono diffidare dell'impazienza: la fretta rende inadatti a raggiungere gli scopi e a superare gli eventuali ostacoli.

CANCRO Colpi di fortuna si alternano a sorprese impreviste: ottime imprese potrebbero venire ostacolate nel finale. Occorre imporsi autodisciplina e realismo. I nati tra la fine di Giugno e il 9 Luglio si preparino ad affrontare un disinganno sentimentale.

LEONE Spese eccessive o perdita di denaro per il Leone di Luglio, specialmente se nato alla fine del mese. Amori fortunati con partners di prestigio, per il Leone di Agosto che, specialmente se nato prima del giorno 9, dimostra buon gusto e creatività in tutte le cose.

VERGINE Belle improvvisate e denaro in arrivo per la Vergine di Agosto. Amicizie sentimentali promesse per la Vergine di Settembre, che si lascia coinvolgere in una impresa fantasiosa, ma che non dimentica di costruire un successo stabile con il proprio realismo.

BILANCIA Mercoledì e giovedì sono le giornate migliori, durante le quali la fortuna potrebbe essere facile. Ma per tutta la settimana occorre diffidare delle opportunità apparentemente allettanti. In amore, delusioni per i nati tra il 30 Settembre e il 10 Ottobre.

SCORPIONE Settimana animata da belle sorprese e da realizzazioni improvvise per lo Scorpione di fine Ottobre. Piccole e grandi fortune per lo Scorpione di Novembre. Contrattempi, solo per i nati a cavallo dei due mesi.

SAGITTARIO La tensione nervosa alimenta atteggiamenti [illegible] po' assolutistici nel difendere i propri interessi e [illegible] proprie opinioni e provoca una dispersione di energie fisiche e psichiche, nociva alle attività. In amore, invece, fortuna elettrizzante.

CAPRICORNO Fortuna improvvisa per il Capricorno di Dicembre, soprattutto se nato [illegible] al 29, ma disinganno in amore per i nati tra il 28 Dicembre e il 7 Gennaio. La volontà attiva permette a tutti di superare un ostacolo.

ACQUARIO Soltanto i nati intorno al 28 Gennaio oppure al 6 Febbraio si sentono frustrati da [illegible] circostanza negativa. Tutti gli altri vivono piacevolmente una settimana che offre nuove imprese e si sentono sereni in campo sentimentale.

PESCI Crogiolarsi in una molle pigrizia e reagire male agli stimoli positivi potrebbe arrecare un danno ai nati tra il 5 e l'11 Marzo. Tutti possono catturare la fortuna se elaborano con raziocinio i dati suggeriti dall'intuito e se usano la volontà con un minimo di logica.

AMORE
Per il Leone esibizionista il partner ad hoc

Un uomo di potere per la donna-Leone, una femmina di prestigio per il maschio del Segno, rappresentano il tipo. E in settimana, i nati tra il [illegible] Luglio e il 9 Agosto possono contare su un amore corrisposto e su rapporti appaganti con [illegible] partner ritenuto ideale, colpo di fulmine o ritorno [illegible] fiamma che sia. Tutti si sentono protagonisti accanto ad un compagno (o ad una compagna) che prima di tutto gratifichi l'orgoglio, facendo fare al Segno più esibizionista dello Zodiaco una splendida figura. Non importa se l'esteriorità formale costa denaro: lo spreco non [illegible] un problema. Non importa neppure [illegible] un comportamento un po' presuntuoso susciti critiche. Il Leo[illegible] si sente lusingato dai pettegolezzi, perché l'importante [illegible], bene o male, che si parli di lui. O di lei.

LAVORO
Scorpione, Leone e Acquario: arriva qualche seccatura

Con Mercurio che appare incollato sugli otto gradi del Toro, un fatto nuovo molto positivo gratifica la routine dei nati intorno [illegible] Aprile, nonché della Vergine [illegible] intorno [illegible] 30 agosto e del Capricorno nato intorno [illegible] dicembre. [illegible] il piccolo Pianeta della percezione intellettuale, degli scambi di idee e, materialmente, di quelli commerciali, in genere non è in gr[illegible] provocare eventi significativi, quando invece [illegible] anello di [illegible] può essere la causa di svolte importanti.

Cambiamento in meglio, dunque, nelle varie attività e nelle amicizie, nella sfera finanziaria e in ogni [illegible] che abbia a che fare con l'intelletto. Piccole seccature sono probabili per lo Scorpione del [illegible] Ottobre, per il Leone del 30 Luglio e per l'Acquario del [illegible] Gennaio.

[illegible] DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile
I programmi fatti al risveglio, in compagnia del partner, sono ottimi e garantiscono una giornata felice e appagante dal punto di vista [illegible]. Cambiarli di colpo e senza ragione, per improvvisare qualcosa di diverso, significa [illegible] guaio sicuro.

TORO 21 aprile – 21 maggio
Domenica che inizia bene e finisce meglio, con uno stato d'animo che diventa ogni ora più euforico. Soprattutto le amicizie e le relazioni sociali continuano ad essere fonte di vantaggi e di fortune, sia a breve sia a lungo termine.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno
Profondo senso di noia al risveglio. Il bisogno di vivere momenti sensazionali non viene soddisfatto né da un rapporto sentimentale sereno, né dal programma della giornata. La fantasia non è sufficiente a inventare qualcosa di meglio e la tensione nervosa aumenta.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio
La buona volontà del risveglio, stimolata dagli amici e da una gratificazione sociale, si affievolisce non appena il Cancro si rende conto che la crisi in amore è ancora in atto e che di schiarite sentimentali non si può proprio parlare.

LEONE 23 luglio – 22 agosto
Ancora rivalità, inimicizie e conflitti con gli amici, che però non riescono a provocare la sfiducia del Leone, troppo fortunato in amore per preoccuparsi dei pettegolezzi o delle invidie altrui. Bellissimo capitolo della storia d'amore.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre
La possibilità di allargare i propri orizzonti per merito di persone autorevoli e di vivere esperienze stimolanti, in compagnia di amici validi anche intellettualmente, crea forse qualche agitazione ma non allontana certo una fortuna prodiga.

BILANCIA [illegible] – 22 ottobre
Il senso di frustrazione, dovuto all'amore in crisi, non può sparire se continuerete a tormentarvi con dubbi e ansie inutili. Se non ve la sentite di dare un taglio netto che sarebbe provvidenziale, cercate almeno di accantonare il problema.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre
Conflittualità in aumento, gusto della lotta e possibilità di raggiungere il successo desiderato, dopo molti sforzi. Questo clima sembra fatto apposta per appagare il complicato Scorpione, che godrà meglio una fortuna meritata.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre
Evitate di sottoporre il partner a continui esami e rinunciate a insegnargli quello che sa meglio di voi, oppure che non lo interessa. Venere è molto generosa in fatto d'amore, ma non bisogna irritarla con comportamenti sbagliati.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio
Forse il problema sentimentale non è più rimandabile. Tergiversare ancora non serve a chiarire le cose, né a decidere se i rapporti sono davvero logori oppure si tratta di un fatto transitorio. Occorre una spiegazione a due.

ACQUARIO [illegible] gennaio – [illegible] febbraio
Una promessa non viene mantenuta, una polemica tra amici causa sfiducia. Per godere serenamente la giornata, sarà opportuno trascorrerla in compagnia del partner abituale, oppure di una persona di sesso opposto che [illegible] qualche [illegible] gratifica il vostro cerebralismo.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo
L'umore ritorna sereno prima di mezzogiorno. Ma occorre ancora reagire alla pigrizia, specialmente a quella mentale, perché potrebbero nascere ottime intuizioni che richiedono una immediata traduzione pratica. Desiderio che si realizza: basta volerlo.

LA LUNA DICE CHE...

Urano porta notizie
Se il Cancro non riconosce i suoi sbagli...

[illegible] i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, [illegible] i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di [illegible] mese, se i pianeti veloci (Marte, Venere Mercurio) agiscono nell'arco [illegible] una settimana [illegible] poco più, la capricciosa velocissima Luna limita la [illegible] suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo subito la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 12 — La Luna transi[illegible] in Sagittario da 15° a 27° e [illegible] sensibilità impulsiva di alcuni nati nei Segni di Fuoco viene orientata positivamente, suscitando simpatie. Momenti molto piacevoli, allora, per i nati tra il 7 e [illegible] Dicembre, [illegible] anche per l'Ariete nato tra il 5 e il 17 Aprile e per il Leone nato tra il 7 e il 19 Agosto. Difficoltà di intesa con il prossimo per i Gemelli nati tra il 5 e il 17 Giugno particolarmente tesi, per la V[illegible] nata tra il 7 e il [illegible] Settembre troppo assolutista, per i Pesci nati tra il 5 e il 17 Marzo malinconici e avvolti da congenita pigrizia.

DOMENICA [illegible] — La Luna transita da 27° [illegible] Sagittario [illegible] 8° in Capricorno. Ottimo umore al risveglio, per Sagittario, Ariete e Leone nati negli ultimi giorni del rispettivo Segno. Una istintiva ricerca dei minimi particolari garantisce chiarezza di idee e di intenti [illegible] conclude con un suc[illegible] personale, per il Capricorno di Dicembre, [illegible] Toro di Aprile e la Vergine di Agosto. Agitazio[illegible] controproducente per i Gemelli nati dopo il 17 Giugno, seguita da labilità emotiva del Cancro di Giugno.

LUNEDI' 14 — La Luna transita in Capricorno da 8° [illegible] 21° e si congiunge prima [illegible] Urano e poi con Nettuno: arrivano notizie inattese, che stimolano ottime ispirazioni, ai nati [illegible] la fine di Dicembre e l'11 Gennaio. La coerenza intima, unita a ottimi riflessi mentali facilita un risultato pratico, sia al Toro [illegible] tra il 29 Aprile e l'11 Maggio sia alla Vergine [illegible] tra [illegible] 31 Agosto [illegible] il 13 Settembre. Un programma che va a monte suscita pensieri confusi al Cancro nato tra il 1° e il 13 Luglio; sbadataggine e incoerenze [illegible]occiono all'Ariete nato tra [illegible] Marzo e l'11 Aprile.

MARTEDI' 15 — La Luna transita da 21° in Capricorno a 3° in Acquario. Durante [illegible] ore diurne [illegible] congiunge con Saturno e gli ottimi scambi tra intuito e logica facilitano la fortuna dei nati nell'ultima decade di Capricorno, Toro e Vergine. In [illegible], gratificazioni di tipo cerebrale p[illegible] Acquario, Gemelli e Bilancia, nati nei primi tre giorni del rispettivo Segno. Al Cancro nato dopo il 13 Luglio [illegible] la capacità di riconoscere i propri sbagli; l'orgoglio [illegible] Leone non è soddisfatto dall'andamento della serata.

MERCOLEDI' 16 — La Luna transita in Acquario da 3° a 16°, stimola [illegible] senso [illegible] relativo e i nati tra il 23 Gennaio e il 16 Febbraio affrontano con successo ogni circostanza, perché [illegible] in grado di afferrarne anche i lati più contrastanti. La sensibilità lucida e intellettuale facilita piccole fortune per i geniali Gemelli nati tra il 23 Maggio e [illegible] 6 Giugno e per la sofisticata Bilancia nata tra il 25 Settembre e l'8 Ottobre.

Con la Luna [illegible] Mercurio in aspetto negativo, [illegible] Leone nato tra il 25 Luglio e l'8 Agosto diventa maligno e crea inimicizie; il Toro si lascia guidare dalla suscettibilità se nato tra [illegible] 23 Aprile e il 6 Agosto e lo Scorpione prende una decisione impulsiva e controproducente [illegible] tra il 25 Ottobre e l'8 Novembre.

[illegible] 17 — La Luna transita [illegible] 16° a 28° in Acquario e facilita gli scambi di idee, con interlocutori intellettualmente validi, per i nati tra il 6 e il 18 Febbraio, [illegible] anche per i Gemelli nati tra il [illegible] e il 18 Giugno e per [illegible] Bilancia nata [illegible] l'8 e il 20 Ottobre. L'arroganza non facilita i rapporti del Leone nato tra l'8 e il [illegible] Agosto; la permalosità nuoce alle amicizie del Toro nato tra il 8 e il 18 Maggio; i cavilli capovolgono i valori dello Scorpione nato tra l'8 e [illegible] 20 Novembre.

VENERDI' 18 — La Luna transita da 28° in Acquario a 12° in Pesci. Euforia mattutina e ottime idee per Acquario, Gemelli e Bilancia nati negli ultimissimi giorni del rispettivo Segno, seguita da gratificazioni intime per i sensibili Pesci [illegible] prima del [illegible] Marzo che dicono [illegible] fanno una cosa giusta [illegible] la minima parvenza di razionalità, per il Cancro nato prima [illegible] 4 Luglio che ottiene vantaggi da un'amicizia prestigiosa, per lo Scorpione nato prima del 4 Novembre che cattura la fortuna per merito [illegible] proprio magnetismo personale. Risveglio caratterizzato da insoddisfazione per il Leone nato dopo il 20 Agosto.

[illegible]

[illegible] di Anna Bona

Bavarese alle fragole

[illegible] gr fragole, 60 [illegible] zucchero, 100 gr panna montata, 1 albu[illegible] 4 fogli colla [illegible] pesce.

Mettere a bagno i fogli di colla di pesce in acqua fredda per almeno un'ora. Pulire e lavare [illegible] fragole, frullarle nel frullatore con lo zucchero sino ad ottenere una purea omogenea. Passarla poi ad un colino per togliere tutti i semini. Unire poi il passato ottenuto alla panna montata mescolando adagio per non smontare. Montare a neve ferma il bianco d'uovo ed aggiungerlo delicatamente al composto girando [illegible] basso in alto per non smontare. Fare sciogliere in un goccio di acqua tiepida [illegible] colla di pesce ed unirla sempre delicatamente al composto. Versare poi la crema ottenuta in [illegible] stampini rotondi da porzione e metterli a rassodare in frigo per qualche ora. Capovolgere poi sui singoli piatti e guarnire con fettine di fragole fresche. Ringrazio per questa delicata ricetta [illegible] lo chef Benito Tioni del ristorante Siribissi. Vino consigliato: un fresco Asti Spumante Bera di Neviglie.

Mundial: e se un calciatore fosse sorpreso a consumare cibi e bevande non ufficiali?

Sulla lattina è scritto: «Bibita gassata ufficiale dei Campionati Mondiali di Calcio Italia 90». Poi c'è il manifesto pubblicitario del «Gelato Ufficiale dei Campionati Mondiali di Calcio Italia 90». E c'è pure l'«Acqua Ufficiale dei Campionati Mondiali di Calcio Italia 90». Forse verrà nominato un Dentifricio Ufficiale [illegible], nell'attesa, si dibatte il problema centrale. In sintesi: che fare se un calciatore, poniamo, costaricano, venisse sorpreso mentre beve un'acqua non ufficiale? Come dovremo comportarci noi, uomini della strada, se un attaccante svedese, durante una pausa degli allenamenti, passeggiando per [illegible] centro cittadino volesse assaggiare il delizioso «pezzo duro limone e vaniglia» della premiata gelateria Pepino? Dovrà farlo di nascosto? Probabilmente gli concederanno il permesso di un assaggio (non più di venticinque palettine), a patto che, su richiesta, dichiarari a chiunque di mangiare un gelato ufficioso.

Ci si chiedeva tempo fa che cosa distingue un'acqua ufficiale da un'acqua ufficiosa. Mettiamoci nella situazione di un terzino centroafricano che, trovandosi di fronte due bottiglioni a lui sconosciuti e solo apparentemente identici (tranne che per l'etichetta), si domandi più o meno: «Quale delle due è l'acqua ufficiale, la sola che sono autorizzato a bere?». Una cosa ufficiale si distingue da [illegible] cosa ufficiosa per la sua manifesta serietà, [illegible] sua autorevolezza, un tono di sussiego. In che modo un'acqua potrà essere considerata più autorevole di un'altra? E una bibita gassata? E un panino con la frittata, un ciclomotore, la carta igienica? Il suggerimento è: guardate l'omino. Se compare sull'etichetta l'omino tricolore, allora vuol dire che l'acqua è ufficiale. L'omino dona autorevolezza. Chi l'avrebbe mai detto.

ste. pet.

Maria Camilla Ormezzano, violino, e Manuela Malena, pianoforte, in concerto domani alle 17, nella cappella di S. Filippo, in via M. Vittoria 5. Ingresso libero

[illegible] UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	592324
	Snam	[illegible]
Guasti luce	[illegible]	7413131
	Enel	5775
Guasti acque		[illegible]
Soccorso [illegible]**le**		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29 [illegible]
Dermat. S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, inf., p. Polonia 94 89271
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 28131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 [illegible]
[illegible]ni, v. Tolano 71 [illegible]
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ost. ginec., c. Spezia 60 63961
Centro Antiveleni, c. Po[illegible] 14 637637

Farmacie aperte domani 9-19,30

Baggio-Ro[illegible], corso Traiano [illegible]
Barbera, via Gorizia 133
Berthollet, via Berthollet 10
Comunale n. 6, corso Grosseto 165
Comunale n. 13, via Negarville 8
Comunale n. 39, via Fratelli Carle [illegible]
Comunale n. 41, via degli Abeti 10
[illegible], via [illegible] Oriene 25
Corso Francia, corso Francia 177
Corso Potenza, corso Potenza [illegible]
Delle Maddalene, piazza Respighi 3
Dora, via A. Cecchi [illegible]
Garrone, via Monginevro 113
[illegible]**nti,** via Pilfolti 31/bis
Medino, via Maria Vittoria 3
Montenero, corso Vinzaglio 31
Santa Gemma, via Genova 89/H
Sassi corso Casale 316

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Gioberti 40 ☎ 540469, **Aidel,** v. Sacchi 502398, **Ait,** v. Slataper 36 2204232; **Ami,** 740994; **Aaido,** c. Cumiana [illegible] 331301, **Assistenza,** v. Pio VII [illegible]; [illegible] via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (18-19) ☎ 326.890
Amnesty international, 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aldo, v. P. Tommaso 39 658085
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061
[illegible] **amico** 5612121
Informagay 4365000

[illegible] 24 ore

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4294, Aba 953.0432, AEL 749.3525, Alberti 500.928, Balma 953.0867, Bronzo [illegible], [illegible] Girolamo 768.831, Vruna 679.743.

Idraulici

Aba, ☎ 9530.432; Abacone, 271.242, Abele 959.0844, Abalai 701.124, Abatelli 707.2361, Abrani [illegible], Albano 707.2748, Alma 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma [illegible], Baudo 707.0770; Barbaro 707.0705, Boves [illegible].9380, Bruno 446.444, [illegible] 953.2348, Greco 953.0687, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0865, Rilella 377.677, Preto 205.1069.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ [illegible]
Lipu, v. Livorno 18 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 7381530
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/e 336126
Assistenza, v. Cimabue 6/a 3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 32 7496917
Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Bellfore 61/b 6503033
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. 2633
[illegible] **Assoc.,** 588241 cod. [illegible]
[illegible]**. Giordano,** v. [illegible] Salute 103 2052734
[illegible]**. Gozzelino,** v. [illegible] Giulia 21 378518
Dr. Michelini, 588241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano 98/D [illegible]
Centro [illegible] lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta) cod. 291 (Mirafiori)

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Autosoccorso 20.000, officina elett., 24 ore su 24 [illegible]
Europe Assistance [illegible] - 512760

Autoriparazioni aperte domani

[illegible] **Fiat**
Dambra, quadrifoglio autostradale ☎ [illegible].1988
Star, Settimo, v. S. Massimo 21 800 000
Autorizzate Lancia:
Maroni, v. Valeggio 3 599.303
Meliano, v. Sestriere 43, Moncalieri 606.06.47
Pautasso, v. [illegible] Pellico 79, Carignano 969.79.39
Dambra, vedi autorizzate Fiat

Autonoleggi

Avis ☎ 501107, **Europcar** 6505626; **Hertz** 6508844; **Maggiore** 258309

Taxi urgente

Radio [illegible] ☎ 5748; **Central taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737; [illegible] **taxi** 57[illegible]

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - [illegible]**o** 8010789
Torino - Savona 9713182
[illegible] 02/3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301818
5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa
Torino - Milano. [illegible] C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525.
Partenze: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 festivo, a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,[illegible] Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 9,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. [illegible]le. Asterisco Chamonix.
Torino - Bari. P. [illegible] Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513
Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 8,05-13,40, 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 18,45-23,35; 17,12-23,50, 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; [illegible]-6,28; 23,07-7,10
Torino - Milano: [illegible] 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,28; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; [illegible]; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto [illegible] **di Torino:** informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10, 7,35 8,40, 8,55 - 10, 10,[illegible] - 12; 12 - 13,05, 15 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25
Torino - Napoli: [illegible] - 12,15 (no ven. e dom.), 19,15 - 20,35.
Torino - Palermo: 10,55 - 13,55
Torino - Catania: 19,15 - 22,20
Torino - Cagliari: 12,40 - 13,55
Torino - Alghero: 9,50 - 11,26.
Torino - Pisa: 10,65 - 11,40 (solo sab. e dom.).
T[illegible] **- Francoforte:** 7,10 - 8,35 (no dom.), 10,05 - 11,30; 16,20 - [illegible] (no sab.).
Torino - Londra: 9,45 - 10,45 (no dom.); 17,15 - 18,10 (no dom.); 17,35 - 18,25
Torino - Parigi: 7 - 8,15, 9,25 - 10,45 (no sab.); 16,20 - 17,35; 18,55 - 20,10.

PARCHI

Serv. Parchi Naz. Regione Piemonte, p. S. Giov. 4, l. 5717 2138/2121.
Gran Paradiso, 011/871187
Gran Bosco Salbertrand, 0122/844527.
Orsiera-Rocciavrè, 0121/83757.
Val Troncea, 0122/78849
Argentiera, 0171/97397.
Alta Valsesia, 0163/51555
Valle Pesio, Chiusa Pesio, 0171/734021.

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ [illegible]
Baratti, p. Castello 29 545992
Caffè S. Carlo, p. S. [illegible] 156 515317
Del Cambio, p.zza Carignano 2 [illegible]
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b 4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Datori & Motta, v. XX Settem. 11 518174
Basting, via Oriani 23/A 7390726
Il Bagetto, v. Torino 3 [illegible]
Steffanone, v. [illegible] Vittoria 2 546737
Champagne, p. Castello 29 707172
Neuv Caval 'd Brôns, p. [illegible] Carlo 157 545354
Vecchia [illegible] Re Umb. 21 537047

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851438
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMIAT per la raccolta [illegible] materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord telefono 2614365; To-Sud telefono 3198473

[illegible]ilm

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165389

Videoreporter, c. Telesio 18 715658
Videostar, v. Mad. Rose 17/a 3192445
Zelig, c. Peschiera 161 331076

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumian[illegible] 331301

CULTO

S. [illegible]

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540, fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 12; [illegible]. **Consolata,** p. Consolata 546235 fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; [illegible]; 11; 17; 18,15; [illegible] **Maria Ausiliatrice,** v. M. Ausiliatrice 32 5211913 fer. [illegible] 7,30 [illegible], [illegible], 10,30, 17,30; 19; 19,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; [illegible] **Gran Madre,** p. G. Madre 4 877898: fer. 8, 9, 18,30, sab. [illegible]. Fest. 8, 9; [illegible]; 11; 18; 21. [illegible]. **Cappuccini,** v. Giardino 85 6505690 fer. 19 [illegible] sab. fest. 11. 17

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, 669 2838 [illegible] ore 10,30. **Comunità Israelitica,** v. S. Pio V 12 669 2387 [illegible] ore 9. **Chiesa Evangelica Battista,** v. Bertola 63, 537 283 dom. ore 10. **Testimoni di Geova,** v. Sansovino 243, 738.1234 giov. [illegible] 19,30 e dom. [illegible] p. Carducci [illegible] [illegible] 19, [illegible] ore 19,30, [illegible] **Centro Cristiano Evangelico,** v. Calandra 23, 627.0578, dom. ore 16,30. **Centro Islamico,** c. S. Marino 2, [illegible] ore 10,45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f ☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18 4342294
Moto-jet, v. Legnano 3 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/65 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16 767678
Pony Express, v. S. Fr. da Paola 15/17 6811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587682
To Express, v. Magenta 51 5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8.15-19.30.
[illegible]. Alfieri 10 ☎ 5612177
V. Villarbasse 39 3358485
V. Avogadro 8 540247
V. Oropa 137 8990208
V. Bruno 1 4470026
V. Foglizzo 28 731035
V. Monterosa 83 857098
V. Genova 113 634041

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, [illegible] 161/a, c. Francia 335/a, [illegible] **Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 180/1, [illegible] Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. [illegible] Bruno 181, c. [illegible] Gasperi 14, c. Peschiera 182, [illegible] Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. [illegible] Somerzo 50, v. Pilfolti 2, v. Monginevro 278, c. Orbassano 280/e, p. Massaua 5. **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa 156. **B. Roma:** c. Peschiera [illegible] Stampalia 4, v. Belfore 1, p. Galimberti 19, v. Nizza [illegible]. **Comit:** c. Re Umberto 94/f, c. Traiano 140, c. Orbassano [illegible], c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h. **CRT:** p. [illegible], v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cibrario 35, v. Nizza 380, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acqui 85, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 248/a, c. Grosseto [illegible], v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 258. **NBA:** c. G. [illegible], c. Racconigi 2. [illegible] **d'Italia:** c. Vittorio 197/b. **BNA:** c. Siracusa 92/h. **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. [illegible] bassano 243. **IBI:** c. Trapani 71/a. **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109. **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27. **Credito Italiano:** v. Nizza 60, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 70, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5
Bancomat Torino-Centro
B. delle Comun.: Porta Nuova, **BNL:** v. XX Settembre 40, **B. Napoli:** v. [illegible] 13; **B.** [illegible] Arsenale 27; **B. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110, **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216, **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 38, p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9. **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23, **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B.** [illegible] p. [illegible] 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Bolero 18; **IBI:** v. Roma [illegible]; **B. P. Milano:** c. Matteotti 5; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cernaia 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

Se Vi rubano il Bancomat telefona al: 1678/22066

[illegible] comunali

Colletta, v. Regaldi 57, tel. 205.0006, **Gaidano,** v. Modigliani 25, [illegible] **Olimpica** (Stadio Com[illegible], c. Sebastopoli 113 [illegible], **Parri,** v. Tunisi 39, 035.262, **Pellerina** (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106, 744.036. **Sempione,** v. Gottardo 10, 205.5246. **Sospello,** v. [illegible]spello 118, 257.923. [illegible] **C.,** c. G. Ferraris 294, 351.671. **Trecate,** v. [illegible] 721.622.

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP
[illegible] Vittorio 123, Esso
Piazza [illegible] G. da Gonzaga ang. v. [illegible] Agip
C. G. Cesare 276, [illegible]

Tabaccherie

P. Rivoli 11 (fino alle 24), c. [illegible] 4/g (fino alle 24), v. Fazzella 57 (fino alle 24), p. Sebotino 8/d (fino alle 22,30), Atrio Staz. Porta Nuova (fino alle 22), v. Fochetto 23, staz. (fino alle 23); via Monginevro 86 (fino [illegible]), v. Napione 31 (fino alle 22)

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino alle 1), V. Nizza 1, C. Vittorio E. [illegible] via Lagrange, C. [illegible] E. ang. p. C. Felice, P. [illegible] 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27, ☎ 447 7171
Arlecchino, San Secondo 57 597 137
Club 84, Massimo d'Azeglio 9, [illegible]
Do Parc, Regina 104, 521 5278
Fortino, Cigna 47, [illegible]
Garden, Val Salice 4 655 859
Gattopardo, Pramonoe 10 605 0301
La Lucciola, Taranto 208, 200 007
La Roi, Stradella 8, 779 952
Massaua, Massaua 9, 790 700
Patio, Moncalieri 346/14, 696 5383
Tango, Avet 3, 481.748

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661.1158
Charleston, Coreicami 5, 695.785
Charming, Principessa Clotilde 82, 484.116
Casanova, Volta 4, 543.713
Diagonale, Vinzaglio 3, 515.738
Don Carlos, Donizetti 6, 650 3956
Extreme, Genova 268, 605 0817
Heaven, Maddalene 172, 661.0377
Hennessy Club, S. da Pino 23, 699.9229
Hiroshima, Belfiore 24, 650 5287
Hypnos, Corelli 1, 200 0067
Jumping Jack, Monfalcone 62, 321.001
Jazz, Volta 6, 545.458
Manuja, Tiepolo 10
Metrò Cabaret, Gioberti 31 [illegible]
Mon Rêve, Fabrus 71 740 618
Mirage, S. Donato 3 487 966
Nazoo, Guala 147 616 169
-O- Quintale 20 873 487
Opera, S. Massimo 1 417 7434
Pacha, Camerana 11 506 352
Parco Quo, S. Chiara 46, [illegible] 449
Pick-Up, Barge 8 447 7294
Palace, Gustavo Gerelli 655 567
Puntodivista, Moncalieri 5 630 297
Regine's, Varamegia 152, 737 462
Rendez-Vous, Colle della Maddalena 661 0200
Studio 2, Nizza 32, 650 9431
Summertime, Virginio 2, 534 773
The Big Club, Brescia 28, 650 463
Top, La Chiuse 13, 471 626
Tuxedo, Belfiore 8 6[illegible]
Vaniglia, Sabaudia 75, 661 1788
Vie En Rose, Berthollet 8 669 0080
X-Press, Sacchi 26, 541 025

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, [illegible]5 318
Columbia, Goito 5/bis, 669 9143
Jack Daniel, Casale 6 [illegible]
Le Perroquet, Goito 16, [illegible]
My Club, Madama Cristina 68, 669.0596
Odeon, Pomba 7, 83.07.510/835.636
Toût-va, Rossini 14/C, 882.609

MOSTRE

I girasoli della Maestri luce al limitare del bosco atmosfere rarefatte

A quattro anni dalla scomparsa, si inaugura questo pomeriggio, alle ore 17, presso la Galleria «Fogliato» la retrospettiva di Laura Maestri. Presente alle Quadriennali di Torino, alla [illegible] d'arte contemporanea di Torre Pellice, alla Biennale di Arte Sacra all'Angelicum di Milano, questa pittrice ha esordito nel 1953 [illegible] una personale alla Galleria «La Bussola». Nei suoi quadri l'intensità della raffigurazione [illegible] commisurata con la tensione della linea che fissa grandi girasoli ambientati in una atmosfera rarefatta, segnata dall'incidenza della luce che «scopre» i luoghi al limitare del bosco, mentre il tutto è come rivissuto attraverso la forza del dato cromatico. Sino al 31 maggio.

(a. mi.)

GALLERIE D'ARTE

[illegible] **PEOLA** (Rocca 29): Carena.
[illegible] **CLUB** (via della [illegible] tel. 836.331): Cesare Bruno.
ARTE ITALIANA PER IL MONDO (via S. Tommaso 22/bis): Lucio Del Pezzo - Renato Barisani.
[illegible] (Nizza 121): [illegible].
[illegible] (via C. Alberto [illegible], tel. [illegible]): maestri pittori dell'[illegible]
CIRCOLO UFFICIALI (c. Vinzaglio 6): dall'1/6 [illegible]/7 il lusso e il terrore. La scultura celebrativa in Italia 1800-1900, or.: 9.30-19,30. Chiuso il martedì. Ingr. L. 4000 intero, L. 2000 ridotto. Visita guidata gratuita per le scolaresche. Tel. 546.221.
CITTADELLA 3 [illegible] Bertola 31): [illegible] Longo.
FREE ART (via [illegible] Mille 42, [illegible]. 839.89.05): Barbara Tulino.
GALLERIA LA ROCCA - t. 874.644. Bruno Munari: quello della ricerca. Opera grafica
IL CALAMO (via Della Rocca 4, tel. 831.842): mostra opera grafica completa Adriaen Van [illegible]. Or.: 10,30-12,30; 16,30-19,30 lunedì chiuso.
L'ARIETE (via Bava 4): [illegible].
LIBRERIA LEVROTTO E BELLA (c. Vittorio 26): Rosso Cappellini pittrice, inaugurazione dalle ore 16 alle 19,30
MATTARTE (Verolengo, tel. 914 177): Barbero Giovanni. Ore 9-12; 15-19.
PALAZZO DELLA GIUNTA REGIONALE Sala Delle Esposizioni, mostra di Maurizio Benatello fino al 12/5/90 orario: 10-19, festivi chiuso, ingresso libero.
[illegible] **ROSSO** [illegible] (piazza Savona [illegible]): Maestri contemporanei, ore 10-12; 15-19,30.
PALAZZO LOMELLINI (Carmagnola): Giorgio Cortassa ore 15,30-19.
RIVERA (via M. Vittoria 31): Achille Martelli
ZENIT (AZIMUT) (via Modena 55): Sial/Cna con il patrocinio del Comune di Torino organizza «professione fotografo 90 - 20 firme della fotografia italiana». Ore [illegible] fino al [illegible].

[illegible]**ONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**

ACCADEMIA (tel. 685.406): Glenbar.
[illegible] (via Vanchiglia 11): Pietro Origlia, retrospettiva.
BERMAN: Pinio Tammaro - scultore.
[illegible] pittorico nel paesaggio.
FOGLIATO: Laura Maestri.
GALLERIA GIAGUTTI (via Juvarra [illegible] tel. 540.923): Airo, Hartung, Adami, Rotella, Scanavino, Cassinari, Casorati Fe., Sassu, Menzio, Paulucci, Colombotto, De Pisis. Or.: 15,30-19,30.
IL PRISMA: [illegible] via XX Settembre 41 tel. 0171/54.931 (dc. aut.): mostra personale di Gianni Dova, or.: tutti i giorni 10,30-12; 15,30-19,30 (domeniche comprese).
LA BUSSOLA (v. Po 9): R. Crippa «sughero».

«Girasoli» di Laura Maestri, pittrice scomparsa quattro anni fa

LA [illegible] (Asti): Renato Boretto.
LE IMMAGINI: Corrado Ambrogio.
[illegible] (piazza Vittorio 10): L. Verdiani.
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 643.383): Edoardo Corbelli.
[illegible]**STINO:** disegni inediti di Aroldo Bonzagni in corso Siccardi [illegible], in corso Regina [illegible] c/o [illegible] Royal, esposizione d'Asta da giovedì a domenica [illegible] 10-23. Lunedì 14 ore 21 [illegible] dipinti.

WEEKEND CANAVESE

Rock duro, mostra filatelica tiro al piattello, liscio e una gita tra i mufloni

Questa [illegible] Rivarolo alle 21 per l'appuntamento con il «Maggio commerciale» sul palco [illegible] corso Torino si esibiranno [illegible] gruppi giovanili [illegible] [illegible] sfrenato rock «duro», ci sarà il gruppo «Persiana Jones [illegible] le Tapparelle maledette» [illegible] la cantante Donatella Russo. Il programma del Maggio commer[illegible] prosegue anche domani con una serata di ricchi appuntamenti. «I Ballanzoni» nel pomeriggio in giro per la città, in piazza Chiorelli dimostrazione via satellite e mostra filatelica.

In piazza Massaglia dalle 9 gimkana in auto e gara di tiro al piattello presso la cava Morletto. Nel pomeriggio in via Ivrea ballo pubblico [illegible] orchestrina, teatrino dei burattini e giochi per bambini. Alle 21 serata dedicata agli Anni Sessanta e [illegible] con l'orchestra «Crudele e i demoni».

Domani ad Ivrea la sede del locale Cai propone un'interessante giro in Val Chiusella, sul «Sentiero dei mufloni», da Fondo a Relacrossa. Partenza alle 7 da Ivrea e rientro previsto per le [illegible] circa. Alla gita parteciperà un botanico che nel [illegible] della giornata parlerà della vegetazione della zona.

La pista, su cui si sviluppa il sentiero dei Mufloni, così denominato per la recente introduzione di questi ungulati, è caratterizzata da ripidi pendii tra pascoli e pietraie. L'itinerario, ad anello, è particolarmente interessante [illegible] suggestivo per la bellezza dei luoghi attraversati dal sentiero, un tracciato secolare, frutto dell'impegno [illegible] valligiani nell'adattarsi all'asprezza del terreno. Culmine della gita [illegible] borgata [illegible] Tiasone, classica balco[illegible] sulla verde Val Chiusella.

mar. per.

ANTICA OGLIANICO

Laggiù rifanno il Medioevo due giorni di festa col Console [illegible] i popolani

Festa della [illegible] Maggio a Oglianico, a pochi chilometri da Torino, tra Rivarolo e Cuorgnè. Alle 14,30 di oggi c'è il Gran Galà dei Rioni; alle 18,30 [illegible] merenda sinoira [illegible] piatti tipici che dovrebbero ricordare quelli medievali, alle 21, nella piazza della torre-porta, c'è infine l'insolita manifestazione che gli organizzatori hanno chiamato «Teatro popolare di vita medievale». Domani [illegible] prosegue, alle 15, con la Sagra Medievale (sbandieratori, giocolieri, trovatori, sfilate di rappresentanti di antichi mestieri). Altra merenda sinoira alle 18,45, con menù pressoché identico a quello del giorno prima, e finale, alle 21 [illegible] un bis [illegible] Teatro Popolare del sabato [illegible].

Oglianico celebra da dieci anni in questo simpatico modo il suo Medioevo. Anima la festa il gruppo storico «La cià dol Rusot», che s'ispira ad autentici pittoreschi personaggi del 1352 e comprende gonfalonieri, alabardieri, suonatori, un balletto, il Console, il Castellano di Rivarolo, i credenzieri, banditori, estimatori, campari, porcari e i popolani, per un totale di una settantina di persone.

Informazioni sulla manifestazione alla Pro loco che risponde al numero 0124/34.050.

svt

Ecco gli eroi del soccorso in montagna

Alle 15,30 di oggi, alla sede della Croce Verde [illegible] Torino, si svolgerà [illegible] riunione tecnico-organizzativa aperta al pubblico. Parteciperanno tutti gli addetti al soccorso in montagna. Verrà presentato nei dettagli [illegible] servizio offerto da Piemonte Elisoccorso e saranno anche descritte le varie fasi di intervento con le relative procedure di sicurezza e i sistemi di «preparazione» degli infortunati. Al termine della presentazione ci sarà anche [illegible] breve dibattito. La Croce Verde di Torino — Squadra di Montagna è in via T. Dorè 4. La segreteria risponde al numero telefonico 549.000.

Si conclude «Musica e parola» con orchestra da camera e una folla di artisti

La rassegna «Musica e Parola» nel contesto dei Concerti di Primavera, al Teatro Matteotti di Moncalieri con complessi e solisti di fama internazionale, come il Coro del Teatro Regio, l'orchestra da Camera del Piemonte diretta [illegible] Francesco Furchi [illegible] l'oboista Luca Berrino [illegible] la pianista Cristina Musso, il grande Bruno Canino, il trio fiorentino composto dai fratelli Giorgi al violino e al pianoforte con Jacopo Francini al violoncello, i pianisti Bruno Bizzarri e Roberto Massini che ha accompagnato la splendida flautista Marlaena Kessick, si conclude domenica 13 maggio alle 21 con un duo toscano formato dal violinista Giorgio Bocci e la pianista Elisabetta Miraldi.

Dopo la «Follia» di Corelli, i due artisti eseguiranno Sonate [illegible] Schubert, Beethoven e Schumann. I brani musicali saranno alternati [illegible] monologhi [illegible] scene teatrali per la recitazione degli attori di «Teatranza». Il gruppo che comprende il «Teatro del sabato» di Moncalieri con la partecipazione [illegible] Sara D'Amario, Mirella Cucciniello, Davide Barberio, Angela Potarino, Vincenzo Melissano, Franca Berardi, Monica Di Marco e Carlo Barbarotta sotto la guida di Franco Grossi e Maurizio Babuin.

w. [illegible]

Una giornata piena di sport al Rodeo di primavera con arcieri e ginnasti

Nelle due edizioni precedenti ha riscosso un grosso successo, tanto che gli organizzatori, i soci [illegible] circolo ippico Francesco Callà [illegible] Settimo, guidati dal nuovo presidente Giuseppe Callà, hanno deciso anche quest'anno di mettere in cantiere il 3° Raduno di prima[illegible] domenica 13 maggio nel maneggio della frazione Mezzi Po, tra Settimo e Brandizzo. Non saranno in gara solo amazzoni e cow-boy alle prime armi, ma anche arcieri, schermidori e ginnasti. Una gior[illegible] piena di sport dal mattino alle 9 fino al pomeriggio alle 18,30, con l'intervento di un centinaio tra ragazze e ragazzi.

Questo il programma completo del 3° Raduno di primavera. Ore 9 esibizione e giochi a cavallo con la squadra del circolo Callà; ore 10 inizio della gimkana a cavallo free-style, con monta all'inglese e alla western; ore 11,30 dimostrazione della compagnia Arcieri del Toro nella gara «tiro alla targa»; ore 13,30 esibizione del club «Caru Agility Dog»; ore 14 concorso ippico [illegible] primi passi; ore 16 concorso ippico seconda categoria a barrage; ore 18 premiazione con l'intervento delle autorità comunali; ore 18,30 chiusura della manifestazione con l'esibizione degli atleti del Club Scherma di Torino. *(p. gal.)*

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

BAGATELLE: sala rossa [illegible], musica Anni 60. Ingresso e consumazione L. 10.000

AMERICA (via Frejus 27): ore 21 I Ragazzi del Sole

ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Rommy

CLUB 84: con Rocky ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti. Il locale [illegible] già funzionare in versione estiva

DU PARC: ore 21 Franco Gruni. Lunedì ore 15,30 e 21

EXTREME CLUB (via Genova 268): liscio con orchestra

FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando. Ore 21 [illegible]

FRENZY (tel. 0125 [illegible], Ivrea): ballo liscio [illegible]

[illegible]DEN (tel. 656.856): ore 15,30 Nino Gallo vi aspetta per un dolce pomeriggio. Ore 21 la serata che piace a tutti con Asso's

LA LUCCIOLA (corso [illegible]): ore 15 liscioteca con orchestra, ingresso libero, ore 21 liscio moda Les Charlottes

LE GRILLON (via Cameri 16, Nichelino): estrazione quadri

LE ROI: ore 21 Ci tutto un po' di più

E11 (tel. 0124 817 182, Valperga, To): questa sera orchestra Nuovi Orizzonti, domani sera orchestra Artisti del Tempo, e ripresa televisiva

MASSAUA: ore 21 Walter D'Angelo

NO STOP (Santambrogio): questa sera ore 21 e domani ore 15 liscio con Sirotto e i Musicanti

SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascina Vica, Rivoli): ore 21 ballo liscio, I Romantici

SMERALDO (Chivasso): ore 21 liscio orchestra Desperados

[illegible] CLUB - SHAKER PIANO BAR (via M. Cristina 66, tel. 669.95.96): tutte le sere Nino [illegible] Rossi (N. S.)

MON REVE DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71): [illegible] 740 816

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA Pinerolo (tel. 0121 / 58[illegible] - 74.115): cena danzante con orchestra

RISTORANTE RUGANTINO (via Regio Parco 108, Settimo T.se, tel. 815.17.24): venerdì sabato e domenica specialità pesce e funghi per il piacere dei buongustai. Dehors estivo

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piena e Trio - [illegible]

TOUT VA NIGHT CLUB (via G. Ferrari 0 ang. via Rossini 18, tel. 887.800): [illegible] strepitoso ore 23-4 [illegible]

TRILUSSA: I [illegible] - menù a Torino

TRILUSSA: prenotazioni tel. [illegible] 498 - 560 14 88

TRILUSSA: video cena [illegible]

TEATRI

ADUA: ore 20,45 il Gruppo della Rocca in **L'uomo, la bestia e la virtù** di Pirandello, regia di A. Dosio. Prevendita presso T. Adua ore 15,30-19 (escluso festivi), tel. 248 2276 - 257 571

ALFIERI: ore 20,45 la compagnia del T. Eliseo presenterà Rossella Falk in **Amanda Amaranda** di Peter Shaffer, regia di Antonio Calenda. Spettacolo stagione in [illegible] del T.S.T., tel. 877 787. Ultimi 2 giorni

ARALDO: ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta **Terra promessa/Terre promise**. Al termine in collaborazione con l'Agis verranno consegnati dei riconoscimenti per l'attività svolta all'estero da vari complessi torinesi di teatro, musica e danza

ARALDO: XII Festa internazionale di teatro ragazzi e giovani, ore 14 e 21 compagnia Das Mutante **Lei si chiamava Arlette, lui preferiva chiamarla Leon**

CARIGNANO: ore 21 la Pro.Sa srl presenta **Gin Game** di Donald Coburn, con Valeria Valeri, [illegible] Ferrari. Regia di Gianfranco De Bosio. Stagione in abbonamento Teatro Carignano, tel. 877 787. Ultimi 2 giorni

ERBA: ore 21, domani ore 16 la compagnia [illegible] **La Mandragola** di Niccolò Machiavelli con Antonio Salines, Gastone Pescucci, Francesca Bianco. Per informazioni e prenotazioni corso Moncalieri 241, tel. 698.56.47.

JUVARRA: XII Festa internazionale di teatro ragazzi e giovani, ore 11 e 21 Max Van [illegible] **Sinfonia di oggetti** [illegible] (replica)

L'OCA NERA Teatro Ristorante (via San Massimo 14, tel. 882.330): a tavola menù degustazione, in scena **Quale Tarzan?** del Dott. Bo[illegible]

TEATRO DI TORINO: ore 21 Manuel in concerto.

MUSEI

ARMERIA REALE (tel. 543.889). [illegible], ven. e sab.: 9-14; mart. e giov.: 14,30-19,30. Domen. e lun. chiusura.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890.083). Or.: 10-12,30, 15-17; ven. chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18,30; domenica 10-16,30. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Orario: [illegible], giov., sab. e dom.: ore 9-14; mer. e ven.: 14,30-19,30; lun.: chiusura per riposo settimanale.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): martedì e venerdì ore 15-19, mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13; 1ª e 3ª domenica del mese ore 9-13; chiuso il lunedì nonché la 2ª e 4ª domenica del mese

MUSEO CIVICO DI [illegible] - Etnografia Arti Orientali (v. Bi[illegible] 6, tel 541.557). Orario dal mar[illegible]: 13,30 - 18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso. tel. 54.15.57

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40, tel. 677.666). Orario: 9-12,30; e 15-19. Chiuso lunedì

PALAZZO REALE (p.za Castello, tel. 546.671). Feriali e festivi ore 9-14. Lun. chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, tel. 358.1220): feriale 9,30-16,50, festivo 10-12,30, 14-16,50, lun. chiuso

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - Castello di Rivoli (tel. 958.7256): Mostra di Arnulf Rainer: 120 quadri e opere su carta. Fino al 29 aprile. Chiuso il lunedì

MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): tutti i giorni (compresa la dom.) 9-14, lun. chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.925). [illegible]: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «Duca degli Abruzzi» (v. [illegible] Giardino 39 - M. dei Cappuccini): orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. *Sale Mostre Temporanee*: «La montagna del cinema», rassegna di immagini sulla storia del cinema di montagna dalle origini ad oggi. Fino all'1 luglio, orario del Museo

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, p.za C. [illegible]berto, tel. 511.147). [illegible] da mart. a sab. [illegible] 9-18 (continuato); dom. ore 9-12; lun. chiuso

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, telefono 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18, domenica 9-13 e 15-18; lunedì riposo.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.2323): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino 16 sale, tel. 947.0345): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 546.317): 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.

MUSEO SALGARI (via Bidone 33): martedì e giovedì [illegible] 9-12. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE (p. Castello 191, tel. 543.856): [illegible] Leonardo a Rembrandt». Disegni della Biblioteca Reale. Or.: 10-20; giov. e sab. 10-23. [illegible] chiuso. Fino all'8 luglio

[illegible] (via Nizza [illegible], tel. 630.058): [illegible] Andy Warhol. «I primi successi a New York 1946-1962». Orario 9,30-19. Fino al 13 maggio.

LE PAGELLE DI [illegible]RA (un voto [illegible])

a cura di Noemi Romeo

E' primavera: a Carmagnola si va in giro, si scatta, si vince

L'isola del teatro — 8+

Va in scena questa [illegible] e basta. «Stabat Mater» del Laboratorio Teatro Settimo viene rappresentato nella chiesa Santa Marta di Ivrea, in occasione della [illegible]egna «Teatro - Isola nella corrente». A Torino era già stato [illegible] in scena alcuni mesi fa, e sono abbastanza numerosi quelli che lo hanno visto. A chi non ne [illegible] la trama, basti sapere che si tratta di una favola, ispirata al famoso romanzo «Cent'anni di solitudine» di G. G. Marquez e incentrata sulla «ricerca delle origini umane». Per assistere alla replica eporediese il biglietto d'ingresso costa 8 mila lire. Il sipario si alza alle 21,15. La prossima settimana, sabato [illegible]lo, sarà la volta di Paolo Grasso con il monologo «La mummia».

Foto di primavera — 7/8

Tutti in piedi domani alle 8,30 per partecipare alla diciannovesima [illegible]izione del Trofeo Fotografico di Primavera. Il concorso, aperto agli appassionati del settore, prenderà il via da piazza Italia, a Carmagnola. Ogni concorrente riceverà il materiale [illegible]lo (l'itinerario e le prove di [illegible]lità) nella parrocchia «Natale del Signore» di via Boston 37 questa sera, a partire dalle 21: è da tenere ben presente che durante la gara si potranno utilizzare soltanto pellicole dello sponsor. I premi in palio sono tre buoni acquisto da 600, 4[illegible] e 200 mila lire per il primo, secondo e [illegible] classificato. Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri: 4051.061 [illegible] 7399.180. La manifestazione avrà luogo anche in caso di pioggia.

Uomini difficili — 8+

Se non fosse che l'autore è Hugo [illegible] Hofmannsthal e che il personaggio-chiave dell'opera appartiene all'alta borghesia viennese, si direbbe che c'è lo zampino di Woody Allen in «L'uomo difficile». I protagonisti [illegible] indecisi e insicuri e l'intera rappresentazione, di cui domani è prevista l'anteprima nazionale al Teatro Faraggiana di Novara, si dipana attraverso un intrigante gioco di sottili equivoci. A Torino «L'uomo difficile», che è diretto da Luca Ronconi, arriverà dopo le repliche novaresi, che si protrarranno fino al 19 maggio: quindi dal 23 fino al 10 giugno. Tra i protagonisti: Umberto Orsini e Marisa Fabbri. Il tour primaverile farà inoltre tappa dal 35 al [illegible] giugno a Milano.

Oggi sposi — 6/7

La seconda edizione di «Tutto per gli sposi» rimane aperta [illegible] fino a domani sera. Nei locali della sala congressi del Centro Pier Della Francesca, in [illegible] Svizzera 165, oggi e domenica i fidanzati in procinto di [illegible]volare a [illegible] potranno visitare un'ampia rassegna di [illegible] e accessori per il matrimonio. L'ingresso agli stand è gratuito. Inoltre ogni sera sono previste alcune sfilate di moda organizzate da Paolo Zago mentre domani, sempre in orario serale, si esibirà un gruppo folcloristico proveniente da Baldissero, «Aj Sciapasuc». Ecco gli orario delle visite: dalle 16 alle 22,30 e domani dalle 15. Per saperne di più telefonare a questi due numeri: 7493.460 e 4474.217, in orario d'ufficio.

Concerto Manuel — 8

Manuel, cantautore, per la prima volta nella sua città, si esibisce in concerto stasera al Teatro di Torino di piazza Massaua. E' difficile far riferi[illegible] a stili quando si parla di musica italiana contemporanea, caratterizzata [illegible] ricerca di nuove armonie. L'importante è far tesoro delle esperienze dal più classico ai cantautori, al dance elettronico-mediterraneo senza rifiutare gli insegnamenti della tradizione sanremese. Manuel incarna il nuovo stile italiano e aggiunge alle canzoni testi che sono frutto di impressioni, immagini, ricordi in una delicata evocazione di esperienze, amori, amicizie. [illegible] che non narra ma rivive, trasportando[illegible] «in un angolo di cielo».

[illegible]O SBA[illegible]

Ricordate l'Hula Hop? domani sera al Dottor Sax c'è una gara per nostalgici

LE GINESTRE
Alle Ginestre in via Valprato 15 stasera suona Dick Mazzanti. S'incomincia attorno alle 21,30.

CAPOLINEA 8
Il quartetto capeggiato da Peter Guidi è di scena in [illegible] della Maddalena 42, dopo le 22.

[illegible] CLUB
Il cabarettista e attore Leo Bassi è l'ospite d'onore di «Aria nuova», il party in programma nella maxidiscoteca di [illegible] Brescia 28. Si comincia alle 22.

AZIMUT CLUB
Doppio appuntamento all'Azimut di via Modena 55/a: stasera Franco Lima presenta un pot pourri di brani degli Anni 60, alle 21. Domani, alla stessa ora, sarà la volta del jazzman Marco Testa.

CIRCOSCRIZIONE
Nei locali della Circoscrizione 8, in corso Moncalieri 18, in occasione della XII Festa Internazionale Teatro Ragazzi & Giovani, stasera suona il quartetto jazz «Colin Rou[illegible]», mentre domani si ascolterà musica da piano bar.

DA [illegible]
«Flash» è il party che il digei Mannucci presenta [illegible] 22 in strada Castello di Mirafiori 348.

STELLA ROSSA
Gli Ex[illegible] tanto rock in [illegible] Pervinche 2. L'apertura (l'ingresso è libero solo per i soci) è prevista per le [illegible] circa.

DOCTOR SAX
Al Dottor Sax, estroso locale in lungo Po Cadorna 4, alle 22,30 di domani si terrà una nostalgica gara di Hula Hop.

FUSI C[illegible]LLI?
Nei locali dell'Arcadia, in via Ivrea 42, a Rivarolo, stasera per «Fusion Fusi Fusilli» concerto jazz con Boriot e Lo Pozzoli. Alle 21.

Via Frejus, la via che sorride. Domani: negozi aperti, majorettes, teatro C'è un Orso a Moncalieri, mentre in via Montebello il padrone crepa al museo Nella Sala Valdese si balla e si canta. Nocente offre un piacere di vino

TUTTI DAL BO'
S'inaugura oggi la [illegible] Giuseppe De Bartolo alla galleria «In casa del Bò» [illegible] piazzetta Santa Maria 1, ad Avigliana. Il vernissage ha inizio alle [illegible]. Le opere rimarranno esposte fino al 25 maggio, con il seguente orario: dalle 16,30 alle 19,30.

MOZART
Concerto in programma per domani nella Chiesa [illegible] di corso Unione Sovietica 220: saranno di scena Lidia Horvat (soprano) e il pianista Vladimir Mlinaric.

NOTE E PAROLE
Al Teatro Matteotti di Moncalieri domani alle [illegible] Giorgio Bocci (violino) e Elisabetta Miraldi (pianoforte). In repertorio brani di Schubert e Beethoven.

CONCERTO SAN FILIPPO
All'Oratorio di San Filippo Neri in via Maria Vittoria [illegible] domani alle 17 saranno di scena Maria Camilla Ormezzano, violino, e Manuela Malena, pianoforte.

NOCENTE VINI
All'enoteca di corso Monte Cucco 22 si degustano vini di ogni marca. L'ingresso è libero.

FESTA E SORRISI
L'Associazione dei Commercianti di via Frejus ha organizzato per domani la «Festa del sorriso». Dalle 9 alle 12 sfileranno alcune majorettes mentre dalle 15 fino alle [illegible] ci saranno esibizioni musicali e teatrali. E i negozi rimarranno aperti per tutta la giornata.

[illegible] CINEMA
Al King [illegible] Castello di Moncalieri, [illegible] «Effetto cinema» alle 15 (spettacolo unico) c'è «L'orso» di Jean-Jacques Annaud.

TEATRO AMATORIALE
Al Teatro Frugoli di piazza Santa Giulia 2/bis per la «Seconda rassegna di teatro amatoriale della Città di Torino» va in scena «Le furberie di Scapino» della compagnia Gfg mentre domani il gruppo «Déjà vu» presenta «Ore 21: prove generali». Ingresso: [illegible] mila lire, il posto unico. Alle 21.

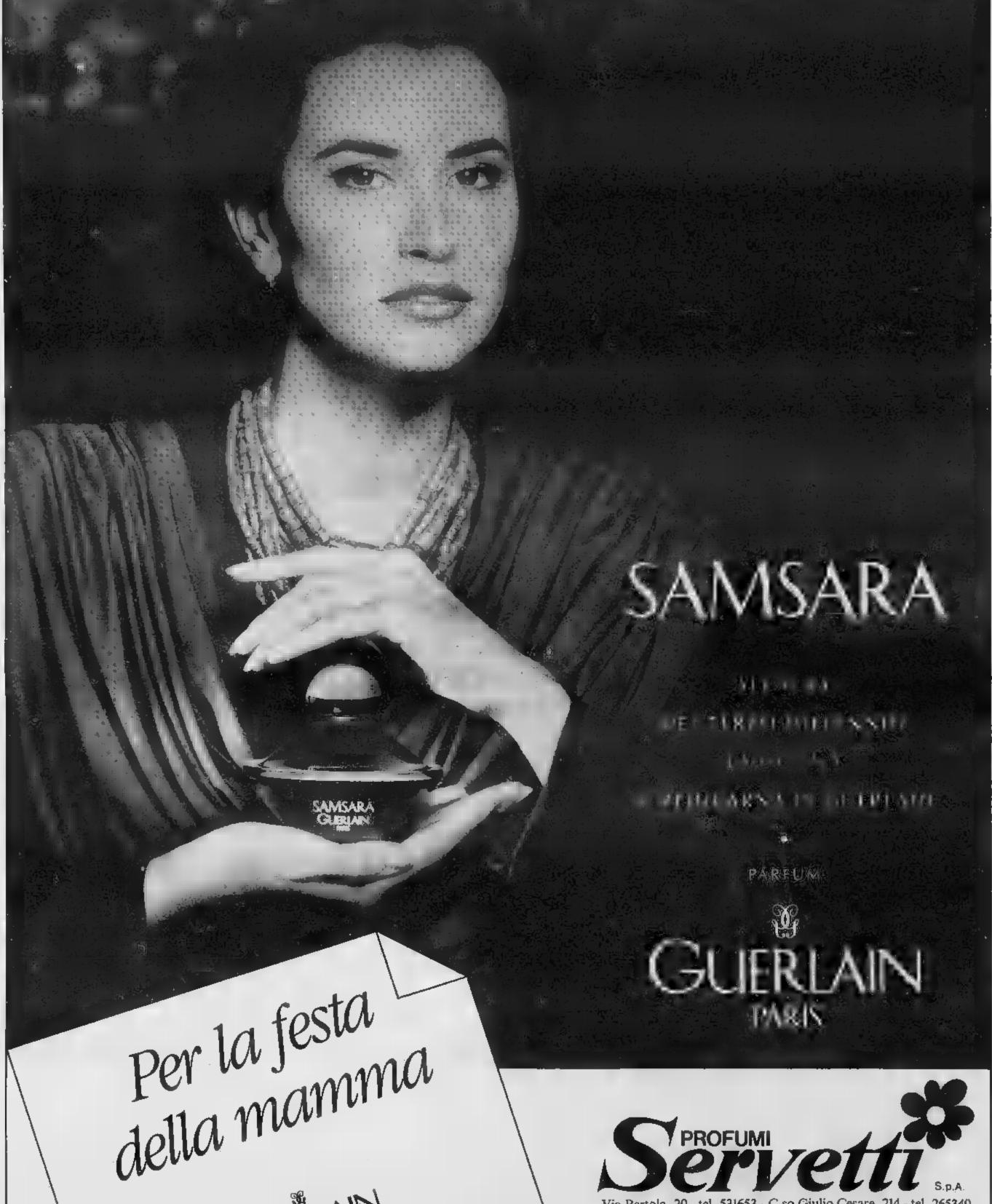
[illegible]
Il centro culturale Mario Pannunzio di via Maria Vittoria 35 ha organizzato [illegible] incontro in memoria di Manlio Brosio, ambasciatore e segretario della Nato. Vi partecipano Vittorio Baldini Confalonieri, Edagardo Sogno e Aldo A. Mola. Introduce la conferenza Carlo Guerrieri. Alle 17.

CENTRE FRANCAIS
In via Pomba 23, per la retrospettiva dedicata a Jean-Luc Godard, si proietta alle 16,45 «Détective», alle 18,30 «Bande à part», alle 19,30 «Grandeur et décadence, un petit commerce de cinéma», alle 20,30 «Vivre sa vie» e alle 22,30 «A bout de souffle», con J.P. Belmondo. Ingresso libero.

ERCOLE NEGRO
Nei locali della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, in via Napione 2, alle [illegible] si parla di «Disegni di architettura militare di Ercole Negro di Sanfront» e di «La collezione egizia a Biella», [illegible] Viglino Davico e Leospo.

CINEMA [illegible]
«Corto circuito» viene proiettato alle 15 e poi in replica alle 17 al cinema di corso Beglio 57. La regia è di Kenneth Johnson. 4 mila lire.

CINEMA [illegible]
Nella Sala 1 del cinema di via Montebello 8 si proietta «La legge del desiderio» di Pedro Almodóvar. Spettacoli alle 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30. Si replica domani [illegible] stessa ora. Nella Sala 2, invece, per «Omaggio a Jean-Luc Godard» alle 16,20 è la volta di «Una donna sposata», alle 18 «L'amore» (tratto da «Amore e rabbia»), alle 19,30 «Crepa padrone - Tutto va bene», alle 20,20 «Prénom Carmen», alle [illegible] «Armide» e alle 22,30 «Questa è la [illegible] vita». Domani alle 18,30 è in programma «Sauve qui peut (la vie)», alle 20,10 «Il nuovo mondo» e alle 20,40 «Je vous salue Marie». Nella Sala 3, per la retrospettiva [illegible] Buster Keaton, è la volta di «Come [illegible] la guerra», alle 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30. Si replica domenica, alla stessa ora. Ingressi: 5 e 3 mila lire, rispettivamente per gli spettacoli serali e pomeridiani.

CANTAVALLI'90
Nella Sala Valdese di borgata Ruata, a Pramollo, alle 21 si esibisce il gruppo «La Cantarana», in repertorio: br[illegible] e balli tipici delle valli del Pinerolese.

Via Bertola, 20 - tel. 531653 - C.so Giulio Cesare, 214 - tel. 265349
Via Carlo Alberto, 31 - tel. 545980 - Via Tripoli, 7 - tel. 396625
Via Di Nanni, 94 - tel. 4476855 - Via Mazzini, 21 - tel. 8398179
Orbassano - Via Roma, 42 - tel. 9002240

Per l'occasione presentando questo annuncio in uno dei punti vendita Servetti, si potrà ritirare il "PINS SAMSARA" in omaggio.

Asti dalle origini all'altro ieri rivista sulle orme del passato

La Storia scritta da Lodovico Vergano (scomparso nel '73) ristampata dalla «Gribaudo Editore». Concentrati i suoi tre libri in un unico pregevole volume, pietra miliare per studiosi e studenti

L'Astigiano va alla riscoperta delle sue radici ed è tutto un rifiorire [illegible] iniziative tese a capire la nascita e gli sviluppi di una delle province contadine per eccellenza, ma anche terra di [illegible]bilità e di cultura alla quale la Storia ha riservato ruoli di primo piano nello sviluppo del Piemonte e nel rinsaldare le basi dell'Unità italiana. Il desiderio di riportare alla luce le impronte del loro passato mobilita gli astigiani in una [illegible]rie di iniziative che stanno coinvolgendo non solo ricercatori e letterati a livello europeo, ma anche, con intelligenza, le nuove generazioni, attraverso momenti d'incontro con le scuole di tutti i livelli. Si rievocano così momenti di storia lontani e vicini, fino a giungere ai più recenti con la lotta di Liberazione. Convegni (Bianca Lancia di Agliano), dibattiti (Resistenza sulle colline), commemorazioni (Davide Lajolo a Vinchio), rievocazioni varie si [illegible]ssuguano attirando, su questa patria [illegible] vino generoso, interessi di studiosi che vogliono approfondire e di giovani che appaiono decisi a [illegible]struire il loro futuro sulle basi del passato.

Mentre nei centri sulle colline s'infittisce una [illegible] pubblicistica intessuta di ricordi, di minute vicende paesane, che [illegible] rivelano tasselli fondamentali per mettere assieme [illegible] grande mosaico della storia locale, ecco che finalmente nel capoluogo rivede le stampe un'opera [illegible] anni sparita dal mercato, dopo l'esaurimento dell'edizione in tre volumi usciti nel 1951, 1953 e 1957. E' quella «Storia di Asti» di Lodovico Vergano che l'assessorato alla Cultura e il Comune hanno affidato (grazie alla gen[illegible] sponsorizzazione dell'astigiano Rodolfo De Benedetti), alla «Gribaudo Editore» che con una più che dignitosa impostazione grafica ha concentrato in un volume [illegible]co i tre periodi ai quali l'autore aveva [illegible] destinato il frutto delle sue lunghe ricerche: «Dalle [illegible]gini all'organizzazione del Comune», «Il trionfo del Comune», «Dalla fine della libertà comunale alla Rivoluzione Francese». Dopo [illegible] prefazione di Giorgio Galvagno (sindaco di Asti) e una presentazione [illegible] Luigi Florio (assessore alla Cultura) apre il libro una pregevole introduzione dello studioso Giuseppe Crosa. Il tutto [illegible] chiude [illegible] la traduzione delle note latine e tre utilissimi indici: bibliografico, dei nomi di persona e dei nomi di luogo.

Asti [illegible] [illegible] rivivere il suo Medioevo [illegible] i figuranti che si esibiscono nelle sfilate del Palio

Lodovico Vergano, nato a Refrancore [illegible] 29 marzo 1912 [illegible] scomparso ad Asti l'8 dicembre 1973, storico severo che per diversi motivi non accettò cattedre universitarie [illegible] incarichi [illegible] prestigio, ha sempre fondato ogni sua ri[illegible]ca su materiale documentario. La sua «Storia [illegible] Asti», che [illegible] nulla lascia spazio ad ipotesi, si [illegible] trasformata in pietra miliare sulla quale oggi si basano decine di studiosi. D[illegible] Giuseppe Crosa: «La Storia del Vergano ha segnato il punto di arrivo di quanto era stato fatto prima o contemporaneamente [illegible] la base correttoria di partenza per [illegible] futuro». Infatti già «alcuni studi particolari sono stati suggeriti dall'opera del Vergano, condotti su argomenti specifici e [illegible] dimensioni più ampie di quelle consentite ad [illegible] storie generale della città».

Lo storico apre [illegible] la Asti preromana quand[illegible] queste colline si insediarono i Liguri [illegible] quali il territorio offriva «prodotti notevoli di caccia», e d[illegible] [illegible] «ricavavano cereali vari, legumi, lino, frutta». [illegible] tutto, spaziando ampiamente sul Medioevo, si chiude [illegible] la nascita [illegible] Vittorio Alfieri (1749) e un breve [illegible]rio-epilogo «dalla pace di Aquisgrana (1748) alla venuta di Napoleone in Italia».

Afferma infatti Giuseppe Crosa che il Vergano guardava [illegible] storia di Asti dall'angolatura del «trionfo del Comune», da medievalista quale egli era, sorretto da una solida preparazione [illegible] paleografo e di esperto lettore dei documenti medievali ai quali costantemente si richiamava: «Egli aveva esplorato tra le carte d'archivio inedite, nelle carte capitolari, nel cartario della Cartosa, nei calendari-necrologi, negli Statuti del Capitolo di San Secondo, nei quaderni dei notai, nei testamenti sia di Gasparone Alfone sia di Michele de' Lorenzi, aspetti sconosciuti della storia astigiana, una serie di microstorie confluite nella macrostoria della città, con un occhio alla documentazione delle città vicine, ora alleate ora nemiche...».

Vito Brusa

Il libero e potente Comune nell'Italia del Medioevo

Il periodo comunale rappresenta nella storia di Asti quello del massimo splendore: il Comune diventa una potenza di rispetto nei giochi politici dell'Italia del Nord, i suoi domini si estendono nel Piemonte centro-meridionale [illegible] verso la Liguria. I mercanti astigiani [illegible] «lombardi» come [illegible] venivano indicati) percorrono l'Europa in lungo e in largo diffondendo merci ricercate oppure imponendosi come banchieri. Lodovico Vergano ne descrive le tappe in sette capitoli, dalle origini del Comune, attraverso il suo sviluppo, fino all'arrivo di Carlo d'Angiò.

Nella prima metà del secolo XII — scrive Vergano — il movimento di riforma gregoriano esercitò un notevole influsso anche sul vescovato di Asti, il quale, irretito prima da tutta una serie di interessi particolari, in primo luogo dai legami all'impero e dall'intromissione [illegible] vicini e po[illegible]i signori laici, alla fine, spezzato il precedente sistema [illegible] vita, risentì anch'esso i benefici effetti del bando della simonia [illegible] dell'immoralità dei costumi, guadagnando in autorità, [illegible] non politica, almeno spirituale. Esempio del nuovo spirito [illegible] il [illegible] Landolfo, la cui attività serve a riportare i buoni costumi in città.

Nel frattempo gli uomini del Comune portano l'assalto dei diritti [illegible] poteri dell'episcopato, ora pacificamente, ora violentemente, [illegible] città e [illegible] contado: soprattutto per quel riguarda la signoria giudiziaria e i movimenti [illegible]nomici. [illegible] Comune [illegible] [illegible] liberarsi anche della cerchia di conti e marchesi i cui castelli assediano la città, subentrando nei possessi di una nobiltà in cattive condizioni economiche, sia con l'acquisto e successivo infeudamento, sia [illegible] i cittadinatici (obbligo di comperare una [illegible] in Asti e di risiedervi per un certo periodo di tempo). I conti di Loreto (discendenti dei marchesi del Vasto), i marchesi [illegible] Incisa, Ceva, Busca, Occimiano, Saluz[illegible] Cortemilia, del Carretto, [illegible]el Monferrato, [illegible] Cocconato, i signori di Lanerio, [illegible] Monfalcone, di Munzano, [illegible] Montezemolo si ritrovano sovente a dover patteggiare o doversi scontrare con i rappresentanti di Asti.

Nella seconda [illegible] del [illegible] secolo il Comune si trova coinvolto nella lotta fra Papato e Impero. E' l'anno 1155, l'imperatore è Federico I, il Barbarossa, ben deciso a ripristinare l'autorità sulla penisola italiana e a ricondurre all'obbedienza i Comuni: nella pri[illegible] dieta di Roncaglia il vescovo di Asti, Anselmo, espone le sue lamentele per le usurpazioni subite, in ciò sostenuto dal marchese Guglielmo di Monferrato che spera di disfarsi dei pericolosi concorrenti [illegible] dominio nel Piemonte del Sud. Federico, dopo essersi sfogato contro i milanesi, entra in Piemonte: distrug[illegible] Chieri e saccheggia Asti.

Malgrado l'azione violenta, in un secondo tempo Asti pare di[illegible] filo-imperiale e ottiene di essere reintegrata nei suoi possessi: anzi, questo appoggio consente alla giovane repubblica di allargare i suoi domini. Poi si forma la Lega Lombarda, [illegible] Alessandria, mentre il Comune di Asti piega i signori [illegible] Monferrato e di Biandrate. Dopo la pace di Costanza [illegible] decennio a cavallo dei secoli XII e XIII è [illegible]ratterizzato dalla lotta contro [illegible] marchesato del Monferrato, che finisce con la sconfitta dei signori aleramici, mentre si [illegible] più forte la pressione sul marchesato di Saluzzo, i cui membri sono costretti a venire a patti e a giurare fedeltà.

Lotte e tregue, amicizie e rivalità contrappongono nel secolo XIII Asti non solo ai nobili, [illegible] anche agli altri liberi Comuni: Alba, Chieri, Alessandria, Cuneo, Torino; che, tra alterne vicende, sovente debbono subire l'influenza, nelle loro decisioni, della città che ha San Secondo per suo protettore.

Una pagina miniata del prezioso Codex Astensis: registra i possedimenti

La potenza di Asti [illegible] accresce con Federico II di Svevia, il Comune umilia i Savoia che carca[illegible] di espandersi verso il Sud del Piemonte, ma all'orizzonte [illegible] profilano [illegible] forze: gli Angiò, con [illegible]i si ingaggia una lunga lotta che termina solo con la fine del secolo. Superato l'ostacolo francese, Asti piomba però nelle lotte interne tra guelfi e ghibellini, [illegible] [illegible] fronte dei nemici si fa sempre più folto. E con l'arrivo degli Acaja terminano le libertà del Comune.

Paolo Querio

LA DATA VINCENTE DI OGGI È

Se sulla vostra cartellina il giorno, il mese [illegible] l'anno di questa data si trovano tutti su caselle dello stesso colore (azzurro, rosso, verde, bianco) **avete vinto!**

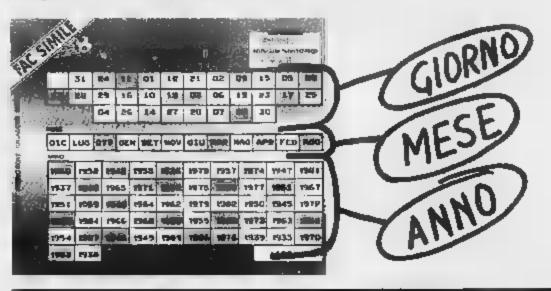
Per le vincite di oggi telefonare lunedì entro le ore 20

NUMEROVERDE 1678-02005

[illegible] settembre 1974

[illegible]

1-0

Le vacanze estive del 1974 per i tifosi della nazionale hanno [illegible] [illegible]pore amaro, perché tutti ricordano i gol dei polacchi Szarmach e Deyna che ci hanno messo fuori dai mondiali di Germania. Da quel giorno [illegible] giugno ricomincia il cammino della nazionale, passate dalle cure di Valcareggi a quelle di Fulvio Bernardini. Il nuo[illegible] tecnico sostiene che è più importante provare e riflettere, [illegible] questa fase, piuttosto che insegui[illegible] il risultato ad ogni costo. Così infila due sconfitte, due pareggi [illegible] dovrà aspettare il giugno 1975 per registrare un successo. La prima gara di questo ciclo bernardiniano si gioca allo Staion Dina[illegible] di Zagabria contro la Jugoslavia, arbitro l'ungherese Emsberger. La formazione iniziale è la seguente: Zoff, Rocca, Roggi; Benedetti, Zecchini, Facchetti; Caso, Re Cecconi, Boninsegna, Capello, Prati. Molte facce nuove di esordienti: Rocco, la miglior scoperta di Bernardini, Roggi, Zecchini, [illegible] fiorentino Caso, il laziale Re Cecconi. Troppi, per aspettarsi amalgama ed efficacia di gioco; troppo nuovi per [illegible] far ricordare gli esclusi illustri, [illegible] Causio a Chinaglia, da Anastasi a Mazzola. Al 41' i nostri avversari realizzano con Surjak l'unico gol dell'incontro. Poi Bernardini continua [illegible] gli esperimenti, mandando negli spogliatoi Caso per far entrare la guizzante ala juventina Damiani. La musica non cambia. La stampa sportiva sobissa di critiche le scelte del nuovo commissario tecnico, che Pure gode di molte simpatie.

MONTEPREMI DI OGGI

AZZURRO 8.000.000 MAZZINI GRIFFE

ROSSO 1.500.000 BORBONESE

VERDE 900.000 BORBONESE

BIANCO 2.200.000 BORBONESE

In buoni acquisto

I VINCITORI DI IERI

[illegible]	NESSUN VINCITORE
ROSSO	NESSUN VINCITORE
VERDE	NESSUN VINCITORE
BIANCO	NESSUN VINCITORE

I premi non assegnati ieri si cumulano con il montepremi di [illegible], colore per colore

Un trillo nella notte fa felice Bonimba

Probabilmente, quella notte, i sogni di Roberto Boninsegna avrebbero avuto tinte assai più fosche se, d'incanto, come in una fiaba, non fosse arrivato il lieto fine di quella telefonata che li colorò magicamente d'azzurro. Era il 1970, la nazionale si apprestava a partire per i Mondiali del Messico, ma Boninsegna non aveva trovato posto nella lista dei convocati dal commissario tecnico Valcareggi.

«Poi, improvvisamente Anastasi dovette dare forfait [illegible] un'indisposizione — ricorda Boninsegna con una punta d'emozione — *e arrivò quella telefonata nel cuore della notte. Mi pareva [illegible] sogno, la voce all'altro capo del telefono, un responsabile della Nazionale, mi chiedeva di fare le valigie e di recarmi in tutta fretta al consolato messicano per il passaporto. Iniziò così, in maniera indubbiamente rocambolesca, la mia avventura mondiale e posso dire, [illegible] soddisfazione, di avere dimostrato sul campo che quella convocazione, seppur tardiva, era pienamente meritata».*

In effetti, quell'Italia-Germania del mondiale '70 ricorre spesso come il ricordo azzurro più esaltante, forse ancor più della meravigliosa avventura dell'82. Per i tifosi italiani fu un esercizio di resistenza cardiaca, ma per Boninsegna e per i suoi compagni [illegible] campo cosa ha voluto dire quella mezz'ora terribile che schiuse agli azzurri la porta della finale?

«Devo dire sinceramente che soltanto [illegible] carriera conclusa — sostiene Boninsegna — *trovandomi sull'altro fronte, quello degli spettatori incollati davanti al televisore e logorati dalla tensione, ho compreso fino in fondo il valore emotivo di una sfida di quel genere. Molto meglio essere in campo, dove senti di poter intervenire sul corso della partita, dove puoi correre e scaricare la tensione nel gesto atletico, che [illegible] investe di spettatore impotente costretto solamente a spe[illegible] nell'abilità, e nella fortuna, dei suoi paladini. Insomma, vista [illegible] gli occhi del protagonista, quella partita fu meno drammatica di quanto poteva sembrare dall'esterno, anche [illegible] non si può certo dire che nella carriera di un calciatore capitino spesso match così tirati e vissuti intensamente.*

«Quando un giocatore scende in campo, e in special modo nel corso di un mondiale, mette già in preventivo la necessità di lottare fino alla fine, di non mollare mai perché difficilmente, a quei livelli, trovi avversari disposti a regalarti qualcosa. Da semplice spettatore ho vissuto, purtroppo, i mondiali del '74, [illegible] essendo stato selezionato, e soprattutto ho gioito insieme alla mia famiglia per il trionfo dell'82 e dopo quel successo tutto il fenomeno calcio ha assunto, i Italia, proporzioni enormi. I mass-media hanno trainato l'attenzione crescente del pubblico e il pallone ha invaso a forti dosi la nostra vita quotidiana. Di fronte a tutta questa abbondanza di notizie, mi torna in mente [illegible] nostra situazione di ragazzini: la passione era la stessa di oggi, ma si lavorava molto di più [illegible] la fantasia stimolata dalle coinvolgenti radiocronache di Carosio».

m. g.

Roberto Boninsegna

Quella volta che Facchetti

L'Italia che aveva a lungo tiranneggiato le sc[illegible] calcistiche nel periodo prebellico ottenendo negli Anni '30 due allori europei (Coppa Internazionale), due mondiali (Coppa Rimet) e un titolo Olimpico, dopo la forzata sosta dell'attività per la seconda guerra mondiale riu[illegible] a tornare ai vertici delle classifiche soltanto sul finire degli Anni '60 e tutto per merito di una... monetina. Artemio Franchi, l'indimenticabile presidente della Federcalcio, conquistato dall'Italia di Valcareggi il diritto a disputare le semifinali del campionato europeo delle Nazioni, per celebrare i 70 anni della Federazione, nata appunto nel 1898, ottenne dall'Uefa l'organizzazione della fase finale della manifestazione.

All'Italia il sorteggio abbinò l'Urss: avversaria decisamente scomoda che mai nelle partite importanti aveva concesso spazio agli azzurri. A Napoli il 5 giugno 1968 i russi si presentarono al confronto con un undici privo del mitico Jascin e di Cislenko, tuttavia un infortunio di Rivera nelle battute iniziali del match ci fece giocare subito in salita.

Le due squadre, forti soprattutto nei pacchetti arretrati, non trovarono però il modo di superarsi e a nulla valse la mezz'ora dei tempi supplementari nei quali — per un colpo patito da Bercellino — gli azzurri si trovarono a concludere in appena 9 uomini validi. Sul finire ci avversò anche la sorte ed una legnata di Domenghini, a pochi istanti dallo stop, andò ad infrangersi sul palo con il sostituto di Jascin — Pscenitcikov — ormai fuori cau[illegible].

Si dovette ricorrere alla monetina. All'epoca dopo i supplementari anziché ai calci di rigore [illegible] superamento del turno era infatti affidato al sorteggio. Nello spogliatoio dell'arbitro si presentarono Scesternev e Facchetti, i due capitani: l'azzurro scelse testa e la moneta lanciata in aria dal tedesco occidentale Tschenscher finì sotto una panca con la [illegible] della «testa» rivolta all'insù, l'Italia era in finale e i 75 mila del San Paolo poterono festeggiare.

Bruno Colombero

Pioggia di milioni [illegible] «Italia Italia» fino al tredici luglio

Periodo. 23 aprile -13 luglio 1990.

Montepremi. 2 milioni al giorno (in buoni acquisto).

Come si gioca. Stampasera pubblica ogni giorno la data di un incontro di calcio disputato dalla Nazionale Italiana tra il 1935 e il 1989. Si gioca con apposite cartoline, ognuna delle quali riproduce tre gruppi di caselle: il primo gruppo riproduce i giorni del mese, il secondo gruppo i 12 mesi dell'anno, indicati con le iniziali in lettere, il terzo gruppo la data degli anni, compresi tra il [illegible] e il 1989. Tutte le caselle di ogni gruppo sono caratterizzate, alternativamente, da 4 diversi colori (azzurro, rosso, verde, bianco). Il lettore deve ricercare la data pubblicata dal giornale tra le caselle della propria cartolina. Vince chi è in possesso delle cartoline che abbiano le caselle della data (giorno, mese, anno) stampate nello stesso colore.

Comunicazione di vincita. I vincitori devono comunicare la propria vincita, entro e non oltre le ore 20 dello stesso giorno in cui essa [illegible] verificata, telefonando al numero verde 1678-02005 (senza prefisso per chi chiama da fuori Torino). Le vincite del sabato devono essere comunicate il lunedì, sempre entro le ore 20. La vincita deve poi essere confermata con un telegramma.

Ripartizione del montepremi. Il montepremi giornaliero, di L. 2.000.000 in buoni acquisto, viene suddiviso in quattro sezioni, corrispondenti ai quattro diversi colori con i quali si può realizzare la vincita. Questo il premio giornaliero in buoni acquisto per ogni sezione:

azzurro - L. 1.000.000 - Mazzini Griffe (negozio di abbigliamento di Rivoli);

rosso - L. 500.000 - Borbonese (negozio di pelletteria di Torino);

verde - L. 300.000 - Borbonese;

bianco - L. 200.000 - Borbonese.

Il premio di ogni sezione viene suddiviso in parti uguali tra i vincitori della stessa sezione.

Accumulo [illegible] premi. Quando il premio giornaliero di [illegible] [illegible]zio[illegible] [illegible] viene assegnato, [illegible] si accumula al premio del giorno successivo della stessa sezione.

Ritiro dei premi. Gli estremi della premiazione (luogo, data, ora) vengono comunicati telefonicamente [illegible] vincitori. Questi dovranno esibire, all'atto [illegible] ritiro del premio, un documento d'identità, la cartolina vincente e [illegible] copia di Stampasera del giorno in [illegible] verificata la vincita.

Estrazione finale. Se il premio dell'ultimo giorno [illegible] concorso, 13 luglio 1990, non viene assegnato, si procede alla estrazione di quattro tagliandi, che si divideranno in parti eguali il premio [illegible] assegnato. I tagliandi per partecipare all'estrazione finale vengono pubblicati [illegible] Stampasera del 16, 17 e 18 luglio.

Mancata uscita del giornale. Qualora Stampasera, per cause di forza maggiore, non uscisse, il [illegible]o slitterebbe di un giorno.

Dipendenti Stampa. Sono esclusi [illegible] partecipazione [illegible] [illegible] dipendenti (ed i loro familiari) dell'Editrice La Stampa, della Publikompass, della Satiz e gli edicolanti (con i loro familiari).

Domani al Comunale prova generale per l'entusiasmante finale

Toro, via alla gran festa

Comitive di tifosi, desiderosi di stringersi attorno ai granata, sono preannunciate da tutta Italia e anche dall'estero: sarà il prologo alle celebrazioni del 27 maggio. L'Avellino, tuttora in corsa per la salvezza, ha però le migliori intenzioni di sconvolgere i piani di Fascetti mettendo in atto una difesa ad oltranza per strappare [illegible] punto

E' ancora di serie B l'avversario, [illegible] il Torino che si presenta domani per la penultima volta davanti al proprio pubblico (e sul prato del vecchio stadio Comunale) è già squadra di A. Non ancora nel suo organico, forse, ma sicuramente nell'atteggiamento psicologico. Dal suo presidente, soprattutto, che fin da domenica [illegible] non ha lasciato da parte prudenze e [illegible] per parlare senza mezzi termini dei progetti per il futuro. Progetti che non possono che gettare ulteriore benzina sul fuoco di quegli entusiasmi granatisti che aspettano solo l'opportunità di scatenarsi.

Che potrebbe giungere domani, ma, visto l'avversario di turno, il condizionale pare d'obbligo. L'Avellino è appena più giù di metà classifica ma due punti di vantaggio rispetto [illegible] squadra quart'ultima [illegible] graduatoria (il Monza) non sono sufficienti a metterlo al sicuro e non ci vuol molto per prevedere da parte degli uomini di Lombardi una partita giocata con il coltello fra i denti. Nel clan avellinese si parla di media-salvezza d'un punto a partita. Cravero e compagni dovranno dunque prepararsi ad uno di quegli assalti a Fort Apache di cui non sempre hanno dimostrato di saper venire a capo.

«Non ci aspettiamo certamente un Torino appagato — mettono in chiaro Ferrario e compagni — *anzi: proprio la certezza della promozione ormai raggiunta potrebbe dare al Torino quella serenità d'animo necessaria per giocare al meglio delle proprie possibilità»*. Che sarebbe poi, al di là del risultato e della classifica, ormai d'importanza del tutto relativa, il doveroso omaggio a quel pubblico che dopo un anno d'inferno e un altro di purgatorio merita di vedere la propria squadra non solo vincitrice ma trionfante.

Ci sono stati anche momenti difficili, in questa stagione, [illegible] al Comunale il Toro raramente ha deluso (15 vittorie, 2 pareggi, alcune goleade quali da anni non si vedevano) e domani deve saper celebrare nel migliore dei modi la prima ricomparsa [illegible] ciale davanti ai propri *fans* «da squadra di A».

Un ruolo che pare competergli anche secondo quell'Emiliano Mondonico che sarà il [illegible] allenatore per la prossima stagione: *«Il Toro ha già ottimi giocatori* — afferma il tecnico — *che possono reggere benissimo la [illegible] divisione. L'osso portante sono i giovani. I prodotti del vivaio hanno fatto grandi le altre squadre, quelle che vincono Coppe e scudetti. Io credo in questa "banda del Filadelfia"»*.

Resta da vedere se fin da domani gli uomini che per ora continuano ad essere allenati da Fascetti riusciranno a dare quanto da loro ci si aspetta. Sull'impegno non sono probabilmente leciti dubbi, [illegible] — checché ne dicano gli avellinesi — l'appagamento può giocare brutti scherzi. Anche contro la volontà dell'interessato. Più o meno come certi complessi di superiorità forse responsabili di qualche mezzo o intero passo falso. Una teoria che i giocatori granata continuano a respingere fermamente, ma che è difficile [illegible] dall'angolo dei sospetti.

«Abbiamo affrontato la stagione con lo spirito giusto — afferma Cravero senza esitazioni —. *Quello che era necessario per tornare subito in serie A. E ci siamo riusciti. Per me e per quelli che [illegible] hanno vissuto la disgraziata stagione scorsa è stato come la fine d'un incubo. La promozione è [illegible] merito di tutti e ancora [illegible] convinto che la scelta di Fascetti [illegible] stata quella giusta»*.

Parole sagge come quelle spesso pronunciate dal «capitano» granata. Ora l'obiettivo è [illegible] giunto: è tempo di passare dall'essenziale al futile, dal risultato allo spettacolo, cioè. E proprio in previsione [illegible] questo la tifoseria, organizzata e no, si è da tempo mobilitata. La festa ufficiale per la promozione (con tanto di Piero Chiambretti, Righeira, sbandieratori, prestigiatori eccetera) è in programma per il 27, in occasione dell'ultima partita casalinga, contro il Messina, ma per domani è annunciata una specie di prova generale. Bandiere e stendardi saranno moltiplicati all'infinitesima potenza, ci saranno [illegible] in arrivo da tutta Italia e anche dall'estero.

E la società, dal [illegible] proprio, regala biglietti omaggio e magliette che garantiscano la presenza sugli spalti come minimo di una [illegible]ina di migliaia di piccole, ulteriori festanti macchioline granata.

g. d. s.

Tifosi granata entusiasti. A fianco: Cravero in azione

Tornado invece del calcio non parte il Metropolitano

Coppe sollevate e sorrisi raggianti dopo l'ultima fatica al Torneo Metropolitano dell'anno [illegible]

Nonostante i tentativi dei dirigenti, le prime partite del torneo sono saltate a causa del violento acquazzone di ieri sera. Pro Cascine Vica-Seo Borgaro, Venaria-Villafranca, Vinovo-Victoria Ivest (chiamato in causa dopo la rinuncia [illegible] sorpresa del Montanaro) [illegible] Vanchiglia-Collegno verranno probabilmente recuperate sabato. Bacigalupo-Lucento, in programma lunedì, diventerà così l'incontro inaugurale

Con un'ora d'anticipo sull'apertura della terza edizione del Torneo Metropolitano, si è scatenato [illegible] Torino un acquazzone degno di [illegible] Paese equatoriale. Alquanto allibiti, i massimi dirigenti del Cenisia Nepentha, [illegible] cietà organizzatrice della manifestazione, non [illegible] ridere o piangere. Un dubbio del tutto legittimo in un frangente simile, dopo tanto lavoro per allestire la manifestazione.

Via via che passavano i minuti, però, il terreno di gioco del Cenisia mutava d'aspetto a vista d'occhio. La metamorfosi aveva del prodigioso: campo di calcio, in principio; campo [illegible] calcio infangato, dopo mezz'ora; piscina olimpica o risaia del Vercellese — che dir si voglia — alle 18,45.

Proprio a quell'ora sarebbero dovute scendere in campo le formazioni di Pro Cascine Vica e Seo So.Val.Car. Borgaro, per disputare l'incontro inaugurale del torneo. Usiamo il condizionale perché poi, nella realtà, la partita non si è giocata. Motivazione ufficiale: impraticabilità, tanto evidente quanto inopinabile, del campo.

Fino a quel momento, [illegible] grande spirito missionario, alcuni dirigenti del Cenisia Nepentha, facendo uso di scope, secchi e del proverbiale olio di gomito, si erano sacrificati (crediamo che sia questo il verbo giusto) per tentare di «rimediare il rimediabile». Tuttavia, nonostante l'encomiabile buona volontà, la loro fatica è risultata vana.

Quattro [illegible] gli incontri in programma; nell'ordine, dopo Pro Cascine Vica e Seo So.Val-Car. Borgaro, sarebbero dovute scendere in campo anche Venaria e Villafranca; Vinovo e Victoria Ivest; Vanchiglia e Collegno.

Con ogni probabilità, le partite verranno recuperate sabato prossimo, con inizio dalle ore 17.

Ieri, comunque, il primo colpo di scena si era già avuto in mattinata, quando il Montanaro aveva annunciato alla dirigenza del Cenisia che non avrebbe più partecipato al torneo Metropolitano. Con fare tonante e veloce [illegible] un fulmine, in perfetta sintonia con le condizioni atmosferiche del pomeriggio, il segretario del club organizzatore, Elio Valetto, si era subito preoccupato di rintracciare un possibile sostituto della società Montanaro. La scelta è caduta sul Victoria Ivest, che ha immediatamente dato la propria disponibilità ad entrare a far parte del lotto delle contendenti.

Lunedì sera alle ore 18,45, tempo permettendo, si affronteranno Bacigalupo e Lucento; saranno [illegible] loro, dunque, ad aprire ufficialmente la manifestazione.

Gli incontri Madonna [illegible] Campagna-Ivrea, Eureka Settimo-Rivarolese, Lascaris-Alm concluderanno la [illegible].

Nell'attesa, Valetto si affida al proverbiale detto che un *«torneo bagnato non può che essere fortunato»*. Sempre che non continui a diluviare anche nei prossimi giorni. Dalla primavera, d'altronde ci si può attendere [illegible] tutto, tanto più dopo un inverno secco come quello appena trascorso.

Marco Bonetto

[illegible]

Manca un mese al Mondiale e siamo all'overdose di azzurro

Dopo Torino-Avellino ci saranno caroselli, dopo Fiorentina-Juventus ci saranno caroselli, se la partita andrà come i tifosi bianconeri si augurano, il che è abbastanza probabile. Si dice caroselli senza neanche aggiungere: automobilistici. Potrebbero teoricamente essere di cavalieri, di centauri, di ciclisti, anche di pedoni: ma ormai il carosello è automobilistico, se per [illegible] [illegible] facesse caroselli in bicicletta verrebbe guardato come uno scemo, o peggio ancora come un povero (a meno che la sua bicicletta fosse quella Colnago-Ferrari, che costa un bel po' di milioni).

I caroselli eccitano chi li fa, divertono chi, sentimentalmente legato alla squadra per la quale il carosello viene effettuato, può offrirsi il lusso di guardare [illegible] piaciuto, disturbano terribilmente tutti gli altri. E possono avere effetti nefasti: si attende la prima vittima da carosello, cioè la prima persona che crepa in un'ambulanza bloccata dentro un ingorgo di tifosi festanti. O forse c'è già stata, ma non se n'è parlato.

Ci sono alcune caratteristiche che qualificano come doc il carosello: deve [illegible] nelle vie del centro; deve essere il più rumoroso possibile; deve essere notturno o comunque andare avanti nella notte; deve godere di immunità da multe, anche se passa sotto la sede dei vigili urbani. I quali vigili urbani potrebbero essere incriminati per omissione d'atti d'ufficio.

[illegible] stiamo parlando di caroselli senza effetti collaterali anche criminosi, [illegible] se gli automobilisti sono bloccati da se stessi, cioè dai loro replicanti, e si infuriano, oppure [illegible] [illegible] inquinati dal teppismo puro e sfruttatore dell'occasione: [illegible] devastazione di vetrine, saccheggi vari, vessazioni a chi sia quanto a tifo calcistico dalla parte opposta o in una parte diversa, urti voluti di vetture, varie [illegible] eventuali. Questi effetti collaterali non sono contrastati dalle forze dell'ordine [illegible] quasi facessero parte del complessivo folklore.

Personalmente detestiamo i caroselli, che evocano, riproducono [illegible] esotificano in una sorta di massa nera il demonio nuovo, quello del traffico ingorgato. Non c'è secondo noi felicità che [illegible] decada, [illegible] vada in putrefazione quando è inquinata così. Naturalmente il nostro pensiero non conta nulla, ma prima di morire di carosello vogliamo parteciparlo, smistarlo [illegible] una sorta di testimone in una staffetta perdente. La barbarie del caroselli secondo noi è persino peggiore [illegible] quella della violenza [illegible] stadio, dove se non altro si cerca una sorta di sfida western, dove rischia qualcosa anche chi la [illegible].

Vicini

Una città civile dovrebbe provvedere posti per caroselli, sfiatatoi del tifo automobilisticizzato, radure ovviamente periferiche per queste cattive follie. Gli stadi nuovi dovrebbero essere dotati di piste esterne per caroselli. Ci ha pensato qualcuno di Italia 90? E qualcuno ha pensato a cosa accadrà nel Bel Paese se per sventura - sì, in questo [illegible] [illegible] deve dire sventura - gli azzurri diventeranno campioni del mondo?

E magari Muller...

La nuova giunta dovrà decidere [illegible] subito il nome dello stadio, che ormai pare essere «delle Alpi» ma che non ha avuto nessuna cerimonia, nessun battesimo. E magari, con la spinta della [illegible] giunta, il mondo del calcio deciderà anche quale sarà la prima partita da giocare lì. Nessuna fretta: in fondo, [illegible] ancora qualche minuto di tempo residuo. Potrebbe trattarsi della prima del torneo mondiale, non sarebbe poi uno scandalo. Brasile-Svezia del 10 giugno è, fra l'altro, una grande partita. Ci sarà Muller, fra i brasiliani, e magari in una o in entrambe le Nazionali giocherà pure un futuro juventino, diciamo Aldair o Nilsson. Muller potrebbe addirittura decidere di giocare poi [illegible] qualche partita vera [illegible] la maglia granata.

I veri colori

Da lunedì al 2 giugno la [illegible] organizza [illegible] mostra di quadri intitolata a «Torino e Juventus viste dagli artisti torinesi». Si va da Enrico Paolucci ad Armando Testa, da Guido Nespolo a Francesco Tabusso, da Francesco Casorati a Sergio Saroni, gli artisti sono [illegible]. Sono i cent'anni dalla nascita dell'attività di Alberto Bolaffi, pioniere della filatelia, fra l'altro interessata, per il Mondiale, dall'emissione di ben trentanove francobolli sul tema del calcio da parte della sola amministrazione postale italiana, e altre celebrazioni sono in vista. Questo si lega al Mondiale nel senso che ormai tutto ciò che evoca il calcio ha un punto di riferimento obbligatorio, [illegible] slega dal Mondiale perché finisce il 2 giugno: e forse riuscire a [illegible] il calcio torinese, i colori (ecco il tema) del calcio torinese, senza legarsi troppo a Italia 90, è una finezza coraggiosa.

Al di là dell'importanza artistica della mostra, di cui altri parleranno, vogliamo proprio sottolineare [illegible] [illegible] possiamo usarla per vaccinarci contro l'azzurro eccessivo. Proprio così: il troppo azzurro fa male, ci sono le prove, il troppo azzurro delude oppure eccita ferinamente. Per un mese il [illegible] nazionalistico del calcio vorrà fare scordarci che esistono Torino e Juventus, in nome poi di un'Italia che è sempre più delle leghe. Bisogna vaccinarsi, fra l'altro l'amore per l'azzurro conosce il risvolto della delusione, dell'ira, quello per i colori sociali no: il Torino è stato dai suoi tifosi intensamente amato in B, la Juventus quando non va bene fa la conta [illegible] vero amore, non dello snobismo di stare con il più forte.

Fusi è quasi granata De Napoli resta azzurro

Toro molto attivo sul mercato. Chiusano a Roma: per il Col o per Baggio?

Il «gioiello» della Fiorentina, Baggio (a fianco), continua ad essere al centro del mercato. Fusi (sopra) potrebbe vestire il prossimo anno la maglia del Torino

DAL NOSTRO INVIATO

REGGIO EMILIA ■ Dopo Agostini, ecco Gaudenzi. Il Dottore spende con parsimonia. Sono finiti i tempi delle pazzie, dei 10 miliardi a cranio? Sacchi tempra il Milan per Vienna: stasera il Bologna, mercoledì il Lugano poi matxiritiro ed il 22 volo per la capitale austriaca con una novità: niente giornalisti al seguito. Il Dottore non desidera la stampa sullo stesso aereo. Alla faccia della signorilità: volete vedere che Berlusconi non sa incassare? Già per Pasqua aveva messo in castigo alcuni giornalisti: niente uovo di cioccolato. L'ha mandato soltanto ai suoi *yes-men*. Dunque, prima voleranno i giocatori con gli amici del presidente, tutta gente fidata che non fa mai domande indiscrete. Poi secondo volo con la stampa ed i tifosi; allegria.

Gran volo ieri sera anche per l'avvocato Chiusano, presidente della Juventus: si è imbarcato per Roma. Silenzio sulla sua missione: un sabato al Col, nell'organizzazione dei mondiali, oppure c'è stato un *meeting* con l'avvocato numero uno, ovvero Agnelli? ■ Lega, Caliendo, procuratore di Baggio, mugugnava: *«Qui si gioca sulla pelle del ragazzo. Ora dicono che è intervenuto il Milan quando sappiamo bene com'è andata a finire. Certo, per gli* [illegible] *sarebbe bene allungare i tempi del mercato, come si fa a concludere entro sabato prossimo?»*.

In effetti l'Associazione calciatori ha discretamente bussato alla porta di Matarrese: non si potrebbe aggiungere qualche giorno? Macché, l'onorevole è intransigente, 19 era, 19 resta.

Mugugnava anche Borsano, presidente del Torino. Informavano ed illustravano i suoi collaboratori che dal Belgio era giunto un telex nel quale dapprima si chiedevano quattro milioni di dollari per Preud'homme, poi ieri nuovo telex: *«Adesso ne vogliamo cinque»*. L'ingegnere, che si è già svenato per Martin Vàzquez, ha subito chiuso bottega: *«Confermiamo Marchegiani e Skoro come terzo straniero, dopo il Mondiale si vedrà»*. Come a dire: se le quotazioni di Preud'homme caleranno si può discutere, altrimenti ci teniamo il nazionale jugoslavo che è già nostro.

C'era anche la televisione spagnola ieri in viale Filippetti. Cercavano disperatamente Borsano: volevano ritrarlo mentre depositava in Lega il contratto di Martin Vàzquez. Il presidente del Torino peraltro è arrivato senza alcun documento: sarà per un'altra volta. A meno che non l'abbia passato di nascosto all'amico Luciano Nizzola, che è presidente della Lega ma ora e resta uno dal cuore granata, una specie di *baby boys* cresciuto di qualche anno.

Notizie fresche danno la Juventus sulle tracce di Julio Cesar, il brasiliano di 26 anni che svetta nell'area del Montpellier, campionato francese. È un vecchio amore che si risveglia, anche perché sembra più abbordabile di tanti altri. Entra di diritto nel listone degli aspiranti juventini, fra i tanti che si dicono in arrivo. Sono in partenza, invece, due talenti come Serena e Rosa. Stessa destinazione, Bologna, nell'operazione Luppi-De Marchi.

Pare che li abbia voluti il professor Scoglio. Di rientro da Venezia sia Sirotì che Caverzan col primo che ha il destino già segnato: giocherà nel Monza. C-1 o B ancora non si sa: dipenderà dai brianzoli. Sta tagliando la corda anche Corioni, presidente del Bologna. Ceduti Luppi, De Marchi, Iemo Bonetti e Malfredi alla Juventus, venduti i palloni e il vestiario, si appresta a traslocare: ha acquistato il Brescia, mette all'asta il Bologna.

Sorretto da Moggi e Ferlaino a De Napoli: era del Napoli, resta in azzurro, cosa sono questi capricci? Solo Fusi verrà accontentato: lascia la Campania, meglio il Piemonte. Lo voleva anche la Roma, essendo particolarmente raccomandato da Giannini che ha bisogno di una spalla energetica, ma Ferlaino non potenzia la concorrenza. Così Fusi andrà a Torino, sempre se Borsano non avrà esaurito le scorte con Martin Vàzquez.

Giorgio Gandolfi

Zoff, ultima cena senza rimpianti

Barros e Aleinikov, il prossimo anno sembrano destinati a separarsi

Gli hanno fatto ancora un dispetto. Zoff avrebbe voluto tenere segreta la cena che ieri sera ha offerto ai giocatori della Juventus, quasi un ringraziamento per quanto hanno saputo fare durante la stagione, indipendentemente dall'esito della finale di Coppa Uefa. Invece la notizia di quella che ha tutto l'aspetto di un'*ultima cena*, in un attimo ha fatto il giro della città. Zoff c'è rimasto male, anche perché è stato facile ricordare che anche a Maifredi piace ritrovarsi con i giocatori davanti ad una tavola imbandita.

Dino non ha gradito l'accostamento, ma ha superato [illegible] la consueta rassegnazione anche questo nuovo schiaffo. Tra pochi giorni volterà le spalle al suo passato, conservando un buon ricordo soltanto della squadra, che anche ieri sera gli ha confermato la propria stima, promettendogli il massimo sforzo possibile per regalargli un ultimo trionfo. Nessun dirigente era presente alla cena, consumata in un noto locale del centro. Tanta allegria e soprattutto assoluto divieto di parlare della Fiorentina.

Ma già stamane Zoff si è rituffato nel clima di coppa. Alla portata della Juventus c'è un'accoppiata storica, che riporta i tifosi ad un passato carico di allori, quando i bianconeri dettavano legge in Italia ed in Europa. Ma il 3-1 dell'andata non è, secondo Zoff, un risultato del tutto tranquillizzante, anche perché il clima di tensione che si potrebbe creare attorno alla partita di Avellino rischia di stravolgere i valori in campo.

A questo bisogna aggiungere che Zoff è costretto di nuovo a convivere con l'emergenza. La squalifica di Bonetti, infatti, lo obbliga ad inventare un «libero» nuovo di zecca, visto che anche Tricella non sembra in condizione di recuperare in tempo. Toccherà quindi ad Aleinikov arretrare, con il doppio svantaggio di perdere un giocatore importante per il centrocampo e di mandare in campo un libero del tutto improvvisato.

Zoff comunque non perde la sua impassibilità di fronte a questi indesiderati problemi. Ammette: *«Credo che al momento di andare in campo molte tensioni saranno scomparse»*. Un parere che anche i giocatori condividono. Bruno, assente nella partita d'andata: *«Anche a me piace fare battute, pizzicare gli avversari, ma mi pare che questa volta qualcuno abbia esagerato. Mi fa piacere comunque che con il passare dei giorni la tensione si stia allentando, quindi credo che alla fine la Fiorentina cercherà di imporsi giocando a calcio. E mi auguro che anche fuori dal campo sia tutto normale»*.

Insomma la Juve ha già impugnato un grosso idrante e soprattutto sta giocando la carta del buonsenso. Sentite Barros: *«Sarà tutto regolare, con le tensioni e le emozioni naturali per partite così importanti. L'importante è che comunque l'arbitro abbia polso e faccia capire anche al pubblico di avere sempre la situazione sotto controllo»*. Per il piccolo portoghese sarà la partita d'addio alla Juventus. Ci terrebbe a salutare i tifosi alzando al cielo la seconda coppa, ammesso che i compagni non facciano come a Milano, quando non si sono mai accorti di lui e non gli hanno passato il trofeo da alzare al cielo.

Gli vorrebbe restare in Italia. Oggi il suo futuro viaggia sull'asse Bologna-Roma. Dovesse davvero trovare posto in una delle due squadre, sarebbe per lui una sistemazione gratificante, che gli permetterebbe di mostrare ancora a tanta gente di essere piccolo, ma fastidioso come una zanzara.

f. v.

Boxe: «nonno» Nati sfida Fernandez e l'anagrafe

Nel «match» di stasera, valido per il titolo mondiale (tv ore 22,30 su Italia 1), torna in scena il romagnolo che è il più anziano campione iridato in attività

Valerio Nati ha già 34 anni, ma per continuare a combattere anche dopo i 35 intende chiedere una deroga alla Federazione

Il romagnolo Valerio Nati, 34 anni compiuti poco più di un mese fa, non solo è il decano della boxe italiana, ma anche il più anziano campione del mondo in attività, dal momento che il panamense Roberto Duran, pesi medi, è stato detronizzato dal Wbc. Il pugile di Forlì conta di prolungare la sua longevità agonistica ancora per un po' di anni, addirittura chiedendo alla Federboxe una deroga al limite di età di 35 anni.

Ma il primo sulla osta a questi rosei progetti, «nonno» Valerio deve chiederlo al picchiatore portoricano Orlando Fernandez, di fronte al quale, stasera sul ring di Sassari (telecronaca alle 22.30 su Italia 1, in differita di una mezz'oretta) mette in palio per la prima volta la corona dei supergallo, versione Wbo, strappata nel dicembre scorso a Teramo allo statunitense Kenny Mitchell con un verdetto di squalifica alla quarta ripresa. Prima di quel risultato a sorpresa Nati aveva già tentato una volta la scalata mondiale, nel novembre 1988, incappando contro il messicano Daniel Zaragoza in una durissima sconfitta per ko alla quinta ripresa che era sembrata dare il suggello finale alla sua carriera. Ma, come l'araba fenice, il romagnolo è riuscito a risorgere dalle proprie ceneri.

Fernandez, ventisei anni, portoricano di origine ma nato e cresciuto nel clima «caldo» delle strade di Brooklyn, si presenta con credenziali che incutono giustificato timore. Lo sfidante di Nati ha un record di 21 incontri, con 18 vittorie, 12 delle quali per ko e tre sole sconfitte ai punti. Due i risultati che ne definiscono abbastanza chiaramente le caratteristiche: nel dicembre scorso ha letteralmente scardinato l'ex campione del mondo Julio Gervacio, mettendolo ko alla nona ripresa e procurandogli una triplice frattura alla mascella. Due anni fa sul ring martinicano di Pointe à Pitre, in Martinica, fu sconfitto ai punti dal francese di colore Daniel Londas, non certamente un campione (anche se attualmente è detentore del titolo europeo dei superpiuma) ma un discreto tecnico, anche se assolutamente privo di potenza.

Ciò fa pensare che l'arma vincente di Fernandez sia solo la potenza, non sorretta dalla fantasia e da un'adeguata personalità stilistica, e che il portoricano possa quindi essere tenuto a bada da un avversario tecnicamente superiore. «Nonno Nati» purtroppo è anche lui un «guerriero» che ama più le scazzottature sul filo del rischio che i fraseggi tecnici. Non è il caso quindi di attendersi un *match* tattico, contrario alle caratteristiche di entrambi i contendenti. Il ko è in agguato, anche se non è proprio scontato in partenza che al tappeto debba finire il nonnetto di Forlì. Nel contorno della riunione sarà di scena anche l'imbattuto peso medio Nardiello opposto ad un avversario francese.

G[illegible] Pignata

Guerra in casa McLaren
Le Ferrari in agguato

Domani nel Gran Premio di San Marino i favoriti sono Senna e Berger, ma la loro rivalità potrebbe favorire Prost e Mansell. Patrese è in forma: la Williams sarà la terza incomoda?

DAL NOSTRO INVIATO

IMOLA ● Anche se non è ancora superato lo shock per il terribile incidente (per fortuna senza gravissime conseguenze) [illegible] a Pier Luigi Martini con la Minardi, che è costato al pilota romagnolo la frattura della caviglia sinistra e 25 giorni di prognosi, i gladiatori della Formula 1 [illegible] pronti per l'ennesima battaglia. Bisogna subito dimenticare, pensare al giorno dopo, anche se quella vettura spezzata quasi in due è stata un'immagine terrificante ed ha fatto pensare a ferite ben più gravi.

Il tema centrale della gara è sempre la caccia alla McLaren, dimostratasi [illegible] volta la più forte, almeno nel primo giorno di qualificazione. Ferrari, Williams e forse anche Benetton sperano di poter lottare con le vetture di Senna e Berger, imprendibili quando si tratta di fare un giro veloce, forse più vulnerabili in [illegible]

Ma nel contesto del discorso si inserisce un altro motivo dominante: il duello fra i due compagni di squadra, appunto Senna e Berger. I due, il brasiliano e l'austriaco, per adesso sono amici, si scambiano informazioni e confidenze, si danno grandi pacche sulle spalle. Ma la rivalità più accesa è sempre latente, minacciando di ripetere la situazione dello scorso anno quando Senna e Prost quasi vennero alle mani e finirono per litigare anche in pista concludendo la stagione con l'ormai storico incidente di Suzuka.

Gerhard Berger sa benissimo che in queste prove si gioca parecchio. Sinora non ha raccolto molto (un secondo posto in Brasile) ed ha anche fatto una brutta figura a Phoenix quando uscì di pista mentre si trovava al comando.

«Senna — dice l'austriaco — *non è uno che concede spazi, mai. Bisogna batterlo sul tempo, cercare di aggredirlo, in prova ed in gara. E' quello che tenterò di fare, perché il mio obiettivo è quello di vincere il titolo mondiale*».

La risposta del fuoriclasse sudamericano a queste battute non si fa attendere: *«Anch'io voglio riprendermi il titolo. Quest'anno sarà difficile proprio perché Berger è competitivo e perché molte squadre sono cresciute. Ragion per cui questa sarà l'occasione migliore per allungare il passo in testa alla classifica. La pista di Imola è molto impegnativa, per i piloti e per le vetture. Sarà necessario [illegible] al massimo e cercare di non commettere errori. Spero proprio che domani vedrete il migliore Senna»*. E questa è un'autentica dichiarazione di guerra.

Ci si chiede quale ruolo avrà la Ferrari in questa sfida in famiglia fra i due corridori della McLaren. La scuderia di Maranello ha palesato ancora una volta, ieri, dei problemi in qualificazione, un po' per colpa del traffico trovato da Prost e Mansell, un po' perché queste benedette gomme a quanto pare non vanno mai abbastanza bene.

Ma, dicono tecnici e piloti di Maranello, la gara è un'altra cosa.

Imola. L'inglese Mansell, su Ferrari, ieri nelle qualificazioni ha ottenuto il quarto tempo (Telefoto)

La Ferrari correrà ancora con i motori vecchi, in attesa che quello più evoluto sia definitivamente pronto. Se l'affidabilità non la tradirà, non è escluso che il campione del mondo francese e il suo compagno di squadra inglese ri[illegible] a dare al grande pubblico di Imola quelle soddisfazioni che si aspetta. Attenzione però alle Williams che potrebbero fare da terzo incomodo con un Riccardo Patrese in grandissima forma, pronto a riscattare quella brutta figura che rimediò su questo circuito nel 1983 quando finì fuori pista mentre si trovava al comando, lasciando la porta spalancata proprio alla Ferrari che vinse la [illegible] con Patrick Tambay. Il padovano questa volta non si lascerà beffare se avrà l'opportunità di vincere.

Cristiano Chiavegato

La Navratilova (quasi 34 anni) a Roma non ha mai vinto
L'ultimo tentativo di Martina

Ieri ha battuto la spagnola Martinez a tempo di record, in soli 45 minuti, qualificandosi per le semifinali. Oggi affronterà l'argentina Sabatini, che ha eliminato la quattordicenne Capriati

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA ● Martina Navratilova batte Conchita Martinez a tempo di record, in soli 45 minuti, lasciando alla spagnola solo due giochi e si qualifica per le semifinale degli Internazionali d'Italia, così come le era riuscito nel 1987. Ma al Foro non ha vinto mai, anche se nel 1974 e '75 è stata finalista, ma a quei tempi la superiorità di Chris Evert sui campi in terra rossa era schiacciante (6-3, 6-3 la prima volta, ed un umiliante 6-0, 6-1 nella seconda finale).

Adesso, prossima ai 34 anni (li compirà ad ottobre) Martina cerca probabilmente per l'ultima volta nella carriera il successo al Foro Italico in una stagione in cui ha deciso di disertare la terra rossa parigina per meglio prepararsi all'erba di Wimbledon, dove è sicura di avere maggiori chances di battere Steffi Graf ed incrementare così il suo record di titoli in tornei del Grande Slam (attualmente vanta 8 successi a Wimbledon, 2 al Roland Garros, 3 agli Open d'Australia e 4 agli Us Open).

Jennifer Capriati, brava ma battuta

A Roma è sempre seguita dal pubblico, anche nelle semplici sedute di allenamento: un autentico mito.

Dice: *«Siete stati voi giornalisti a farmi diventare un mito. Io gioco a tennis e mi diverto. Non sono Greta Garbo, mi concedo alla stampa e non sono stata chiusa in casa per tanti anni»*.

La stimola il fatto che Steffi Graf n. 1 al mondo abbia 20 anni, e tutte le altre siano giovanissime?

«Non penso all'età. Ora che Chris Evert si è ritirata sono tutte più giovani di me. Il mio scopo attuale è solo quello di vincere ancora a Wimbledon e migliorare il mio gioco. Posso riuscirci. Non ho bisogno delle teen-ager per stimolarmi. A giocare e vincere provo la stessa emozione di quando ero giovanissima. Anzi, ancora di più, perché, data l'età, vincere è più difficile che non in passato».

Tanto aggressiva in campo, tanto dolce e disponibile fuori del campo. *«E' difficile essere dolce e disponibile e nello stesso tempo avere un gioco aggressivo, ma io non sono così. Sul campo mi piace prendere l'iniziativa piuttosto che subire il gioco della mia avversaria. Ma nella vita sono un tesoro»*.

Contro la Martinez una vittoria agevole. Perché così [illegible] resistenza da parte della giovane spagnola?

«Conchita è una giocatrice molto combattiva ma nello stesso tempo anche molto emotiva. Così sapevo che se non fossi andata subito in testa avrei avuto problemi. Ma fatto il primo break mi sono tranquillizzata ed ho invece messo tutta la pressione su di lei».

Ma cosa è cambiato rispetto alla Martina titubante del giorno prima?

«Contro Conchita non ho pensato al dolore alla gamba. Sapevo di dover giocare al 100% contro di lei. Se avessi giocato al 75% non sarei riuscita a vincere. Ero anche più rilassata e tranquilla che non contro la Cecchini, quando volevo assolutamente passare ai quarti di finale».

Rino [illegible]

Roma. Martina Navratilova esulta dopo aver sconfitto la Martinez (Tel.)

Sette volte promosso
Francia conquista la corona in serie C2

Sarà in campo domani a Chieri nella sfida tra le selezioni «All Stars» di volley

«Mister promozione» ha [illegible] ancora centro. Dopo i trionfi colti in passato con l'Arti e Mestieri (due salti di categoria dalla Prima divisione provinciale alla C2), con l'Alpignano (due volte dalla C2 alla C1), con il Ciacolon (ancora un balzo dalla C2 alla C1) e con il Nichelino (l'anno scorso, dalla D alla C2), Piero Francia ha messo il settimo sigillo alla sua brillantissima carriera di pallavolista plurivittorioso conquistando [illegible] la maglia del club nichelinese il primato nella C2 regionale ed il visto per tornare ad esibirsi nella prossima stagione nella C1 nazionale.

Francia, però, quest'anno non si è accontentato di inanellare la sel[illegible] promozione personale e ha arricchito il suo palmares con il prestigioso titolo di miglior giocatore della C2 89/90, assegnatogli dai voti espressi dagli allenatori delle dodici squadre in lizza nel corso dell'intero campionato, nell'ambito delle classifiche di rendimento «Piemonte Volley Top Players» organizzate dal comitato regionale della Federpallavolo.

Il ventinovenne Francia, «opposto» di grande esperienza [illegible] un bagaglio tecnico di prim'ordine, sarà domani pomeriggio nella palestra chierese di Villa Brea tra le attrazioni principali delle sfide tra le selezioni «All Stars» dei tornei di [illegible] e [illegible] e femminili, appuntamento di chiusura della stagione pallavolistica piemontese. In campo, a partire dalle ore 15, saranno i «Top Players» dell'anno, guidati dagli allenatori neopromossi ed opposti in match-passerella, giocati [illegible] volta tanto senza l'assillo del risultato, [illegible] unicamente per lo spettacolo.

Con Piero Francia, saranno premiati anche i vincitori delle classifiche individuali degli altri gironi. «Top Player» della C2 femminile è la ventottenne Nicoletta Conte del Cpl Asap Torino, centrale di talento che ha recitato un ruolo importantissimo nel campionato di testa del [illegible] allenato da «Gip» Ceolato. Nella serie D femminile si sono invece imposte la palleggiatrice pinerolese del Castellino Racconigi, Elena Gennero (girone A) e la diciannovenne torinese [illegible]viana Chiechio, centrale del Kennedy (girone B).

Il girone A della serie D maschile ha fatto registrare un inedito [illegible] di primato in comproprietà tra l'espertissimo regista Giovanni Salini (34 anni, Chiavazzese) e la rivelazione Giovanni Borri (28 anni, ala del [illegible]).

Nel girone B, infine, conferma a pieni voti per Albino Turchich (28 anni, centrale dell'Armani Trecate), già laureatosi «Top Player» nella scorsa stagione.

Roberto Condio

Schermitori di dodici anni vanno a caccia di titoli ai campionati piemontesi

Ritorna a spirare aria di primavera nelle ultime battute della stagione agonistica regionale, che ci offre oggi pomeriggio e domani i campionati piemontesi della categoria «Giovanissimi»: sono dodicenni ancora in via di progressiva maturazione nel fioretto, esordienti nella sciabola.

Sulle pedane di Villa Glicini rivedremo parecchi degli elementi che già si sono messi in luce nella serie inferiore e nel «Trofeo Topolino». Tra loro i due terzetti varati dal Club Scherma locale: Chiara Squassino, talento di sicuro avvenire, assieme a Caterina Attomani e Sara Gentile; Enrico Matliazzo, con Luca Pas e Madali.

Da Collegno (Elena Aschero e Andrea Manesier), Ivrea (Giovanna Sartori), Pinerolo (Paolo Gay) e Vercelli (Luca di Gloria) potrebbero arrivare gli ospiti più temibili, anche se a quest'età le varianti e le sorprese [illegible] sempre assai facili.

Domani nella sciabola, in mancanza di presenze casalinghe, probabile via libera al Michelin, dove tale arma viene praticata con lusinghieri risultati.

Intanto è calato il sipario sugli «assoluti» piemontesi, con Sandra Anglesio in vetta nella spada e Marco Russo nella sciabola. La torinese con i colori di Ivrea, reduce dal brillante successo in Coppa del Mondo a Ipswich, ha ben sfruttato la rinuncia della tricolore Elisa Uga, imponendosi in finale (5/3-5/4) a Laura Chiosa, dopo [illegible] scavalcato l'ostacolo della vercellese Milanoli, terza davanti alla biellese Giallo, alla coppia eporediese Milano-Ruffino, alla torinese Favaruto-Coppola.

Trasferitosi da Milano a Torino, Marco Russo, un «prima categoria» [illegible] poliziotto nelle Fiamme Oro, ha soffiato il titolo a tutti i nuovi compagni del Club, lottando a fondo (5/4-3/5-5/3) contro Andrea Gouna, il quale ha preceduto Alessandro Porro, Puglisi, Cagliero, Olivari e il campione uscente Eddie Toronzi.

Ancora affermazioni del Club subalpino nel «Grand Prix del Presidente» a Jesi: primato di Braccio e 4° posto di Grio nei «cadetti» con Enrica Tarditi seconda; Suppi quarto, seguito dalla Roccati nelle «allieve», al pari della Squassino.

Carlo Filogamo

A Vinovo la sfida è tra Lobster As e Le Bon Or, con Leopard Ok in agguato
Grande trotto oggi nel Premio Roma

Trotto di lusso oggi a Vinovo, nel Premio Roma, dove, per L. 17.600.000, si affrontano due dei migliori 4 anni italiani.

Lobster As, una femmina guidata dallo svedese Hakan Wallner, è reduce da un eccellente quarto posto, ottenuto a S. Siro nel Premio Europa del 25 aprile. Nella stessa [illegible] Le Bon Or finì squalificato per «rottura prolungata».

Oggi, i due s'incontrano sulla distanza di 2060 metri, partenza con l'autostart: sulla base del risultato milanese, Lobster As media i favori del pronostico. Ma Le Bon Or, se non sbaglia, può [illegible] un avversario coriaceo.

In sottordine ai due, Leopard Ok, Lici di Casei e Lindolm Time sembrano inferiori agli avversari.

Domani, bel pomeriggio di corse al «Tesio», dove è in programma, alle ore 16,30, la tradizionale sfilata di modelli di Badolato, Calandra e Togno, simboli dell'eleganza torinese, e la presentazione della collezione estate-autunno.

In pista, il programma è allettante: c'è da vedere il Premio Società degli Steeple-Chases d'Italia, per i giovani saltatori di 3 anni, il 31° Steeple-Chase di Torino per i saltatori anziani e l'handicap Gran Premio della Moda. Inizio alle 15.

Omicron

PREMIO NETTUNO (Gentlemen) — ore 15

L. [illegible] - Trio - m [illegible]

1. Impaga Rp (G. Racca)	0	2	4	20.5
2. Guardi D'Ausa (G. Rocchi)	1	0	0	19.2
3. Fletcher Ram (Pc. Pozzi)	0	0	3	18.2
4. Fox Farm (F. Davico)	2	4	2	18
5. Enduro Om (A. Janetti)	-	0	1	18.1
6. Oasio Di Alba (G. Bachis)	0	3	3	17.4
7. Eccentrico (G. Regge)	4	4	0	[illegible]
8. Isidion (S. Pelissero)	rientra			—
9. Escudo Farm (V. Scampolini)	0	2	0	20.1
10. Glok del Pino (M. Lettieri)	1	3	0	18.5
11. Gango Blue (A. Grosso)	3	4	0	19.5

Favoriti: Fox Farm, Enduro Om, Fletcher Ram

PREMIO FRASCATI — ore 15,25

L. 4.950.000 - Trio - m 1600

1. Merard (G. D'Antoni)	-	S	0	—
2. Minou Sir (L. Guzzinati)	1	2	4	22.6
3. Murena Vol. (N. J. Bianchi - [illegible])	3	0	0	20.1
4. Max Turbo (N. Sinanovic)	-	-	0	—
5. Macopsha Dell (M. Melis)	S	4	0	24.4
6. Mela Form (A. Pasolini)	-	0	0	—
7. Malaga Gi (M. Gariglio)	[illegible]			
8. Mercy Di Casei (M. Lovera)	3	5	0	20.1
9. Murega (G. Galommini)	debutta			
10. Mutosca Mo (A. Nuti)	4	0	0	20.7
11. Member (E. Demuru)	S	S	0	—
12. Masin d'Asti (G. Rossi)	1	2	0	22.4
13. Milardo Rp (G. Racca)	0	0	0	22.4
14. Merela Rp. (L. Gennaro)	0	S	4	—

Favoriti: Minou Sir, Murena Vol., Masin d'Asti

PREMIO VELLETRI — ore 15,50

L. 7.000.000 - Trio - m 2060

1. Izzina (G. Carro)	-	0	0	—
2. Ivory Park (M. Lovera)	1	5	2	—
3. Falstaff Gi (G. Milani)	0	4	0	20.2
4. Indonesia Mes (E. Demuru)	0	R	0	—
5. Ilena d'Assia (L. Guzzinati)	2	0	4	—
6. Gremani (M. Smorgon)	rientra			—
7. Fazzo Lp (G. B. Montaldo)	0	0	1	23.6

Favoriti: Ilena d'Assia, Gremani, Fazzo Lp

PREMIO OSTIA (Gentlemen) — ore 16,15

L. 8.000.000 - Trio - m 1600

1. Istrice Vm (N. Sirton)	0	2	1	19.7
2. Eldorado (C. Varsino)	1	4	0	17.9
3. Ivuglia (A. Colombino)	3	3	0	16.8
4. Fiocco di Neve (F. Meneghetti)	4	0	3	18.9
5. Ito Lb (N. Lettieri)	3	0	4	16
6. Graumel (A. Jametti)	-	0	0	—
7. Forever Ag (M. Gariglio)	2	0	1	—

Favoriti: Ito Lb, Forever Ag., Fiocco di Neve

PREMIO ANZIO — ore 16,45

L. 4.950.000 - Trio - m 1600

1. Libellula San (A. Nuti)	0	4	0	23.1
2. La Pafu Rox (A. Pasolini)	0	4	S	25
3. Lisat (Fp. Violante)	0	4	0	21.8
4. Leale Ferm (S. Varetto)	-	-	0	—
5. Locab (G. Rossi)	-	S	3	23.2
6. Lohao (R. Montaldo)	S	R	0	—
7. Laureato Rp (G. Racca)	0	0	S	—
8. Luogar As (P. Demuru)	-	S	S	—
9. Linarolo (E. Demuru)	1	0	3	20.7
10. Lauto (P. Rossi)	S	1	0	20.1
11. Lumila Dp (G. Carro)	0	0	0	20.2
12. Liv D'Ausa (V. Torrente)	0	0	0	21.9

Favoriti: Lauto, Linarolo, Libellula San

PREMIO ROMA — ore 17,10

L. 17.600.000 - Trio - m 2060

1. Lindolm Time (S. Varetto)	2	4	3	26.6
2. Lici Di Casei (P. Demuru)	2	2	4	24.7
3. Leopard Ok (G. Guzzinati)	1	1	1	18.3
4. Le Bon Or (V. Guzzinati)	-	4	3	17.6
5. Lobster As (H. Wallner)	-	3	4	14.6

Favoriti: Lobster As, Le Bon Or, Leopard Ok

PREMIO BRACCIANO — ore 17,35

L. 4.500.000 - Trio - m 1600

1. Falabrac (E. Demuru)	0	0	S	18.7
2. Efotoi (R. Donati)	0	0	S	—
3. Iudiz (G. Racca)	-	S	0	—
4. Gheboi (M. Sinanovic)	4	0	1	19.5
5. Impla (V. Torrente)	0	0	0	19.6
6. Cadelego (B. Sanna - All.)	2	0	0	19.8
7. Daniel Red (P. Demuru)	rientra			—
8. Elzevir (Fg. Fulici)	3	4	1	22.4
9. George Hardy (B. Golommini)	R	0	0	19.8
10. Cobalto U (M. Maniscalco - All.)	rientra			—
11. Iledra (W. Legovio)	0	0	3	19.9
12. Ippos Di Casei (G. Bachis)	3	3	4	19
13. Introverso (Carlo Bosco)	0	4	4	20
14. Demotico (T. Barbieri)	0	R	R	—
15. Falano (G. D'Antoni)	-	-	0	—

Favoriti: Ippos Di Casei, Elzevir, Gheboi

PREMIO TIVOLI — ore 18

L. 11.000.000 - Trio - m 2060

1. Murano (A. Pasolini)	4	0	2	20.8
2. Maestoso Time (M. Gariglio)	3	0	3	20.2
3. Mia Malora (M. Lovera)	3	1	1	20.5
4. Miglior Jet (H. Wallner)	3	0	0	18.8
5. Mal di Toco (V. Torrente)	0	4	0	21.1
6. Mister New (G. Pisano)	0	2	4	20.7
7. Monaldo (C. Beneventi)	rientra			—
8. Mousse Lg (G. Rossi)	0	2	0	25.8

Favoriti: Mia Malora, Miglior Jet, Mousse Lg

Martin Sheen e signora fanno il loro ingresso nella sala proiezioni

CONCORSO

«Rodrigo D. No futuro», drammatico racconto della difficile crescita di un ragazzo nella degradata metropoli sudamericana

Foto ricordo della giuria: Mira Nair, Anjelica Huston, Bertolucci, Christopher Hampton e Fanny Ardant

Festival Cannes: tutto è vero, tutto è triste nel bel film colombiano di Victor Gaviria

E l'attore è davvero desaparecido

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES ■ Senza la pretesa di arrivare su decapotabili di lusso, i divi del Festival ascendono al Palais per le proiezioni di gala a piedi in mezzo alla gente che un po' li applaude, [illegible] po' li sospinge e magari se ne discosta annoiata dall'eccesso di pubblicità e di fragore.

Uomini in smagliante tenuta bianca e [illegible] da pinguino con donne [illegible] smagliante tenuta bianca e nera da pinguino non rendono onore alla loro fantasia. Sennonché un monile, una grossa perla fanno la spia [illegible] mondo dorato che li ha adottati attraverso il successo.

Queste persone venute a offrire il loro [illegible] ai mezzi [illegible] comunicazione del mondo intero sono le prime a rimanere interdette per una scena che si ripete, nei dintorni della scalinata e del lungomare, assolutamente inquietante. Una giovane mamma accovacciata sul marciapiede non si cura dello spettacolo internazionale ma si aggrappa a un piccino pesantemente addormentato. Pochi quattrini vengono a riempire una ciotola, a stuotare una nota di minuta solidarietà.

E' questa l'introduzione migliore al film in concorso [illegible] per la Colombia (*Rodrigo D. No futuro*), dove l'esordiente Victor Gaviria [illegible] a nudo la realtà del sottosviluppo nell'America Latina. Ancora una volta la raffigurazione sarà più penetrante della cronaca perché, [illegible] attenzione, il rintracciano poi a fine serata le tre mamme che giacevano riverse, intente ora a scambiarsi gl'incassi e i neonati. Hanno adottato una superiore forma d'immedesimazione e di verismo per sbarcare il lunario in termini meno drammatici di quanto non mettano in scena.

Tutto vero e tutto triste nel film colombiano. A noi, abituati a guardare alla gente di Medellín [illegible] a una colossale congrega di [illegible]nti con la droga, non pare vero che esistano centinaia di migliaia [illegible] persone senza identità. Nei discorsi della popolazione si riferisce senza animosità di chi è stato fatto fuori.

Lo stesso ragazzo del film Leonardo Flavio detto Burrito cioè «asinello» è sparito sei [illegible] dopo [illegible] fine delle riprese. Introvabile: la Colombia non ha la forza di rivoltarsi contro i suoi sfruttatori e i suoi carnefici. Partendo da [illegible] si[illegible] simile, l'esordiente Gaviria risolve di dare alla violenza e alla dissoluzione una cornice [illegible]ica e distaccata.

Le inquadrature notturne con le mille luci delle metropoli e le carrellate sotto il sole in quartieri brutti e pretenziosi, danno un efficace contrappeso al minuzioso e goffo lavorio delle bande giovanili scatenate nella lotta per sopravvivere. Circolano bustine di roba bianca, guizzano fiammate dalle armi impugnate con tracotanza.

Per il ragazzo [illegible] titolo, che con acuta intuizione il regista mostra perso costantemente nei suoi ritmi remoti di aspirante batterista, l'avvenire si chiude in [illegible] arco breve e maledetto.

Di grande respiro e di grande finzione, nonostante s'ispiri a un fatto autentico, è il lungometraggio americano in concorso *White hunter, black heart* diretto e interpretato da Clint Eastwood. Si favoleggia la lavorazione d'un classico degli Anni Cinquanta — *La Regina d'Africa* di John Huston con Humphrey Bogart e Katharine Hepburn — che fu a [illegible] passo dalla rovina per la mania che [illegible] il regista di praticare la caccia grossa alla Hemingway.

Un incontro faccia a faccia [illegible] l'elefante e la [illegible] capo dei battitori matureranno il capriccioso «director» che si accontenterà di firmare opere memorabili. L'ultima parola «*Action!*» pronunciata dopo il ciak [illegible] voce sorda dall'affranto Clint Eastwood riassume con bellissima ambiguità la morale del film e del personaggio. [illegible] nel Ventesimo Secolo l'azione non rimane che [illegible] sogno, un altro sogno e un'altra azione sono possibili [illegible] grazie alla liberalità infinita offerta dal cinema.

Clint Eastwood, [illegible] attore [illegible] vanta espressioni particolarmente mutevoli, s'incapriccia [illegible] Huston del progetto d'un vecchio sceneggiatore e [illegible] un'ossessione tangibile. Il [illegible] regista è un cavaliere dell'ideale ma, [illegible] donna che disprezza i giudei riesce a essere sferzante, mentre [illegible] un inglese imboscato in Africa e nemico dei negri, non va al di [illegible] d'un decoroso ko.

Diciamo [illegible] che [illegible] davvero il Bogart e la Hepburn ricreati [illegible] fittizi nel film il comportavano con tanta convenzionalità, [illegible] se ne capisce la leggenda. Eppure Clint Eastwood alza la voce al loro posto e si rende credibile.

Piero Perona

Monica Vitti [illegible] il [illegible] partner di «Scandalo segreto», Elliott [illegible]

Monica Vitti: «Vi presento il mio bimbo»

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] ■ Monica Vitti passa [illegible] cinepresa e inaugura [illegible] *Scandalo segreto* la sezione ufficiale [illegible] regard».

Da Antonioni a Losey, da Cayatte a Monicelli, i suoi [illegible] di cinema sono stati ineguagliabili. Qualcosa le [illegible] dentro però dal momento che gli ultimi anni sono stati avari di film e ricchi di riflessioni. Chi nella vita e chi nell'arte, [illegible] abbiamo bisogno di lasciare un segno concreto.

«[illegible] *mio film* [illegible] *il mio bambino* — cinguettava Monica prima dell'ouverture —. *Difficile da concepire e difficile da portare* [illegible] *termi*[illegible] *abbiamo cominciato* [illegible] *scriverlo in marzo ed è stato pronto a fine novembre. Nove mesi giusti, proprio come* [illegible] *bambino. Appena nato (non mi capacitavo neppure* [illegible] *fosse avvenuto) ecco che me lo strappano di mano per* [illegible]*irlo in guerra.*

«Così piccolo, così isolato, [illegible] *farà a difendersi* [illegible] *sua? Ma i figli devono pure camminare* [illegible] *soli mentre noi soffriamo chiusi in* [illegible] *Insomma, amatelo voi, crescetelo voi. E' fatto per piacere alle donne* [illegible] *essere l'amico degli uomini. Esce di primavera, e* [illegible] *avrà freddo? Gli metterò* [illegible] *sciarpa».*

[illegible] film non è all'altezza [illegible] questi bamboleggiamenti perché riferisce con rigore dell'invadenza d'una cinepresa sofisticatissima nei confronti d'una signora borghese, [illegible] quale improvvisamente sente la necessità di co[illegible] su un testimone, su un muto compagno. Non importa forse che ciò le costi la serenità, le regali un divorzio.

«Permettetemi di citare Pirandello — dice radiosa alla conferenza stampa dopo i primi applausi — *quando rispondevo a chi gli domandava che cos'avesse voluto dire con la tale commedia: "Non lo so, io sono l'autore". E non fatemi dire che si tratta di una riflessione autobiografica perché ogni donna si sarà pure trovata delusa o tradita in vita sua...».*

Un rilievo possibile (ma ci sarà occasione di approfondire con il lancio nel circuito commerciale) è il birignao della Vitti protagonista, che confonde serenamente il registro comico e il registro drammatico quasi non volesse perdere alcuna fetta del pubblico fedele.

«Io nella medesima giornata — sarà la risposta a questi dubbi — *faccio risate da pazza e poi corro a chiudermi angosciata in camera. Per di più nella mia vita c'è sempre qualcosa di ridicolo, di ridicolo e non di comico. Allora benedette le nostre radici che affondano nella commedia dell'arte e* [illegible] *di svariare. Avete presente Gassman, Tognazzi, Sordi?».*

Finalmente contenta questa regista che [illegible] professa non regista?

«Diciamo che non getterei la cinepresa dalla finestra come nel film e che spero [illegible] *di essere amato,* [illegible] *il rischio che ciò comporta».*

Chi [illegible] la prima persona del mestiere che ha visto *Scandalo segreto*?

«Antonioni. Naturale, no? [illegible] *progetto* [illegible] *che era interessante. Sul film,* [illegible] *parola solo: bello».*

p. per.

Ambrosio: «Non siamo angeli» con Sean Penn

De Niro con la tonaca

TITOLO	Non siamo angeli
REGIA	Neil Jordan
ATTORI	[illegible] [illegible] Penn, Demi Moore
GENERE	Avventuroso
SALA	Ambrosio grande

E' il primo film finanziato da Robert De Niro, che sceglie di [illegible] dire da produttore con un remake del film omonimo di John Huston che aveva come star Humphrey Bogart. R[illegible]ka per modo di dire, perché [illegible] replicato ci [illegible] no lo spunto e il titolo. Stop. Il resto è farina del sacco [illegible] più grande attore di Hollywood (più grande fra quelli noti: magari [illegible] n'è duecento migliori che fanno la fame). Farina, comunque, di cinema puro, quello che sembra introvabile [illegible] invece esiste.

TRAMA — [illegible] Niro [illegible] Sean Penn fanno i galeotti in un [illegible]bile carcere ai confini del Canada, con lavori forzati e sedia elettrica sempre pronta. Siamo nel Venti, [illegible] forse la situazione non [illegible] ancora cambiata ai giorni nostri: secondini aguzzini, un direttore sadico che frusta i detenuti e gode nel mandare al patibolo un omicida. Omicida dotato di grande vitalità, tanto che disarma le guardie e si lancia in una sanguinosissima fuga che coinvolge casualmente anche i due protagonisti, costretti a seguirlo, e costretti pure a tentare ogni mezzo per raggiungere lo stato confinante dove potranno rifarsi un'esistenza. De Niro e compare vengono scambiati per preti e stanno al gioco perché, unendosi ad una processione della Madonna, potranno attraversare indisturbati il confine. Si infila [illegible] loro [illegible] povera debo[illegible]ta [illegible] figlioletta non bellissima e sordomuta, arrivano gli sceriffi che danno la caccia agli evasi, arriva un [illegible] sospettoso e si segue l'ultima mezz'ora di film col fiato in gola.

GIUDIZIO — Enfasi al cubo, sfondi magniloquenti che fanno sognare, recitazione incredibile da parte di De Niro. Un film che [illegible] un peccato perdere. Arriverà, di sicuro, in cassetta e in tv (lo distribuisce Berlusconi), ma togliergli metà dello schermo gigante vuol dire amputarlo. Dico[illegible] dell'enfasi: gli ultimi trenta minuti poi sono tutti ultra, ma [illegible] sbaglierebbe a dire che sono esagerati. Il film infila in un colpo: eroismo, commozione, pace dei boschi, colpi di scena, spettacolo, musica a tutto [illegible] thrilling, suspence, le cascate, il miracolo, l'amore. Tanto [illegible]re? No: [illegible] il crescendo di un'orchestra, una sinfonia piena di cinema.

Sean Penn, il marito di Madonna, assomiglia curiosamente [illegible] Madonna [illegible], e sa fare due sole espressioni che però qui sono quelle giuste. De Niro racconta un film intero col solo sguardo e con la camminata. Demi Moore deve fare il «ruolo femminile» e lo fa senza lasciare tracce nella storia del cinema. L'insieme è [illegible] macchina da spettacolo che produce emozioni di vario livello e ne regala a dieci al minuto. Magari lascia a desiderare la colonna sonora, [illegible] magnifica del resto, ma — in [illegible] e tanto — conta niente.

ste. pet.

Robert De Niro

Paolo e Francesca: applauditissimo concerto di Shipway

TORINO ■ Ancora Dante Alighieri a dominare con la sua ombra gigantesca i programmi [illegible]nici del venerdì della Rai ma ieri sera il tema si circoscriveva al quinto canto dell'Inferno, ovvero alla romanticissima vicenda di Paolo e Francesca.

Il secolo scorso attraverso la lettura della Commedia e la contemplazione delle illustrazioni del Doré si innamorò [illegible] Dante quasi quanto di Shakespeare, sicché a ripercorrerlo [illegible] qual filone mostra di possedere diramazioni molto lontane. Paradossalmente [illegible] Paese in cui le [illegible] musicali [illegible] Dante sono [illegible] numerose è proprio l'Italia ma la [illegible]se si spiega tenendo [illegible] culto prestato alla musica sinfonica [illegible] nostri contemporanei. Non tutti però [illegible] il concerto di ieri sera si proponeva di dimostrarlo invitandoci ad ascoltare la Ouverture che Morlacchi scrisse per una *Francesca da Rimini* mai portata a termine ed il poema sinfonico che Antonio Bazzini dedicò alla celebre coppia. Non [illegible]no opere che lasciano il segno, e [illegible] fatti l'esecuzione di ieri le ha tratte da un oblio completo, [illegible] mancano di un fervore un po' ingenuo che [illegible] manifesta soprattutto nell'osservanza dei climi poetici. La tempesta infernale e la rievocazione dell'amore sono temi obbligati ed i nostri due maestri cercano di descrivere entrambe [illegible] situazioni con patetico impegno. Con Rachmaninov *Francesca da Rimini* diviene un'opera addirittura ma preceduta e seguita da un prologo ed un epilogo [illegible] vaste e grandiose dimensioni sinfoniche che col loro gigantismo chiamano in [illegible] anche il coro e i solisti.

Dopo [illegible] fatica un po' [illegible] di Rachmaninov il gran [illegible] raggiunge i vertici di un'autentica ispirazione musicale con la Fantasia sinfonica di Ciaikovski. Qui la bufera infernale e la rimembranza dell'amore esplodono in [illegible] travolgente bellezza e [illegible] stupenda partitura [illegible] ha dato di apprezzare le grandi qualità del direttore Frank Shipway giustamente remunerato, insieme all'orchestra ed al coro, da calorosi applausi.

Enzo Restagno

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Prisma**, settimanale di spettacolo a cura di Gianni Raviele
14,30 **Vedrai**, sette giorni in tv
14,45 **Sabato sport:**
— **Automobilismo**: da Varano Campionato italiano Formula 3
— **Ginnastica artistica**: da Romma Campionati italiani
17 — **Un mondo nel pallone**, con Gianni Minà. *I 24 Paesi del Mondiale si presentano: Emirati Arabi*
18,15 **Tg Flash**
18,20 **Estrazioni del Lotto**
18,25 Dall'Antoniano di Bologna **Il sabato dello Zecchino**, varietà per ragazzi
19,25 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica**
19,40 **Almanacco del giorno dopo** ... **che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

20,30 **Europa Europa**, un varietà europeo presentato da Fabrizio Frizzi ed Elisabetta Gardini — *Tra gli ospiti di questa ultima puntata della nuova serie figurano Katia Ricciarelli, la ballerina Cristina Hojos, Mia Martini, Milva, Fiordaliso, il piccolo pianista Nicolas Separi e Salvatore Cascio, protagonista di «Nuovo Cinema Paradiso»*
23 — **Telegiornale**
23,10 **Speciale Tg1**
— **Tg1 Notte - Che tempo fa**
0,10 Sabato Club FILM ■ **Confessioni di una spia nazista**, di Anatole Litvak, con Edward G. Robinson, Paul Lukas, George Sanders. Usa drammatico

7 — **Il sogno del** ..., telefilm
8 — **Nel regno della fiaba**, telefilm
8,50 **Il regno della fiaba**, telefilm
9,15 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela
10 — **Linea verde magazine**, attualità a cura di Federico Fazzuoli
11 — **Santa Messa**
11,55 **Parola e vita: le notizie**, a cura di Carlo De Biase e Antonella Iadanza
12,15 **Linea verde**, a cura di Federico Fazzuoli

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,15 **Tg2 Tuttocampionati**
13,30 **Tg2 Trentatrè**
— **Meteo 2**
13,50 In diretta dallo Studio 1 di Via Teulada **La rete**. Si pesca nella tv della settimana. Un programma di Luciano Rispoli, con Laura Lattuada e Patrizia Caselli
16,15 Dse **Un giorno nella vita**, documenti
16,45 **Estrazioni del Lotto**
16,50 **Rotosport: Automobilismo**, Da Imola: Prove ufficiali del Gran Premio di Formula 1
17,30 **Pallacanestro**, da Pesaro: Scavolini Pesaro-Phonola Caserta, semifinali dei play-off
18,55 **Tg2 Dribbling**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**

FILM ■ **... faccia causa**, di Steno, con Christian De Sica, Gigi Proietti, Stefania Sandrelli, Enrico Montesano, Marisa Laurito, Franco Fabrizi. Italia commedia 1984 — *Serie di «macchiette» presentate: ... squillo, un mafioso, un ladro di borgata e un maestro napoletano*
22,20 **Tg2 Stasera**
— **Meteo 2**
Aldo Bruno e Giovanni Minoli presentano **Mixer nel mondo**, attualità. *Quel giorno...* di Arrigo Levi. *Il riconoscimento di Israele*
23,50 **Vedrai**, settegiorni tv
0,10 **Notte sport:**
— **Calcio**, da Wembley: finale Coppa d'Inghilterra
— **Bowling**, da Napoli. Torneo internazionale

7 — **Patatrac**, varietà per ragazzi
7,55 **Mattina 2**, conducono Alberto Castagna e Sofia Spada
10,15 **Sereno variabile**, attualità di Osvaldo Bevilacqua
12 — **Raffaella, venerdì, sabato e domenica**. Raffaella Carrà presenta *«Ricomincio da due»*, con la partecipazione di Sabrina Salerno e Scialpi. Prima parte

RAITRE

13 — **Automobilismo**, da Imola prove cronometrate del Gran Premio di Formula 1
14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Videosport:**
— **Tennis**: da Roma Internazionali d'Italia femminili
— **Rugby**: partita di play-off
— **Ciclismo**: Giro della Toscana
18,45 **Tg3 Derby**, notiziario sportivo a cura di Aldo Biscardi
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionale
19,45 **Volta pagina**, attualità

20,30 **Alla ricerca dell'arca**, settimanale di avventura tra memorie e attualità condotto da Mino Damato con la collaborazione di Alessandra Bisegna — *Ospite di Damato Gil Rossellini, figlio del grande regista, promotore di una campagna per la conservazione di vecchi film. Verranno presentate, sul tema, due interviste a George Lucas e Martin Scorsese. Sarà inoltre riproposto un brano di «Giovanna d'Arco» prima e dopo il restauro*
23,50 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
24 — **Tg3 Notte**
0,20 Sabato notte. Altri film scelti da Vieri Razzini FILM ● **Fascista**, di Nico Naldini. Commento di Nico Naldini letto da Giorgio Bassani. Italia documentario 1974

8,50 **Grandi recital: ... Ca...**, dall'Auditorium Pedrotti di Pesaro
9,50 **Tg3 domenica**
11,30 **Ambizione**, di Howard Hawks e William Wyler, con Robert Brennan, Edward Arnold, Joel McCrea. Usa drammatico 1936 — *La vita e gli ... di un ricco imprenditori dell'800*

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,35 **Azucena**, telenovela con Grecia Colmenares
15,05 **La valle dei pini**, sceneggiato con Ruth Warrick
16,05 ..., telefilm con Ted Shackelford
17,05 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
17,35 **General Hospital**, telefilm con John Reilly
18,30 **Febbre d'amore**, teleromanzo ... Mullinar
19 — **C'eravamo tanto amati**, talk-show condotto da Luca Barbareschi
19,30 ... **dire sì**, telefilm con Pierce Brosnan, Stephanie Zimbalist

20,30 FILM ● **Il ...**, di Harry Keller, con Sandra Dee, Peter Fonda, Beulah Bondi. Usa commedia 1963 — *Una volonterosa ragazza entra in un ospedale come un ciclone trasformandone radicalmente la tranquilla vita quotidiana e conquistando il cuore di un giovane medico*
22,15 **L'ora di Hitchcock**, telefilm
23,15 **Parlamento In**, attualità con Cesara Buonamici
24 — **Regione 4**, attualità
0,15 FILM ● **Il complesso del trapianto**, di Ralph Thomas, con Hywell Bennett, Denholm Elliot, Britt Ekland. Gran Bretagna commedia 1971
2,15 **Première**, i trailers ... settimana

8 — **Il mondo di domani**, rubrica religiosa
8,30 **Ironside**, telefilm
9,30 **Il grande golf** (replica)
10,30 **Money**, rubrica di economia
— **Cara tv**
— **Ciak**, attualità cinematografica (replica)
12,20 **Regione 4**, attualità
12,50 **Parlamento In**, attualità

ITALIA 1

13,20 **Calciomania**, ... sportiva (replica)
14,20 **Musica è**, varietà
15,20 **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
15,25 **Première**, i trailers cinematografici della settimana
15,30 **Leonardo**, settimanale di cultura
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi:
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Pollyanna**, cartoni animati
— **Conte Dacula**, cartoni animati
18 — **Anteprima**, attualità
18,30 **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
18,35 **L'incredibile Hulk**, telefilm con Lou Ferrigno
19,25 **Première**, i trailers cinematografici della settimana
19,30 **Denise**, telefilm
20 — **Bobobobs**, cartoni animati

20,30 **Pugilato: Nati-Fernandez**, incontro valido per il Campionato mondiale pesi supergallo Wbo
22 — FILM ● **... Lee - Il colpo ... frantuma**, di John Lomar, con Cheng Hsiao-Tung, Wan Fa. Hong Kong avventura — *Un giovane «eredita» da un compagno di cella la metà di una medaglia, con l'impegno di trovare l'altra metà. Riesce a evadere dalla prigione in compagnia di un altro detenuto e insieme vanno alla ricerca del prezioso segreto*
23,50 **Barzellettieri d'Italia**, varietà
23,55 **Première**, trailers
0,40 **Maratona. Professione regista: Frank Capra**
— FILM ● **La gioia della vita**, di Frank Capra, con Bing Crosby. Usa commedia — *Un patito per i cavalli si trova ad una svolta: deve decidere ... e il matrimonio con la figlia di un industriale che gli affiderebbe la responsabilità di un'azienda*
— FILM ■ **E' ... sposo**

7 — **Bim Bum Bam**, varietà di cartoni animati
10,30 **Leonardo**, attualità
11 — **Gol d'Europa**, attualità sportiva
12 — **Viva il Mondiale**
12,30 **Guida al campionato**
13 — **Grand Prix**, con Andrea De Adamich

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità ... Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, attualità con Vittorio Schiraldi
16 — ... **medica**, attualità
16,30 **Canale 5 per voi**, attualità con Rita Dalla Chiesa
16,55 **Première**, i trailers cinematografici della settimana
17 — **L'arca di Noè**, rubrica sulla natura condotta da Licia Colò
18 — **O. K. il prezzo è giusto**, con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, quiz, con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini
19,45 **Tra moglie e marito**, conduce ... Columbro

20,25 ... di Antonio Ricci, con Ezio Greggio e Raffaele Pisu
20,40 **La corrida**, varietà condotto da Corrado — *Popolare trasmissione impemiata sulla sfida tra dilettanti (questa sera 10) impegnati in singolari specialità: aspiranti fantasisti, cantanti di musica leggera e classica, strumentisti, imitatori, giocolieri...*
23,20 **Telecomando libero**, attualità, a cura e condotto da Guglielmo Zucconi
0,30 **Sioghi**, moderati da Mino Bellei
1,20 **Striscia la notizia**, varietà di Antonio Ricci, con Ezio Greggio e Raffaele Pisu (replica)
1,40 **Première**, i trailers cinematografici della settimana
1,47 **Lou Grant**, telefilm con Edward Asner
2,50 **Première**, i trailers cinematografici della settimana

8,30 **Le frontiere dello spirito**, attualità
9,15 **L'arca di Noè**, documenti
10 — **Block notes**
10,05 **Il mondo del bebè**, attualità
10,15 **Prevention**, attualità
10,30 **Il girasole**, attualità
11 — **Police verde**, attualità
11,30 **Piacere Italia**
12 — **Anteprima**, attualità
12,30 **Rivediamoli**, con Fiorella Pierobon
13 — **Superclassifica show**, a cura di Maurizio Seymandi

GRP

13,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
14,30 **I pionieri di Algoa Bay**, telefilm
15 — **Orson** ..., telefilm
15,30 **The ... Ones**, telefilm
16,30 **I detectives**, telefilm
17 — **Cartoni animati**
18 — **La pista delle stelle**, telefilm
19 — **Grp monitor settimana**, notiziario
19,35 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
19,45 **La Borsa immobiliare**, promozionale
20,30 **Il prezzo del potere**, telefilm
22,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
23,30 **Grp monitor settimana**
24 — FILM ● **I diabolici amori di Nosferatu**. Horror
1,30 **The B... Ones**, telefilm
2,30 FILM ● **Tre anni d'inferno**, John Barnwell, con Keith Andes, Susana Cabot. Usa guerra 1959. — *Sbuggito all'avanzata giapponese, un ufficiale americano organizza truppe di guerriglieri e tagliatori di teste nella giungla delle Filippine*
— ... **non stop**

VIDEOMUSIC

13 — **L'albero delle mele**, telefilm con Charlotte Rae
14 — **Amor gitano**, telenovela con Amy Linker
15 — **Le auto della settimana**
17 — ..., cartoni animati
18 — **Videonotizie**
18,05 **Il virginiano**, telefilm con James Drury
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale**, di Sergio Rogna, attualità
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 FILM ● **La fortuna si diverte**, di Walter Lang, con James Stewart, Barbara Hale, Patricia Medina. Usa commedia 1050 — *Un modesto impiegato vince una grossa ... in prodotti vari. Per pagare le tasse cerca di vendere alcuni premi ad un biscazziere ma viene sorpreso dalla polizia*
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale** (replica)
— **Le auto della settimana**
24 — FILM ■ **Lo squattrinato**. Commedia
1 — **Le ... settimana**

ITALIA 7 (Telelazio)

14 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
15 — **Ter Tv**, attualità
15,30 **S.W.A.T.**, telefilm
16,30 **Speedy**, programma ... velocità
17 — **Super 7**, varietà e cartoni animati ... stop
— ...
— **Capitan Harlock**
— **Bravestar**
— **I cinque samurai**
19,40 **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
20,30 FILM ■ **L'infermiera nella corsia dei militari**, con Nadia Cassini, Lino Banfi, Alvaro Vitali. Italia commedia — *Avventura moderatamente sexy di una giovane cantante che per recuperare i quadri rubati deve fingersi infermiera ed è costretta a lavorare per un po' in una clinica psichiatrica dove naturalmente ne passa di tutti i colori*
22,15 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila
23,45 **Switch**, telefilm
0,15 **S.W.A.T.**, telefilm
1,15 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila (replica)
2,15 **Brothers**, telefilm

QUARTARETE

12 — **La ricetta del giorno**
12,15 ... **tv**, rubrica promozionale
13 — ..., promozionale
15,30 **Gloria Vanderbilt**, sceneggiato con Bette Davis
17 — **Manimal**, telefilm con Simon MacCorkindale
18,15 **S.P.Q.R.**, cartoni animati
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
— ..., rubrica
20,30 FILM ● **Comunione con delitto**, di Alfred Sun, con Linda Miller, Paula Sheppard, Brooke Shields. Usa giallo 1970 — *Delitto in una piccola comunità americana: la piccola Karen viene assassinata in chiesa. La polizia sospetta sua sorella, Alice, che da tempo segni di squilibrio, ma nei giallo la polizia ... capisce mai niente*
22,15 **La costa dei barbari**, telefilm
23,25 **Supersexy Show**, varietà
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy Show**, varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,30 **Excelsior do Brasil**, spettacolo di varietà

TELEMONTECARLO

13 — FILM ■ **Il coraggio di Lassie**, di Fred Mac..., con Elizabeth Taylor. Usa commedia
15 — ..., promozionale
17 — **Superbook**, cartoni animati
17,30 **Il piccolo guerriero**, cartoni
18 — ..., promozionale
18,30 **L'artiglio del drago**, telefilm
19 — ..., promozionale
19,30 **I protagonisti della vita pie...**, rubrica
20 — **Il piccolo guerriero**, cartoni
20,30 FILM ■ **L'ironia ... sorte**, di Edouard Molinaro, con Pierre Clementi, Claude Rich, Brigitte Fossey. Francia drammatico 1973 — *Storia di partigiani francesi durante l'occupazione tedesca del 1943. La narrazione degli avvenimenti viene mescolata ad una serie di ... storici: che sarebbe accaduto, se ... fossero successi altri avvenimenti? Per meglio evidenziare il tutto si alterna il colore al bianconero. Il risultato è un mezzo pasticcio*
22,30 ... promozionale
24 — FILM ● **Fifa e arena**, di Mario Mattoli, con Totò, Mario Castellani. Italia commedia 1948
2,30 ... **no stop**

TELEMONTECARLO 2

13 — **Cronache del ...**, rotocalco d'informazione regionale
14 — **Tgg Europa**, attualità
14,15 **Aggiudicato a...**, asta
19 — **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
19,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
— FILM ■ **La vergine di Tripoli**, di Charles Lamont, con Yvonne De Carlo, Georges Prent. Usa avventura 1948
21,30 **Le ... settimana**, promozionale
22 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm con Eva Gabor
22,30 **Speciale ... d'Aosta**, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
23 — FILM ● **I bassifondi di San Francisco**, di Nicholas Ray, con Humphrey Bogart, John Derek. Usa drammatico 1949 — *Ingiustamente imprigionato, un commerciante muore di dolore. Il figlio maggiore si unisce ad una banda di teppisti e inizia a rubare. Dopo il riformatorio si sposa e si impiega, ma la calma dura poco: finirà giustiziato per omicidio*

RADIOUNO

13,25 **Anche domani ...**, mondiale, con Fabrizio Frizzi
14,04 **Sabato quasi domenica**, con Giorgio Conte
15,03 **Il sabato a sabato**. Una settimana di radio e televisione
16,27 **Teatro insieme**, con Vittorio Gassman
17,13 **Il cuore**, di Olindo Fameli
17,30 **Autoradio**, con E. Fontana
18,30 **Campionato di pallanuoto**, a cura di Mario Giobbe, ... Provenzali
19,15 ... **al ... sera**, rubrica religiosa
19,20 **Il vostro servizio**. Risposte agli ascoltatori
19,55 **Black-out**

20,33 **Ci siamo anche noi**, programma di ... Scarabello
21,03 **Dottore, buonasera**
21,30 **Tuttobasket**
22,10 **Musica notte**. Musicisti di oggi: Francesco Pennisi
22,27 **Storie italiane**. *Un matrimonio*, di Elena De Merik e Mario Landi

— ...
15 — **Stereobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereonotizie**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

14,15 **Programmi regionali**
15 — **L'imperatrice del crepuscolo**, 13 ... d'Austria
15,45 **Hit** ..., con Daniela Dabolini e Massimo Rinaldi
16,32 **Estrazioni del Lotto**
16,37 **Speciale Gr2 agricoltura**
17,05 **Mille e una canzone**, con Andrea De Rita
17,32 Invito a teatro. **Girotondo**, commedia in due tempi di Arthur Schnitzler. Traduzione di Paolo Chiarini
19,50 ... **jazz**. ... **ponte sul** ... Programma di Paolo Padua

21 — **Stagione sinfonica pubblica 1989-90**. Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma. Musiche di Haydn. Direttore Alexander Gibson. Orchestra sinfonica e coro della Rai di Roma
22,45 **Non è mai troppo F.O.F.** Come imparare le lingue ed essere felici
23,05 **Poesia e musica**

RAISTEREODUE

15 — **Radiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
19,50 **... M. musica**, notizie e dischi di successo

RADIOTRE

14 — **Paesaggi musicali**
14,48 **Controsport**, a cura di Sergio Gigli
15 — ... **una storia di ... storie**, programma ideato e diretto da Caterina Cardona
16 — **Festival organistico di Magadino 1989**, dalla Radio Svizzera
16,45 **Il gioco del secolo**, storie di calci, eroi e coppe del mondo
17,15 **I Concerti** ... Musiche di Bach. Orchestra A. Scarlatti di Napoli della Rai
18,15 **Intermezzo**
18,45 **Quadrante internazionale. All'Est qualcosa** ... Settimanale di politica estera
19,15 **Folkconcerto**, alla ricerca dell'anima perduta
20 — ... Musica contemporanea
21 — **Enrico VIII**, opera in quattro atti di L. Détroyat e A. Silvestre, musica di C. ... Direttore John Pritchard

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Ondaverde notte**

13 — **Odeon sport**
13,30 **Caccia al 13** (replica)
14 — **Forza Italia** (replica)
15,30 **Top motori**
16 — **Branko e le stelle**, rubrica astrologica
16,15 **Colorina**, telenovela con Lucia Mendez
17,15 **Señora**, telenovela con Maria Del Carmen Regueiro, Carlos Mata
18,15 **Usa today** (replica)
— **I protagonisti** [illegible] **vita piemontese**, rubrica
19,30 [illegible] (replica)
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm con Geoffrey Whitmead

20,30 [illegible], riassunto [illegible] puntate della settimana delle telenovelas [illegible] **selvaggia**
21,30 **Special Veronica Castro**, 3ª puntata
22,30 FILM ● **Quei** [illegible] **pugno** [illegible] **uomini**, di Samuel Fuller e Charles Cobin, con Charles Bronson, Lee Marvin, Lee J. [illegible]. Usa western 1965 — *E' la storia di due fratelli: uno patricida e [illegible] rapinatore di banche. Il secondo durante una delle sue scorribande cade in un'imboscata e scopre [illegible] a tradirlo è stato il [illegible] e nello scontro finale lo uccide*
24 — **Doc** [illegible], telefilm con James Franciscus
1,30 **Ghostbusters**, telefilm
2 — **Film non stop**

8 — **Robottino**, cartoni animati
9 — **Ghostbusters**, telefilm
10 — **Police news**, telefilm
11,30 **Ghostbusters**, telefilm
12,30 [illegible], cartoni animati

13 — **Sport Show**, rotocalco sportivo condotto [illegible] Giacomo Mazzocchi [illegible] Filippi
— **Automobilismo**: [illegible] Imola telecronaca diretta delle prove ufficiali [illegible] Gran Premio di San Marino di F. 1; Formula 3: [illegible] Varano Campionato italiano
15 — **Calcio**: sintesi [illegible] Argentina-Uruguay del Campionato del mondo
15,40 **Calcio**. Telecronaca [illegible] da Wembley [illegible] finale di Coppa d'Inghilterra: **Crystal** [illegible] **Manchester United**
19 — **Autostop per il cielo**, [illegible] con Michael Landon
20 — **Tmc News**, notiziario

20,30 FILM ● **Posta grossa a Dodge City**, [illegible] Fielder Cook, [illegible] Henry Fonda, [illegible] Woodward, Jason Robards. Usa [illegible] — *Quattro ricchi sfidano a poker un poveraccio che ha promesso alla moglie bisbetica di non giocare mai più a carte. [illegible] qui in poi parte un fuoco di fila di colpi di* [illegible]
22,15 FILM ● **La notte del furore**, [illegible] George C. Scott, [illegible] George C. Scott, Richard Basehart, Martin Sheen. Usa drammatico 1972 — *Un allevatore scopre che il figlio morirà a causa di una fuga di gas letale [illegible] stabilimento e decide di vendicarsi facendo saltare in aria le installazioni assassine*
0,10 FILM ● **La rivolta delle donne di Stepford**, di [illegible] Fuest, con Sharon Glass, Julie Kavner, Audra Lindley. Usa thriller [illegible]

6,30 **Snack**, varietà di cartoni animati
10,30 **Tuono blu**, telefilm
11,30 **Pianeta mare**
12 — Da San Pietro: **Angelus**
12,15 **Domenica Montecarlo**, contenitore con Ivo Mej

SVIZZERA

13,10 **Carta bianca**, a cura di Cesare Chiericati
14,10 FILM ● **Titolo non comunicato**
16 — **Centro**, settimanale di informazione
17,10 [illegible] **d'orizzonte**. *Momenti di vita italiana*
17,45 **Flash**
17,45 **A conti** [illegible] al consumatori
18 — **Scacciapensieri**, cartoni animati
18,30 **Il Vangelo di domani**, conversazione religiosa
18,40 **Alfazeta**, attualità a [illegible] di Giana Paltenghi. *«Caro italiano»; La lingua di Galileo; Le* [illegible] *degli errori*
19 — **Attualità** [illegible]
— **Estrazione del Lotto svizzero**
— **Sport** - [illegible] **e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 FILM [illegible] **per la madre** [illegible], di Edith Bruck, con Franco Nero, Angela Winkler, Francesco Capitano, Lucio Rosato. Italia drammatico 1986
21,55 **Tg Sera**
22,50 **Sabato sport**
23,55 [illegible]

9 — **Arturo**. *Il ritorno di un amico*
9,30 **Bigbox**, appuntamento con gli apriscatole del mercoledì
10 — **Santa Messa**, da Lucerna
11 — **Il segreto del fantasma dell'opera**. David Copperfield in un viaggio fantastico all'interno dell'Opera di Parigi
11,50 **Concerto domenicale**. «Concorso per giovani direttori d'orchestra di Budapest 1989»
12,30 **Telesettimanale**, attualità per gli italiani in Svizzera
13 — **Tg Tredici**

13,45 **Sottocanestro**, rotocalco di basket a [illegible] Luca Corsolini. Replica
14,30 **Play off**, quotidiano [illegible] basket, pallavolo, rugby, pallanuoto e hockey su pista a cura [illegible] Luca Corsolini e Lorenzo Dallari
15 — **Hockey Nhl**, le partite della National Hockey League. Una partita del play-off
16 — **Pallavolo**. World League: Italia-Brasile. Replica
17,45 **Supercross**, settimanale [illegible] motocross, a cura [illegible] Alberto Porta. Replica
18,45 **Telegiornale**
— [illegible] **Box**, la storia dello sport a richiesta
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta

20,30 [illegible]. Campionato Nba: [illegible] partita [illegible] play-off. [illegible] registrata di Dan Peterson [illegible] Andrea [illegible]
22 — **Telegiornale**
22,15 **Speedy**, rubrica di sport motoristici
22,45 [illegible] **Box**, la storia [illegible] sport a richiesta
23,15 **Campo base**. Trasmissione di avventura condotta [illegible] Ambrogio Fogar
23,30 **Calciomania**, condotto da Cesare Cadeo, Maurizio Mosca, Paola Perego
0,45 **Fish Eye**, obiettivo pesca

10 — **Juke** [illegible] la storia dello sport a [illegible]
10,30 **Calciomania**, condotto da Cesare Cadeo, Maurizio Mosca, Paola Perego
11,30 Il [illegible], storie a filo di rete presentate [illegible] Tommasi
13 — **Fish Eye**, obiettivo [illegible]

13,50 **Informa 7 giorni**, settimanale di attualità e informazione
14 — [illegible] **guerriero**, cartoni animati
14,40 **Akkochan**, cartoni animati
15,15 **Muteking**, cartoni animati
15,50 **Huck Finn**, cartoni animati
16,20 **Jenny la tennista**, film di animazione
18 — **Guipi**, giochi [illegible] ribalta [illegible]
19 — [illegible] **7 giorni**, [illegible] di attualità e informazione
20,20 FILM ● **Il tesoro della foresta pietrificata**, di Emimmo Salvi, con Gordon Mitchell, Luisa Rivelli. Italia avventuroso 1965 — *Il re di Nibelunghi e la regina delle Valchirie [illegible] la spada d'oro e il [illegible] dell'attacco dei feroci Vichinghi*
22,30 **Off-side verso Italia '90**
[illegible] **Informa 7 giorni**, notiziario
0,30 FILM ● **Sada alla tua pelle Spirito Santo**, [illegible] Roberto Mauri, [illegible] Vassili Karis, Daria Norman, Ray O'Connor. [illegible] western 1982

RETE MANILA

10,40 **Invito al cinema**
12 — **Detective in pantofole**, telefilm
12,25 **La schiava Isaura**, telefilm
15,05 **Speciale fantascienza**
15,55 **Boys and girls**, telefilm
16,30 **I supercartoni**
17,12 **I nostri programmi**
19,22 **Lassie**, telefilm
20,10 **I supercartoni**
20,45 **Speciale fantascienza**
21,45 **La schiava Isaura**, telefilm
23,25 **Calcio fans**
1,40 **Boys and girls**, telefilm

14,30 **Julie rosa** [illegible] **bosco**, cartoni animati
15 — [illegible]
16 — **Julie** [illegible] **di bosco**, cartoni animati
16,30 **Controluce**, attualità
17,30 [illegible] **parliamo di...**, attualità
18,30 **Tg Valle Susa**, di Mario Damasio
19 — **Calcio fans**, con Silvia Vada
20,40 **La tana dei lupi**, telenovela
21,10 **La conquista di** [illegible], telefilm
22,40 **Punto di vista**, a cura [illegible] Francesca Audero

13 — [illegible] **agricoltura**, [illegible] per l'agricoltore e il consumatore
14 — **Video mix**, selezione dei migliori filmati musicali, presentati [illegible] Beppe Cuva
16 — FILM ● **Giovanna d'Arco**, di Victor Fleming, con Ingrid Bergman, José Ferrer, Ward Bond. Usa drammatico 1948
18 — **Italia ore 6**, attualità di vita quotidiana
[illegible] **Sapore di gloria**, sceneggiato
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni [illegible] e nazionali
20,30 FILM ● **Il sottomarino** [illegible], di Douglas Sirk, [illegible] Macdonald Carey, [illegible] Toren. [illegible] avventuroso [illegible] — *Nonostante la guerra sia già finita c'è ancora un sommergibile tedesco che semina il panico negli oceani distruggendo navi al servizio di un dittatore. Un giorno il capitano [illegible] sommergibile riesce a [illegible] uno scienziato atomico*
— **Tg4**, [illegible]
22,10 **La palla al piede**, commedia di Georges Feydeau, [illegible] Franco Parenti, Simona [illegible]
1,40 **Doppio gioco**, telenovela sexy

14,30 **Le auto della settimana**
15,15 FILM [illegible]
17 — **Telegiornale**
17,15 [illegible]
18,30 **Scooby Doo**, telefilm
19 — **Kodiak**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **I bambini del dottor Jamison**
20,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**
23,30 **Redazionale**
0,30 **Telegiornale**

13,50 **Sporting Club** [illegible]
14,15 **Superclassifica Show**
16,10 **Beverly Hillbillies**, telefilm
18,40 **Weekend**
18,45 **Sporting Club - Calcio fans**
[illegible] **Speciale spettacolo**
20,30 FILM ● **Per qualche** [illegible] **in più**, di Frank Lloyd, con Stan Laurel, Oliver Hardy
22,15 **Telenciclopedia**, [illegible]
22,30 [illegible] **settimana**, promozionale
0,10 **Beverly Hillbillies**, telefilm

TELES[illegible]

13 — **Off-side**: [illegible]
14 — **Firehouse**, telefilm
16,30 FILM ● **All'ultimo sangue**, di Michael Nowell, [illegible]
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno** [illegible] **Signore**, [illegible] to [illegible] Vangelo di [illegible] Mosso
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 FILM ● **Giovani avvocati**, con Jason Evers, [illegible] Pryor
22,30 **Il regionale**, notiziario
23 — [illegible] **fans**, attualità sportiva

14 — **Il tesoro** [illegible] **sapere**
— [illegible] **amore in silenzio**, telenovela con Erika Buenfil
17 — [illegible] telenovela con Christian Bach
18 — **Un uomo da** [illegible] telenovela
19,30 **Check-Up ambiente**, attualità
20,25 **Incatenati**, telenovela [illegible] Christian [illegible]
21,15 **Un amore in silenzio**, telenovela [illegible] con Erika Buenfil
22 — **Un uomo** [illegible] **odiare**, telenovela con Edith Gonzales

VIDEO MUSIC

7 — **Corn flakes**
8 — **I video della mattina**
11,30 **Easy listening**
12,30 **On** [illegible] **Air**
13,30 **Super hit**. Appun[illegible] [illegible] I videoclip più richiesti della settimana
14,30 **Mano Negra Special**
15 — **Power Hour**
18 — [illegible]
21,30 **On the Air**
23,30 **Best of** [illegible] **Night**
0,30 **Notte Rock**

12,25 **Boys and girls**, telefilm
13,02 **Cal**[illegible]
15,52 **Speciale spettacolo**
15,58 **La schiava Isaura**, telenovela
16,39 **Lassie**, telefilm
17,25 **Supercartoni**
18,39 **Detective in pantofole**, [illegible]
19,22 **Boys** [illegible] **girls**, telefilm
20,20 **Le pantere** [illegible], cartoni animati
20,45 **La schiava Isaura**, telenovela
21,44 **Reporter**
23,26 **Slogan**
1,40 **Lassie**, telefilm

14,05 [illegible] **medicina**
15 — FILM ● [illegible]
17 — **Guip**, cartoni animati
18,30 [illegible] agenda quotidiana
19 — **A tavola con...**, rubrica
19,30 [illegible] **sport**, rubrica
20 — **Il mondo** [illegible] **lavoro**, attualità sindacale
20,30 FILM ● **La regina Cristina**, di R. Mamoulian, con Greta Garbo, John Gilbert
22,30 [illegible]
0,30 **Con simpatia in casa vostra**, promozionale

SESTA RETE

15 — **L'artiglio** [illegible] **drago**, telefilm
16 — FILM ● **La grande crociata**
18 — **Cronache di** [illegible] documentario
19 — **I Flintstone**, cartoni
19,45 **I protagonisti** [illegible] **vita piemontese**, rubrica
20 — **L'appuntotutto**, [illegible] promozionale
20,30 **Police News**, telefilm
21,30 **Cash** [illegible] **carry**, promozionale
23 — FILM ● **Odissea sulla terra**
1 — **Police News**, telefilm
2 — **L'occasione**, promozionale
— Film non stop

TELESTAR

15,30 **Cartoni** [illegible]
16,15 **Telefilm**
17 — **Viviana**, telenovela
18 — **Piume e paillettes**, telenovela
18,30 [illegible], telefilm, con Alan Alda
19,30 **I Ryan**, telefilm
20,30 FILM ● **Rebus**, con Laurence Harvey, Ann Margret. Italia giallo [illegible]
22,30 **Si è giovani solo due volte**, situation comedy
23 — **Frutto proibito**, varietà
24 — [illegible]
1 — **Mash**, telefilm, con Alan Alda

TELE VAL D'[illegible]

[illegible] **giornata con** [illegible]
10 — [illegible] **tutto**, quotidiano commerciale, culturale e di attualità [illegible] stop
16 — **Dianetica**, rubrica
18,30 **Gli alpini**, rubrica a cura dell'Associazione Nazionale Alpini della [illegible] d'Aosta
19,10 **Pagine scelte**, attualità, il meglio della settimana
19,30 **Cri**[illegible] **oggi**, rubrica
— **Programmi** [illegible] **stop**
22 — **TVA Tele tutto**, quotidiano [illegible] merciale, culturale e di attualità

IN POLTRONA

Voltapagina fra i segreti

RAITRE 20.15

Glasnost al Kgb

Carlo Brienza, conduttore [illegible] «Voltapagina», il settimanale d'attualità del Tg3, è uno fra i personaggi tv meno simpatici che ci siano. La sua trasmissione però è un piccolo portento. Stasera ci mostrerà (pare [illegible] la prima volta) l'interno della Lubianka, il tenebrosissimo edificio sede del Kgb, simbolo [illegible] potere e del terrore del regime di Mosca. Uno fra i massimi responsabili [illegible] servizio segreto sovietico, il generale Alexander Karbainov, direttore del [illegible] «Centro di comunicazioni sociali» del Kgb, aperto appena un mese fa, spiegherà poi come la glasnost permetta al Kgb di lavorare in modo nuovo e di presentarsi come [illegible] normale servizio di Stato. Le telecamere entrano poi in Armenia, altro posto considerato chiuso ai giornalisti da quando è stato investito da un sanguinoso conflitto interetnico. [illegible] troupe ha raccolto ad Erevan testimonianze di armeni scacciati [illegible] Nagorno Karabak e ha intervistato i dirigenti dei gruppi armati armeni di autodifesa.

Il cantante Gassman

RA[illegible] 20.40

Toto ospite

Termina, senza troppa gloria, «Europa Europa». Ci sarà Salvatore Cascio, il bambino attore che vive più in televisione che a casa (compare dappertutto, ogni minuto) e ci sarà il trio Lopez-Marchesini-Solenghi che riproporrà anche una breve sequenza dei «Promessi Sposi» parodiati per Raiuno qualche mese fa. Arriverà poi il gruppo georgiano Rustavi con [illegible] numero acrobatico particolarmente spettacolare e arriveranno anche le tre cantanti ospiti fisse, Mia Martini, Milva e Fiordaliso [illegible] una fantasia di motivi. Altro ospite musicale sarà Toto Cutugno, [illegible] celebrato vincitore dell'ultimo Eurofestival. Infine squilleranno le trombe e vedremo Vittorio Gassman, che ol[illegible] a fare pubblicità al suo ultimo libro, darà anche prova di sé come cantante lirico cantando il brano «Ah, [illegible] mi ridestar», dal «Werther» di Massenet. Finalissimo: in collegamento da Praga, Giorgio Calabrese, presenterà tesori dell'antica capitale alternati alle esibizioni [illegible] di Enrico Ruggeri.

C'è Minà fra Abdel e Abdul

RAIUNO 17

Gianni Minà

Pochi guardano «Un mondo nel pallone», la trasmissione di Gianni Minà, una fra le tante che preludono ai mondiali di calcio e che ne anticipano temi e curiosità. Oggi partecipano al programma calciatori e manager sportivi arabi: Mag Hamdam Ben Zayed Al Nahyyan, viceministro degli [illegible] e presidente della Federazione calcio degli Emirati Arabi Uniti; il capitano della squadra Mubarak Ghanim, il portiere Abdel Quadir e il mediano Abdul Rahman. Ospite anche un nutrito gruppo folkloristico arabo [illegible] una danza ispirata alla vita quotidiana e [illegible] danza di lotta. Completano il cast il cantante Eid Toher Al Farey e la signora Fatma Hadye (in rappresentanza dell'associazione delle donne degli Emirati) [illegible] due ragazze in costume tradizionale). L'affermazione del calcio degli Emirati Arabi Uniti che in poco più di dieci anni sono arrivati a ottenere due secondi posti nella «Coppa [illegible] Golfo» è raccontata dai protagonisti della qualificazione a Italia '90.

Il tour di Madonna da Beppe

[illegible]

Madonna in pieno rilancio

Stiamo per salutare «Videomix» e Beppe Cuva che l'ha ideata e la presenta, [illegible] ci possiamo consolare anticipando che la prossima stagione il programma proporrà una lussuosissima novità tale da metterlo in aperta competizione con le trasmissioni big del ge[illegible]. Oggi i videoclip sono: «Vogue» di Madonna (richiestissimo per lettera dai telespettatori); «Something happened on [illegible] way to heaven» di Phil Collins; «Your love takes [illegible] higher» degli Allowed; «Counting Every minute» [illegible] Sonia; «That's the way of the world» dei D-Mob; «Infinity» [illegible] Guru Josh e «Natural Thing» di Innocence. E' quasi terribile constatare quanti nomi, fra i citati, siano di esclusiva conoscenza dei minorenni: pare che i cantanti si brucino nell'arco [illegible] disco o un filmato musicale e non durino abbastanza da arrivare alle orecchie dei trentenni. Madonna non appartiene alla schiera. «Videomix» dedica un ampio servizio al suo ultimo tour e riporta anche [illegible] sua lunga intervista.

L'arca come Fellini

RAITRE 20.30

Shelley Winters era così

«Alla ricerca dell'Arca» fa tornare alla mente «Ginger e Fred» di Fellini: un grande studio, venti, trenta ospiti, animali, stranezze, meraviglie, casi di cronaca formato show, [illegible] lontane, un presentatore asettico. Oggi sfileranno: due «sporcellini bonsai», [illegible] razza di maiali dalle dimensioni ridotte, che sta riscuotendo grande successo sul mercato americano; il professor Caruso, dell'ospedale Sacco di Milano, che ha sperimentato una rivoluzionaria [illegible] in grado di bloccare i drammatici effetti della artrite reumatoide, malattia che in Italia colpisce ogni anno circa 50.000 persone; Gil Rossellini, figlio di Roberto Rossellini che annuncia la nascita della «Fondazione Rossellini» costituita da alcuni famosi registi per restaurare tutti i film che stanno scomparendo a [illegible] del deterioramento delle pellicole; Carl Bornstein, giornalista del «Washington Post» artefice (con Bob Woodward) del Watergate. Ciliegia finale: Shelley Winters, sessantottenne attrice americana, ex moglie di Vittorio Gassman, che farà pubblicità alla sua autobiografia.

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
14,10 FILM ● **Funny Girl**, di William Wyler, con Barbra Streisand, Omar Sharif. Usa musicale [illegible] — *Funny, giovane e bruttina, fa la show girl in un locale di terz'ordine. Un giorno viene ingaggiata da un noto impresario e durante una tournée incontra Nicky, fascinoso giocatore d'azzardo di cui s'innamora perdutamente. Oscar alla Streisand*
16,35 **Festa grande a Disney World**, documentario
17,50 **Notizie sportive**
18,10 **Ippica**, da Roma Gran Premio Presidente della Repubblica
18,25 **90° minuto**, sport
18,50 FILM ● **Il cervo [illegible] Deacon Street**, di J. Cooper, con Bumper Robinson. Usa avventura 1987
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

20,40 [illegible] diretta dall'Antoniano di Bologna **La festa della mamma** Con Elisabetta Gardini, Gino Tortorella, Ave Ninchi, Topo Gigio *Come è ormai consolidata tradizione, ritrovo all'Antoniano di Bologna per la festa della mamma. Assisteremo a [illegible] serata di canzoni a soggetto materno e l'immancabile, famigerato giochino telefonico. Partecipa come sempre il Coro dell'Antoniano*
22,10 **La domenica sportiva**, di Tito Stagno. Conducono Sandro Ciotti e Maria Teresa Ruta
24 **Tg1 Notte**
0,10 FILM ■ **Da mezzogiorno alle tre**, di Frank D. Gilroy, con Charles Bronson, Jill Ireland. Usa drammatico 1976 *Un membro di una banda di gangster in fuga si rifugia in casa di una donna. Dopo qualche schermaglia iniziale i due vivono un'intensa storia d'amore*

7 — **Uno mattina**, attualità, con Puccio Corona, Livia Azzariti
9,40 **Santa Barbara**, telefilm
10,30 **Tg1** [illegible]
10,40 **Albertone**, cartoni animati
11 — **Châteauvallon**, sceneggiato 11ª puntata
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 [illegible] **mondo nel pallone**. I 24 Paesi del Mondiale si presentano Condotto da Gianni Minà. Svezia

RAIDUE

13 **Tg2 Ore tredici**
13,20 **Tg2 Lo sport**
[illegible] **Nonsolonero**, attualità
13,45 **Raffaella, venerdì, sabato e domenica**. Raffaella Carrà in «Ricomincio da Due» con la partecipazione di Sabrina Salerno e Scialpi 2ª parte
14,15 Imola **Automobilismo: Gran Premio San Marino F1**, telecronista Mario Poltronieri
16,30 **Raffaella, venerdì, sabato e domenica**. Raffaella Carrà in «Ricomincio da Due». 3ª parte
18 **Calcio**, risultati
18,10 FILM ● **La valle della vendetta**, di Richard Thorpe, con Robert Walker, Burt Lancaster, Sally Forrest. Usa western 1951
19,40 **Meteo 2**
19,45 **Tg2**
20 **Tg2 Domenica sprint**

20,40 **Hunter**, telefilm con Fred Dryer, Stephanie Kramer. *La vendetta di Sporty James*
21,30 **Pianeta proibito: armi e droga**. Valerio Riva. Dallo studio, in diretta Oliviero Beha conduce un incontro tra gli autori del programma e 40 studenti. *Un viaggio sul campo per documentare l'intreccio inquietante tra traffico di armi e traffico di droga*. 4ª ed ultima puntata
23 **Tg 2 Stasera**
Meteo 2
23,20 **Protestantesimo**, a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche
23,50 Dse **L'Aquilone**. Settimanale di arte, lettere, [illegible], spettacolo diretto da Filippo Canu. Conduce Claudio Angelini
0,50 **Sanremo jazz '87** *Mingus Dynasty*

7 **Patatrac** varietà
Tom & Jerry, cartoni animati
Woody Woodpecker, [illegible]
Punky Brewster, cartoni animati
8,30 **Capitol**, serial, con Rory Calhoun
9,30 Dse **Dante Alighieri: La Divina Commedia**
10 **Sorgente di vita**, rubrica di vita e cultura ebraica
10,30 **Aspettando mezzogiorno**
12 — **Mezzogiorno è...**, con Gianfranco Funari. Prima parte

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 [illegible] **Cannes 1977-1989**, a cura di Claudio G. Fava
14,30 Roma **Tennis: Internazionali [illegible] femminili**. *Finale singolare — Siamo giunti all'epilogo di quest'edizione dei Campionati internazionali d'Italia femminili. Il pubblico, dopo iniziali tentennamenti [illegible] maschilisti, ha capito che il tennis cosiddetto «in gonnella» ha ben poco da invidiare a quello più esasperato dei maschietti. E poi, scusate, chi è così miope da preferire Korda alla Temesvari?*
18,35 **Domenica gol**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Sport Regione**
20 — **Calcio [illegible] serie B**, [illegible] tempo di una partita

20,30 [illegible] «Chiama [illegible] diretta Raitre»: [illegible] **l'ha visto?**, da un'idea di [illegible] Beghin, a cura di Paola Fattori. Conducono Donatella Raffai e Luigi Di Majo. Ricostruzioni e interviste di Fiore De Rienzo — *Chi? Io? Io proprio no. Lei si sbaglia... Allucinazioni somatiche... Uno scambio di persona... No, le ripeto, lasciatemi stare, io a Sant'Antonino non ho [illegible] messo piede. Sa, sono di Molfetta... E poi che motivo [illegible] per abbandonare moglie, [illegible] ottuagenaria e dodici amatissimi pira... ops, figli? No, guardi, ribadisco, [illegible] prende un abbaglio. La prego, non [illegible] tormenti con la sua trasmissione. Di notte ho persino gli incubi. Mi appare la Madonna e mi dice di tornare a casa, di non fare il matto. Ma [illegible] già a casa. Eppoi tutta questa pubblicità, le telecamere, la gente [illegible]. La Rai, che brutta cosa!*
23,20 **Tg3 Notte**
24 — [illegible] **regione. Calcio**

12 — Dse **Meridiana**:
Lo Zibaldone del lunedì
Rotocalco bambino, a cura di Sandro Lai

RETE 4

13,15 **Telecomando libero**
14,15 **Dieci** [illegible]
15 — **Festa** [illegible] show condotto da Romina e Al Bano — *La coppia che non scoppia della musica leggera ne poteva mancare a celebrare la festa delle mamme. L'angosciante dilemma è: ma canteranno oltre a presentare?*
17,30 **L'ora di Hitchcock**, telefilm
18 — FILM ■ **Agguato sul fondo**, di Archie Mayo, con Tyrone Power, Anne Baxter, Dana Andrews. Usa guerra 1943 — *Un ufficiale di marina s'innamora di una ragazza. Poi scopre che è la fidanzata del suo comandante. I due vanno assieme in missione e l'ufficiale salva la vita al comandante*

20,30 FILM ● **L'anima e la carne**, di John Huston, con Robert Mitchum, Deborah Kerr. Usa avventuroso 1957 — *Un gruppo di giapponesi sbarca su un'isola del Pacifico. [illegible] unici abitanti, un marine e una suora, sono costretti a rifugiarsi per molto tempo in una grotta. Lui s'innamora e vorrebbe sposarla. Lei si rifiuta, decisa a continuare nella strada [illegible] ha scelto*
22,30 **Spenser**, telefilm con Robert Urich, Patrick MacNee. *I tentacoli della mafia*
23,30 **Domenica in concerto**. *S. Prokofiev: dieci brani da «Romeo e Giulietta». Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Myung Whun Chung. Seconda parte*
0,30 FILM ■ **Uomini ombra**, di F. De Robertis, [illegible] Ciannelli, Paolo Stoppa. Italia spionaggio 1955

8,15 **Ironside**, telefilm
9,25 **Premiére**, le attualità cinematografiche
9,30 **Una [illegible] vivere**, sceneggiato con Michael Storm
10,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
11,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
12,15 **Strega per amore**, telefilm con Larry Hagman
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati
Denni
Lucy May

ITALIA 1

14,10 [illegible] **Bop e Lula**, [illegible] Red [illegible] (replica)
15 — **Chopper Squad**, telefilm
16 — [illegible] **Bam**, varietà per ragazzi:
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Cuore**, cartoni animati
— **Muppet Babies**, cartoni animati
18 — **O'Hara**, telefilm. *Il testimone*
19 — **Teodoro e l'invenzione [illegible] non va**, cartoni animati
19,30 **Conte Dacula**, cartoni animati
[illegible] — [illegible] **così**, cartoni animati. *Le catene della vita*

20,30 FILM ● **I delitti [illegible] rosario**, di Fred Walton, con Donald Sutherland, Charles Durning. Usa giallo 1987 — *La trama è risaputa e non dovrebbe cogliere di sorpresa un cinefilo degno di cotanto nome: si ispira al canovaccio del celebre film di Hitchcock «Io confesso» con Montgomery Clift, la cui parte è qui affidata a un [illegible] Donald Sutherland. Delitti e catene in ambienti monastici. Preti e monache vengono uccisi da un folle che, come un macabro rituale, lascia sempre nelle mani delle vittime un rosario nero. Ma il maniaco [illegible] un giorno a confessarsi...*
22,30 Rio de Janeiro **Calcio: Brasile-** [illegible]
0,30 Imola **Automobilismo: Gran [illegible] di F1**
1 — **Premiére**
[illegible] **Trek**, telefilm
Kronos, telefilm

7 — **Caffelatte**, cartoni animati
8,20 **SuperVicky**, telefilm
8,45 [illegible] **Mindy**, telefilm [illegible] Robin Williams e Pam [illegible]
9,15 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
10,15 [illegible] **Simon**, telefilm
11,25 **Premiére**, le attualità cinematografiche
11,30 **New York New York**, telefilm con Tyne Daly e Sharon [illegible]
12,30 **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
12,33 **Chips**, telefilm

CANALE 5

14 — **Domenica al cinema con Lello Bersani**
14,15 FILM ■ **Per grazia ricevuta**, di Nino Manfredi, con Nino Manfredi, Lionel Stander, Mariangela Melato. Italia commedia 1971 — *La storia di Benedetto, che da bambino fu «miracolato» da Sant'Eusebio, e da allora vive a strettissimo contatto con preti e frati; avviato a [illegible] probabile vita claustrale. [illegible] lui vorrebbe avere una ragazza...*
17 — **Nonsolomoda**, attualità
17,30 **Ovidio**, telefilm. *Singolare e plurale*
18 — **O. K. il [illegible] è giusto**, quiz condotto da Iva Zanicchi
19,45 **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno

20,40 FILM ■ **Rimini, Rimini**, di Sergio Corbucci, con Serena Grandi, Eleonora Brigliadori, Laura Antonelli, Paolo Villaggio, Jerry Calà. Italia comico 1987 — *Ricetta per i maltagliati & malriusciti: 1 kg di gnocche nostrane, 4 hg di tessuto connettivo tipo Grandi, 1 lingua alla Villaggio, una grattugiatina di sabo Calà, essenza alla nostalgia firmata Antonelli, 35 gocce di valeriana Brigliadori. In breve la cottura, la trama: storie incrociate di altrettanto disinibito e fameliche fanciulle, avide di sesso e volentieri, sullo quali si intersecano disavventure macchiettistiche di sfortunati eroi del paradosso al quali, per copione, non ne va bene proprio neanche [illegible]*
22,45 [illegible]
23,30 **Nonsolomoda**, attualità [illegible] Fabrizio Pasquero
1 — **Top secret**, telefilm [illegible] Bruce Boxleitner
Lou [illegible], telefilm
— **Premiére**

7,10 **La grande vallata**, [illegible] con Barbara Stanwyck
8 — **Una famiglia americana**, telefilm
8,55 **Premiére**, i trailers cinematografici della settimana
[illegible] [illegible], telefilm [illegible] Gavin MacLeod
[illegible] — [illegible]
10,30 **Casa mia**, quiz con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
12 [illegible], quiz con Mike Bongiorno
12,40 **Il pranzo è** [illegible], [illegible] con Corrado

GRP

14,35 **Il prezzo del potere**, telefilm
16 — FILM ● **Colpi di timone** di Gennaro Righelli, con Gilberto Govi, Dina Sassoli. Italia commedia
17,30 **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
18 — **La squadra segreta**, telefilm
18,30 FILM ■ **Una vita lunga un giorno**, di Ferdinando Baldi, [illegible] Mario Redano, [illegible] Aulin. Italia drammatico 1973 — *Cosa succede se un giovane marinaio si innamora di una ragazza affetta da una gravissima malattia che solo una costosa operazione in terra straniera può debellare? Succede che lui conosce uno stravagante miliardario che gli propone una diabolica scommessa: se riuscirà a sottrarsi per 24 ore a un gruppo di spietati killer mascherati la somma necessaria a salvare l'amata. In caso contrario... Finale con sorpresa*
20,30 FILM ● **I tre volti della paura**, di Mario Bava, con Michèle Mercier, Boris Karloff. Italia drammatico [illegible] episodi — *Un grande artigiano del cinema horror alle prese con storie di ordinario terrore*
22 — [illegible] **inafferrabili**, telefilm
23 — **Il fiore all'occhiello**, telefilm

[illegible]

13 — **L'albero [illegible] cuccagna** (replica)
15 **Le [illegible] della settimana**, promozionale
17,30 FILM ● **Il nono cuore**, con [illegible] Havelka, A. Marchano. Cecoslovacchia fantastico 1978 *Nel regno di Napoli (ma principessa è prigioniera di un incantesimo. Un giovane impavido tenterà di [illegible] varla*
19,30 **Il virginiano**, telefilm con James Drury
20,30 FILM ■ **La zingara di Alex**, di John Korty, con Jack Lemmon, Genevieve Bujold. Usa commedia 1977 — *Alexander è innamorato della bellissima zingara Maria [illegible] che è accusata di [illegible] ucciso il marito. Dopo averle pagato una salatissima [illegible] di impedirle di fuggire. Ma poi è lei stessa a convincerlo a tentare [illegible] fuga a due*
22,30 **L'albero delle mele**, telefilm
23 **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
23,30 FILM ● **Pace individuale**, di Larry Peerce, [illegible] John Heyl. Usa drammatico 1972
1,30 **Le auto della settimana**

ITALIA 7 [illegible]

13,30 FILM ■ **Il sole nel [illegible]**, di Henry Levin, con Pat Boone, Shirley Jones. Usa musicale 1957
15,30 **La terra dei giganti**, telefilm
18 — **La gang degli orsi**, telefilm
18,30 **Search**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 FILM ■ **Il cappotto di astrakan**, di Marco Vicario, con Johnny Dorelli, Andréa Ferréol, Carole Bouquet. Italia commedia 1980 — *Vincendo una partita a biliardo con alcuni amici, il pacifico luinese Piero si guadagna un viaggio a Parigi. Succede però che il destino lo obbliga a farsi accompagnare [illegible] un terribile fattaccio [illegible] che fin dall'inizio gli provoca vari guai anche polizieschi*
22,25 FILM ● **Virus, inferno dei morti viventi**, di Bruno Mattei, [illegible] Margit Newton, Frank Garfield. Italia horror [illegible] — *Nella Nuova Guinea una multinazionale ha impiantato un'industria per produrre veleni [illegible] i quali eliminare la sovrappopolazione del Terzo Mondo. Un guasto provoca esalazioni che generano zombi*
— **S.W.A.T.**, telefilm
2,20 **Brothers**, telefilm

QUARTARETE

14,45 **The Cat**, telefilm [illegible] Robert Carricart
15,30 **I viaggiatori [illegible] tempo**, telefilm [illegible] Jon-Erik Hexum
16,30 **La costa [illegible] barbari**, telefilm con Doug McClure
18,15 [illegible] **tv**, programma promozionale
19 — **Spazio** [illegible]
[illegible] — **Giovani ribelli**, sceneggiato con Philippe Forquet
[illegible] — **La storia [illegible] David**, telefilm
22 — **Storia dei campionati [illegible] calcio**, rubrica
22,30 **Supersexy special**
23,30 [illegible] **tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy show**, [illegible]
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,45 **Supersexy show**, varietà
1 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

QUINTARETE

13 — FILM ● [illegible] **story**, [illegible] Alfredo Alaria. Spagna drammatico 1965
Milleidee, promozionale
17 — **Superbook**, cartoni animati
17,30 **Il piccolo guerriero**, cartoni
— [illegible], promozionale
18,30 **L'artiglio [illegible] drago**, telefilm
19 — [illegible] promozionale
20 — **Il piccolo guerriero**, cartoni
20,30 FILM ■ **Circus story**, di I. Gutman, con i migliori artisti del circo. Urss documentario 1975
22,30 **Milleidee**, promozionale
24 — FILM ■ **Le [illegible] signor Travet**, di Mario Soldati, con Carlo Campanini, Gino Cervi, Alberto Sordi. Italia [illegible] 1945
2,30 **Film non stop**

[illegible]

[illegible] — **World news**, il buongiorno [illegible] mondo
10 — **Le auto [illegible] settimana**, programma promozionale
10,30 **Le spie**, telefilm con Robert Culp
11,30 **Arte orafa: Valenza** [illegible] promozionale
12,30 **Aggiudicato a...**, asta televisiva
20 — **Flash Cinema**, rubrica di anticipazioni cinematografiche
20,30 **Le spie**, telefilm con Robert Culp
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22 — [illegible] **Shuster**, varietà [illegible] Johnny Wayne e F. Shuster
23 — FILM ● **La vergine di Tripoli**, con Yvonne [illegible] Carlo, George Brent, Albert Dekker. Stati Uniti commedia 1947 — *Le avventure di un giovane americano che deve liberare tredici connazionali prigionieri di un pascià di Tripoli*
1 — **Le auto della settimana**, promozionale
1,30 **Buonanotte con...**

RADIOUNO

13,20 **Qui lo dico e qui lo nego**, a cura di Maccalini, Poggiani, Wertmuller
14 — **La vita è sogno**, un programma di Lilli Fabiani e Enzo Golino
14,30 **Carta Bianca Stereo**, musica stereo e curiosità con Daniele Piombi e Anna Maria Tulli
16,52 **Tutto il calcio minuto per minuto**, a cura di Mario Giobbe
18,03 [illegible] **Stereo**. Seconda parte
19,20 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 [illegible] **orizzonti**, di Renato Salvicchi e Toni Colotta
20 — **Musica sera. Musica del nostro tempo**. Giacomo Saponaro: quattro canti popolari napoletani per soprano e orchestra
20,40 Radiouno serata, di Ennio Cecearini. **Domenica: stagione lirica**, a [illegible] di Gianni Bisiach. Il ratto del serraglio, Singspiel in 3 atti di S. Gottlieb. Musica di W.A. Mozart. Direttore Georg [illegible]
23,05 L[illegible]

RAISTEREOUNO

14,30 **Carta bianca stereo**
18 — **Ondaverdeuno**
19,20 **Tuttobasket**
20,05 **Stereounosera**

RADIODUE

12,45 **Hit** [illegible]. Presentano Daniela Deboni e Massimo Rinaldi
14 — **Mille e una canzone**. Presenta Andrea Rilla
14,30 **Una domenica così**. Riascolti di Radiodue scelti da Silvia Toso
15,50 Il Pool sportivo in collaborazione col [illegible] presenta: [illegible] **sport**. A cura di Mario [illegible]
16,55 [illegible] **domenica così**. Seconda parte
18 — **Domenica sport**. Seconda parte
19 — **Una domenica così**. Terza parte
20 — **L'oro della musica**. Un programma di Laura [illegible]
21 — [illegible] **voci**. Il fascino sottile dell'etere in un programma di Ruggero Po
21,30 **Lo specchio del cielo**. Autoritratti segreti raccolti da Andrea Scazzola prima di un altro lunedì
22,45 **Buonanotte Europa**. Uno scrittore e la sua terra: Giancarlo Vigorelli. A cura di Francesco [illegible]

RAISTEREODUE

14,30 **Stereosport**
19,26 [illegible]
20 — **F. M.** [illegible]
22,27 **Ondaverdedue**

RADIOTRE

12 — **Uomini e profeti**. *Simboli e rito nella tradizione cristiana*
12,30 **Divertimento**. Feste, svaghi e danze in musica
13,15 I classici: **I Buddenbrook**, di T. [illegible]
14 — **La Bell'Europa**
14,10 **Antologia**, inventario di [illegible] contemporanea. Un ritratto dal vivo: *Natalia Ginzburg*
19 — **Antologia**, seconda parte. *Opera prime*
20 — **Concerto** [illegible] Musiche di Torelli, Buxtehude, Gabrieli, Durieux
[illegible] **La Bell'Europa**
21 — Dal Palazzo Farnese in [illegible]: **Concerto** [illegible] **al** [illegible] **dell'Accademia di Francia**. Musiche di Durieux, Ibert, Grieg, Debussy, Franck
22 — **Il senso e il suono**. *La poesia è una cosa in più*
22,30 **Berceuse**, musiche di Debussy, Ibert, Grieg, Franck
[illegible] **Notturno italiano**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte** — **Ondaverde notte**

LUPO ALBERTO

© 1990 Silver/McK

[illegible]

13 — [illegible] salute, rubrica di medicina
13,30 **Branko e le stelle**, rubrica di astrologia
14 — **[illegible] Today**, settimanale di informazione musicale e cinematografica
15 — **Braccio di ferro**, [illegible] animati
15,30 **Una [illegible] di batticuore**
16 — **Colorina**, telenovela con Lucia Mendez
17 — **[illegible] settimana di batticuore**
18 — **Biancaneve a Beverly Hills**
19 — **Robottino**, cartoni animati
19,30 **[illegible] soldati**, documenti. Replica
20 — **[illegible] e le stelle**, rubrica di astrologia. Replica

20,30 FILM ● **I tre [illegible]**, di George Sidney, con Lana Turner, Gene Kelly, Van Heflin, Angela Lansbury, June Allison, Patricia Medina. Usa avventuroso [illegible] — *La più [illegible] e [illegible] delle moltissime versioni cinematografiche del romanzo di Dumas. Si intrecciano amori e intrighi nella lotta dei moschettieri contro il [illegible] cardinale Richelieu*
22,45 **Cena in Casa Odeon**, talk show
23,45 **Reporter italiano**, attualità. Replica
0,15 **Autostrade**
1,30 **Una famiglia si fa per dire**, telefilm
— **Film non stop**

8 — **Robottino**, cartoni animati
9 — **Ghostbusters**, telefilm
10 — **La corda al collo**, sceneggiato
11,30 **Ghostbusters**, telefilm
12,30 **Robottino**, cartoni animati

[illegible]

13 — Imola **Automobilismo: Gran [illegible] di F1.** Commento di Renato Ronco
16 — **[illegible]**, da Svanstabanan **Campionati [illegible] mondo: [illegible] di [illegible] classe 250**
18 — **[illegible] ● Gangster tuttofare**, di James O'Connolly, con Telly Savalas, [illegible] Evans, Warren [illegible]tes, Cesar Romero. Gran Bretagna commedia 1969 — *Un gangster americano [illegible] in Inghilterra a [illegible] Lady Sofia e Lord Fitzmore, ma il colpo fallisce perché lui e tutta la sua gang si affezionano ai due [illegible]*
20 — **Tmc [illegible]**

20,30 **Collegamento internazionale**, programma di informazione in collaborazione con la Cbs. Servizi: «Capitano Hazelwood»; [illegible] Midler»; «Charhenge - la scultura con le macchine»
21,30 FILM ■ **Lenny**, di [illegible] Fosse, con [illegible] Hoffman, Valerie Perrine. Usa drammatico 1974 — *La storia di Lenny Bruce, [illegible] sta [illegible] con il suo modo di fare scandalizzò l'America degli Anni Cinquanta e morì giovanissimo ucciso dagli eccessi e dalla droga*
23,30 **Golf Club**
24 — FILM ● **[illegible]**, di Robert Allen Schnitzer, con Sharon Farrell, [illegible] Lynch, [illegible] Bell. Usa drammatico 1984

8,30 **Il calabrone verde**, telefilm
9 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
9,40 **Flamingo Road**, telenovela
10,30 **Gabriela**, telenovela
11,30 **Tv donna mattina**, attualità con Silvia Cohen

SV[illegible]

13,10 **Teleopinioni**, il [illegible] della domenica
14,10 **[illegible]** Ambienti e paesaggi naturali. *Acque correnti*
14,25 **Operazione O.P.E.N.** *Il segreto dell'armadillo*
15,20 **[illegible] nelle Alpi**, documenti. *Svizzera [illegible] lago di Bannalp all'Engelberger Ro[illegible]*
15,45 FILM ● **King [illegible]ng**, di John Guillermin, con Jeff Bridges, Jessica Lange, Charles Grodin. Usa avventura 1976
17,55 **Notizie sportive**
18 — **[illegible] amica**, rivista mensile [illegible] natura e l'ambiente
18,35 **La parola del Signore**
18,45 **I conti fatti**, rubrica per i consumatori
19 — **Attualità sera**
— **Domenica sportiva 1**
19,45 **Telegiornale**

20,15 **La padrona del gioco**, sceneggiato in cinque puntate di Kevin Connor dal romanzo di Sidney Sheldon, con Dyane Cannon, Donald Pleasence, Ian Charleston, Harry Hamlin, Fernando Allende. Quinta puntata
21,45 **Dossier ecologia**, servizi sull'uomo e sull'ambiente
22,15 **Tg Sera**
22,25 **[illegible] sportiva I**
22,50 **Teleopinioni**, il dibattito della domenica, a cura di Claudio [illegible]
23,50 **Teletext notte**

12 — **In italiano**, corso di lingua
12,25 **'Allo 'allo**, telefilm
12,50 **P. come Popeye**, cartoni animati
13 — [illegible]

[illegible]ODISTRIA

13 — **Fish eye**, obiettivo pesca
13,45 **Supercross**, settimanale di motocross a cura di Alberto Porta
14,45 **[illegible] Campionato NBA**. Una partita dei play-off
16,15 **[illegible]**. Alp tour
17,15 **[illegible] eye**, obiettivo pesca
17,45 **Automobilismo** - **[illegible] Indy**. Una [illegible] del campionato Cart. Telecronaca di Stefano Gatti
18,45 **Telegiornale**
19 — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta
19,30 **Pallavolo - World League**. In diretta da Roma: *Italia-Brasile*. Telecronaca di Lorenzo Dallari

22 — **Telegiornale**
22,15 **Speciale campo base**, presenta Ambrogio Fogar. Replica

RETE 7 PIEMONTE

12 — **Piume e paillettes**, telenovela
13 — **Ruote in pista**, rubrica motori
13,50 **Informa 7 Europa**, notiziario
14 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
14,40 **Aldochan**, cartoni animati
15,15 **Muteking**, cartoni animati
15,50 **Huck Finn**, cartoni animati
16,20 **Fiabe dei piccini**
17 — **Jayce**, cartoni animati
17,30 **Yattaman**, cartoni animati
18 — **Dadi & C.**, il gioco da tavolo
19 — **Informa 7**, notiziario
20,20 **Cantagioco**, varietà
22 — **Voglia di successo**, dilettanti allo sbaraglio
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,30 FILM ● **Riprendiamoci Forte Alamo!**, di Jerry Parish, con Peter Ustinov, Pamela Tiffin. Usa commedia 1972 — *Un generale dell'esercito messicano per farsi ammirare dall'amata passa il confine Usa trascinandosi dietro i riluttanti soldati e occupa la storica missione di Alamo. Il generale vorrebbe ottenere semplicemente una dichiarazione laudativa da parte del governo americano ma deve vedersela con alcuni vigilantes convinti di avere a che fare con un'invasione russa*

[illegible]LA

10,07 **Lassie**, telefilm
10,40 **[illegible]**
12,25 **La schiava [illegible]**, [illegible]
15,58 **Boys and [illegible]**
17,12 **[illegible] programmi**
19,22 **Lassie**, telefilm
20,10 **Supercartoni**
20,45 **Speciale fantascienza**
21,45 **La schiava Isaura**, telenovela
23,28 **I [illegible] programmi**
1,40 **Boys and girls**, telefilm

[illegible]

13,15 **Calcio fans**, rubrica sportiva a cura di Silvia Vada
14 — **[illegible]**, attualità a cura di Mario Damasio
15 — **[illegible]**
16,40 **La tana dei lupi**, telenovela
17,10 **Ciranda de pedra**, telenovela
18 — **Mondo**
19 — **La conquista di Luke**, telefilm
20,30 **Tg della Val di Susa**
21 — **Oggi parliamo di...**
22 — **Ciranda de pedra**, telenovela
[illegible] **La conquista di Luke**, telefilm

[illegible]

12,15 **[illegible] cinquestelle**, [illegible]
[illegible] **La trattoria dei ricordi**, spettacolo di musica, costume, folklore
[illegible] **Un'isola**, sceneggiato
19,15 **Sport Flash**, risultati regionali e interviste dallo stadio Comunale
20,30 **[illegible] e il Signore degli abissi**, di Duccio Tessari, con Giuliano Gemma, William Berger, Isabel Russinova, Flavio Bucci. Italia avventuroso 1985 — *Film girato in occasione del quarantesimo compleanno del personaggio dei fumetti creato da Giovanni Luigi Bonelli per la matita di Aurelio Galeppini. Lo stesso Bonelli è il narratore. Magia, amore, cazzotti e soprattutto tanta avventura*
22,30 **Edgar Wallace**, telefilm
23,30 **Sport Flash** (replica)
0,30 **Doppio gioco**, serial sexy
1 — FILM ● **Beffe, licenze et amori del Decamerone segreto**, di Walter Pisani, con Patrizia Viotti, Antonella Patti. Italia commedia 1973 — *Un saltimbanco-cantastorie grazie alla propria astuzia riesce a conquistare un lungo elenco di bellezze ritenute impossibili perché coniugate, fidanzate o suore*

[illegible]

14,30 **Le auto della [illegible]**
15,15 FILM ● **L'altro corpo di Anny**
17 — [illegible]
18,30 **Scooby Doo**, cartoni animati
19 — **Kodiak**, telefilm
19,30 **Redazionale**
20 — **I bambini del dottor Jamison**, telefilm
[illegible] FILM ● **Alibi per un [illegible]**
22,45 **Le [illegible] delle [illegible]** promozionale
23,30 **Redazionale**
0,30 **Portaerei**, promozionale

[illegible]

14 — **Hanna & Barbera**, cartoni
14,30 FILM ● **Titolo non comunicato**
16,10 FILM ● **Titolo non comunicato**
17,50 **Side Street**, telefilm
18,40 **Telenciclopedia**, rubrica
19 — **Hanna & Barbera**, cartoni
19,30 **Le auto della [illegible]**
[illegible] FILM ● **Spirito Santo e le 5 magnifiche canaglie**. Italia western 1972
22,10 **Weekend**
24 — **The Beverly Hillbillies**, telefilm
0,50 **Speciale spettacolo**

[illegible]

13 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
13,30 **[illegible] fans**, rubrica
14,30 **Piemont a scola**, ru[illegible]
16 — **Truck driver**, telefilm
17 — **Justice**, telefilm
18 — **Filodiretto**, rubrica di Dario Rosso e Rosella Migliavacca
19,30 **L'udienza del Papa del 9-5**
20 — **Ironman**, cartoni animati
20,30 FILM ● **Non piangerò più**, di Allen Reisne. Drammatico
22,30 FILM ● **Salambò**, di Sergio Grieco. Avventura in costume

RETE A

16 — **Un [illegible] in silenzio**, teleromanzo con Erika Buelfil, Arturo Peniche
17 — **[illegible] incatenati**, telenovela
18 — **Il [illegible] segreto**, telero[illegible]zo con Christian [illegible] e Humberto Zurita
20,25 **[illegible] incatenati**, telenovela con Christian Bach, Humberto [illegible]
21,15 **Un [illegible] in silenzio**, teleromanzo [illegible] Erika Buelfil
22 — **Il [illegible] segreto**, teleromanzo con Christian Bach

VIDEO MUSIC

7 — **Corn Flakes**, colazione in musica
8 — **I video della mattina**
11,30 **On the air**
13,30 **Deacon Blue in concerto**
14,30 **The Alarm Special**
15 — **Rockin' Sunday**, panorama di novità — *Tra i video in programmazione «Heart of stone» della statuaria Cher*
21,30 **Best of Blue Night**, il meglio di Blue Night
0,30 **Notte rock**

[illegible] NETWORK

10,07 **Lante ragazzo lappone**, telefilm
10,40 [illegible]
12 — **Supercartoni**
12,25 **Boys [illegible]**
[illegible] FILM ● **Mani di velluto**
16,40 **Lassie**, telefilm
17,12 **Slogan**
19,22 **[illegible] and girls**, telefilm
20,20 **La pantera rosa**
20,45 **La schiava Isaura**, telenovela
21,44 **Il meglio [illegible] New [illegible] Show**
1,40 **Lassie**, [illegible]

RETE MIA

13 — **Primomercato**
15 — **[illegible] le vigne**, rubrica enogastronomica
17 — **Il [illegible] dei bugiardi**, programma contenitore [illegible] domenica con [illegible] Gilberto Rivelli
18,30 **Diario**, agenda quotidiana
19 — **A tavola con...**, condotto da Renzo Chilleri
20 — **La sfida**, gioco a premi [illegible] Claudio Sottili
20,30 **Film**
23 — **Con simpatia... in casa vostra**
1,40 **Notturno per l'Italia**

SESTA RETE

13,30 **Shopping [illegible]**, promozionale
15 — **L'artiglio del drago**, telefilm
15,30 **Flinstones**, cartoni animati
16 — FILM ● **Quattro in una jeep**
18 — **[illegible] News**, telefilm
[illegible] — **[illegible]** cartoni animati
20 — [illegible]
20,30 **Poli[illegible]**, telefilm
21,30 **Cash [illegible] carry**, rubrica promozionale
23 — FILM ● **America [illegible]**
1 — **[illegible] News**, [illegible]
2 — **L'occasione**, promozionale
2,30 [illegible]

TELESTAR

12,30 **Si è giovani solo due volte**, telefilm
16,30 FILM ● **Dollmaker**. Usa drammatico [illegible]
18,30 [illegible] telefilm
19,30 **I Rayan**, telefilm
20,30 FILM ● **Sfida [illegible] città**, [illegible] J. Payne, W. Bishop. Usa drammatico 1956
22,30 **Si è giovani solo due volte**, telefilm
[illegible] — **Excelsior**, spettacolo di varietà
24 — **Sandbaggers**, telefilm
1 — **Mash**, telefilm con Alan Alda

TELE VAL D'AOSTA

9,50 **Presentazione dei programmi [illegible] giornata**
10 — **Tva-Teletutto**, quotidiano commerciale, culturale e di attualità non stop
18 — **Domenica supersport**, aggiornamenti, interviste e servizi filmati [illegible] principali avvenimenti della domenica. Attualità sportiva a cura di Eugenio Salmin
19 — **Sintesi sportiva**, risultati delle partite del campionato italiano di calcio
20 — **Programmi no stop**

IN POLTRONA

La [illegible] l'ha inventata lui

[illegible] 20,40

Nostalgia o quasi per domenica [illegible] tutta scioperi e film. Stasera invece tornano in onda le trasmissioni e Raiuno spara [illegible] speciale «La festa della mamma» che potrebbe sembrare il bis di quello trasmesso venerdì da Canale 5. Due presentatori: Elisabetta Gardini, a cui manca solo di apparire al telegiornale, e l'ex Mago [illegible], Cino Tortorella. Nessuno lo dirà, tantomeno Tortorella, [illegible] l'idea americana della [illegible] della mamma venne importata in Italia proprio da lui, negli Anni Cinq[illegible]ta. Non ebbe alcun successo (nessuno la sponsorizzò) e venne quasi accantonata. Poi, improvvisamente, esplose, sen[illegible] Mago Zurlì potesse vantarvi sopra alcun diritto. La «Festa» di [illegible] si celebra dal solito Antoniano di Bologna. Ci sarà il coro [illegible] bambini che intratterrà la gente con canzoni acconce, ci [illegible] gli onnipresenti danzatori sovietici (ma tutti minorenni), ci sarà, chissà perché, Ave Ninchi, e arriverà pure Fiamma Izzo, cantante lirica, sorella di Simona.

Cino Tortorella, ex Zurlì

E adesso sono fatti vostri

RAI[illegible] 20,30

Stasera succede quello che aspettia[illegible] da tempo: «Chi l'ha visto?» va in vacanza e la trasmissione — che in pratica svolge [illegible] un autentico servizio sociale prima inesistente — dovrà dire qualcosa [illegible] (e pare che siano molte centinaia) di parenti angosciati che attendono il loro turno per avere un aiuto nella ricerca del congiunto scomparso. Ma che cosa potrà d[illegible] loro Donatella Raffai? Un brutale «Arrangiatevi»? Oppure: «Abbiamo diritto anche noi a farci i nostri due mesi di [illegible] perché non provate a non pensarci e poi tornate a settembre»? Pregherà [illegible] aspiranti missing di attendere l'autunno per abbandonare moglie e figli? Oppure darà loro il segnale di via libera, come per dire: «Vi diamo un vantaggio di quattro mesi, poi torniamo e vi staniamo tutti, anche in Siberia»? Se quello del ritrovamento è un bisogno primario, come si fa a far rientrare il programma nelle normali logiche televisive? Spettacolo e realtà non dovrebbero mai fondersi.

Donatella Raffai

Rimini e ancora Rimini

CANALE [illegible] 20,[illegible]

Evidentemente «Rimini Rimini» piace alla gente, perché sembra che Canale 5 non faccia altro che replicarlo. Infilarlo stasera è una scelta Auditel astutissima, visto che, a parte la Raffai, non c'è praticamente [illegible] Il film [illegible] da [illegible] settimanale specializzato come «Situazioni e nudi da spiaggia». Lo firma Sergio Corbucci e allinea diversi episodi e soprattutto divi [illegible] comicità greve e varie bellone. Da un lato: Paolo Villaggio, Jerry Calà, Maurizio Micheli, Lino Banfi, Andrea Roncato. Dall'altro: Se[illegible] Grandi, Laura Antonelli, Elvire Audray e bellezze anonime. Lo sfondo è Rimini, le risate sono grevi, i personaggi sono le macchiette estreme di limiti della legge [illegible] Il pubblico andò in delirio, dicono, per le formosità eppure adipose di Serena Grandi mostrate in modo abbastanza generoso. Curiosità: non si [illegible] quasi mai di lei, ma di una controfigura che, per una lunga serie di motivi, l'ha «doppiata» [illegible] di nudo.

«Rimini Rimini»

La droga, le armi Beha e il telefono

[illegible] 21,30

[illegible] conclude anche «Pianeta proibito: armi e droga», il reportage in quattro puntate di Valerio Riva che si poteva [illegible] in [illegible] puntata evitando tutte le interruzioni di contorno volute dai programmisti. In scaletta troviamo fra l'altro una lunga intervista al generale Masa Marquez, che è il cugino del celebre scrittore premio Nobel ed è conosciuto in Colombia [illegible] «il nemico numero [illegible] nemico numero 1», [illegible] come il più accanito antagonista del leader dei narcotrafficanti, Paolo Escobar.

Nel filmato, il generale Marquez dichiara esplicitamente che il suo obiettivo è [illegible] solo di arrestare, ma possibilmente di uccidere Escobar, che, del resto, ha attentato più volte alla sua vita, facendo anche saltare in aria il grattacielo [illegible] cui [illegible] gli [illegible] della polizia antidroga colombiana.

Secondo la formula della trasmissione, il servizio sarà seguito da un dibattito in studio condotto da Oliviero Beha e dallo stesso Valerio Riva: qualcuno dirà che il traffico di droga [illegible] eliminato e qualcun altro risponderà che è d'accordo (che dibattito si può condurre sulla cocaina? Qualcuno si potrebbe mettere a sostenere che è meglio del caffelatte?). [illegible] poi le telefonate in diretta (0769/73.960), quella in cui un telespettatore [illegible] che il traffico di droga va eliminato e Oliviero Beha risponde che è d'accordo.

Valerio Riva, comportandosi un po' alla Baudo, ha anche presentato la conclusione del ciclo indicendo una [illegible]ferenza stampa. Proprio come Baudo, si è detto soddisfatto degli ascolti conseguiti (anche se la media è attorno al milione) e pure [illegible] numerose [illegible] reazioni degli spettatori che [illegible] intervenuti al telefono. [illegible] fatto che molti telutenti preferivano parlare della situazione italiana infischiandosene di quella colombiana, Riva ha dedotto che [illegible] anche la consapevolezza che il problema è planetario». Argomento su cui è intervenuto, a quanto riportano le cronache, anche il consulente della trasmissione, Luis Ca[illegible] Moreno, giornalista del quotidiano colombiano «El tiempo», che da anni segue il [illegible] articoli anonimi (precauzione comprensibile calcolando che ultimamente sono stati uccisi dai [illegible] trenta giornalisti, più duecentotrenta magistrati e qualche centinaio di poliziotti). Moreno ha anche tracciato la mappa del traffico di droga, spiegando che l'industria degli stupefacenti è probabilmente la seconda al mondo (solo negli Usa fattura trecento miliardi di dollari, pari al 2,5 per cento del prodotto nazionale, secondo stime ufficiali). In Europa, per ora il problema è quello dell'eroina prodotta in Oriente ma si prevede che fra pochi anni tutto il vecchio continente verrà inondato di cocaina sudamericana.

Stefano Munafò, capostruttura di Raidue, ha annunciato ai giornalisti il varo di una grande inchiesta sulle implicazioni economiche e finanziarie del traffico di droga. Traffico che probabilmente si può combattere anche abbastanza efficacemente a colpi di televisione, a patto che però si producano inchieste leggermente più sintetiche e avvincenti.

Una nota su Beha: vederlo fa venire nostalgia di «Va' pensiero». Com'era bella la trasmissione di Barbato: tornerà mai?

Le stragi dei narcos

EDITRICE LA STAMPA SPA

[illegible]: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
[illegible] **delegato e Direttore Generale:** Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni [illegible]; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA

ANNO 122 / NUMERO 121

[illegible] **Bernardelli** direttore responsabile
[illegible] **Bramardo** vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa [illegible], via Marenco 32; 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84; Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1626 del [illegible]

Avanza la «Cavalleria»

Regio: ma la prima di domani rischia di saltare

TORINO [illegible] deciderà oggi pomeriggio, al termine delle prove, se la «prima» della Cavalleria Rusticana e di Pagliacci andrà in scena regolarmente, domani, oppure salterà per lo sciopero dell'orchestra e del coro.

«Che la Cavalleria rusticana ridotta a melodramma conservi proprio la terribile (sic) efficacia della rapida azione e del colore locale così indovinato, non lo potrei asserire». Firmato da Ippolito Valetta, autorevole critico della *Gazzetta Piemontese*, questo giudizio risente del confronto immediatamente stabilito con la *«prima»* della commedia di Verga rappresentata al Carignano il 14 gennaio 1884 protagonista la Duse.

Ne esce ridimensionata l'opera di Mascagni, come una doccia fredda sugli entusiasmi, anzi fanatismi, registratisi a Roma la sera del 17 maggio 1890 e nei giorni seguenti. Tuttavia subito dopo lo stesso Valetta ammette che Mascagni *«si è rivelato ad un tratto un operista di gagliarda natura, di forte originalità, di personale ed efficace andamento»*.

In ultima analisi è un giudizio equilibrato che non favorisce la diffusione della *Cavalleria*, anche se poi, alla resa dei conti, l'opera [illegible] subirà flessioni nel favore del pubblico e verrà regolarmente ripresa con immediato successo al Regio e negli altri teatri torinesi.

Nulla di simile si leggerà invece due anni più tardi, in occasione della prima rappresentazione, al Teatro Dal Verme di Milano, dei *Pagliacci*, altra novità di un compositore passato repentinamente dall'anonimato alla notorietà. La *Gazzetta Piemontese* del 22-23 maggio 1892, ricorda Giorgio Rampone, autore di un importante saggio nel programma di sala del Regio, si limitò a un dispaccio telegrafico breve, ma dal contenuto interessante: *«Si notano una certa esuberanza meridionale, una imitazione mascagnana. Tuttavia c'è scioltezza e abilità non comuni, fluidità e ispirazione»*. Giudizio moderatamente positivo, che però — a differenza della *Cavalleria* subito approdata al Regio — non impedirà al capolavoro di Leoncavallo di impiegare ben 36 anni per compiere lo stesso tragitto.

Il primo incontro torinese fra *«i gemelli della Giovane Scuola»*, destinato a dare vita alla più popolare accoppiata della storia del teatro lirico, era avvenuto infatti il 20 marzo 1894, ma [illegible] Carignano, mentre il Regio riuscirà a ospitarne alcune recite soltanto nel gennaio [illegible]. Naturalmente, siccome il Regio si sforzava di mantenersi in linea con la gloriosa tradizione che si portava dietro da quasi due secoli, la compagnia di canto era di buon livello, puntando su nomi come Alessandro Granda, un Turiddu di spicco, Armando Borgioli, un vigoroso Alfio, ma soprattutto su Aureliano Pertile, un Canio vibrante, e Giovanni Inghilleri, cantante-attore in grado di scolpire un efficace Tonio.

Dovranno trascorrere ben quarantatré anni perché l'accoppiata *Cav & Pag* (secondo la popolare locuzione entrata nell'uso del mondo anglosassone), ripetutamente ospite delle brevi stagioni popolari di Dupraz Fiandra e Polasport, ricompaia siglata Regio al Palasport. Nei Pagliacci, accanto alla incisiva Nedda di Marcella Reale, il nome di richiamo è costituito da Mario Del Monaco, prossimo tuttavia al Capolinea. Fra il Pertile 43enne del '28 e il Del Monaco 56enne del '71, s'impone però, francamente inatteso in una parte generalmente non ritenuta a lui congeniale, Giacomo Lauri Volpi, sulla soglia dei cinquant'anni e più che mai anticarusiano, ma in una condizione vocale ancora strepitosa.

Mezzo secolo più tardi con Giuseppe Giacomini — tenore che sembra avere finalmente scoperto un suo accettabile «status» psicologico ed una precisa collocazione tecnico-stilistica — ritorniamo ad un marcato epigonismo delmonachiano. Gli sono accanto Elena Monti Nunziata, già Nedda alla Scala e, per qualche recita, Leo Nucci, il quale, adottata una soluzione discutibile e invisa all'autore, ma nel passato già scelta da altri, unisce il celeberrimo Prologo alla melodiosa parte di Silvio, lasciando a Ettore Nova il pochissimo che resta dell'aspro personaggio di Tonio. Rennato Cazzaniga nella parte di Beppe/Arlecchino (che [illegible] già di illustri tenori come Cortis e, [illegible] disco, Schipa) completa il «cast».

Interessanti sono i casi di Maurizio Frusoni e Bruno Pola, i quali, per qualche recita, sosterranno rispettivamente tanto [illegible] parti di Canio e Turiddu quanto quelle [illegible] Silvio/Prologo e di Alfio. Francamente la cosa non capita (o nemmeno in passato capitava) tutti i giorni, e quindi merita di essere opportunamente sottolineata. Il tenore titolare di Turiddu è però il «tuttofare» Nicola Martinucci che fa la spola fra il rovente «verismo» mascagnano e il coturnato «classicismo» belliniano di Pollione in quel di Catania. Santuzza a sua volta accontenterà sia i fautori del mezzosoprano acuto (o soprano corto) con Bruna Baglioni, [illegible] coloro che prediligono un soprano «sfogato» come Lorenza Canepa. Lucia Rizzi esibirà la sua femminilità (talora mortificata dal «travestì») come Lola, mentre Anna Schiatti e Laura Rocca si spartiranno [illegible] personaggio di Mamma Lucia.

Yuri Ahronovitch, dopo il trionfo riportato in *Turandot*, dovrà ribadire la sua *«presa»* sul pubblico torinese, mentre a Lorenza Canti- ni spetta il compito di curare lo spettacolo firmato da Zeffirelli. A questo punto sorge però un interrogativo: su quale data giocare l'ambo *Cav & Pag*. E' un dubbio, più che amletico, «cessico». Speriamo bene.

Giorgio Gualerzi

Riuscirà il maestro Ahronovitch a dirigere domani «Cavalleria» e «Pagliacci»?

Con Pirandello: se la tragedia diventa pochade

Giorgio Lanza e Lino Spadaro

TORINO ● Una tragedia mascherata da «pochade», «L'uomo, la bestia e la virtù» di Pirandello. Il volto vero, atroce e crudele della società borghese dipinto con i colori ilari della farsa alla francese, con un occhio alla «Mandragola» e lo sguardo alle beffe di sapore boccaccesco.

Altri registi avevano scelto toni grotteschi oppure la via della comicità più sfrenata (Totò fu per il cinema un indimenticabile Paolino, diretto nel '53 da Steno). Nell'allestimento del Gruppo della Rocca, da ieri sera all'Adua fino al 27, il regista Andrea Dosio non ha voluto cedere ad uno dei due opposti estremi. Li ha fatti precedere uno dall'altro, in una parabola che porta dal comico all'umoristico, dalla risata alla riflessione, dal divertimento all'amarezza che schiude la conclusione del dramma. Ciascun personaggio si porta addosso il peso di una personale lacerazione, una nevrosi generale non soltanto dall'abisso tra essere e apparire, che pure viene sottolineato dall'efficace maquillage espressionistico, dalle [illegible] e dai costumi di Valentina Luzi. Si tratta di patologie dalle radici ancor più affondate nelle individualità, che gli attori riportano al pubblico con un'intensa gestualità, bloccati come goffe silhouettes proiettate su di un piatto fondalino di carta. Come in [illegible] fotografie sbiadite. Come nei film muti, o come in un melodramma da quattro soldi. E invece è la vita, [illegible] uomini che per salvare l'onestà arrivano a somministrare furtivamente al brutale marito della «virtuosa» signora Perella un afrodisiaco che lo indurrà a compiere il dovere maritale da anni trascurato, naturalmente perché la signora attende un figlio da Paolino, stimato e paludato professore di latino: con l'aiuto dell'amico farmacista, Paolino, un Giorgio Lanza irresistibile nella nevrosi psicomotoria del personaggio, riuscirà nell'intento di attribuire la paternità a Perella, e la virtù sarà salvata. Se Lanza tiene banco per gli interi tre atti, anche Loredana Alfieri, la «virtuosa», Giovanni Boni, lo spassosissimo allievo Giglio e poi il barbaro signor Perella, Lino Spadaro, Nadja Eliazarian, Mario Marinni e Margherita Volo ricevono al termine lunghi applausi per la bella prova di gruppo, accompagnata dalle adeguate note di Giorgio Ucalzi.

Monica Sicca

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	[illegible]	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Vedi teatri

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Enrico V, di e [illegible] Kenneth Branagh. Premio Oscar [illegible] per i costumi. Colori. Non vietato — Dal dramma di Shakespeare, la rivendicazione [illegible] di Francia da parte di Enrico V, simbolo d'un indomito [illegible] Drammatico
[illegible] 15,30; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Non siamo angeli, di N. Jordan, con Robert de Niro, Sean Penn. Dolby Stereo. Non vietato Prima [illegible]
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Pepi, Luci, Bom e le altre ragazze del mucchio, di P. Almodóvar, con Carmen Maura, Eva Siva, Alaska, F. Rotaeta — Una signora masochista con propensioni lesbiche viene riconquistata dal marito a suon di botte e sostiene che, alla sua età, un'occasione del genere non si deve lasciar cadere [illegible]
Orario: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30 ★★★/●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.150
Always, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, Holly Hunter. [illegible] vietato — Un pilota [illegible] per generosità torna invisibile [illegible] Terra [illegible] insegnare il mestiere a un giovane e anche per gettargli delicatamente tra le braccia la simpatica fidanzata d'un tempo [illegible]
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
[illegible] rama, di [illegible] Sholder, [illegible] Kiefer Sutherland, Lou Diamond Phillips Prima visione
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Scandalo segreto, di e con Monica Vitti, Elliott Gould, Catherine Spaak. Colori Prima visione
[illegible] 1[illegible]; [illegible]; 22,30

[illegible] CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.348
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Non vietato (Venezia '89) — Un professore progressi[illegible] Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la [illegible], che non li abbandonerà nei momenti difficili Drammatico
Ore: 15,15; 17,40; 20; 22,20 Ultimi 3 giorni ★★★/●●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.348
Comprarsi la vita, di Domenico Campana, con Richard Berry, Eleonora Brigliadori, Philippe Leroy. Vietato 14 Prima visione
[illegible] 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30

CRISTALLO
via Gallo 5 ☎ 650.71.00
Ore contate, con Dennis Hopper, Jodie Foster. Colori. Non vietato — Una bella donna, artista e provocatrice, assiste per caso a un omicidio e non ha altra scelta che innamorarsi del killer designato per eliminarla [illegible] incomoda testimone [illegible]
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible]

DORIA
via Grattoni 5 ☎ 543.422
Giù le mani da mia [illegible], di Stan Dragoti, con Tony Danza, Catherine Hicks. Colori. Non vietato — Un padre, vedovo e sorpassato, che per giunta vive nel disinvolto ambiente del rock, è geloso della figlia intraprendente ma non immagina ancora che cosa dovrà passare per colpa (?) della sorellina adolescente
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●● Commedia

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Superman IV, di Sidney J. Furie, con Christopher Reeve, Gene Hackman. [illegible] Non vietato — Per [illegible] un capello, Superman si [illegible] duplicato attraverso le strategie del cattivo [illegible] in un modello somigliante ma votato al male Avventuroso
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
2 metri di allergia, di Richard Curtis, con Jeff Goldblum, Emma Thompson. Colori. Non vietato Prima visione
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Due di troppo, di Will Mackenzie, con Worth Winning, Mark Harmon, Madeleine Stowe. Colori. Non vietato Prima visione
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.662
A spasso con Daisy, di Bruce Beresford, con Jessica Tandy, Morgan Freeman, Dan Aykroyd. Col. Oscar '90 per il miglior film e per l'interpretazione dell'ottantenne Jessica Tandy. [illegible] rigida vedova ebrea riconosce dopo mille contraddizioni [illegible] amico il paziente autista [illegible] Comm. [illegible]
Ore: ap. 16; film 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] ★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.314
She Devil - Lei, il diavolo, con Meryl Streep, Roseanne Barr — Una scrittrice di successo s'incapriccia come nei suoi romanzi rosa d'uno sconosciuto ma conoscerà la vendetta trasversale della moglie soppiantata. [illegible] bruita Commedia
Ap. 17. Film 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 318.2087
Oltre ogni rischio, di Abel Ferrara, con Kelly McGillis, Peter Weller. Non vietato — Sullo sfondo del [illegible] un ex marine inaspettato cambia vita conquistando a colpi di brutalità la moglie d'un ex generale dominicano torturatore riconosciuto Poliziesco
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
La guerra dei Roses, di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato — Messi di fronte l'uno all'altro per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» tramutano la causa di divorzio in una guerra di trincea Comm. drammatica
Ore 15,45; 18,05; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.82
Tre donne, il sesso e Platone, di Rudolf Thome, con J. Hetzschmann, A. Altara. Non vietato Oggi la prima
Ore: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.160
Turné, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Laura Morante, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non vietato — Due attori, amici per la pelle, si trovano a dividere l'amore della medesima donna, che li trova diversa faccia d'una persona perfetta. La soluzione arriva da Hollywood (!) Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,4[illegible]; 22,30 ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Senti chi parla, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Colori. Non vietato — Spermatozoo, feto, neonato e bambino, un esserino con la voce bestiale di Paolo Villaggio vuole che la mamma ragazza-madre sposi un bravo tassista dimenticando l'indifferente padre naturale Commedia
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Un uomo innocente, di Peter Yates, con Tom Selleck, Frank Murray Abraham, Laila Robin. Col. Non viet. — Né più né meno che Stallone, un cittadino perbene, in carcere per errore, deve uscirne per spiegare ai responsabili con le maniere forti che non è il caso di prendere cattive abitudini Poliziesco
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Nuovo cinema Paradiso, di Giuseppe Tornatore, [illegible] Philippe Noiret, Pupella Maggio. Premio Oscar [illegible] per il film straniero — Un ragazzo che aiutava il [illegible]zionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema Commedia drammatica
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 [illegible]●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
L'avaro, di Tonino Cervi, con Alberto Sordi, Laura Antonelli e Christopher Lee — L'avaro esce [illegible] teatro di Molière [illegible], con un guizzo di sensualità e un tocco di mistero, nella commedia cinematografica italiana attraverso il mistero del ragazzo settantenne Alberto Sordi Commedia
Ore 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] ★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Lettere d'amore, di Martin Ritt, con Jane Fonda, Robert De Niro — Un analfabeta di ritorno trova in una vedova un'affascinante maestra. Fa carriera e la corteggia come un principe azzurro: nulla è davvero impossibile Drammatico
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Music [illegible] (Prova d'accusa), di Costa Gavras, con [illegible] Lange, Armin Mueller-Stahl, Frederic Forrest. Orso d'oro su acque a Berlino — Un immigrato ungherese in America viene accusato di crimini nazisti contro l'umanità e difeso in tribunale dalla figlia avvocato di grido [illegible]
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 519.146
Sogni, di Akira Kurosawa. Produzione Steven Spielberg. Festival di Cannes [illegible] Colori. Non vietato Prima visione
Ore ap. 15,30; film 15,40; 17,45; 20; 22,30 ★★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.581
Nemici, una storia d'amore, di Paul Mazursky, con Anjelica Huston, Ron Silver. [illegible]. Non vietato — Un intellettuale tutto di origine ebraica europea cerca disperatamente di dimenticare l'Olocausto dividendosi fra tre donne, compresa la prima moglie «resuscitata» a distanza d'anni Commedia drammatica
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ultimo giorno ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.788
Affari sporchi, di Mike Figgis, con Richard Gere, Andy Garcia. [illegible]. Viet. 14 — Un poliziotto corrotto e corruttore viene incastrato, dopo una durissima lotta giocata sul piano fisico e su quello dei sentimenti, da un collega. Il bel Gere non è mai stato tanto spietato e senza scrupoli Thrilling
Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★★/●●●

ZETA D'ESSAI
[illegible] ☎ 798.[illegible]
Fa' la cosa giusta, di Spike Lee, con Danny Aiello, Ossie Davis, Ruby Lee. Viet. 14 — In una giornata torrida cr[illegible] incomprensioni razziali: un giovane [illegible], e un pizzaiolo di origine bianca gli ex amici negri devastano la bottega [illegible]
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Balbo 77 ☎ 297.187
Seduzione pericolosa, di Harold Becker. Con Al Pacino, Ellen Barkin, John Goodman. Viet. 14 — Un detective si trova completamente innamorato della bella bionda che si sospetta autrice di tre omicidi dagl'indeterminati contorni sessuali Poliziesco
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible]

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 5 ☎ 749.2300
Ore 16 per il ciclo «Tutti insieme appassionatamente»:
Poliziotto a 4 zampe, con James Belushi.
Porte aperte, di Gianni Amelio, dal romanzo di Leonardo Sciascia, con Gian Maria Volonté Drammatico
Ore 20,15; 22,30 [illegible]

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 93 ☎ 874.171
RAGAZZI: **Corto circuito 2**. Ore 15; 17
Légami!, di Pedro Almodóvar, con Victoria Abril, Antonio Banderas, Paco Rabal. Colori. Vietato 14 Commedia
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 617 139)
[illegible] **strada via**, di P. Hall, con P. Ashcroft, G. James, J. Fox. Drammatico. Premio Agiscuola

[illegible] (v. Chiomonte 3, ☎ 331 [illegible])

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687 [illegible])
Sono affari di famiglia, con Sean Connery, Dustin Hoffman. Ore 16; 18; [illegible]; 22,15

FORTINO (via Cigna 47, ☎ 436 3322)
Lassù qualcuno è impazzito, di J. Uys, [illegible] Neau, Hans Strydom. Ore 20,30; 22,30

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza E. Giulio 2 bis, ☎ 812.2312)

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284 134)
Willy Signori e vengo da lontano, di e con F. Nuti. Colori. Non vietato. Ore 15,30; 17,30; 19,45; 21,50

MASSAUA ([illegible], ☎ 795 800)

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
La legge del desiderio, di Pedro Almodóvar, con Carmen Maura, Eusebio Poncela. Versione italiana. Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 5000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Retrospettiva Jean-Luc Godard. Ore 16,20 **Une donna sposata** (v. it.); ore 18 **L'amore** (v. it.); ore 18,30 **Crepa padrone, tutto va bene** (v. it.); ore 20,20 **Prénom Carmen** (v. it.); ore 22 **Arcade** (v. it.); ore 22,30 **Questa è la mia vita** (v. it.). Ingresso 5000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Come vinsi la guerra (The General), di e con Buster Keaton. Muto, didascalie inglesi. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 5000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 16, ☎ 511.290)
Le superbocche, con Sharon Irane, Lee Carrol. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Baby e Rambo, con Baby Pozzi e la nuova Ramba. Ap. 15, ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Kontakt. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 109[illegible])
Porno girl american night, con Amber Lynn, John Leslie. Prima visione. No stop dalle ore 10. Ultimo spettacolo ore 24

[illegible] (via P. Tommaso 5, ☎ 655.204)
Affamata, con Cristina Manon, Vanessa Sam. Prima visione. Apertura ore 10,30. Ultimo [illegible]

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287 574)
La giarrettiera nera, con Sandy Sunshine, Teresa Too [illegible]. Apertura [illegible] Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ 650 34 70)
Depravazione di fanciulle ingenue, con Vanessa Del Rio, John Leslie. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

[illegible] (v. P. d'Acaja 46, [illegible])
Per una donna particolare, con [illegible] Marie Pallardy, Karin Schubert. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436 2080)
La [illegible], con Jillian [illegible], Mi[illegible] Donald. Apertura [illegible] 10 [illegible]

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.780)
Superfemmine e libidini. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ [illegible])
[illegible] **capricci di Lisa**, con Ginger Lynn, Lisa Delessun. Apertura [illegible] 15; ult. 22,30

TORINO (via Bucaro 8, ☎ 530 353)
Segretaria particolare, con Victoria Vile, Maria Cristina Carlez. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: [illegible] Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA

ANNO 122 / NUMERO [illegible]

Luca Bernardelli direttore responsabile
[illegible] vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. [illegible]
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. [illegible] del 14/12/1989

La quattordicesima edizione della grande rassegna saluzzese apre i battenti in un clima di concreto ottimismo, polarizzando l'attenzione di migliaia di operatori del settore

Saluzzo

Dal 12 al 27 maggio la mostra ospiterà nei suoi diversi settori il meglio di una produzione convalidata da anni di esperienza. In programma anche importanti manifestazioni storiche e culturali

Una panoramica di Saluzzo: la città è [illegible] in questi giorni da migliaia di turisti e di appassionati dell'antiquariato

LA MOSTRA

La quattordicesima [illegible] della «Mostra nazionale di antiquariato» si svolge dal 12 al 27 maggio nella «Sala d'arte Amleto Bertoni» con il seguente [illegible] d'apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì: dalle 15 alle [illegible]; sabato: dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 23; domenica: dalle 10 alle 12,30 [illegible] 15 alle 20.

Il prezzo d'ingresso costa 8000 lire. A disposizione dei visitatori c'è un ricco catalogo illustrato.

La «Sala d'arte» si trova in via Vittime di [illegible], nel quartiere di piazza d'Armi, alla periferia verso Torino.

[illegible] rivolgersi alla segreteria della mostra: tel. 0175/43.527.

la capitale dell'antiquariato

Da oggi è aperta al pubblico la quattordicesima edizione della [illegible] nazionale di antiquariato [illegible] presentata, così [illegible] suo debutto, nella «Sala d'arte Amleto Bertoni» fino a domenica 27 maggio.

Quindici giorni di grande interesse [illegible] per [illegible] rassegna che è in costante crescita e che, quest'anno, ha compiuto un notevole balzo in avanti per qualificarsi sempre di più ed [illegible] così nel novero delle prime cinque [illegible] che si svolgono in Italia.

Così dei quarantatré espositori presenti alla manifestazione, ben [illegible] provengono da fuori [illegible] gione con antiquari di Trieste, Pistoia, Merano, Firenze, Napoli, Imperia, Assisi, Spoleto, Cremona... una presenza importante che testimonia della continua ricerca operata dagli organizzatori (il comitato della «Sala d'arte») e della fiducia che pubblico, critica e operatori ripongono nella manifestazione saluzzese.

[illegible] resto, come s'è più volte detto e affermato, Saluzzo rappresenta la «cornice ideale» per tali rassegne essendo [illegible] «Città d'arte del Piemonte».

Una definizione impegnativa e conclamata, ma [illegible] attuale? Lo chiediamo all'arch. Elena Arrò Cariani, dinamico presidente del consiglio d'amministrazione della «Sala d'arte».

«Parlare di Saluzzo come "città d'arte" in modo acquisito e scontato significa fare dell'inutile retorica. Oggi è assolutamente necessario trovare i mezzi per realizzare un progetto complessivo e attuale (possibilmente [illegible] fra tutti gli enti che qui operano: dal Comune all'assessorato alla Cultura, dall'Apt [illegible] pro loco, alla Scuola di alto perfezionamento musicale) per convogliare correttamente il pubblico in percorsi d'arte ampi e finalizzati.

E in città, nonché sul territorio, le possibilità [illegible] davvero molte in quest'ambito. Si deve, in sostanza, ridare [illegible] significato vivo alla "città d'arte" e quindi alle esigenze e necessità del turismo per un coinvolgimento totale della città e del suo uso. Dobbiamo mettere tutti nella condizione migliore per apprezzare [illegible] nostra città. Che è davvero bello».

In quest'ambito che ruolo ha l'antiquariato?

«Direi molto grande nell'ambito del ruolo complessivo che ha la "Sala d'arte" con le sue [illegible] gne specializzate di antiquariato e artigianato - risponde Elena Arrò Cariani - Faccio degli [illegible] pi concreti: domani, domenica, in città ci sarà la [illegible] del gruppo storico "Pietro Micca" che attraverserà il borgo medievale per poi raggiungere il centro mentre domenica prossima si svolgerà il [illegible] ippico interregionale. Queste iniziative si legano al tema proposto dalla sezione dedicata al collezionismo nella mostra: la Cavalleria dell'esercito piemontese. Di qui la proposta della storia [illegible] Saluzzo nota famiglia d'armi e [illegible] per rileggere una pagina della nostra storia. Nell'edizione precedente della mostra abbiamo proposto la figura di Silvio Pellico, in occasione del bicentenario della nascita, mentre [illegible] rassegna antiquaria di settembre abbiamo fornito al pubblico schede sulla città e materiale informativo su una rete di computer... In questo modo crediamo di attirare, non episodicamente [illegible] in modo programmato e compiuto, l'attenzione sulla città e la mostra che, del resto, si muove su [illegible] sfondo culturale ben definito».

Anche la nuova immagine della mostra sottolinea questo rapporto: al quadro di Pittara dedicato al mercato secentesco di Saluzzo, è stata sostituita la stampa tratta [illegible] «Theatrum Statuum Sabaudiae» del 1682. «In questo modo - conclude l'arch. Arrò Cariani - si inquadra la città non solo in un'epoca ma anche in un'immagine simbolica.

C'è infatti un modo stanco di guardare a Saluzzo mentre invece [illegible] c'è voglia di accendere luci e idee».

Saliamo nell'ex convento dei Gesuiti, divenuto sede del Palazzo civico, per incontrare il sindaco Marco Piccat, ricercatore universitario e storico.

«Saluzzo è città unica per la singolarità del profilo, l'alternanza dei volumi: un insieme urbanistico pregevole, delizioso. Ha saputo conservare accanto alle [illegible] nobili, ai monumenti insigni, le singolari costruzioni anonime ma sempre d'epoca e un centro storico di indiscutibile fascino. Ma occorre guardare al futuro che sarà [illegible] sterile se riusciremo insieme ad elaborare un'immagine globale che tenga conto di tutte le potenzialità esistenti: turismo, economia e lavoro».

Quindi come lavorare per questo futuro?

«Occorre individuare e via [illegible] verificare innanzitutto un progetto non viziato dalla frammentarietà [illegible] cui diffondere immagine e risorse di Saluzzo e del suo territorio, agendo [illegible] due fronti: migliorare la qualità della vita dei residenti e incentivare all'esterno [illegible] di ciò che la città offre. Saluzzo è viva e si propone non soltanto come un reperto, seppure nobile, di archeologia, alla curiosità [illegible] forestiero. A Saluzzo si può scoprire quanto sanno fare i maestri artigiani; [illegible] i giovani maestri della Scuola di alto perfezionamento musicale; ci sono imprenditori che operano con successo nel settore agricolo; [illegible] sono gli antiquari non solo confinati nelle loro botteghe ma attivi nell'allestire [illegible] anni [illegible] prestigiosa rassegna ben inserita nel calendario delle manifestazioni analoghe che si svolgono in Italia. Dalla dimensione tradizionale si sta passando ad una managerialità moderna [illegible] aggressiva».

Saluzzo vuol uscire [illegible] cornice, dunque, con [illegible] sforzo di fantasia che va ben oltre cartoline e stereotipi: [illegible] vogliare opportunamente in città sempre più turisti attenti è la grande sfida. Perché [illegible] viene a Saluzzo se [illegible] innamora e ci ritorna, divenendone a [illegible] volte appassionato ambasciatore.

Alberto Gedda

La prestigiosa «panoramica» è alla XIV edizione

La mostra vista dall'architetto Elena Arrò Ceriani che è alla sua prima, diretta responsabilità organizzativa nell'allestimento della manifestazione antiquaria saluzzese

L'architetto Elena Arrò Ceriani è alla sua prima, diretta, responsabilità organizzativa nell'allestimento della rassegna antiquaria di Saluzzo.

Qual è, in questa fase, [illegible] suo primo obiettivo? «La mostra è certamente collaudata e [illegible] segue da molto tempo la manifestazione - spiega la presidente -. Ciò non toglie che [illegible] preparazione di un appuntamento come questo, atteso sia dal pubblico sia dalla città, richieda molto impegno; specialmente [illegible] [illegible] ha l'ambizione, condivisa dai miei collaboratori, di offrire il meglio. La rassegna di antiquariato è un po' il riferimento delle manifestazioni che si svolgono questa primavera a Saluzzo, quindi una certa trepidazione [illegible] sembra giustificata. Non dimentichiamo poi che questa mostra è la più antica rassegna del settore che si tiene in Piemonte: un simile primato dev'essere difeso con energia e fantasia».

La mostra è patrocinata dal Comune, dalla Regione, Provincia e dalla Camera [illegible] commercio di Cu[illegible]. Quest'anno è stata inoltre fatta una puntigliosa ricerca nell'invitare gli antiquari ad esporre alla rassegna, [illegible] che caratterizza la stessa quattordicesima edizione.

«Direi di sì. Molti antiquari provengono da f[illegible] [illegible]gion[illegible] ed è il segno del prestigio che la nostra manifestazione ha indubbiamente. Così, l'ampio consenso riservato tradizionalmente alla rassegna trova quest'anno ulteriori motivi di interesse per la rigorosa selezione operata dal comitato organizzatore che ha [illegible] [illegible] 46 qualificati espositori», commenta l'arch. Ceriani.

Aggiunge Michele Capellotti, antiquario, del comitato organizzatore: «Il pubblico dev'essere informato correttamente sugli sforzi fatti per crescere sempre di più qualitativamente: negli ultimi [illegible] ci siamo impegnati per poter offrire ai visitatori, collezionisti, critici e addetti ai lavori, un panorama espositivo di indubbio valore con sculture, dipinti, mobili, tappeti [illegible] oggettistica di alto valore spaziando dal Cinquecento ai primi del Novecento».

Capellotti, [illegible] il collega Damiano, ha selezionato per la «Sa[illegible] d'arte» gli espositori mettendosi in contatto con i più prestigiosi operatori del settore in tutt'Italia.

«Oltre la metà degli antiquari presenti alla rassegna espone [illegible] Saluzzo p[illegible] la p[illegible] volta e questo è indubbiamente un motivo d'interesse in più - spiega ancora Capellotti -; accanto ad alcuni dei più seri operatori piemontesi, ci sono antiquari toscani, lombardi, campani, veneti, liguri, umbri, trentini... in una grande vetrina che contribuisce [illegible] far della mostra di Saluzzo una fra le prime in Italia».

Giustamente la città ribadisce, con orgoglio, la sua «primogenitura» fra le rassegne d'arte antica in Piemonte: la prima edizione della mostra/mercato nazionale di antiquariato si svolse nel maggio del 1977, abbinandosi così alla famosa «Mostra nazionale dell'artigianato artistico e dell'antiquariato nell'arredamento», manifestazione che si tiene nel mese di settembre e che, l'anno scorso, ha festeggiato il mezzo secolo di attività.

Due stagioni «di mezzo» per due rassegne importanti: la primavera, maggio, con l'antiquariato e l'autunno, settembre, con l'artigianato e l'arredamento.

L'arte dell'incisione e dell'intarsio ha prodotto nel tempo i mobili-gioiello

Il fascino delle tele dei grandi maestri

Un'occasione per acquistare dipinti con importanti firme a prezzi accessibili

[illegible] presidente Elena Arrò Ceriani

Curiosiamo fra le centinaia di «pezzi» esposti [illegible] quattordicesima «Mostra nazionale dell'antiquariato» per offrire [illegible] prima mappa ai lettori fra le molte cose interessanti [illegible] degne di nota. [illegible] [illegible] antiquario Bellini, [illegible] Firenze, propone un suggestivo dipinto su tavola [illegible] pittore d'origine fiamminga Giovanni Caracha che lavorava alla corte di Emanuele Filiberto e Carlo Emanuele I [illegible] Savoia; [illegible] tratta di una «Presentazione [illegible] Tempio» proveniente dalla chiesa torinese di [illegible] Domeni[illegible]. Sempre fra i dipinti da [illegible]gnalare la «Madonna e Bambino», tempera su tavola di scuola lombarda del XV secolo (Riccardi, Assisi); «Ritratto di nobil[illegible] veneziana con natura morta» eseguito in Venezia nel 1730-40, con cornice coeva (Ruocco, Napoli).

Quindi [illegible] splendida «Resurrezione di Lazzaro», olio [illegible] tela di Salvator Rosa (1615/1673) proveniente dalla collezione Smet-Berrey (Roma, Firenze). La Galleria d'Orlane di Cremona espone una «Natura morta [illegible] colombe» [illegible] Antonio Maria Vassallo, olio su tela del XVII secolo. Il torinese Palbert presenta un intenso olio, «Interno della mandria» di Giovanni Giani. Zabert (anch'egli di Torino) presenta un altro olio [illegible] tela, con soggetto floreale, [illegible] fine Seicento opera di un artista franco-fiammingo.

Damiano (Chieri) propone un notevole dipinto [illegible] tela, firmato dal napoletano Luca Giordano, raffigurante Betsabea al bagno (XVII sec.). Il torinese Pellegrino espone una «Natura morta con fiori e frutta» attribuito a Gaspare Lopez detto «Gaspare dei fiori» (1650/1732). Un olio su tavola [illegible] Ugo Gheduzzi, «Casolare nel bosco», è proposta dalla Galleria «Il Portico» di Pinerolo. Yesterday, di Torino, espone un paesaggio di Abraham Hulck jr. «Nei pressi di Dorking» (Surrey) firmato e datato 1887. «Arte 80», di Savigliano, [illegible] un pastello su carta, applicato su tela, di Federico Zandomeneghi (1841/1917), «L'ombrellino [illegible] pois».

Molto interesse anche per le stampe antiche: I saluzzesi fratelli Anseldi espongono un'acquaforte di Adriaen Van Ostadu (1610/1658) «Il Ciarlatano» data[illegible] [illegible]. Grafica Antica, di Dogliani, presenta un'incisione originale al bulino di Albrecht Dürer (1471/1528), «La Flagellazione» (1512). L'Art, di Savigliano, propone un'incisione originale in mezzatinta di scuola inglese.

Fra l'oggettistica sono [illegible] [illegible]gnalare un fucile austriaco a pietra focaia del 1718/1720 (Audino, di Limone); un paio di candelieri in argento. Torino 1780, saggiatore B. Pagliari (De Zucco, Trieste); una coppia [illegible] appliques in bronzo patinato [illegible] dorato, Francia epoca Impero (Romolla, Imperia); un prezioso Tankard in argento e avorio, città [illegible] Lipsia 1580/90 (Collovati, Saluzzo); [illegible] brocca in vermeil [illegible] perle naturali e ametiste con taglio a cabochon incastonate [illegible] smalti con motivi barocchi, oreficeria russa XVII sec. (Sola, Manta).

Zurletti, di Torino, espone un pendolo francese Luigi XV a equazione del tempo, intarsiato in palissandro, firmato «Goron [illegible] Paris, 1770». Un «bacino da esportazione» in porcellana [illegible] smalti del tipo «Famiglia Rosa», Cina dinastia Qing epoca Qianlong 1736/1795, è proposto dal torinese Alessa. Vercelli (di Torino) presenta vasi [illegible] pasta di cristallo, lavorazione a cammeo, di [illegible] Gallé, Parigi 1900.

Molto ampia [illegible] qualificata [illegible] proposta [illegible] mobili [illegible] autentici «pezzi» d'alto valore. La [illegible] d'arte Bertoni di Saluzzo presenta un [illegible] a due cassetti Luigi XV, intarsiato con legni pregiati policromi firmato da Pierre Russel che, vissuto dal 1723 al 1782, ben presto divenne uno fra i più apprezzati ebanisti della capitale francese. Dellapiana, di Alba, espone un trumeau Lu[illegible] XVI lastronato in vari legni pregiati, con rosoni, Piemonte XVIII secolo. Un cassettone a ribalta del XVII sec. [illegible] presentato dalla Galleria Colleoni di Bergamo. Fortuna, [illegible] Morano, propone sei sedie in noce, Veneto, del XVIII sec. Il saluzzese Capellotti ha [illegible] coppia di angoliere Luigi XV lastronate in palissandro [illegible] fasce in bois [illegible] [illegible] Parigi sec. XVIII, con la stampigliatura di Giovanni Demulin ebanista del principe di Coudan.

Bordunale (Pinerolo) espone un serracarte Luigi XVI lastronato e intarsiato con legni pregiati [illegible] motivi floreali, Francia sec. XVIII. L'«Angolo dell'Antichità» (Torino) propone un raro inginocchiatoio bergamasco scolpito e intarsiato del XVII secolo. Brancaccio, [illegible] Saluzzo, presenta due credenze marchigiane in tocco e listrate del XVII secolo. [illegible] saluzzese Costa ha un gruppo di quattro poltrone e due sedie impiallacciate in palissandro con intarsi [illegible] acero biondo, [illegible] con il marchio Peter Macher, Genova. Lazzarini (Torino) espone un particolare comò [illegible] due cas[illegible] Luigi XV impiallacciato in palissandro con piano in marmo rosso di Francia: ha la stampigliatura «C. Lebosque», Parigi secolo XVIII. Sonappi (Torino) presenta un tavolo a [illegible] [illegible] quat[illegible] gambe a crociera in legno intagliato e laccato, [illegible] in [illegible] [illegible] Busca, Torino 1730-40. Il cu[illegible] Fulcheri propone una ribalta a fronte mosso, lastronata in palissandro e bois de rose, con riquadrature di filetti intarsiati, Piemonte sec. XVIII.

Fra i tappeti antichi, Bottilossi (Torino) espone un Heriz della Persia nord-occidentale (1870 circa). Carbone (Torino) un Tabriz, nord della Persia, del XIV secolo. Il [illegible] Civera presen[illegible] [illegible] [illegible] composizione di tessuti stampati [illegible] seta e cotoni. Chiale (di Racconigi) propone un arazzo di Bruxelles del XVIII secolo.

Suggestivo l'altorilievo ligneo esposto dall'astigiano Valente, Toscana XVI secolo. E, ancora in quest'ambito, la scultura lignea policroma e dorata proveniente dal Veneto (XVI secolo) presentata dalla galleria Umbria Sud di Spoleto.

SALA D'ARTE

Cento manichini nel castello raccontano capitoli di storia

Nel trecentesco maniero dei Marchesi di Saluzzo a Castellar, all'imbocco della valle Bronda, vi è il suggestivo Museo che documenta con divise dell'epoca e con centinaia di armi originali lo sviluppo militare del paese dalle origini sabaude al 1945

A fianco un grande dipinto del Damiano. Sopra, la Madonna col Bambino di Scuola Lombarda, XV secolo, e l'emblema saluzzese

Nel trecentesco castello dei Marchesi di Saluzzo a Castellar, all'imbocco della piccola ma suggestiva valle Bronda [illegible] incastonata fra la Varaita e la Po, è stato allestito recentemente e aperto al pubblico il «Museo delle uniformi del Regio Esercito Italiano» che, attraverso 150 manichini completi e centinaia di armi e accessori, ripercorre la storia dell'esercito sabaudo in modo organico dall'Unità d'Italia alla fine della monarchia (1860/1945). [illegible] proprietà privata, il museo è uno dei pochi esistenti in Italia e anzi gli esperti lo paragonano a quello realizzato da Federigo Stibbert nella sua villa a Montughi, nei pressi di Fir[illegible]. Qui l'esposizione è il frutto di vent'anni di appassionate ricerche effettuate da Anselmo Aliberti, impresario edile, che ha raccolto divise, armi, berretti, fotografie, disegni, libri, giornali e quant'altro fosse legato alla storia dell'esercito italiano nel periodo preso in esame: il tutto è esposto ordinatamente in gran[illegible] vetrine allestite nella galleria e in quattro saloni seguendo la cronologia storica.

Anche i manichini, 150 al momento ma destinati ad aumentare, [illegible] stati realizzati direttamente da Aliberti che li ha costruiti in base alle uniformi. Il tutto, naturalmente, originale tant'è che molte delle divi[illegible] appartenute a personaggi conosciuti: dal generale Giuseppe Carini (che partecipò all'impresa dei Mille con Garibaldi) al colonnello Ignazio Micellone (famoso veterinario), i Della Chiesa di Cervignasco, De Rege, il generale Pugnani.

Del generale di corpo d'armata Oreste Chionetti, di Pinerolo, che fu difensore a Caporetto c'è un'intera vetrina di [illegible] (fu tra l'altro presidente del tribunale di guerra e poi insignito dell'ordine di Savoia) con divisa, copricapi, scritti, fotografie.

In questa settimana è inoltre ospitata nel castello, proveniente dal museo di Savigliano, la collezione di cimeli del generale Giuseppe Edgardo Arimondi, saviglianese, che morì nella disastrosa battaglia di Adua (1/3/1896) [illegible] alcuni doni che gli vennero fatti da dignitari locali quand'era vicegovernatore in Abissinia: uno scudo in argento e oro, un frustino con dedica su argento...

E poi uniformi a memoria di soldati «comuni», di quelli meno noti e forza d'ogni esercito: Pietro Lamberti, di Cortale, volontario del 68° reggimento di fanteria caduto ad Adua; il capitano Paolo Sandri, volontario in Libia nel 1911, e decorato con due medaglie d'argento; il tenente colonnello di fanteria Aliberti...

Il «pezzo» più antico del museo è una rarissima uniforme della «Guardia nazionale piemontese» del 1848 con cappello, cinturino e accessori; dello stesso corpo c'è un'altra uniforme del 1860 in cui giubba fu la prima usata dagli alpini. Fra gli «accessori» c'è uno zainetto di fanteria, del 1843, tutto in cuoio e, [illegible] i tantissimi copricapi [illegible] tutte le armi e gradi, c'è un kepì da truppa dei «Cavalleggeri di Novara» del 1850.

La collezione è stata la vera «miniera» per il settore del collezionismo allestito nella quattordicesima «Mostra nazionale dell'antiquariato» che propone i cimeli della cavalleria piemontese.

Del [illegible] la raccolta presenta la storia [illegible] tutte le armi (con particolare attenzione alla cavalleria, alpini, fanteria, carabinieri) arricchite da numerosi documenti: fotografie, giornali, libri, editti, diplomi, manoscritti sino all'importante (e molto bella) raccolta di bozzetti originali di Stanilas Grimaldi, capitano di cavalleria incaricato della realizzazione di stampe risorgimentali. Efficaci i suoi ritratti [illegible] Vittorio Emanuele II, Lamarmora, nonché [illegible] scene di vita militare, le battaglie... [illegible] dare il «benvenuto» ai visitatori nel castello/museo [illegible] un raro ritratto di Vittorio Emanuele II, stampe firmate con autografo originale.

Il museo merita certamente una visita attenta anche per l'accurata scenografia realizzata [illegible] da Aliberti. E' aperto tutti i giorni dalle 14 alle 18: per i gruppi è possibile effettuare visite anche al mattino. Per informazioni telefonare allo 0175/76.141.

La parata, il concorso ippico e la grande rassegna canina

[illegible] centro storico saluzzese le vestigia [illegible] un passato glorioso

Durante l'apertura della quattordicesima «Mostra nazionale dell'antiquariato» si terranno in città alcune, prestigiose, manifestazioni di grande richiamo.

Domani, in occasione della prima domenica della rassegna, nel pomeriggio il gruppo storico «Pietro Micca e dell'assedio di Torino nel 1706» terrà una sfilata con i suoi novanta personaggi in costume dell'epoca che daranno quindi vita a figure militari ed esercitazioni davanti alla «Sala d'Arte», in Piazza d'armi, collegandosi così all'esposizione di memorie della Cavalleria piemontese esposte nella sezione del Collezionismo nella stessa mostra antiquaria.

Il gruppo, che si è costituito a Torino nel 1974 ed è diretto dallo storico gen. Guido Amoretti, si è tra l'altro classificato al pri[illegible] posto nel raduno internazionale di gruppi storici tenutosi nel 1987 a Vienna. La sfilata inizierà alle [illegible] con la partenza del corteo dall'istituto statale d'arte «Amleto Bertoni» (altro forte richiamo alla mostra antiquaria), ovvero il bel palazzo del Monterosso che si affaccia sulla piazzetta in cui si trova il grande palazzo marchionale dei Del Carretto di Saluzzo.

Di qui, attraversando [illegible] tro storico (con una pausa davanti al municipio per ricordare tutti i caduti delle guerre) e uscendo dal borgo attraverso la porta dei Vacca, il corteo sfilerà per le vie del centro raggiungendo quindi la «Sala d'arte» dove, alle 17,30, inizieranno le [illegible] militari [illegible] gruppo che ricorderanno i 118 giorni d'assedio vissuti a Torino nel 1706, quando ci fu il noto episodio di Pietro Micca.

Domenica prossima, il 20 maggio, le manifestazioni saranno due: il concorso ippico interregionale e la mostra cani[illegible] regionale.

Il concorso, organizzato dal Comitato pro loco, si svolgerà lungo l'arco di tutta la giornata in piazza d'Armi, a poca distanza dalla «Sala d'arte»; [illegible] parteciperanno numerosi cavalieri e amazzoni di varie regioni impegnati [illegible] percorsi diversi. Molti, e ricchi, i premi in palio per i concorrenti.

La mostra c[illegible] regionale, organizzata dal Gruppo cinofilo saluzzese con [illegible] patrocinio della Cassa di risparmio di Saluzzo, si terrà nell'area verde del convento francescano [illegible] san Bernardino dalle 8 alle 16. Sono ammessi [illegible] appartenenti [illegible] razze comprese nell'elenco delle razze canine riconosciute dall'Enci; le razze italiane (volpino, maltese, piccolo levriero, bolognese, c[illegible] dell'Etna) verranno iscritte gratuitamente.

Fra i premi d'onore è in palio un pezzo d'antiquariato offerto dalla «Mostra nazionale dell'antiquariato» al miglior soggetto assoluto, [illegible] trofeo «Carlo Colli» al secondo, mentre al terzo andrà un'opera in vetro [illegible] Elio Garis. Il trofeo Cassa di risparmio di Saluzzo verrà assegnato al proprietario del miglior pa[illegible] tedesco in concorso.

Servizi a cura [illegible]
Alberto Gedda

A Saluzzo le architettoniche «volte» ripropongono al visitatore la quiete dell'antico chiostro

Gli ultimi giorni di Deng Xiaoping e Chen Yun

Il tramonto dei draghi

Voci insistenti sulle cattive condizioni di salute dei vecchi leader

La voce degli ultimi «draghi» si sta affievolendo di giorno in giorno. Le notizie sul loro pessimo stato di salute rimbalzano ormai con tale insistenza, da Hong Kong al Giappone all'Occidente, che il ministero degli Esteri cinese non si impegna quasi più a smentirle.

Giovedì si era diffusa, a Tokyo e a Washington, la notizia della morte di Deng, 85 anni, da almeno dieci molto malandato di salute. Venerdì nella capitale giapponese davano ormai per moribondo anche Chen Yun, 84 anni, l'altro grande vecchio del potere cinese. «Ha i giorni contati — hanno scritto i giornali nipponici — e il partito ha già messo in allarme le sedi locali per le celebrazioni di rito».

Deng e Chen Yun rappresentano le due anime della Cina del dopo-Mao. Hanno ricoperto ruoli politici di diversa rilevanza durante la loro vita. Al nome di Deng è legata la politica delle riforme. Ha avuto un ruolo determinante, nella politica di Pechino, per oltre un decennio. Ma negli ultimi mesi (quelli cruciali di piazza Tienanmen) sembra aver prevalso il conservatore Chen Yun, esponente della linea dura.

Uomo di spicco nel partito e nel governo fin dal 1949, Chen è probabilmente salito al gradino più alto della sua carriera lo scorso anno, quando è stato nominato presidente della commissione consultiva centrale del partito, cioè del nucleo di veterani che ha preso in mano il timone della gestione ideologica, incrinato dalle proteste degli studenti.

Era un organismo che doveva garantire una mediazione tra l'anima progressista e quella conservatrice del partito e il cui ago della bilancia (pur se in maniera non ufficiale) avrebbe dovuto continuare ad essere Deng. Ma così non è stato.

Alla fine di aprile il «Quotidiano delle Forze Armate» ha pubblicato una poesia inedita di Mao e, sotto, con pari rilevanza, due testi scritti rispettivamente da Deng Xiaoping e da Chen Yun. Tutti gli osservatori hanno interpretato questa scelta giornalistica come la riprova del «declino» di Deng e dell'«ascesa» di Chen. Ed è parso particolarmente significativo che i testi siano stati pubblicati sul giornale delle Forze Armate, proprio nel momento in cui i militari hanno riassunto un ruolo di primaria importanza nello scenario politico cinese.

Secondo molte informazioni, ufficiose ma attendibili, all'interno degli organismi dirigenti del partito sarebbe in corso un autentico processo ideologico che vede Deng Xiaoping sul banco degli imputati. E con poche probabilità di «assoluzione».

Ma il problema vero non è tanto una condanna dell'uomo che ha gestito il dopo-Mao. Tutto sommato, Deng Xiaoping e Chen Yun rappresentano due anime della stessa Cina, quella nata dalla lunga marcia e dalla guerra civile contro Ciang Kai Shek. E' dopo di loro che comincia la nuova Cina. E' questa la vera incognita.

L'impressione è che Tienanmen sia stato solo il primo atto dello scontro fra le due anime cinesi, fra conservatori e progressisti. La prima battaglia l'ha vinta Li Peng contro Zhao. Ma la guerra vera, forse, deve ancora venire. E potrebbe essere dichiarata proprio in concomitanza con la scomparsa dei due vecchi leader.

Quali saranno i protagonisti di questo scontro non è ben chiaro. Le figure che si muovono nella nuova dirigenza cinese non hanno fino a questo momento assunto particolare rilevanza. Nessuno ha dimostrato di possedere particolare carisma e statura politica. Non Li Peng, l'attuale premier, sul quale potrebbero pesare le responsabilità del massacro dello scorso anno. E neppure Jiang Zemin, giovane delfino di Deng, al quale è andata la carica di segretario generale del partito, ma che sembra già essersi incamminato sulla stessa china discendente del suo «grande protettore».

Forse hanno ragione coloro i quali affermano che il vero «dopo Mao» deve ancora incominciare e che altri appuntamenti sono in programma a piazza Tienanmen.

Silvano Costanzo

A sinistra, l'ultimo importante incontro internazionale di Deng: i colloqui con Gorbaciov avvenuti proprio durante la protesta studentesca in piazza Tienanmen. In alto, soldati a Pechino

BUSH AEROBICO

Questa signorina che si agita accanto al presidente americano Bush si chiama Denise Austin ed è una istruttrice di aerobica. E' stata invitata alla Casa Bianca nell'ambito di un programma che sponsorizzà «sport e salute»

EUROPA ORIENTALE

Con la democrazia, torna anche un'antica piaga

Antisemitismo all'Est

Dietro il paravento del nazionalismo sta prendendo piede il razzismo. L'esodo ebraico dall'Unione Sovietica è legato anche alla paura di possibili nuove persecuzioni

VIENNA ● L'ondata di antisemitismo in Europa dell'Est cresce di pari passo con le attività di organizzazioni di estrema destra nazionaliste come Pamiat in Urss o Vatra Romaneasca in Romania. In Unione Sovietica Pamiat è particolarmente attivo e sfrutta la maggiore libertà di opinione concessa dalle aperture democratiche del presidente sovietico Michail Gorbaciov. E' stato il primo movimento politico registrato ufficialmente come partito politico a Leningrado.

Un sondaggio effettuato a Mosca dal comitato ebraico americano ha rivelato che il 77 per cento degli interrogati aveva sentimenti antisemiti. L'esodo degli ebrei dall'Urss (71.000 sono partiti nel 1989 e 850.000 sono in lista d'attesa per l'emigrazione) si spiega essenzialmente per questa recrudescenza di sentimenti razzisti.

In Romania Vatra Romaneasca, ufficialmente un'associazione culturale per difendere «il patrimonio ancestrale» romeno, è diventata una forza politica consistente. Nel suo programma con spunti antisemiti questa associazione difende il nazionalismo romeno e attacca la minoranza ungherese in Transilvania.

Negli Anni Trenta i sentimenti anti ebraici erano particolarmente forti per l'influenza del movimento fascista delle «Guardie di Ferro». C'erano 800.000 ebrei in Romania nel 1939, dopo le deportazioni nel 1945 ne sopravvivevano solo 400.000, emigrati quasi tutti in Israele negli anni seguenti. Oggi la minoranza ebraica nel Paese conta circa 20.000 persone.

In Ungheria della seconda guerra mondiale viveva la più grande minoranza ebraica dell'Europa Centrale con 800.000 membri. Di questi [illegible] sono morti durante l'olocausto e solo 80.000 restano nel Paese.

Il gran rabbino Alfred Schoener per il 45° anniversario della liberazione del ghetto di Budapest nel 1945 ha denunciato profanazioni di sinagoghe e cimiteri israelitici.

In Polonia si manifesta il fenomeno di «antisemitismo senza ebrei» secondo una definizione tratta dalle conclusioni di un simposio sui rapporti conflittuali della cultura ebraica in Polonia tenutosi a Cracovia il 25 aprile. Attualmente vivono nel Paese circa 5000 ebrei su una popolazione di 40 milioni di persone, ma le piattaforme elettorali di 22 dei partiti che si presentano alle elezioni comunali del 27 maggio contengono idee antisemite.

In Cecoslovacchia e Bulgaria non esiste più il problema dell'antisemitismo: dei 300.000 ebrei cecoslovacchi di prima della guerra ne sono morti 150.000 nei campi di sterminio. La maggior parte dei sopravvissuti sono emigrati in Israele e i 5000 rimasti sono quasi tutti assimilati, come anche i circa 5000 ebrei della Bulgaria. In quest'ultimo Paese l'antisemitismo non esiste praticamente più, ha detto Baruk Magrisso, segretario del consiglio israelitico bulgaro.

A LONDRA

Il Kgb svela i segreti di Hess

Hitler offrì a Londra la spartizione del mondo

LONDRA ● Il «delfino» di Adolf Hitler, Rudolf Hess, si paracadutò in Scozia, nel 1940, per proporre all'allora primo ministro inglese Winston Churchill la neutralità o l'alleanza dell'Inghilterra a fianco della Germania nazista in cambio di acquisizioni territoriali. Lo ha detto a Londra il colonnello Igor Frelin, primo portavoce della polizia segreta sovietica Kgb.

«Hess — ha rivelato Frelin in una conferenza stampa — portò due proposte di Hitler alla Gran Bretagna. La prima era che se l'Inghilterra fosse rimasta neutrale non avrebbe più subito attacchi aerei tedeschi. Avrebbe potuto conservare il suo impero e continuare ad avere una posizione dominante in Medio Oriente».

«La seconda proposta — ha proseguito il colonnello del Kgb — era che se l'Inghilterra avesse combattuto a fianco della Germania, i due Paesi sarebbero facilmente riusciti a spartirsi il mondo fra di loro.

«L'Inghilterra avrebbe conservato il suo impero, ma avrebbe perso il controllo della regione del Caucaso e dell'Asia centrale sovietica. Il Giappone avrebbe dominato l'Estremo Oriente, impossessandosi delle colonie francesi in Indocina, e la Germania sarebbe stata la potenza dominante in Europa e in Nord Africa».

«Churchill respinse queste condizioni — ha aggiunto Frelin — si rese conto che se Hitler fosse stato capace di mettere fuori combattimento l'Unione Sovietica, sarebbe stato abbastanza forte da sconfiggere l'Inghilterra. Non c'era motivo per credere che Hitler avrebbe tenuto fede alla sua parola».

Frelin ha fatto queste rivelazioni in occasione di una campagna promozionale per un film sovietico su Kim Philby, il famoso agente doppiogiochista inglese, che è stato trasmesso ieri sera in Urss e che sarà trasmesso lunedì prossimo dalla rete televisiva inglese privata Channel Four.

Secondo quanto ha rivelato Frelin, parte di queste informazioni sul volo di Hess, uno dei misteri della seconda guerra mondiale, sono state fornite da Philby sulla base di quanto venne a sapere dalla persona che fece da intermediario fra Churchill e Hess. Il colonnello Frelin non ha voluto però dire chi fosse il «quinto uomo» della rete spionistica sovietica in Gran Bretagna.

NESSUNA VITTIMA

Terremoti in Urss e in Messico

Due scosse di terremoto si sono verificate quasi contemporaneamente in due punti diversi del pianeta, fortunatamente senza provocare vittime.

Una scossa di intensità pari a 7,7 gradi della scala Richter è stata registrata alle 13,51 ora locale (le 6,51 italiane) dall'istituto meteorologico di Tokyo.

L'epicentro del sisma è stato localizzato a circa 600 chilometri di profondità lungo la costa orientale dell'isola sovietica di Sakhalin.

La scossa è stata avvertita in diverse zone del Giappone settentrionale, ma non ha arrecato danni e, secondo gli esperti, non ha provocato alcuna minaccia di tsunami, il potente maremoto che in genere segue i terremoti nella regione.

Il terremoto è stato registrato alle 12,55 locali (le 6,55 in Italia) anche dall'osservatorio sismologico di Hong Kong, ha avuto come epicentro una zona a circa 900 chilometri a Nord-Nord-Est della città sovietica di Vladivostok.

Una scossa di terremoto di magnitudo 5,3 della scala Richter ha colpito invece il Messico. Il movimento tellurico, avvertito soprattutto nella capitale e nello Stato di Guerrero, dove si trova il centro balneare di Acapulco, ha provocato panico tra la popolazione, ma fortunatamente nessun danno.

L'osservatorio sismologico nazionale messicano ha riferito che l'epicentro del terremoto è stato individuato nelle acque dell'Oceano Pacifico, circa un centinaio di chilometri al largo delle coste di Guerrero.

Pino, pulizia ecologica per la «Panoramica»

Domani la strada sarà chiusa dalle 7 alle 19. Abitanti e sindaco mobilitati

Operazione pulizia per la «Panoramica» di Superga

Un reclutamento vero e proprio, naturalmente non effettuato con mezzi coercitivi ma con la semplice forza della convinzione: è quello che sta compiendo in questi giorni l'ingegner Aurelio Sabbia, sindaco di Pino Torinese, per sensibilizzare la cittadinanza (e non soltanto quella) circa i gravi problemi della Strada Panoramica che, partendo dalla periferia del paese, conduce a Superga.

E così domani quanti vorranno unirsi al «primo cittadino» per svolgere una significativa azione di volontariato, si troveranno alle 8 della mattina e — armati di guantoni, secchi e attrezzi opportuni — lavoreranno, in nome dell'ecologia, per ripulire la strada e restituirle un volto più degno del suo nome.

L'arteria, che attraversa una suggestiva zona boschiva e riserva vedute di grande effetto, costituisce uno dei grandi crucci del sindaco pinese, convinto della necessità di restituire alla Panoramica il suo ruolo di «verde sociale»: un'esigenza che ha indotto Sabbia a condurre una battaglia all'inquinamento, anche da rumore, del quale la zona soffre.

«Basti pensare — tuona il sindaco — *che tra i boschi giacciono le carcasse di 18 automobili oltre a una quantità incredibile di cartacce, contenitori, siringhe e sporcizia varia*».

Sabbia delinea lo scopo dell'iniziativa: «*Con l'appoggio di tutti e l'aiuto di nessuno, ho intrapreso la mia opera da un paio di anni. L'azione di domenica vuole colpire l'opinione pubblica e avviare un dialogo con tutti quelli che amano la zona e avvertono la necessità di avere una Pino più pulita. Il Comune da tempo sta producendo sforzi in tal senso, ripulendo anche angoli tradizionalmente poco conosciuti. E' giusto che la gente dia il suo contributo*».

La Panoramica, oltre che punto di ritrovo per il «pic-nic» di centinaia di famiglie soprattutto torinesi, è anche sede tradizionale delle evoluzioni motociclistiche. Frotte di centauri che ogni giorno, ma in particolare nelle ricorrenze festive, trasformano la strada in una pista pericolosa. I bersagli di Sabbia sono quindi identificabili anche negli inquinatori da rumore e... velocità: «*Abbiamo scarsi mezzi e pochi uomini per controllarli* — dice quasi con rabbia il sindaco — *e più di una volta si sono registrati episodi di violenza ai danni dei tutori dell'ordine. Questa è una storia che deve finire. Ho già impedito che si svolgessero gare motoristiche e sono deciso a continuare a battermi per restituire alla zona la tranquillità che merita e stroncare questo inquinamento ambientale e sociale*».

La Strada Panoramica, di proprietà del Comune di Torino nonostante si snodi per 5 chilometri in territorio di Pino e per uno e mezzo in area di competenza di Baldissero, domani resterà chiusa al traffico dalle 7 alle 19 e potrà transitarvi a bordo di veicoli solo chi vi risiede.

Chiediamo a Sabbia quale tipo di risposta popolare si attenda. «*Duecento persone, nonostante qualcuno mi garantisca che saranno più numerose*».

In collaborazione con il Comune, l'operazione «Pino pulita» è portata avanti anche dall'Associazione Volontari Antincendi, che comprende una quarantina di iscritti, e dalla «Cricca dei 21», un'associazione di tipo culturale e gastronomico che offrirà ai partecipanti una colazione al sacco.

In nome dell'ecologia e della buona volontà, la pulizia della Panoramica avrà così anche il sapore della festa.

p. c. a.

Chiesa e sport oggi a convegno

Monsignor Giovanni Saldarini

Dino Zoff

La Chiesa cattolica si interroga sullo sport. Lo fa con un convegno — «*Mondiali di calcio: sport e oltre*» — a meno di un mese dall'inizio di Italia '90.

All'iniziativa, voluta dalla diocesi torinese e organizzata dalla sua pastorale dello sport in collaborazione con Centro sportivo Italiano, Polisportive Salesiane e Us. Acli, tre enti di promozione di ispirazione cattolica, che si è svolta oggi pomeriggio nella sala del Consiglio regionale a palazzo Lascaris hanno partecipato Dino Zoff, allenatore della Juventus; Maria Teresa Ruta, giornalista Rai; Gianpiero Leo, ex assessore alla Gioventù del Comune di Torino, e monsignor Giovanni Saldarini, arcivescovo della diocesi subalpina.

Il convegno — introdotto dal vicario generale Franco Peradotto e da don Carlo Mazza, direttore dell'ufficio Cei per la pastorale dello sport — è stato lo spunto per una riflessione sulla «*natura e cultura del fenomeno sportivo*», guidata dal professor Fausto Colombo, docente di Sociologia alla Cattolica di Milano. Ma la Chiesa non vuole solo cercare di capire un fenomeno che coinvolge più di dodici milioni di italiani, si chiede anche se è «*possibile un'etica e una morale dello sport*».

Lo fa con don Giannino Piana, docente di Morale Fondamentale a Urbino, ma anche con il contributo di personaggi esterni come Dino Zoff che ha portato la sua pluriennale esperienza di vita nel calcio. Ma c'è anche Maria Teresa Ruta che ha parlato di mass media e sport. Infine è arrivato anche il contributo del neo-consigliere regionale Giampiero Leo che ha illustrato i progetti di recupero di giovani torinesi attraverso l'attività sportiva. Il convegno è stato chiuso dall'intervento dell'arcivescovo torinese, Giovanni Saldarini. Con l'occasione sono state presentate anche le iniziative che la Diocesi torinese organizzerà specificatamente in occasione dei Mondiali di giugno. Si tratta di una serie di celebrazioni eucaristiche in inglese e portoghese previste per domenica 17 giugno nella chiesa di San Lorenzo e nella basilica di Maria Ausiliatrice. Poi, lunedì 18 giugno, ci sarà una funzione plurilingue al santuario della Consolata in preparazione della omonima festa. Infine una Santa Messa — domenica 24 giugno — in occasione della festa di San Giovanni Battista, patrono della città. Inoltre la basilica di Maria Ausiliatrice verrà messa a disposizione per celebrazioni particolari richieste dai gruppi stranieri.

CONFERENZE SUL RESTAURO

«Per favore niente falsi»

Parlano gli architetti Bruno, Introini e Romanelli

Nella suggestiva sede dell'Istituto Europeo di Design in via Bligny 5, in questi giorni si sono tenuti le conferenze su «Forme e figure nell'architettura». I temi trattati sono stati il restauro fra storia e progetto, e la costruzione logica dell'abitare.

Il relatore de «Il racconto storico» è stato il professor Andrea Bruno, docente di Restauro architettonico dei monumenti presso la facoltà di Architettura del Politecnico di Torino.

«Quando restauriamo un edificio — spiega Bruno — dobbiamo innanzitutto fare attenzione nell'aggiungere le parti mancanti. Fare attenzione a non togliere l'autenticità delle opere. E poiché restaurare è anche conservare, si deve avere cura e quindi impedire che le cose si debbano restaurare, per non cambiarne la sostanza. Perché altrimenti degradiamo l'oggetto. Quando si vedono i restauri sui castelli della Valle d'Aosta ci troviamo di fronte a delle operazioni trasfigurative. I castelli che noi vediamo oggi con le finestre bifore e i portoni, non sono nati così. Bifore e merli sono stati fatti dopo. Sono dei falsi. Addizioni negative in quanto incidono negativamente sul bene che si voleva fare».

L'architetto ha poi illustrato il suo personale contributo al tema del restauro concepito alla luce della sostanziale indifferenza tra il progetto di nuova architettura e recupero di quelle storiche.

Dalle aggiunte ai castelli della Val d'Aosta ai danni di Juvarra a Palazzo Madama

«Il restauro di Palazzo Madama compiuto nell'Ottocento — ha detto l'architetto — è un'opera falsificatoria. Juvarra, pur essendo un uomo di cultura, non ha pensato un attimo a distruggere brani di storia passata. Forse perché si pensava che il momento che si viveva fosse più importante. Al Castello di Rivoli, sempre Juvarra, ha fatto la facciata ma non la scala. L'architetto oggi cosa fa in questo caso? Si è deciso di fare una scala nuova. E' stata fatta in uno spazio dove Juvarra aveva già deciso di costruire una scala e in più con un carattere di reversibilità. Cioè, si accosta a quello che esiste e, in modo tecnico, si può "togliere" per farlo tornare com'era in origine. Questo è un documento della mia filosofia». La reversibilità degli interventi garantisce, quindi, l'integrità fisica della preesistenza e la memoria storica si custodisce nell'esplicita alterità che caratterizza il «nuovo». Il restauro è dunque concepito come racconto storico, il dispiegarsi della storia, nel contemporaneo, attraverso le «figure» del moderno.

Il secondo incontro, «Dal design all'architettura», ha trattato la costruzione logica dell'abitare. Ne è stato relatore Vittorio Introini, assistente di Aldo Rossi nel corso di composizione architettonica al Politecnico di Milano.

La sua attività, trentennale, è caratterizzata dall'ampiezza del ventaglio dei temi affrontati che vanno dal territorio, come il Piano paesistico della provincia di Varese, all'oggetto di design industriale.

L'ultimo incontro si è tenuto ieri. Il tema «Identità del materiale e progetto» ha trattato l'evoluzione dei materiali e la trasformazione dell'ambiente. E' intervenuto l'ingegner Francesco Romanelli, professore di Tecnologia dei materiali da costruzione presso la facoltà di Architettura dell'Università La Sapienza di Roma. Ha trattato la lettura di alcuni materiali «inventati dall'uomo» e divenuti ormai di largo impiego. Questi materiali possono essere impiegati imitando le tecnologie di uso dei materiali.

Vittoria Lanzillotti

STASERA A CENA — *di Anna Bona*

Un piccolo pezzo di Sardegna nascosto vicino a via Roma

DA IGNAZIO. Via Urbano Rattazzi 1 - Tel. 534.068 - Chiuso: domenica.

Un grazioso ristorante in pieno centro ad un passo da via Roma composto da due belle sale arredate con gusto in stile rustico elegante. Tovagliati e muri candidi all'insegna della freschezza e della massima pulizia. Molte piante verdi e piatti decorati alle pareti lo rendono particolarmente accogliente. La linea di cucina è nazionale con alcune specialità sarde tra cui il maialino ed il caprettino al forno. Infatti il titolare Ignazio è sardo di Cagliari e, sebbene trapiantato a Torino da molti anni, non ha dimenticato i profumi ed i sapori della sua terra.

La conduzione del ristorante è familiare, collaborano sia in sala sia in cucina la moglie Rosy ed i figli Franca e Roberto. In menù: antipasti assortiti alla piemontese serviti sul buffet a self-service, e poi asparagi e verdure di stagione, gnocchetti sardi con salsiccia, agnolotti alla piemontese, una specialità le tagliatelle alla Rosy, capretto e maialino alla sarda, arrosti vari, filetti al pepe, gli ossobuchi, trote e pesce spada. Tra i dolci il bonnet, la panna cotta, e tutti i dolci sardi. Vini prevalentemente piemontesi; prezzo medio: 25 mila.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BELLA HUTTER: giugno stages tecnica Cebron (Bausch) con P. Kilner, danza classica con S. Gatti, telefonare 514.058 entro 8 giugno, corso Vitt. Emanuele 108.

Martin Sheen e signora fanno il loro ingresso nella sala proiezioni

Vitti, Placido, Gazzara

Divi registi

CANNES ● Il Festival scopre l'intellettuale che alberga nel cuore di attori che ci s'immaginerebbe presi unicamente dalla loro immagine. Tre esordi come regista reclamano una nuova attenzione nei confronti di Monica Vitti, che ha presentato ieri a «Un certain regard» un suo *Scandalo segreto*, di Michele Placido, che nella stessa sezione darà domani *Pummarò*, e di Ben Gazzara che chiuderà la Semaine con *Beyond the Ocean*, una produzione italiana.

Monica Vitti cita Feydeau ed Eduardo, Sergio Tofano e Luigi Pirandello.

Placido, che già aveva cercato itinerari d'impegno in *Mery per sempre*, descrive puntualmente l'odissea d'un immigrato di colore nella contraddittoria Italia dei giorni nostri e di *Pummarò*.

Ben Gazzara per *Beyond the Ocean* racconta semplicemente in tutta modestia i suoi viaggi a Bali e per il mondo intero, vantando l'avallo postumo di John Cassavetes.

Da ricercare con il lanternino, dunque, le star che dicono piacevoli fatuità. Marisa Berenson che pensa a Katharine Hepburn e a Santa Radegonda, le due eroine che ha dovuto incarnare: *«Un percorso tutto curve»*. E Fanny Ardant: *«Quando vado al cinema a Parigi, mi sento in colpa perché trascuro il lavoro. Qui però, come giurata, il mio lavoro è andare al cinema»*.

p. per.

Foto ricordo dei giurati Anjelica Huston, Bertolucci, Hampton, Ardant

Festival Cannes: tutto è vero, tutto è triste nel bel film colombiano di Victor Gaviria

E l'attore è davvero desaparecido

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES ● Senza la pretesa di arrivare su decappottabili di lusso, i divi del Festival ascendono al Palais per le proiezioni di gala a piedi in mezzo alla gente che un po' li applaude, un po' li sospinge e magari se ne discosta annoiata dall'eccesso di pubblicità e di fragore.

Uomini in smagliante tenuta bianca e nera da pinguino con donne in smagliante tenuta bianca e nera da pinguina non rendono onore alla loro fantasia. Sennonché un monile, una grossa perla fanno la spia al mondo dorato che li ha adottati attraverso il successo.

Queste persone venute a offrire il loro sorriso ai mezzi di comunicazione del mondo intero sono le prime a rimanere interdette per una scena che si ripete, nei dintorni della scalinata e del lungomare, assolutamente inquietante. Una giovane mamma accovacciata sul marciapiede non si cura dello spettacolo internazionale ma si aggrappa a un piccino pesantemente addormentato. Pochi quattrini vengono a riempire una ciotola, a suonare una nota di minuta solidarietà.

E' questa l'introduzione migliore al film in concorso stasera per la Colombia (*Rodrigo D. No futuro*), dove l'esordiente Victor Gaviria mette a nudo la realtà del sottosviluppo nell'America Latina. Ancora una volta la raffigurazione sarà più penetrante della cronaca perché, se si fa attenzione, si rintracciano poi a fine serata le mamme che giacevano riverse, intente ora a scambiarsi gl'incassi e i neonati. Hanno adottato una superiore forma d'immedesimazione e di verismo per sbarcare il lunario in termini meno drammatici di quanto non mettano in scena.

Tutto vero e tutto triste nel film colombiano. A noi, abituati a guardare alla gente di Medellín come a una colossale congrega di trafficanti con la droga, non pare vero che esistano centinaia di migliaia di persone senza identità. Nei discorsi della popolazione si riferisce senza animosità di chi è stato fatto fuori.

Lo stesso ragazzo del film Leonardo Flavio detto Burrito cioè «asinello» è sparito sei mesi dopo la fine delle riprese. Introvabile: la Colombia non ha la forza di rivoltarsi contro i suoi sfruttatori e i suoi carnefici. Partendo da una situazione simile, l'esordiente Gaviria risolve di dare alla violenza e alla dissoluzione una cornice neutra e distaccata.

Le inquadrature notturne con le mille luci delle metropoli e le carrellate sotto il sole in quartieri brutti e pretenziosi, danno un efficace contrappeso al minuzioso e goffo lavorio delle bande giovanili scatenate nella lotta per sopravvivere. Circolano bustine di roba bianca, guizzano fiammate dalle armi impugnate con tracotanza.

Per il ragazzo del titolo, che con acuta intuizione il regista mostra perso costantemente nei suoi ritmi remoti di aspirante batterista, l'avvenire si chiude in un arco breve e maledetto.

Di grande respiro e di grande finzione, nonostante s'ispiri a un fatto autentico, è il lungometraggio americano in concorso *White hunter, black heart* diretto e interpretato da Clint Eastwood. Si favoleggia la lavorazione d'un classico degli Anni Cinquanta — *La Regina d'Africa* di John Huston con Humphrey Bogart e Katharine Hepburn — che fu a un passo dalla rovina per la mania che prese il regista di praticare la caccia grossa alla Hemingway.

Un incontro faccia a faccia con l'elefante e la morte del capo dei battitori matureranno il capriccioso «director» che si accontenterà di firmare opere memorabili. L'ultima parola *«Action!»* pronunciata dopo il ciak con voce sorda dall'affranto Clint Eastwood riassume con bellissima ambiguità la morale del film e del personaggio. Se nel Ventesimo Secolo l'azione non rimane che un sogno, un altro sogno e un'altra azione sono possibili grazie alla libertarietà infinita offerta dal cinema.

Clint Eastwood, che da attore non vanta espressioni particolarmente mutevoli, s'incapriccia come Huston del progetto d'un vecchio sceneggiatore e ne fa un'ossessione tangibile. Il suo regista è un cavaliere dell'ideale ma contro una donna che disprezza i giudei riesce a essere sferzante, mentre con un inglese imboscato in Africa e nemico dei negri, non va al di là d'un decoroso ko.

Diciamo poi che se davvero il Bogart e la Hepburn ricreati con nomi fittizi nel film si comportavano con tanta convenzionalità, non se ne capisce la leggenda. Eppure Clint Eastwood alza la voce al loro posto e si rende credibile.

Piero Perona

Monica Vitti con il suo partner di «Scandalo segreto», Elliott Gould

Monica Vitti: «Vi presento il mio bimbo»

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES ● Monica Vitti passa dietro alla cinepresa e inaugura con *Scandalo segreto* la sezione ufficiale di «Un certain regard».

Da Antonioni a Losey, da Cayatte a Monicelli, i suoi trent'anni di cinema sono stati ineguagliabili. Qualcosa le rodeva dentro però dal momento che gli ultimi anni sono stati avari di film e ricchi di riflessioni. Chi nella vita e chi nell'arte, tutti abbiamo bisogno di lasciare un segno concreto.

«Il mio film è il mio bambino — cinguettava Monica prima dell'ouverture —. *Difficile da concepire e difficile da portare a termine. Noi abbiamo cominciato a scriverlo in marzo ed è stato pronto a fine novembre. Nove mesi giusti, proprio come un bambino. Appena nato (non mi capacitavo neppure se fosse avvenuto) ecco che me lo strappano di mano per spedirlo in guerra.*

«Così piccolo, così isolato, come farà a difendersi senza mamma sua? Ma i figli devono pure camminare da soli mentre noi soffriamo chiusi in casa. Insomma, amatelo voi, crescetelo voi. E' fatto per piacere alle donne ed essere l'amico degli uomini. Esce di primavera, e se avrà freddo? Gli metterò una sciarpa».

Il film non è all'altezza di questi bamboleggiamenti perché riferisce con rigore dell'invadenza d'una cinepresa sofisticatissima nei confronti d'una signora borghese, la quale improvvisamente sente la necessità di contare su un testimone, su un muto compagno. Non importa forse che ciò le costi la serenità, le regali un divorzio.

«Permettetemi di citare Pirandello — dice radiosa alla conferenza stampa dopo i primi applausi — *quando rispondeva a chi gli domandava che cos'avesse voluto dire con la tale commedia: "Non lo so, io sono l'autore". E non fatemi dire che si tratta di una riflessione autobiografica perché ogni donna si sarà pure trovata delusa o tradita in vita sua...».*

Un rilievo possibile (ma ci sarà occasione di approfondire con il lancio nel circuito commerciale) è il birignao della Vitti protagonista, che confonde serenamente il registro comico e il registro drammatico quasi non volesse perdere alcuna fetta del pubblico fedele.

«Io nella medesima giornata — sarà la risposta a questi dubbi — *faccio risate da pazza e poi corro a chiudermi angosciata in camera. Per di più nella mia vita c'è sempre qualcosa di ridicolo, di ridicolo e non di comico. Allora benedette le nostre radici che affondano nella commedia dell'arte e consentono di svariare. Avete presente Gassman, Tognazzi, Sordi?».*

Finalmente contenta questa regista che si professa non regista?

«Diciamo che non getterei la cinepresa dalla finestra come nel film e che spero anzi di essere amata, con il rischio che ciò comporta».

Chi è la prima persona del mestiere che ha visto *Scandalo segreto*?

«Antonioni. Naturale, no? Del progetto disse che era interessante. Sul film, una parola sola: bello».

p. per.

Ambrosio: «Non siamo angeli» con Sean Penn

De Niro con la tonaca

TITOLO	**Non siamo angeli**
REGIA	**Neil Jordan**
ATTORI	**Robert De Niro Sean Penn Demi Moore**
GENERE	**Avventuroso**
SALA	**Ambrosio grande**

E' il primo film finanziato da Robert De Niro, che sceglie di esordire da produttore con un remake del film omonimo di John Huston che aveva come star Humphrey Bogart. Remake per modo di dire, perché di replicato ci sono lo spunto e il titolo. Stop. Il resto è farina del sacco del più grande attore di Hollywood (più grande fra quelli noti: magari ce n'è duecento migliori che fanno la fame). Farina, comunque, di cinema puro, quella che sembra introvabile e invece esiste.

TRAMA — De Niro e Sean Penn fanno i galeotti in un terribile carcere ai confini del Canada, con lavori forzati e sedia elettrica sempre pronta. Siamo nei Venti, ma forse la situazione non è ancora cambiata ai giorni nostri: secondini aguzzini, un direttore sadico che frusta i detenuti e gode nel mandare al patibolo un omicida. Omicida dotato di grande vitalità, tanto che disarma le guardie e si lancia in una sanguinosissima fuga che coinvolge casualmente anche i due protagonisti, costretti a seguirlo, e costretti pure a tentare ogni mezzo per raggiungere lo stato confinante dove potranno rifarsi un'esistenza. De Niro e compare vengono scambiati per preti e stanno al gioco perché, unendosi ad una processione della Madonna, potranno attraversare indisturbati il confine. Si infila fra loro una povera debosciata con una figlioletta non bellissima e sordomuta, arrivano gli sceriffi che danno la caccia agli evasi, arriva un vescovo sospettoso e si segue l'ultima mezz'ora di film col fiato in gola.

GIUDIZIO — Enfasi al cubo, sfondi magniloquenti che fanno sognare, recitazione incredibile da parte di De Niro. Un film che è un peccato perdere. Arriverà, di sicuro, in cassetta e in tv (lo distribuisce Berlusconi), ma togliergli metà dello schermo gigante vuol dire amputarlo. Dicevamo dell'enfasi: gli ultimi trenta minuti poi sono tutti ultra, ma si sbaglierebbe a dire che sono esagerati. Il film infila in un colpo: eroismo, commozione, pace dei boschi, colpi di scena, spettacolo, musica a tutto volume, thrilling, suspence, lo cascato, il miracolo, l'amore. Tanto rumore? No: è il crescendo di un'orchestra, una sinfonia piena di cinema.

Sean Penn, il marito di Madonna, assomiglia curiosamente a Madonna stessa, e sa fare due sole espressioni che però qui sono quelle giuste. De Niro racconta un film intero col solo sguardo o con la camminata. Demi Moore deve fare il «ruolo femminile» e lo fa senza lasciare tracce nella storia del cinema. L'insieme è una macchina da spettacolo che produce emozioni di vario livello e ne regala a dieci al minuto. Magari lascia a desiderare la colonna sonora, meno magnifica del resto, ma — in mezzo a tanto — conta niente.

ste. pet.

Robert De Niro

Paolo e Francesca: applauditissimo concerto di Shipway

TORINO ● Ancora Dante Alighieri a dominare con la sua ombra gigantesca i programmi sinfonici del venerdì della Rai ma ieri sera il tema si circoscriveva al quinto canto dell'Inferno, ovvero alla romanticissima vicenda di Paolo e Francesca.

Il secolo scorso attraverso la lettura della Commedia e la contemplazione delle illustrazioni del Dorè si innamorò di Dante quasi quanto di Shakespeare, sicché a ripercorrerlo oggi quel filone mostra di possedere diramazioni molto lontane. Paradossalmente il Paese in cui le tracce musicali di Dante sono meno numerose è proprio l'Italia ma la cosa si spiega tenendo conto dello scarso culto prestato alla musica sinfonica dai nostri contemporanei. Non tutti però ed il concerto di ieri sera si proponeva di dimostrarlo invitandoci ad ascoltare la Ouverture che Morlacchi scrisse per una *Francesca da Rimini* mai portata a termine ed il poema sinfonico che Antonio Bazzini dedicò alla celebre coppia. Non sono opere che lasciano il segno, e di fatti l'esecuzione di ieri le ha tratte da un oblio completo, ma non mancano di un fervore un po' ingenuo che si manifesta soprattutto nell'osservanza dei climi poetici. La tempesta infernale e la rievocazione dell'amore sono temi obbligati ed i nostri due maestri cercano di descrivere entrambe le situazioni con patetico impegno. Con Rachmaninov *Francesca da Rimini* diviene un'opera addirittura ma preceduta e seguita da un prologo ed un epilogo dalle vaste e grandiose dimensioni sinfoniche che col loro gigantismo chiamano in causa anche il coro e i solisti.

Dopo la fatica un po' vana di Rachmaninov il gran tema raggiunge i vertici di un'autentica ispirazione musicale con la Fantasia sinfonica di Ciaikovski. Qui la bufera infernale e la rimembranza dell'amore esplodono in una travolgente bellezza e la stupenda partitura ci ha dato di apprezzare le grandi qualità del direttore Frank Shipway giustamente remunerato, insieme all'orchestra ed al coro, da calorosi applausi.

Enzo Restagno

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA

ANNO 122 / NUMERO 121

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1628 del 14/12/1989

SABATO 12 MAGGIO 1990

Indietro «Cavalleria»!

Storia di un'opera annunciata e ancora sospesa

TORINO● Stamane il Teatro Regio ha comunicato che per uno sciopero indetto da Orchestra e Coro la «prima» di «Cavalleria rusticana» e «Pagliacci» prevista per domani alle 15,30 non avrà luogo.

«Che la Cavalleria rusticana ridotta a melodramma conservi proprio la terribile (sic) efficacia della rapida azione e del colore locale così indovinato, non lo potrei asserire». Firmato da Ippolito Valetta, autorevole critico della *Gazzetta Piemontese*, questo giudizio risente del confronto immediatamente stabilito con la *«prima»* della commedia di Verga rappresentata al Carignano il 14 gennaio 1884 protagonista la Duse.

Ne esce ridimensionata l'opera di Mascagni, come una doccia fredda sugli entusiasmi, anzi fanatismi, registratisi a Roma la sera del 17 maggio 1820 e nei giorni seguenti. Tuttavia subito dopo lo stesso Valetta ammette che Mascagni *«si è rivelato ad un tratto un operista di gagliarda natura, di forte originalità, di personale ed efficace andamento»*.

In ultima analisi è un giudizio equilibrato che non favorisce la diffusione della *Cavalleria*, anche se poi, alla resa dei conti, l'opera non subirà flessioni nel favore del pubblico e verrà regolarmente ripresa con immediato successo al Regio e negli altri teatri torinesi.

Nulla di simile si leggerà invece due anni più tardi, in occasione della prima rappresentazione, al Teatro Dal Verme di Milano, dei *Pagliacci*, altra novità di un compositore passato repentinamente dall'anonimato alla notorietà. La *Gazzetta Piemontese* del 22-23 maggio 1892, ricorda Giorgio Rampone, autore di un importante saggio nel programma di sala del Regio, si limitò a un dispaccio telegrafico breve, ma dal contenuto interessante: *«Si notano una certa esuberanza meridionale, una imitazione mascagnana. Tuttavia c'è scioltezza e abilità non comuni, fluidità e ispirazione»*. Giudizio moderatamente positivo, che però — a differenza della *Cavalleria* subito approdata al Regio — non impedirà al capolavoro di Leoncavallo di impiegare ben 36 anni per compiere lo stesso tragitto.

Il primo incontro torinese fra *«i gemelli della Giovane Scuola»*, destinato a dare vita alla più popolare accoppiata della storia del teatro lirico, era avvenuto infatti il 29 marzo 1894, ma al Carignano, mentre il Regio riuscirà a ospitarne alcune recite soltanto nel gennaio 1928. Naturalmente, siccome il Regio si sforzava di mantenersi in linea con la gloriosa tradizione che si portava dietro da quasi due secoli, la compagnia di canto era di buon livello, puntando su nomi come Alessandro Granda, un Turiddu di spicco, Armando Borgioli, un vigoroso Alfio, ma soprattutto su Aureliano Pertile, un Canio vibrante, e Giovanni Inghilleri, cantante-attore in grado di scolpire un efficace Tonio.

Dovranno trascorrere ben quarantatré anni perché l'accoppiata *Cav & Pag* (secondo la popolare locuzione entrata nell'uso del mondo anglosassone), ripetutamente ospite delle brevi stagioni popolari di Dupraz Flandra e Polano, ricompaia sigiata Regio al Palasport. Nei Pagliacci, accanto alla incisiva Nedda di Marcella Reale, il nome di richiamo è costituito da Mario Del Monaco, prossimo tuttavia al Capolinea. Fra il Pertile 43enne del '28 e il Del Monaco 56enne del '71, s'impone però, francamente inatteso in una parte generalmente non ritenuta a lui congeniale, Giacomo Lauri Volpi, sulla soglia dei cinquant'anni e più che mai anticarusiano, ma in una condizione vocale ancora stupefacente.

Mezzo secolo più tardi con Giuseppe Giacomini — tenore che sembra avere finalmente scoperto un suo accettabile *«status»* psicologico ed una precisa collocazione tecnico-stilistica — ritorniamo ad un marcato epigonismo delmonachiano. Gli sono accanto Elena Mauti Nunziata, già Nedda alla Scala e, per qualche recita, Leo Nucci, il quale, adottata una soluzione discutibile e invisa all'autore, ma nel passato già scelta da altri, unisce il celeberrimo Prologo alla melodiosa parte di Silvio, lasciando a Ettore Nova il pochissimo che resta dell'aspro personaggio di Tonio, Renato Cazzaniga nella parte di Beppe/Arlecchino (che fu già di illustri tenori come Cortis o, in disco, Schipa) completa il *«cast»*.

Interessanti sono i casi di Maurizio Frusoni e Bruno Pola, i quali, per qualche recita, sosterranno rispettivamente tanto le parti di Canio e Turiddu quanto quelle di Silvio/Prologo e di Alfio. Francamente la cosa non capita (e nemmeno in passato capitava) tutti i giorni, e quindi merita di essere opportunamente sottolineata. Il tenore titolare di Turiddu è però il *«tuttofare»* Nicola Martinucci che fa la spola fra il rovente *«verismo»* mascagnano e il coturnato *«classicismo»* belliniano di Pollione in quel di Catania. Santuzza a sua volta accontenterà sia i fautori del mezzosoprano acuto (o soprano corto) con Bruna Baglioni, sia coloro che prediligono un soprano *«sfogato»* come Lorenza Canepa. Lucia Rizzi esibirà la sua femminilità (talora mortificata dal *«travesti»*) come Lola, mentre Anna Schiatti e Laura Bocca si spartiranno il personaggio di Mamma Lucia.

Yuri Ahronovitch, dopo il trionfo riportato in *Turandot*, dovrà ribadire la sua *«presa»* sul pubblico torinese, mentre a Lorenza Cantini spetta il compito di curare lo spettacolo firmato da Zeffirelli. A questo punto sorge però un interrogativo: su quale data giocare l'ambo *Cav & Pag*. E' un dubbio, più che amletico, «ossico». Speriamo bene.

Giorgio Gualerzi

Riuscirà il maestro Ahronovitch a dirigere domani «Cavalleria» e «Pagliacci»?

Con Pirandello: se la tragedia diventa pochade

Giorgio Lanza e Lino Spadaro

TORINO ■ Una tragedia mascherata da «pochade», «L'uomo, la bestia e la virtù» di Pirandello. Il volto vero, atroce e crudele della società borghese dipinto con i colori ilari della farsa alla francese, con un occhio alla «Mandragola» e lo sguardo alle beffe di sapore boccaccesco.

Altri registi avevano scelto toni grotteschi oppure la via della comicità più sfrenata (Totò fu per il cinema un indimenticabile Paolino, diretto nel '53 da Steno). Nell'allestimento del Gruppo della Rocca, da ieri sera all'Adua fino al 27, il regista Andrea Dosio non ha voluto cedere ad uno dei due opposti estremi. Li ha fatti precedere uno dall'altro, in una parabola che porta dal comico all'umoristico, dalla risata alla riflessione, dal divertimento all'amarezza che schiude la conclusione del dramma. Ciascun personaggio si porta addosso il peso di una personale lacerazione, una nevrosi generata non soltanto dall'abisso tra essere e apparire, che pure viene sottolineato dall'efficace maquillage espressionistico, dalle scene e dai costumi di Valentina Luzi. Si tratta di patologie dalle radici ancor più affondate nelle individualità, che gli attori riportano al pubblico con un'intensa gestualità, bloccati come goffe silhouettes proiettate su di un piatto fondalino di carta. Come in una fotografia sbiadita. Come nei film muti, o come in un melodramma da quattro soldi. E invece è la vita, sono uomini che per salvare l'onestà arrivano a somministrare furtivamente al brutale marito della «virtuosa» signora Perella un afrodisiaco che lo indurrà a compiere il dovere maritale da anni trascurato, naturalmente perché la signora attende un figlio da Paolino, stimato e paludato professore di latino: con l'aiuto dell'amico farmacista, Paolino, un Giorgio Lanza irresistibile nella nevrosi psicomotoria del personaggio, riuscirà nell'intento di attribuire la paternità a Perella, e la virtù sarà salvata. Se Lanza tiene banco per gli interi tre atti, anche Loredana Alfieri, la «virtuosa», Giovanni Boni, lo spassosissimo allievo Giglio e poi il burbero signor Perella, Lino Spadaro, Nadja Eliazarian, Mario Mariani e Margherita Volo ricevono al termine lunghi applausi per la bella prova di gruppo, accompagnata dalle adeguate note di Giorgio Licalzi.

Monica Sicca

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Vedi teatri

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Enrico V, di e con Kenneth Branagh. Premio Oscar '90 per i costumi. Colori. Non vietato — Dal dramma di Shakespeare, la rievocazione dell'invasione di Francia da parte di Enrico V, simbolo d'un indomito patriottismo **Drammatico**
Ore 15,30; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Non siamo angeli, di M. Jordan, con Robert de Niro, Sean Penn. Dolby Stereo. Non vietato **Prima visione**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Pepi, Luci, Bom e le altre ragazze del mucchio, di P. Almodóvar, con Carmen Maura, Eva Siva, Alaska, F. Rotaeta — Una signora masochista con propensioni lesbiche viene riconquistata dal marito a suon di botte e sostiene che, alla sua età, un'occasione del genere non si deve lasciar cadere **Grottesco**
Orario: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30 ★★★/●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Always, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, Holly Hunter. Non vietato — Un pilota morto per generosità torna invisibile sulla Terra per insegnare il mestiere a un giovane e anche per gettargli delicatamente tra le braccia la simpatica fidanzata d'un tempo **Sentimentale**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Faccia di rame, di Jack Sholder, con Kiefer Sutherland, Lou Diamond Phillips **Prima visione**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Scandalo segreto, di e con Monica Vitti, Elliott Gould, Catherine Spaak. Colori **Prima visione**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 546.245
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Non vietato (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili **Drammatico**
Ore: 15,15; 17,40; 20; 22,30 Ultimi 3 giorni ★★★/●●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 546.245
Comprarsi la vita, di Domenico Campana, con Richard Berry, Eleonora Brigliadori, Philippe Leroy. Vietato 14 **Prima visione**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CRISTALLO
via Gotto 6 ☎ 650.71.00
Ore contate, con Dennis Hopper, Jodie Foster. Colori. Non vietato — Una bella donna, artista e provocatrice, assiste per caso a un omicidio e non ha altra scelta che innamorarsi del killer designato per eliminarla quale incomoda testimone **Avventuroso**
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

DORIA
via Gramsci 5 ☎ 542.422
Giù le mani da mia figlia, di Stan Dragoti, con Tony Danza, Catherine Hicks. Colori. Non vietato — Un padre, vedovo e sorpassato, che per giunta vive nel disinvolto ambiente del rock, è geloso della figlia intraprendente ma non immagina ancora che cosa dovrà passare per colpa (?) della sorellina adolescente
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●● **Commedia**

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Superman IV, di Sidney J. Furie, con Christopher Reeve, Gene Hackman. Colori. Non vietato — Per aver perso un capello, Superman si trova duplicato attraverso la strategia del cattivo Luthor in un modello somigliante ma votato al male **Avventuroso**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
2 metri di allergia, di Richard Curtis, con Jeff Goldblum, Emma Thompson. Colori. Non vietato **Prima visione**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Due di troppo, di Will Mackenzie, con Worth Winning, Mark Harmon, Madeleine Stowe. Colori. Non vietato **Prima visione**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642
A spasso con Daisy, di Bruce Beresford, con Jessica Tandy, Morgan Freeman, Dan Aykroyd. Col. Oscar '90 per il miglior film e per l'interpretazione dell'ottantenne Jessica Tandy. Una rigida vedova ebrea riconosce dopo mille contraddizioni come unico amico il paziente autista negro **Comm. drammatica**
Ore ap. 16; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
She Devil - Lei, il diavolo, con Meryl Streep, Roseanne Barr — Una scrittrice di successo s'incapriccia come nei suoi romanzi rosa d'uno sconosciuto ma conoscerà la vendetta trasversale della moglie abbandonata, dall'aspetto brutta **Commedia**
Ap. 17. Film 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 316.2067
Oltre ogni rischio, di Abel Ferrara, con Kelly McGillis, Peter Weller. Non vietato — Sullo sfondo dei Caraibi un ex marine inaffidabile cambia vita conquistando a colpi di brutalità la moglie d'un ex generale ... ricono-sciuto **Poliziesco**
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
La guerra dei Roses di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato — Messi di fronte l'uno all'altro per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» tramutano la causa di divorzio in una guerra di trincea **Comm. drammatica**
Ore 15,45; 18,05; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.76.02
Tre donne, il sesso e Platone, di Rudolf Thome, con J. Hernschmann, A. Allara. Non vietato **Oggi le prime**
Ore: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Turnè, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Laura Morante, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non vietato — Due attori, amici per la pelle, si trovano a dividere l'amore della medesima donna, che li trova diversa faccia d'una persona perfetta. La soluzione arriva da Hollywood (!) **Commedia**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Senti chi parla, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Colori. Non vietato — Spermatozoo, feto, neonato e bambino, un assiro con la voce bestiale di Paolo Villaggio vuole che la mamma ragazza-madre sposi un bravo tassista dimenticando l'indaffarato padre naturale **Commedia**
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Un uomo innocente, di Peter Yates, con Tom Selleck, Frank Murray Abraham, Laila Robin. Col. Non viet. — Né più né meno che Stallone, un cittadino perbene, in carcere per errore, deve uscirne per spiegare ai responsabili con le maniere forti che non è il caso di prendere cattive abitudini **Poliziesco**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Nuovo cinema Paradiso, di Giuseppe Tornatore, con Philippe Noiret, Pupella Maggio. Premio Oscar 1990 per il film straniero — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema **Commedia drammatica**
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
L'avaro, di Tonino Cervi, con Alberto Sordi, Laura Antonelli e Christopher Lee — L'avaro esce dal teatro di Moliere per entrare, con un guizzo di sensualità e un tocco di mistero, nella commedia cinematografica italiana attraverso il mistero del ragazzo ... Alberto Sordi **Commedia**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Lettere d'amore, di Martin Ritt, con Jane Fonda, Robert De Niro — Un analfabeta di ritorno trova in una vedova un'affascinante maestra. Fa carriera e la corteggia come un principe azzurro, ... è davvero impossibile **Drammatico**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Music Box (Prova d'accusa), di Costa Gavras, con Jessica Lange, Armin Mueller-Stahl, Frederic Forrest. Orso d'oro ex aequo a Berlino — Un immigrato ungherese in America viene accusato di crimini nazisti contro l'umanità e difeso in tribunale dalla figlia avvocato di grido **Politico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 512.146
Sogni, di Akira Kurosawa. Produzione Steven Spielberg. Festival di Cannes 1990. Colori. Non vietato **Prima visione**
Ore ap. 15,30; film 15,40; 17,45; 20; 22,30 ★★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.521
Nemici, una storia d'amore, di Paul Mazursky, con Anjelica Huston, Ron Silver. Colori. Non vietato — Un intellettuale fatto di origine ebraica europea cerca disperatamente di dimenticare l'Olocausto dividendosi fra tre donne, compresa la prima moglie «resuscitata» a distanza d'anni **Commedia drammatica**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ultimo giorno ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.799
Affari sporchi, di Mike Figgis, con Richard Gere, Andy Garcia. Col. Viet. 14 — Un poliziotto corrotto e corruttore viene incastrato, dopo una durissima lotta giocata sul piano fisico e su quello dei sentimenti, da un collega. Il bel Gere non è mai stato tanto spietato e senza scrupoli **Thrilling**
Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 88 ☎ 749.2907
Fa' la cosa giusta, di Spike Lee, con Danny Aiello, Ossie Davis, Ruby Lee. Viet. 14 — In una giornata torrida crescono le incomprensioni razziali: un giovane nero muore, a un pizzaiolo di origine bianca gli ex amici negri devastano la bottega **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 287.187
Seduzione pericolosa, di Harold Becker. Con Al Pacino, Ellen Barkin, John Goodman. Viet. 14 — Un detective si trova completamente innamorato della bella bionda che si scoperta autrice di tre omicidi dagl'indeterminati contorni ... **Poliziesco**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 8 ☎ 748.2363
Ore 16 per il ciclo «Tutti insieme appassionatamente»:
Poliziotto a 4 zampe, con James Belushi
Porte aperte, di Gianni Amelio, dal romanzo di Leonardo Sciascia, con Gian Maria Volonté **Drammatico**
Ore 20,15; 22,30 ★★★/●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171
RAGAZZI: **Corto circuito 2**. Ore 15; 17
Légami!, di Pedro Almodóvar, con Victoria Abril, Antonio Banderas, Paco Rabal. Colori. Vietato 14 **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.138) **E' stata via**, di P. Hall, con P. Ashcroft, G. James, J. Fox. Drammatico. Premio Agiscuola

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.668) **Sono affari di famiglia**, con Sean Connery, Dustin Hoffman. Ore 16; 18; 20; 22,15

FORTINO (via Cigna 47, ☎ 436.3322) **Lassù qualcuno è impazzito**, di J. Uys, con Nxau, Hans Strydom. Ore 20,30; 22,30

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza B. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134) **Willy Signori e vengo da lontano**, di e con F. Nuti. Colori. Non vietato. Ore 15,30; 17,30; 19,45; 21,50

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 785.800)

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048) **La legge del desiderio**, di Pedro Almodóvar, con Carmen Maura, Eusebio Poncela. Versione italiana. Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 5000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048) **Retrospettiva Jean-Luc Godard**. Ore 16,20 **Una donna sposata** (v. it.); ore 18 **L'amore** (v. it.); ore 18,30 **Crepa padrone, tutto va bene** (v. it.); ore 20,20 **Prénom Carmen** (v. it.); ore 22 **Armide** (v. it.); ore 22,30 **Questa è la mia vita** (v. it.). Ingresso 5000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048) **Come vinsi la guerra (The General)**, di e con Buster Keaton. Muto, didascalie inglesi. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 5000

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.914) **La giarrettiera nera**, con Sandy Sunshine, Teresa Too Tall. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.70) **Depravazione di femmine ingorde**, con Vanessa Del Rio, John Leslie. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.8851) **Per una donna particolare**, con Jean Marie Pallardy, Karin Schubert. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2080) **La bestia nera**, con Jillian Schell, Michael Donato. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.785) **Superfemmina a Miami**. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617) **Morbosi capricci di Lisa**, con Ginger Lynn, Lisa Deleeuw. Apertura ore 15, ult. 22,30

TORINO (via Buozzi 8, ☎ 530.353) **Segretaria particolare**, con Victoria Vile, Maria Cristina Carlez. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.293) **Le superbocche**, con Sharon Irene, Lee Carrol. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621) **Baby e Ramba**, con Baby Pozzi e la nuova Ramba. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15) **Kontakt**. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108/B) **Porno girl american night**, con Amber Lynn, John Leslie. Prima visione. No stop dalle ore 10. Ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334) **Affamata**, con Cristina Manon, Vanessa Sam. Prima visione. Apertura ore 10,30. Ultimo 22,30